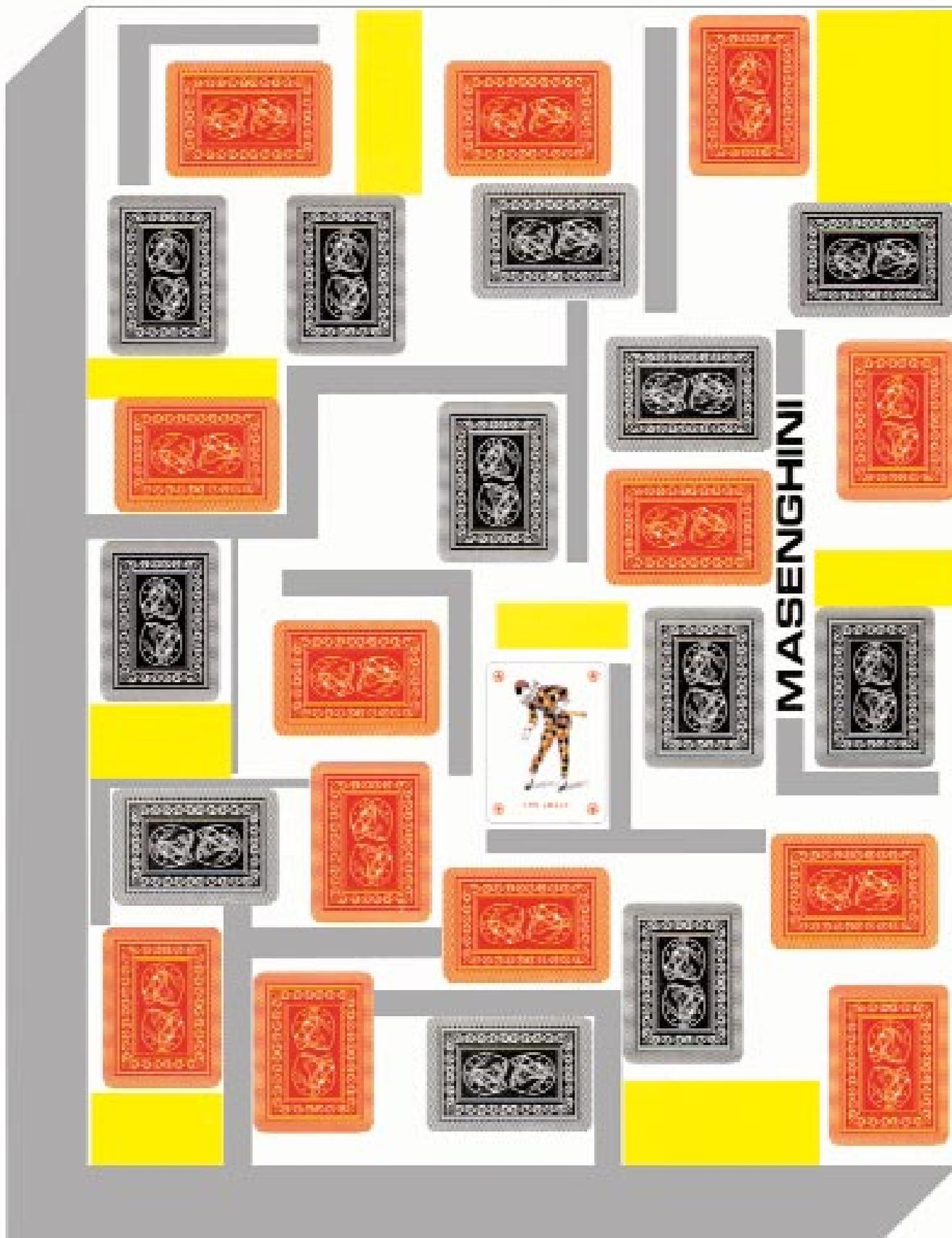


# BDDI

FRASCHINI

## BRIDGE D'ITALIA





Studio: Laura Eynard

**MASENGHINI** S.P.A.

**LE CARTE DA GIOCO CHE DURANO DI PIÙ**

24127 BERGAMO - Via Moroni, 198 - Telefono 035/255155  
Telefax 035/262569

**PROMOZIONE 2001 PER LE ASSOCIAZIONI**

Speciali condizioni per acquisti di carte da gioco - Telefonare chiedendo addetta Bridge



Porsche Italia Spa, Padova corso Stati Uniti 36, telefono 049/8292911. [www.porsche.com](http://www.porsche.com)

**Seta, pelle, cotone,  
argento, alluminio,  
acciaio, carbonio.  
In puro stile Porsche.**

**Selection.**



**PORSCHE**

E' IN EDICOLA

# viaggiesapori

N°3 • MARZO 2003 • €3,90 IN ITALIA

www.viaggiesapori.it

IL MENSILE DI CHI VIAGGIA CON GUSTO

## Colli lombardi

La strada del gusto  
da Bergamo a Brescia

**30**  
weekend  
golosi  
in **ITALIA**

### GLI ITINERARI

**ROMA** Storia e ricetta dei carciofi alla giudia

**FRANCIA** A Parigi per Magritte

**PUGLIA** Pesca sui trabucchi del Gargano

### LE GUIDE

**ALBERGHI** Nuove terme di Toscana

**RISTORANTI** Dove trionfa la pasticceria

**PRODOTTO** Fresche ricotte d'Italia

Il mensile italiano di turismo enogastronomico,

weekend golosi, idee, luoghi e tradizioni da scoprire,

suggerimenti di viaggio, guide e tendenze.

VIAGGI E SAPORI. DUE GRANDI PIACERI DELLA VITA IN UN SOLO MENSILE.



**BRIDGE D'ITALIA**

Rivista mensile della  
Federazione Italiana Gioco Bridge

Abbonamento annuo € 70  
Abbonam. annuo tesserati FIGB € 50

*Direttore Editoriale*  
Gianarrigo Rona

*Direttore Responsabile*  
Riccardo Vandoni  
e-mail: mf4849@mclink.it

*Segretario Editoriale*  
Niki Di Fabio

*Comitato di redazione*  
Mabel Bocchi, Niki Di Fabio,  
Franco Di Stefano, Franco Frascini,  
Giovanni Maci.

*Direzione e redazione*  
Via C. Menotti, 11 - scala C - 20129 Milano  
Telefono 02/70000333 r.a. - Telefax  
02/70001398  
<http://www.federbridge.it>  
e-mail: figb@federbridge.it

*Progetto grafico e videoimpaginazione:*  
Romano Pacchiarini (romanopa@tin.it)

*Copertina realizzata da* Nicola Di Stefano

*Stampa*  
Tipografia Pi-Me Editrice s.r.l.  
Via Vigentina, 136 - 27100 Pavia  
Telefono 0382/572169 - Fax 0382/572102  
Autorizzazione del Tribunale di Milano  
N. 2939 del 7 gennaio 1953

La tiratura di questo numero è stata  
di 12.000 copie

Spedizione in abbonamento postale,  
45% art. 2, comma 20 B, Legge 662/96 -  
Milano

Finito di stampare: 28 febbraio 2003

Per la pubblicità:



Segreteria Generale  
Via C. Menotti, 11/C  
20129 Milano  
Telefono 02/70000333 r.a.  
Fax 02/70001398  
e-mail: figb@federbridge.it

**3 - MARZO 2003**

*in questo numero*

Riccardo Vandoni	<i>Puntinipuntinipuntini</i>	3
Riccardo Vandoni	<i>Botta e risposta</i>	4
Nino Ghelli	<i>Tuttolibri</i>	5
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Bridgeware</i>	6
Bruno Sacerdotti Coen	<i>Nuovi libri</i>	7

**CRONACA**

Andrea Pagani	<i>Il 2° Trofeo Angelo Tracanella</i>	10
---------------	---------------------------------------	----

**TECNICA**

Pietro Forquet	<i>Passo a passo</i>	16
Giagio Rinaldi	<i>Il passo forzante</i>	19
Barry Rigal		21
Frank Stewart	<i>Il mio bridge... ed il vostro</i>	22
Franco Di Stefano	<i>Promossi e bocciati</i>	23
Carlo Grignani	<i>Una manche non proprio di battuta</i>	24
Nino Ghelli	<i>Convention corner</i>	26
Franco Broccoli	<i>La mano del mese</i>	28

**RUBRICHE**

Franco Broccoli	<i>Accade all'estero</i>	32
Antonio Riccardi	<i>Il Regolamento, questo sconosciuto</i>	35
Luca Marietti	<i>Così fu... se vi pare</i>	36
Naki Bruni	<i>Intercity Epson</i>	38
Miguel Antinolo	<i>Bridge mentale (II)</i>	40
Nino Ghelli	<i>La tela di Penelope (XV)</i>	42

**OPINIONI**

Jan Van Cleeff	<i>La penna e le carte</i>	50
Giampiero Bettinetti	<i>Dilemmi</i>	52
Naki Bruni	<i>Spunti tecnici al Torneo a coppie di Verona</i>	55
Eugenio Mete	<i>La rivincita del giocatore medio (I)</i>	58

**VARIETÀ**

Renato Allegra	<i>Tautogramma</i>	62
Philippe Brunel	<i>Indra va a Cannes</i>	63
Giampiero Bettinetti	<i>Versilia Bridge (IX)</i>	64

**CRONACHE REGIONALI**

Brunello Cherchi	<i>Miracolo sulla Sila</i>	75
------------------	----------------------------	----

**DOCUMENTI**

	<i>Classifiche Giocatori 2002</i>	66
	<i>Corte Federale d'Appello</i>	76
	<i>Notiziario Associazioni</i>	78
	<i>Calendario agonistico</i>	80

# 1<sup>ST</sup> EUROPEAN OPEN BRIDGE CHAMPIONSHIP

*Menton - Côte d'Azur - France*

*14<sup>th</sup> - 28<sup>th</sup> June 2003*



PER TUTTE LE INFORMAZIONI: [www.federbridge.it](http://www.federbridge.it)



# PUNNTINI... PUNNTINI... PUNNTINI...

**M**olto interesse hanno suscitato nei lettori le novità che abbiamo apportato su *BdI*, novità che monitoreremo per tutto il 2003 e che dovranno con il 2004 accompagnarci per una strada nuova, nuova e speriamo ricca di soddisfazioni.

Agli elogi degli amici più cari rispondiamo con un sentitissimo “grazie” pur sapendo che loro ci avrebbero elargito complimenti e grasse pacche sulle spalle qualunque risultato avessimo raggiunto. Fa bene comunque, ogni tanto, qualche telefonata amica: rinnova gli entusiasmi, carica le pile e ti fa capire che il lavoro che fai è anche per qualcun altro.

In questi casi, però, sono certo che conta di più il parere dei nemici, quelli che qualunque cosa fai o scrivi storcono la bocca certi che si sarebbe potuto fare di meglio.

Ed è a loro che voglio dar credito perché si può migliorare soltanto nella convinzione di avere appena iniziato un lavoro duro e difficile e nella certezza che tutto sia perfezionabile e migliorabile.

Enorme piacere mi ha fatto, a tal proposito, la lettera di un socio che si firma Anonimo Veneziano e che mi rivolge garbati rimproveri e preziosi consigli. Lui, dopo aver constatato che “il contenuto tecnico della rivista è in netto miglioramento e che è un peccato che *BdI* abbia una così scarsa diffusione” e che “la titolazione sembra in larga parte ben riuscita” passa, come è giusto, alle critiche.

La cosa che più lo sconvolge è la Mano del Mese che “a prima vista dà l'impressione di un'orgia di puntini rossi e neri”; suggerisce poi che “i fondini dovrebbero essere bianchi inquadri con filetti colorati”. Per quanto riguarda la Mano del Mese, devo confessare che lui ed altri hanno perfettamente ragione: la prova che abbiamo fatto peggiora certamente la leggibilità del diagramma, dà pesantezza alla pagina ed è di sicuro poco equilibrata. Abbiamo da questo numero già apportato modifiche nell'intento di cambiare migliorando (nostra eterna speranza) ed avevo d'altronde preannunciato in un mio editoriale che il 2003 sarebbe stato un anno traghettatore di novità.

I fondini delle smazzate sono una novità assoluta (nella loro attuale alterigia) e sapevo che avrebbero fatto strabuzzare gli occhi a non pochi lettori. Devo dire però che i verdi ed i blu mi paiono eleganti nella loro solo apparente asimmetria e che colorano piacevolmente pagine di tecnica altrimenti tristanzuole e ripetitive, pagine di tecnica nelle quali i diagrammi sono fulcri e nodi essenziali. Il rosso è invece troppo invadente ed il tentativo attuale è quello di mediare tra la chiazza rosso shocking che svislaccia la smazzata soltanto macchiandola con un più mite aranciato di cui giudicheremo solo in seguito l'effetto.

Ho suggerito all'amico Franco Broccoli che da qui ringrazio perché si mostra sempre collaboratore disponibile e di certo affidamento, una rubrica che mi sembrerebbe di grande interesse e di sicura attualità. Si tratterebbe di vagliare problemi bridgistici di primaria importanza (e dichiarativi e di gioco) e di scoprire come li affrontano e li risolvono le coppie più forti d'Italia, che poi sono le più forti del mondo. Una rubrica di grande interesse e di enorme spessore tecnico e didattico. Rivolgo perciò da queste pagine una calorosa preghiera ai nostri giocatori top affinché si mostrino un minimo disponibili qualora fossero contattati o telefonicamente o per e-mail. Se con le loro costanti risposte ci consentissero di iniziare un lavoro come quello sinora soltanto ipotizzato, contribuirebbero certo a far fare alla rivista un salto qualitativo notevole e contribuirebbero ad una grande crescita del livello culturale di base.

Grande piacere mi ha procurato constatare quanto sia stata gradita dai lettori la rubrica sul “Bridge mentale”. Le lettere e le e-mail arrivate superano di gran lunga i contatti che speravamo di ottenere. La materia è ostica e non sempre considerata da tutti di primaria importanza. Credo invece che lo sport, diventato con gli anni eccessivo come il nostro andirivieni, non possa più fare a meno di certi aiuti. Scriveteci, continuate a farlo, vi garantiamo che riceverete in cambio tanto, forse tantissimo.

Una novità che contrassegna l'anno 2003 è il prossimo Campionato Europeo a coppie e squadre che ricalca l'americana Rosenblum. Si tratta di un campionato non per Nazioni ma ad iscrizioni private che, almeno per quanto riguarda lo squadre, ricopia quasi integralmente l'ormai famosa formula a K.O. Il tutto succederà a Mentone, piacevolissima cittadina della Costa Azzurra che al sottoscritto rievoca primaverili sommovimenti e dolci ricordi.

Mi riferiscono che la squadra Nazionale femminile per l'anno in corso è praticamente vagliata con una sola ma importantissima modifica. L'ingresso della milanese Monica Cuzzi (a far da chiocciola alla giovane Torielli) al posto della concittadina Marilina Vannuzzi.

Speriamo che inizi un anno importante anche per la nostra squadra ladies. Pace, bridge e un abbraccio di cuore all'amico Mario Romano...

Riccardo Vandoni

# BOTTA & risposta

**I**n concomitanza con l'assalto degli hacker al sistema informatico delle Poste Italiane, anche il sottoscritto ha subito un assalto alla baionetta da alcuni pirati informatici: posta e quant'altro risultano al momento inutilizzabili. Rimando quindi per la rubrica "Botta & risposta" al prossimo mese augurandomi di aver potuto nel frattempo recuperare tutti i dati pregressi e pregando tutti coloro che non hanno avuto una risposta, di rinviare lettere ed e-mail inevase, per ora, al solito indirizzo. Do spazio ad una sola lettera, quella di Giorgio Levi, giunta in FIGB con mezzi tradizionali e ad una e-mail pervenutami prima del black-out.

Approfitto per fare i complimenti alla nuova impaginazione e grafica. Buoni i titoli di carattere diverso, anche perché il carattere inventato da Fraschini molti anni fa, come ogni cosa, ha fatto il suo tempo.

Ancora un piccolo sforzo per rendere più nitide le fotocolor. Dipende dal fotografo o dal fotolitista?

Unico appunto; i "fondini" colorati sotto le smazzate sono indubbiamente più originali, ma non aiutano la lettura delle carte. Forse sarebbe meglio, anche se più banale, ritornare al "fondino" quadrato.

Giorgio Levi

Scusa del commento ma ogni tanto mi ricordo di aver insegnato "Grafica" per 7 anni a Milano, dopo aver fatto Architettura.

N.B. Se il fotografo quando scatta si abbassa troppo, i personaggi pendono come la Torre di Pisa. Vedi Giovanni a pagina 71 (Ma non dirglielo!).

Bella la foto di Zia Mahmood (pag. 70)

Sempre fotogenico il nostro Presidente (pag. 23)

Splendida la foto con il Papa

Ciao, Giorgio

*Ospito con piacere l'amico Giorgio Levi autore delle vignette con cui tentiamo di alleggerire la rivista e che ci aiuta a capire che anche il bridge, in fondo in fondo, non è una cosa seria. Approfitto per ringraziarlo del contributo che fornisce alla redazione mensilmente e lo rimando all'editoriale nel quale penso di aver in parte risposto alle sue domande.*

*Fotografie: la loro resa dipende in gran parte dal fotografo (il papà) ed in ultima analisi anche dal fotolitista (il padrino) che potrebbe rendere minimi gli errori grossolani (vedi occhi rossi delle quattro splendide fanciulle a pagina 28). Rispetto al passato stiamo migliorando in quanto abbiamo creato un archivio di qualche centinaio di foto (diventeranno in poco tempo qualche migliaio) e ci aiuteranno a sottolineare pezzi*

*sia di cronaca che di tecnica.*

*Il problema vero si presenta quando c'è il Torneo di Borgorosso di sopra e gli organizzatori locali si occupano di farci avere i pezzi e le foto dell'evento. Qui sono spesso infrequenzabili gli uni e gli altri... ma vedo poche vie di uscita. L'unica è quella di chiedere a tutti di farci avere foto meno calligrafiche e banali possibili.*

*Grazie ancora del contributo!*

\* \* \*

Spettabile FIGB

sento il bisogno di esprimere un forte dissenso su quanto detto e soprattutto sul modo in cui viene detto dal Signor Benetti. Il tono fortemente sprezzante e denigratore sarebbe molto meglio tenerlo per se e/o per coloro che lo condividono, bisogna prestare molta attenzione nel fare questi apprezzamenti avendo a disposizione le pagine della rivista, soprattutto in questo momento, dove per tanti motivi di ogni tipo, il malcontento aleggia fra le fila.

Analizziamo alcune considerazioni:

- 1) "Devo, ancora una volta, sottolineare l'incommentabile atteggiamento..."
- 2) "Invano Rona ed Ortensi hanno fatto e continuano a fare appelli per porre fine a questo deplorabile malvezzo"
- 3) "Una riflessione: non mi rompere i coglioni è ormai talmente di uso comune che è veramente singolare che nel nostro mondo debba essere considerata..."
- 4) "Perché i soliti assenti non vengono denunciati alla procura Federale?"

Considerazioni personali:

Riguardo i punti 1 e 2: da molti anni partecipo solamente ai Campionati a squadre open (durata 3/4 giorni), nel 2002 ho vinto un girone di 3° serie, la premiazione è durata circa 4 ore, quindi dopo 4 giorni di permanenza a Salso, se ben ricordo ho atteso 3 ore e trenta minuti per ritirare 6 coppette e mi venite a dire che chi abita a 2-3-500-1000 km. non deve avere la voglia e il diritto di tornarsene a casa il prima possibile.

Chi partecipa a tutti i Campionati deve mettere il bridge prima di ogni cosa... ed essere sempre presente fino all'ultimo secondo, oppure bisogna pensare che la maggioranza dei bridgisti potrebbe fare dei sacrifici economici e familiari per venire a Salso o a Fiuggi o a Vattelapesca e sia impossibile, dopo 1-2-3-4 giorni, obbligarlo a partecipare alla premiazione. Punti 3 e 4: forse il Signor Benetti vive in ambienti dove dire "non mi rompere i coglioni" è di ordinaria amministrazione, fortunatamente dove vive il sottoscritto non è ancora così, tantomeno nella mia associazione. Sono a richiedervi se l'articolo del Signor Benetti sia stato dovutamente analizzato prima

della pubblicazione e in attesa di un Vostro cortese riscontro invio distinti saluti.

Rag. Gianfranco Maltoni  
Insegnante e Presidente Ass. Bridge  
Forlì

*Devo confessarti che non intervengo mai su quanto scritto dagli articolisti di Bridge d'Italia, se non per correggere un condizionale, per aggiungere o togliere qualche virgola, per aggiustare un diagramma o una dichiarazione difettosa.*

*Ho, nei confronti delle libertà personali, un rispetto profondissimo che arriva al sacro riguardo delle opinioni altrui, anche diversissime dalle mie.*

*In passato è anche successo che io scrivessi una cosa sull'editoriale e qualcun altro affermasse il contrario fra le righe della cronaca a cui era destinato: anche in quel caso mi sono ben guardato dallo stralciare le frasi che sembravano contraddirmi, rispettando punti di vista che non collimavano con i miei.*

*In questo caso, pur avendo dato a Benetti l'abituale libertà giornalistica, non posso non nascondere a te ed a lui (visto che me ne dai agio) che non sono affatto d'accordo con le sue tesi.*

*Si trattano problemi comportamentali e l'argomento mi sta troppo a cuore perché non esprima anche la mia opinione in proposito. Se è pur vero che alcune frasi sono entrate a far parte dell'usus gergale più o meno comune, non è affatto vero che tutti si debbano assoggettare a tale pessima costumanza. Dal mio circolo è stato allontanato, proprio l'altra settimana, ed a titolo definitivo, un socio che ha detto alla compagna: "sei proprio una str...", perché non ci sembra che quello sia il giusto modo di comportarsi in un circolo privato, dove ci si riunisce per coltivare una passione, per docciarsi dallo stress quotidiano, per passare dei momenti di relax e in santa pace con gli amici.*

*Mi pare anche sui generis la tesi secondo cui andrebbero ugualmente colpite e chi lancia epiteti più o meno usuali al compagno, e chi non aspetta l'ultimarsi della cerimonia di premiazione. So bene quali disagi debba sobbarcarsi la gran massa dei partecipanti ai Campionati Italiani e so bene cosa voglia dire dover percorrere un migliaio di chilometri in fila, al tramonto e poi di notte, spesso con la nebbia o la pioggia, dopo 3/4/5 giorni di stressante competizione. Che si debba fare uno sforzo per restare tutti a salutare e festeggiare i vincitori, questo è pur vero, ma se lo sforzo è sovrumano, credo sia giusto andarsene per tempo.*

*Grazie anche a te per il contributo.*

# Tutto libri

a cura di Nino Ghelli

## Max Hardy

*Advanced Bridge Bidding for the 21<sup>st</sup> Century*, SQueeZe Books, New York 2002

Questo interessante e corposo testo costituisce, come chiaramente indica il titolo, il completamento degli argomenti del volume *Standard Bridge Bidding for the Twenty-First Century*, già esaminato in questa rubrica (*Bd'I*, aprile 2002). Ognuno dei dodici capitoli in cui era suddiviso il primo volume viene ora ripreso per un approfondimento e per la presentazione, con la solita esemplare chiarezza, delle principali innovazioni dichiarative alla luce della saggistica esistente degli autori di maggior peso culturale.

Esemplare in questo senso è il primo capitolo dedicato al problema fondamentale della valutazione della forza della mano, per la quale **finalmente si propone il ricorso a principi d'ordine logico anziché mnemonico**. Ed anche se non sempre l'indagine pone in risalto come potrebbe, e forse dovrebbe, i molti equivoci tuttora esistenti nell'insegnamento ai neofiti del *valore in prese* delle mani, non vi è dubbio che i termini in cui l'A. affronta il problema presentano motivi di riflessione e di studio, il che non è poco.

Una lunga analisi, corredata da numerosi esempi, è dedicata al carattere forzante o non forzante delle varie dichiarazioni, con il contributo di autori di indubbio spessore culturale e agonistico, quali Mike Passell e Jeff Meckstroth, e con illustrazione di numerosissimi *gadget* dichiarativi di ogni tipo.

Segue una lunga illustrazione delle dichiarazioni in sede competitiva (Legge delle Prese Totali, ecc.) tra le quali molti interessanti *gadget* abbastanza poco noti, quanto meno in Italia: *McCabe Adjunct*, *Good-Bad Two Notrump*, *Maximal Overcall Double*, *Contro Responsivo a fronte di un contro negativo*, *Contro ad esclusione*, *Convenzione Flip-Flop*. Quest'ultima convenzione, trova applicazione dopo contro informativo su apertura in un colore minore: il rispondente inverte il significato delle due consuete dichiarazioni mostranti fit. *L'aiuto preventivo* è descritto con una dichiarazione di 2 SA a salto (anziché di appoggio), *l'aiuto limitativo* con una dichiarazione di appoggio anziché di 2 SA. Tale convenzione può trovare

applicazione anche in numerosi altri contesti ben illustrati nel volume.

L'ultima parte del volume è dedicata alla illustrazione delle numerose *machinery* che trovano applicazione in varie sequenze dichiarative di slam, tra cui:

- *Risposte all'apertura di 2 fiori forcing mostrante il numero di controlli*

- *Serious 3 SA Slam Try*: prevede, in assenza di interferenze, l'impiego della dichiarazione di 3 SA quale messaggio convenzionale per la ricerca di slam; complementariamente una cue-bid effettuata senza passaggio x 3 SA mostra scarso interesse alla ricerca di slam

- *Roman Gerber*

- *Roman Keycard Blackwood*

- *Dichiarazione di 4♣ e 4♦ (atout concordato) come Roman Keycard Blackwood*

- *Roman Keycard Blackwood ad esclusione*

- *Roman Keycard Blackwood con risposte mostranti un vuoto*

- *Walsh Relays*

- *Walsh Asking Bids*

Davvero un eccellente libro per ampiezza e profondità d'indagine, più che meritevole di una traduzione italiana che speriamo sollecita.

\*\*\*

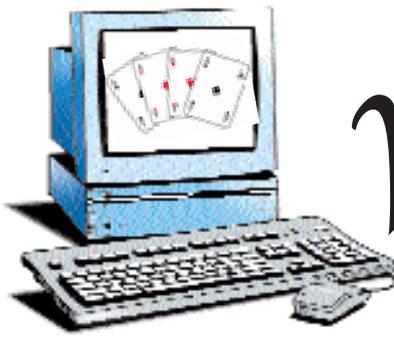
Max Hardy è deceduto a Los Angeles nel dicembre del 2002 all'età di 70 anni.

Con Lui scompare una delle personalità di maggiore spicco nel mondo del bridge e sicuramente una delle più versatili: ottimo giocatore, direttore di tornei, brillante insegnante, editore e prolifico scrittore. Ai suoi lavori in particolare si deve la grande diffusione del sistema *Two Over One Game Force*<sup>1</sup>.

La presente recensione è anche un contributo al Suo ricordo.

1) Lungo è l'elenco dei lavori dedicati al sistema: *Five Card Majors, Western Style* (1974), *Two Over One Game Force* (1982 e 1989, edizione rivista e aggiornata), *Two Over One Game Force-An Introduction* (1993, in collaborazione con Steve Bruno), *Two Over One Game Force Quiz Book* (1993). Non pochi infine sono i lavori monografici su importanti aspetti della dichiarazione. Tra essi, ricordiamo: *Splinters and Other Shortness Bids* (1987), *Competitive Bidding with Two Suited Hands* (1996) e *The Problems with Major Suit Raises and How to Fix Them* (1998).

# Bridge Ware



a cura di Bruno Sacerdotti Coen

## TECNOLOGIE MATURE ED ACERBE

**L**a maggior parte di voi avrà sentito parlare di tecnologie mature. Sono quelle tecnologie esistenti da anni ed il cui funzionamento è dato per scontato anche se frutto di incredibili e continui progressi. Un esempio evidente di tecnologia matura può essere la televisione. È nata nei laboratori tedeschi verso la fine degli anni '30, si è diffusa nel mondo alla fine degli anni '40, ed è arrivata ai giorni nostri apparentemente immutata se non per il colore che ha sostituito il bianco e nero. In realtà il formato attuale (sedici noni) non è più lo stesso, la sintonizzazione è digitale mentre negli anni '50 si ruotavano minuscoli pomellini, riceviamo programmi da satelliti geostazionari o via cavo, lo schermo è spesso a cristalli liquidi od al plasma, il suono è stereofonico e l'offerta di programmi, per chi ha una parabola sul tetto, arriva a 3/4000 canali.

E parliamo di tecnologie acerbe od immature e dei loro riflessi sul bridge.

Devo fare una premessa. Chi mi conosce sa che sono un gadgetomane ed ancor più un amante della tecnologia. Ogni nuovo gadget è mio e la maggior parte di essi funziona male e funzionerà decentemente alla seconda o terza versione... quando sarà comunque obsoleto e sostituito da nuovi e difettosi aggeggi. Una mia amica napoletana citava per me un proverbio: "acchiappa prima, fossero pure mazzate" che mi descrive bene (prego gli amici napoletani di non criticare come ricordo questo proverbio così come, anni orsono, i milanesi criticarono la mia versione, errata, di un detto in dialetto milanese).

Vi faccio un esempio clamoroso: ho acquistato due anni fa un cellulare Motorola Accompli, il primo in grado di fare da modem per un computer portatile e di ricevere e mandare e-mail.

In due anni non sono mai riuscito a configurarlo per ricevere e-mail malgrado che sia abbastanza portato a questo tipo di lavori; non c'è riuscita l'assistenza telefonica Motorola né quella Tim; non ci sono riusciti due miei amici

espertissimi ed anzi uno di essi ne aveva avuti in rapide successione sette esemplari tutti apparentemente *difettosi*. Infine nel ponte di Sant'Ambrogio De Simone, collaboratore saltuario di Baldi, Bertotto e F.I.G.B. per la parte informatica, si è messo d'impegno ed in due ore di duro lavoro ha scoperto il trucco ed è riuscito nell'impresa. Ora il mio Motorola riceve le mie e-mail... su uno schermo a toni di grigio di pochi centimetri di lato; un messaggio di una sola parola occupa numerose schermate e se ci sono colore, riquadri od immagini devo passare per decine di schermate in linguaggio HTML che il cellulare non è in grado di gestire. Sono tornato, e, a dire il vero, lo prevedevo, a leggere la mia e-mail sul computer di casa al mattino ed alla sera e, nel frattempo, il mio Motorola non è più in produzione e le batterie, quasi introvabili, costano € 85 ovvero quanto un cellulare normale di oggi.

Quali acerbe tecnologie potrebbero avere un impatto sul bridge? Oggi sarebbe possibile terminare un torneo, andare a casa e riceverne la classifica sul proprio cellulare e, minuti dopo anche il nuovo punteggio FIGB. Sarà possibile, a settimane, vedere il bridgerama sullo schermo del proprio telefonino UMTS e, già ora, collegarsi al sito della FIGB col proprio portatile, per mezzo della tecnologia WI-FI, da aeroporti e sale d'aspetto.

Anche in treno, a 300 all'ora, la schedina PMCIA GPRS di Vodafone permette di collegare un computer portatile ad Internet (così come lo permette, ancora più semplicemente, il mio sciagurato cellulare).

Con la tecnologia *push* (alcuni siti vi inviano, anche senza vostra richiesta contestuale, informazioni che voi avete dichiarato essere di vostro interesse) potreste ricevere importanti notizie di vita bridgistica quali un nuovo torneo, la vostra promozione di categoria, la vittoria di una squadra italiana...

Vale la pena di abboccare e comprare queste meraviglie tecnologiche? La risposta è un sonoro **no** e se lo dico proprio io dovrete credermi. In primo luogo

il fatto che tutto questo sia possibile non significa che verrà implementato da circoli e Federazione. I costi tecnici sono modesti ma quelli in personale sono elevati ed il numero di persone che utilizzerebbe questi servizi è sicuramente piccolissimo e non destinato a crescere sensibilmente nemmeno in futuro.

E passiamo ad una piccola analisi di costi, praticità e necessità.

Costi. Gli attuali telefonini top, in grado di trasmettere contenuti multimediali che si riducono per lo più a fotografie a bassissima definizione costano 4/5 volte di più di un cellulare dual-band normale. Quelli UMTS, che potranno anche spedire e ricevere filmati video, costeranno ancora il 30/40% in più. La tariffazione dei GPRS e degli UMTS (i telefonini attuali e prossimi venturi) non è più a tempo ma a byte trasmessi. Video ed Internet sono contenuti pesanti su cui i gestori sperano di rifarsi delle migliaia di miliardi di lire investiti nelle aste delle frequenze e negli impianti di trasmissione.

Praticità. Circolano voci sempre più insistenti sull'attuale inaffidabilità dei telefoni UMTS il che ne spiega il ripetuto rinvio della data di inizio del servizio. Per quanto riguarda la praticità siete sicuri che la classifica del torneo o le notizie di bridge debbano essere per forza lette su un micro schermo da cellulare e non, con tutto comodo, sul *monitorone*, magari a cristalli liquidi, del vostro computer di casa 5 minuti più tardi ed a costo zero perché a casa avete l'ADSL o la fibra ottica ed il vostro contratto Internet prevede un costo fisso anche se siete connessi 24 ore su 24?

E se siete nella casa al mare non vi portate dietro il portatile, che è comunque più comodo del cellulare, per navigare?

Necessità. Qui si può discutere. È ovvio che il rappresentante di commercio che deve mandare un ordine urgente al sito della propria casa madre o consultarne il database mentre è da un cliente non si farà problemi ad usare il cellulare, costi quel che costi. Anche l'agente immobiliare che vuol dare ad

un potenziale acquirente la prima impressione di una casa potrà inviargli un piccolo filmato, ma voi volete veramente vedere sullo schermo del vostro cellulare Bocchi che in Bridgerama ad un campionato del mondo pensa un minuto se fare un sorpasso o tirare in testa?

Certo i fidanzatini separati da un viaggio di uno dei due si invieranno filmati, magari osé, senza neanche preoccuparsi delle buone probabilità di finire

sullo schermo panoramico di un hacker impiccione ma sappiate che oggi tutte le società di telecomunicazione sono alla disperata ricerca di contenuti per i nuovi telefoni.

Si è letto di gol della squadra del cuore in quasi diretta, ricezione di mappe della zona della città in cui ci si trova con indicati cinema, fast-food od altro, ricette di cucina ed oroscopi, quiz musicali alla *Sarabanda* e culturali alla

*Passaparola* con eventuali premi.

E tutto ciò dovrebbe avvenire su un marciapiedi, in tram o sulla panchina di un parco.

Non vi dico di non acquistare tutta questa nuova tecnologia ma di aspettare che funzioni bene e che la concorrenza ne abbia ridotto i costi drasticamente.

E se aspetto io voi potete certamente fare altrettanto. ■

Michel Lebel - *La Maxi Super Quinta Maggiore* Vol. 1 *Il dialogo a due - Dall'apertura allo slam*; pagg. 362, € 18.50 & Vol. 2 *Le dichiarazioni competitive*; pagg. 246, € 18.30 Ed. Mursia 2002. Traduzione dal francese di Gianna Arrigoni.

Negli ultimi venti anni il mondo bridgistico si è diretto a vele spiegate verso i sistemi naturali lungo-corto a nobili quinti. La Francia ha abbandonato il *canapè* di Pierre Albarran, un corto lungo che aveva avuto un certo successo anche in Italia. Gli Stati Uniti hanno trasformato il loro American Standard da nobili quarti a nobili quinti e, nel contempo, le coppie forti hanno adottato il "2 su 1" forcing manche di Bergen e Lawrence. Anche in Italia il naturale a nobili quinti ha preso sempre più piede ma, curiosamente, l'editoria specializzata non se ne è resa conto in tempo.

Cos'era disponibile fino ad oggi in materia?

F.I.G.B. - *Corso Cuori (L'agonistica)* - Riolo - € 12,00.

Volume per scuola bridge di 58 pagine di formato orizzontale con vignette, testo o diagrammi di smazzate quiz. In allegato un fascicoletto con le schede di verifica e cioè le risposte ai quiz. Inutile se acquistato al termine delle lezioni.

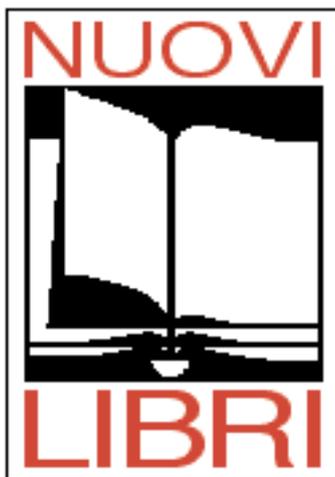
M. Causa/A. Mortarotti - *La Dichiarazione* - Ed. Mursia, codice 80394 (copertina a colori con "slam") - € 9,50.

Volume destinato agli allievi dei corsi di bridge che si svolgono nella scuola pubblica ma utilizzabile anche dagli allievi adulti delle scuole di bridge. Nobili quinti, quadri almeno quarte e quindi fiori anche di due sole carte.

Lebel - *Bridge in un'ora* - Ed. Mursia, codice 19522 - € 10,33 - Nobili quinti. In 80 pagine, 10 lezioni di licita e gioco, corredate da 35 quiz. Uno splendido libro di base.

Mascheroni - *Quinta Maggiore* - Ed. Mursia, codice 19893 - € 14.50.

Scritto nel 1990 da questo forte gioca-



a cura di  
*Bruno Sacerdotti Coen*

tore lombardo è un libro molto tecnico che descrive un sistema naturale lungo corto a nobili quinti molto personale e molto convenzionalizzato. Malgrado la base *naturale* questo libro richiede studio approfondito e questo ne ha limitato la diffusione perché viene percepito come un sistema *artificiale*.

Bergen - *Dichiarate meglio con Bergen* - Vol. 1 - Ed. Mursia, codice 19935 € 16.

Non è un libro di sistema ma piuttosto una approfondita rivisitazione dei punti deboli di un sistema a nobili quinti *classico*. Due invenzioni, diffusissime in America e che stanno conquistando anche l'Europa, lo distinguono dalla Quinta Maggiore alla francese: il senza atout forzante un giro ed il "2 su 1 (spesso scritto come una frazione)" forcing manche.

Vediamole in poche righe. Sull'apertura di 1 a colore nobile (che indica almeno 5 carte) la risposta di 1 SA è **forzante un giro**. L'apertore non può passare e dovrà descrivere la propria mano con una serie di ridichiarazioni in parte convenzionali. La risposta di 1 SA va dal punteggio 6/7 fino ad un brutto 11/12

e, ovviamente, permette quasi sempre di giocare il miglior contratto da 8 punti in avanti mentre quando il rispondente è minimo (6/7) sarebbe talora preferibile il *vecchio* 1 SA passabile.

La risposta 2 su 1 (e sia chiaro che parliamo di cambio di colore e non di banale appoggio) è invece **forcing manche**. Questo semplice gadget è basato sull'osservazione che difficilmente ci si ferma quando si ha un'apertura a fronte di un'apertura (e ricordatevi che con il SA forzante un giro non si è obbligati a dichiarare 2 su 1 se non con mani di buona qualità).

Quindi, una volta che sull'apertura di 1 in un nobile si è detto 2x, si è sottoscritto l'impegno di arrivare a manche; da questo momento non è più necessario passare per licite forzanti. Qualsiasi licita sotto manche non è abbandonabile, i riporti sono semplicemente descrittivi di piccoli fit, il quarto colore non è forzante in se ma indica la richiesta di un fermo per giocare a SA.

In sintesi tre libri per la scuola bridge e due, per un verso o l'altro, veramente *tosti*.

E qui è necessaria un'altra precisazione; se interrogate le coppie che affermano di giocare i *nobili quinti* scoprirete che la maggior parte di esse gioca un naturale a nobili quarti con le seguenti modifiche:

Si apre di 1 cuori/picche solo con 5 carte; in assenza si apre nel miglior minore oppure di 1 quadri con almeno 4 carte e per conseguenza, con 4 carte di picche, 4 di cuori e 3 di quadri, di 1 fiori con due sole carte (alternativa curiosa che stabilizza le mani con le quadri ma rende impossibile appoggiare l'apertura di 1 fiori con meno di 5/6 carte).

Da questo punto in avanti tutto diventa uguale ai sistemi a nobili quarti se si eccettua l'appoggio di emergenza con 3 carte al nobile di apertura.

Questo, occorre chiarirlo, **non** è un sistema accettabile a nobili quinti e non offre alcun reale vantaggio rispetto ad un buon naturale a nobili quarti. Unico vero pregio: la legge delle prese totali di Vernes/Cohen necessita di precisione nell'accertamento del numero di atout pos-

## NUOVI LIBRI

sedute e questo è molto più facile aprendo nei semi nobili con 5 o più carte.

E veniamo alla coppia di nuovi libri di Lebel che potremmo definire il Di Stefano francese. Dapprima in coppia con Jais e poi da solo ha scritto decine di libri; negli ultimi anni ha pubblicato almeno un libro all'anno avendo sempre come tema la *majeure cinquieme* ed abbiamo quindi avuto un festival di libri in un volume, in due, sintetici, in plaquette, i memento, la base del sistema, la mini, la maxi, la maxi super (questa di cui stiamo parlando e che è l'ultima e più estesa versione di un sistema nato circa venti anni fa e continuamente aggiornato).

Vi devo raccontare un aneddoto. Damiani (si legge Damiani anche se il nome italianeggiante credo sia di origine corsa e quindi lontanamente genovese), presidente della Federazione mondiale del Bridge, aveva anni or sono l'ambizione di creare uno *Standard Mondiale* che rappresentasse un terreno comune per giocatori di tutto il mondo. E, naturalmente, sia perché molto diffuso in Europa, sia per il noto sciovinismo francese, scelse come base lo Standard di casa sua: la quinta maggiore.

Per lanciare l'idea organizzò a Parigi un grande individuale ad invito, con i più forti giocatori del mondo che erano obbligati a giocare tutti lo stesso sistema: la quinta maggiore alla francese con un certo numero di convenzioni che ne formano parte integrante. Poiché per alcuni il sistema era di casa ma per altri era del tutto sconosciuto (pensiamo ad esempio agli inglesi che giocano l'Acòl: quarte nobili, senza debole, aperture di 2 fiori e quadri Benjamin...) venne fornita a tutti un'identica convention-card prestampata. Come certamente saprete la convention, almeno durante un torneo, può essere consultata solo dagli avversari e non può fungere da promemoria per i giocatori smemorati. Quando uno dei campioni americani, colto da un dubbio, chiese all'arbitro il permesso di consultare la propria convention-card l'arbitro, inflessibile, gli disse che ciò era assolutamente vietato dal Codice del Bridge ma... nulla ostava a che consultasse... l'identica convention-card di uno degli avversari!!

E veniamo ai due libri di Lebel. A differenza di un libro come la *Logica del Bridge Naturale* di Di Stefano che presenta il suo naturale a nobili quarti ma, nella maggioranza delle situazioni, of-

fre anche (in corsivo e con una linea nera sul bordo) valide alternative propugnate da altri autori o diffuse dal passa parola, Lebel ha scritto un sistema perfettamente funzionale ma *non modificabile*. Ogni tipo di mano, ogni situazione, ogni sequenza proviene da vent'anni di limature, modifiche, miglioramenti, messe a punto. Vengono proposte in alternativa solo alcune convenzioni complesse (definite a 3 stelle), adatte solo ad esperti, per risolvere al meglio situazioni rare.

Fin dalle prime pagine ci sono piccole sorprese: senza quinte nobili si apre nel minore più lungo (e quindi l'apertura sia a fiori che a quadri garantisce almeno 3 carte) ma se entrambi i minori sono quarti si apre sempre di quadri e se sono entrambi terzi sempre a fiori; con le bicolori "nobile quinto-minore sesto o più", si apre nel nobile salvo che con mani fortissime mentre con la 5-5 fiori/picche si apre di un picche con mani normali e di un fiori con mani molto forti. E siamo solo a pagina 23! Vi faccio grazia di tutto il resto perché è evidente che siamo in presenza di un *sistema* naturale lungo-corto a nobili quinti che va studiato con la stessa serietà che impiegavamo trent'anni or sono per il Fiori Blue Team o il Quadri Italia.

E per terminare l'elenco delle convenzioni 3 stelle:

2 Fiori ping-pong - Risposte speciali sulle sottoaperture nobili, sul 2 fiori forte generico e sul 2 quadri forcing manche

Le convenzioni di slam: il super for-

cing; il 3 SA dopo l'appoggio forzante in un nobile; le dichiarazioni interrogative; la Blackwood ad esclusione

Sandra Caliccia-Marisa Procesi - *Il Bridge in Cucina* - pagg. 102; € 12.50 Ed. Mursia 2002 (collana Golosia & C.).

È un tipo di libro molto diffuso nei paesi anglosassoni che coniuga bridge (poco!) e ricette adatte a bridge casalinghi. Il bridge è poco più che un pretesto verbale: le licite a salto introducono il risotto al salto, le psichiche piatti che non sono quello che sembrano, lo "scarto" il riciclo di più prosaici "avanzi". Per quanto riguarda le ricette sono pronto ad assaggiarle tutte, ma non ho la competenza per valutare se sono esposte in maniera chiara e riproducibile. D'altro canto il fatto che siano riprese da grandi libri di cucina o dalla viva voce di cuochi esperti è sicuramente una garanzia.

Se posso fare una velata critica devo dire che mi aspettavo ricette rapide, piatti che una padrona di casa giocatrice può realizzare (o semplicemente riscaldare) restando fuori dal tavolo alle ultime 2/3 mani. Le due autrici confessano invece che il loro bridge comprende una sessione pomeridiana, una lauta cena (in cui probabilmente le padrone di casa competono per il titolo di cuoca regina) ed un bridge serale sotto l'influsso di una laboriosa digestione e, accanto a piatti rapidi, trovo anche *paella alla valenziana* o *bicolore di avocado alla polpa di granchio*.

È l'omaggio ideale alla padrona di casa che ci invita per la prima volta. ■

# CAMPIONATO ITALIANO SQUADRE LIBERE 2003

## DIVISIONE NAZIONALE

### PRIMA SERIE - Salsomaggiore 23/27 aprile 2003

F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0200	Ass.Br.Pisa	F0385	Tennis Club Parioli RM	F0513	Gr.Sp.Associato Allegra TO
F0058	Ass.Sp.Catania	F0216	Ass.Br.Reggio Emilia	F0418	Ass.Roma Top Bridge	F0522	Soc.Sportiva Lux Bridge PS
F0174	Padova Bridge S.S.	F0224	Ass.Br.Salerno				

### SECONDA SERIE - Salsomaggiore 23/27 aprile 2003

F0012	Ass.Ascoli Bridge	F0126	AS.Spezia Bridge	F0200	Ass.Br.Pisa	F0280	Ass.Br.Varese
F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0150	Ass.Sp.Br.Messina	F0216	Ass.Br.Reggio Emilia	F0372	Bridge Cl. Busacchi SV
F0095	A.Fermo-P.to S.Giorgio	F0152	Ass.Milano Bridge	F0218	Ass.Romana Bridge	F0377	C.Io San Giuliano GE
F0096	Ass.Br.Ferrara	F0158	Ass.Br.Modena	F0218	Ass.Romana Bridge	F0401	C.Io Canottieri Roma
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0162	AS. Monza Bridge	F0248	Ass.Siena Bridge	F0403	Bridge Club Torino
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0174	Padova Bridge S.S.	F0266	GS.Bridge Torino	F0459	Bridgerama Milano
F0102	Ass.Sp.Br.Forlì	F0178	Ass.Br.Palermo	F0274	C.del Bridge Trieste	F0459	Bridgerama Milano
F0108	G.S.Genova Bridge	F0190	AS.Pescara Bridge				

### TERZA SERIE (Salsomaggiore 24/27 aprile 2003)

F0006	Ass.Br.Alessandria	F0098	Ass.Firenze Bridge	F0178	Ass.Br.Palermo	F0403	Bridge Club Torino
F0006	Ass.Br.Alessandria	F0100	Ass.Br.Foligno	F0218	Ass.Romana Bridge	F0403	Bridge Club Torino
F0012	Ass.Ascoli Bridge	F0108	G.S.Genova Bridge	F0218	Ass.Romana Bridge	F0418	Ass.Roma Top Bridge
F0020	Ass.Bridge Bari	F0114	SS.Br.Sersanti-Imola	F0218	Ass.Romana Bridge	F0423	A.Canottieri Olona MI
F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0124	AS.L'Aquila Bridge	F0234	Ass.Br.Sassari	F0423	A.Canottieri Olona MI
F0032	Ass.Br.Bolzano	F0125	Ass.Br. G.Nicotera Lamezia T.	F0266	GS.Bridge Torino	F0423	A.Canottieri Olona MI
F0034	Ass.Br.Bordighera	F0128	Ass.Br.Lecce	F0266	GS.Bridge Torino	F0424	S.Sp.Civibridge RN
F0050	A.Gioco Bridge Carrara	F0132	Ass.Br.Lignano	F0270	Bridge Club Trento	F0425	A.Tennis Cl.Cagliari
F0054	Bridge Club Caserta	F0149	C.Io Bridge Mestre	F0272	AS.Treviso Bridge	F0440	Br.Club Petrarca NA
F0058	Ass.Sp.Catania	F0150	Ass.Sp.Br.Messina	F0274	C.del Bridge Trieste	F0445	Bridge Club 3A Roma
F0082	Provincia Granda CN	F0150	Ass.Sp.Br.Messina	F0286	AS.Pro Vercelli Br.	F0447	Ass.Sport.Roma Eur
F0082	Provincia Granda CN	F0152	Ass.Milano Bridge	F0309	Br.Point Gallarate	F0454	S.S.B.Tennis Club PG
F0086	Domo Bridge Club	F0152	Ass.Milano Bridge	F0362	Star Bridge Roma	F0457	Accademia del Bridge
F0088	Ass.Empoli Bridge	F0157	C.Io Br.Monfalcone	F0375	Bridge Club Milano	F0500	A.S.Amici Bridge Abruzzo
F0088	Ass.Empoli Bridge	F0162	AS. Monza Bridge	F0377	C.Io San Giuliano GE	F0500	A.S.Amici Bridge Abruzzo
F0096	Ass.Br.Ferrara	F0174	Padova Bridge S.S.	F0381	Ass.Bridge Albenga	F0511	Ass.Sp.Due Di Picche
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0174	Padova Bridge S.S.	F0388	A.B.Fonte Meravigliosa RM	F0514	Ass.Sp.Labronica Bridge LI
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0178	Ass.Br.Palermo	F0399	A.Br.Agonisti Peschiera	F0532	Br.Ass.ComoCantuHelios

# CAMPIONATO ITALIANO SQUADRE SIGNORE 2003

## DIVISIONE NAZIONALE

### PRIMA SERIE - Salsomaggiore 23/27 aprile 2003

F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0152	Ass.Milano Bridge	F0274	C.del Bridge Trieste	F0417	Circ.della Vela AN
F0058	Ass.Sp.Catania	F0218	Ass.Romana Bridge	F0399	A.Br.Agonisti Peschiera	F0440	Br.Club Petrarca NA
F0108	G.S.Genova Bridge	F0248	Ass.Siena Bridge				

### SECONDA SERIE - Salsomaggiore 23/27 aprile 2003

F0020	Ass.Bridge Bari	F0044	Ass.Br.Cagliari	F0174	Padova Bridge S.S.	F0362	Star Bridge Roma
F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0107	A.Sp.Br.Castelli Romani	F0174	Padova Bridge S.S.	F0362	Star Bridge Roma
F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0129	A.Br.Laveno Mombello	F0214	C.Bridge N.Ditto RC	F0403	Bridge Club Torino
F0032	Ass.Br.Bolzano	F0152	Ass.Milano Bridge	F0218	Ass.Romana Bridge	F0442	Junior Bridge Club PG
F0038	Bridge Club Brescia ASD	F0174	Padova Bridge S.S.	F0342	Tennis Club Ambrosiano	F0532	Br.Ass.ComoCantuHelios

### TERZA SERIE - Salsomaggiore 24/27 aprile 2003

F0030	A.Sp.Bridge Bologna	F0136	S.Stanze Civiche LI	F0218	Ass.Romana Bridge	F0403	Bridge Club Torino
F0034	Ass.Br.Bordighera	F0144	AS.Mincio Bridge Mantova	F0224	Ass.Br.Salerno	F0412	C.Io Pavia Br.Club
F0058	Ass.Sp.Catania	F0150	Ass.Sp.Br.Messina	F0229	AS.Bologna-Rastignano	F0413	A.Br.Moto Club MI
F0095	A.Fermo-P.to S.Giorgio	F0152	Ass.Milano Bridge	F0240	Ass.Br.Savona	F0423	A.Canottieri Olona MI
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0164	Ass.Napoli Bridge	F0266	GS.Bridge Torino	F0430	Gr.Sp.Idea Bridge TO
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0168	C.Io Bridge Novara	F0266	GS.Bridge Torino	F0440	Br.Club Petrarca NA
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0174	Padova Bridge S.S.	F0266	GS.Bridge Torino	F0440	Br.Club Petrarca NA
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0178	Ass.Br.Palermo	F0270	Bridge Club Trento	F0445	Bridge Club 3A Roma
F0098	Ass.Firenze Bridge	F0178	Ass.Br.Palermo	F0274	C.del Bridge Trieste	F0447	Ass.Sport.Roma Eur
F0102	Ass.Sp.Br.Forlì	F0190	AS.Pescara Bridge	F0292	AS.Versilia Bridge	F0454	S.S.B.Tennis Club PG
F0108	G.S.Genova Bridge	F0200	Ass.Br.Pisa	F0300	Ass.Br.Viterbo	F0456	A.Br.Club's Padova
F0126	AS.Spezia Bridge	F0210	Bridge Club Prato	F0345	Br.Cl.Forte dei Marmi	F0459	Bridgerama Milano
F0128	Ass.Br.Lecce	F0214	C.Bridge N.Ditto RC	F0362	Star Bridge Roma	F0459	Bridgerama Milano
F0128	Ass.Br.Lecce	F0218	Ass.Romana Bridge	F0375	Bridge Club Milano	F0466	A.Br.Ichnos Cagliari
F0130	Ass.Br.Lecco	F0218	Ass.Romana Bridge	F0377	C.Io San Giuliano GE	F0525	Tennis Club Genova
F0132	Ass.Br.Lignano	F0218	Ass.Romana Bridge	F0400	A.Br.Asking Pellezzano		

**Composizione delle squadre:** le squadre potranno essere composte al massimo da 6 giocatori più un eventuale capitano non giocatore che dovrà essere comunicato all'atto dell'iscrizione.

**Data di svolgimento:** 23/27 aprile 2003. - **Chiusura delle iscrizioni ed invio formazioni entro:** 31 marzo 2003. - **Quota d'iscrizione:** € 250,00.

Le quote di iscrizione e gli elenchi vanno inviati alla Segreteria FIGB - via C. Menotti 11/C - 20129 MILANO - figb@federbridge.it

**Prestiti Divisione Nazionale:** i moduli ed i pagamenti dei prestiti andranno inviati alla Segreteria FIGB

**SI RICORDA CHE DURANTE TUTTE LE FASI DEL CAMPIONATO È VIETATO FUMARE**

## IL 2° TROFEO ANGELO TRACANELLA A SALICE TERME

# VITTORIA AI POLACCHI SPERANZE AZZURRE SUL PODIO

Andrea Pagani

**D**al 21 al 23 febbraio si è svolta a Salice Terme (PV), presso il President Hotel, la seconda edizione del Torneo Nazionale a Squadre Libere intitolato alla memoria di Angelo Tracanella, presidente storico del Circolo Bridge degli Industriali di Milano, vicepresidente e tesoriere della Federazione per oltre vent'anni fino al 1978 e commissario tecnico della Nazionale italiana vincitrice di due titoli Europei (Ostenda '65 e Dublino '67), un' Olimpiade (Deauville '68) e un Campionato del Mondo (Rio de Janeiro '69).

Il torneo è stato organizzato e condotto, sotto l'egida del direttore tecnico Roberto Cambiaghi, da Paola Tracanella (figlia d'arte di tanto padre) insieme con Massimo Ortensi, Antonio Riccardi, Roberto Carelli ed Antonio Ronzullo.

La formula, assolutamente innovativa per un torneo nazionale italiano, è stata quella di un Patton combinato con un Board-a-match, ovvero con scala 0/10 per le mani favorevoli più la differenza i.m.p. e prevedeva gironi da sei squadre, assegnate sulla base delle categorie dei giocatori. A giudicare dalla soddi-

sfazione dei partecipanti, un tale sistema sembra aver procurato notevole divertimento oltre che essersi rivelato tecnicamente valido.

Giunti quindi al sabato sera, le quarantuno squadre partecipanti sono state assegnate a cinque nuovi gironi secondo lo schema seguente:

Gir. Squadra		TOTALE		
		V.P.	M.P.	
A	Soroldoni	178	122	A
A	Fornaciari	168	122	A
A	Matricardi	157	69	B
A	Resta	154	54	C
A	Durisotto	152	45	D
A	Rana	121	-31	E
<hr/>				
B	Miroglio	196	201	A
B	De Vincenzo	163	61	A
B	Corti	148	24	B
B	Legnano Pastori	146	22	C
B	Skipper	140	65	D
B	All Bridge	134	-7	E
<hr/>				
C	FIGB Junior	191	167	A
C	B.Rama Cambiaghi	160	83	A
C	Raffi 5	157	40	B
C	Olona Vieri	150	44	C
C	Cesati	146	27	D
C	Miozzi	125	-60	E
<hr/>				
D	B.Rama Rossa	176	127	A
D	De Giacomi	173	106	A
D	B.Rama Attraction	159	70	B
D	Costa	149	49	C
D	Pozzoli	136	20	D
D	Ciravegna	129	-3	E
<hr/>				
E	Emy	147	38	B
E	Due di Picche	127	-29	C
E	Viola	120	-70	C
E	Cosimi	106	-100	D
E	Bellini	95	-139	E
E	Riposo	0	0	
<hr/>				
F	Bruni Max	137	16	B
F	Savigliano	130	9	B
F	Sp.Club Mi3 Gio'	107	-104	D
F	Diomede	99	-104	D
F	Boschioli	92	-134	E
F	Ori	87	-160	E
<hr/>				
G	Gls	144	49	B
G	Sp.club Mi3 Med	124	-40	C
G	B.Rama Corona	121	-28	C
G	Puma's	90	-178	D
G	Cotomagu	88	-154	E
G	Palmieri	88	-170	E

Solamente le squadre entrate nella finale "A" hanno mantenuto i Victory Points guadagnati sino a quel momento, tutte le altre sono ripartite da zero in modo da offrire a tutti l'opportunità di

**I**l Trofeo Angelo Tracanella è divenuto ormai una realtà del Calendario Sportivo della FIGB grazie all'entusiasmo di Umberto, Mario, Franco e Paola che hanno voluto perpetuare il ricordo del loro Grande papà e alla generosa disponibilità di Bobo Cambiaghi, squisito anfitrione, che ha ottenuto da Sandro Moro, un altro grande amico del bridge, la possibilità di usufruire della calda accoglienza e ospitalità del President Hotel.

Quest'anno il torneo ha dovuto superare non solo i consueti contrattempi dovuti alle varie concomitanze sportive delle regioni viciniori (per favore ragazzi un minimo di attenzione quando si fissano gli appuntamenti), ma anche le feroci conseguenze degli scioperi delle ferrovie e dei blocchi antimog delle macchine. Anche quest'anno però ne è uscito vittorioso.

Sono certo che in futuro, essendo ormai consolidato, il torneo avrà sempre maggior successo di partecipazione nel ricordo semplice, affettuoso e spontaneo di uno dei più grandi dirigenti che la Federazione abbia avuto, che ne è stato uno dei Fondatori e che con le sue intuizioni ha contribuito, insieme a Edi Ramella, Carlalberto Perroux, Luigi Firpo, Federico Rosa, Umberto Barsotti, Sandro Salvetti, Lino Rona, Guido Barbone e agli altri indimenticati dirigenti di quel periodo aureo, a gettare le basi per le trasformazioni che ne hanno resa possibile l'odierna realtà.

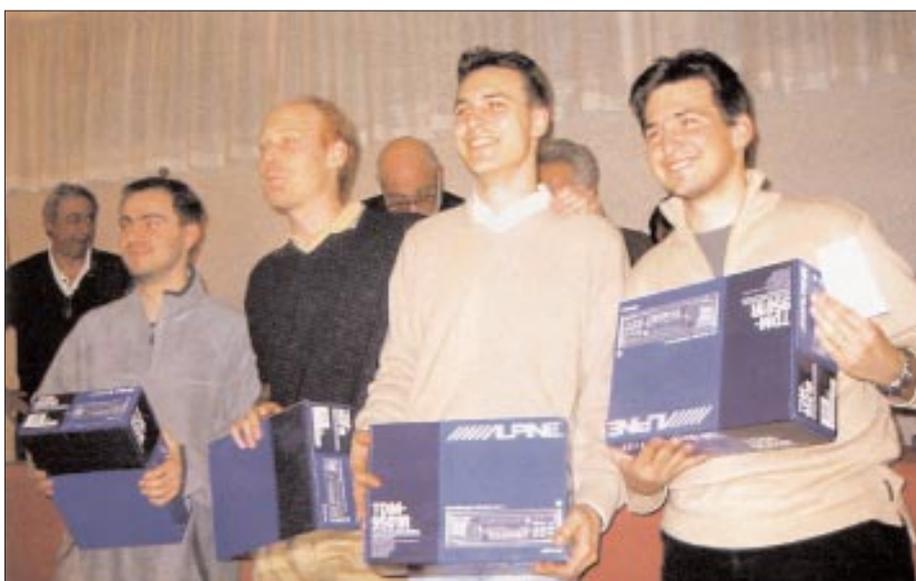
Ancora una volta grazie Angelo. Sei nei nostri cuori.

Gianarrigo Rona





Consegna del Trofeo alla squadra vincitrice Miroglio.



La FIGB Junior che con Lo Presti, Mazzadi, Stelio e Furio Di Bello si è classificata al secondo posto.



La BridgeRama di Milano con D'Avossa, Hugony, Del Buono e Cerreto al terzo posto.

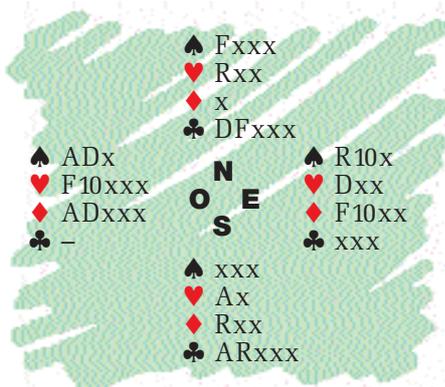
conquistare le prime posizioni all'interno dei vari gironi.

L'ultimo turno di gara ha comprovato quanto il torneo fosse aperto fino alla fine e per questo più avvincente, senza che alcuna squadra in particolare mettesse una seria ipotesi sull'assegnazione del primo posto. A quel punto, infatti, si sono trovate contrapposte due squadre in testa alla classifica con identico numero di Victory Points: la squadra Miroglio (Giulio Bongiovanni, Apolinariy Kowalski, Jacek Romanski e Piotr Tuszynski) e la squadra FIGB Junior (Furio Di Bello, Stelio Di Bello, Francesco Mazzadi e Fabio Lo Presti).

Circa il valore assoluto della prima compagine credo non ci sia niente da aggiungere a quello che tutti sanno, una formazione di livello internazionale ai vertici delle graduatorie mondiali. Per ciò che riguarda la squadra degli Azzurrini invece è bene ricordare che questi quattro giovani talenti, insieme con Ruggero Guariglia e Stefano Uccello, sono campioni d'Europa Under 25 in carica e vantano precedenti di assoluto rispetto sia in campo nazionale, sia internazionale, rappresentando non solo la speranza del bridge italiano, ma anche l'orgoglio, attraverso vittorie e piazzamenti meritatissimi. Tanto è vero che l'incontro si è dimostrato tutt'altro che scontato, decidendosi di fatto in una sola mano. Al board 1 la squadra FIGB Junior segna 120 a 2 SA in una sala mentre gli avversari omologhi ne dichiarano e fanno uno solo nell'altra, i board 2 e 3 sono perfettamente pari e quindi:

Board 4

Dichiarante Ovest - Tutti in zona



SUD	OVEST	NORD	EST
Kowalski	Stelio	Tuszynski	Furio
-	1 ♥	passo	2 ♥
contro	3 ♦	3 ♠	fine

Kowalski rischia un contro che si rivela proficuo, visto che il compagno su 3 ♦ non può fare a meno di dichiarare 3 ♠ ed il risultato gli darà ragione. Furio, dal canto suo, pensa di avere un Re inutile a fronte di poche carte del fra-

## IL 2° TROFEO ANGELO TRACANELLA

tello ed un'incognita a fiori che non sollecita l'ottimismo (se solo potesse vedere come stanno le cose in realtà!) e smette di dichiarare. Persa l'occasione della manche a cuori, un controgiooco perfetto potrebbe far racimolare bei punti, soprattutto nel caso fosse scappato un contro, al tavolo invece Tuszynski le gioca lisce e va solo un down.

SUD	OVEST	NORD	EST
Mazzadi	Romanski	Lo Presti	Bongiovanni
-	1 ♥	passo	1 SA
contro	2 ♦	2 ♠	3 ♦
passo	5 ♦	contro	fine

Dall'altra parte la dichiarazione arriva fino a manche, ma a quadri anziché a cuori e la difesa potrebbe approfittare di questa scelta sfortunata penalizzando il contratto. Con l'attacco cuori si realizza una terza presa di taglio nel colore, con l'attacco fiori c'è il fuorigioco. Lo Presti invece attacca picche e tutto finisce in un attimo.

Miroglio si aggiudica giustamente il gradino più alto del podio e FIGB Junior il secondo posto, mentre segue al terzo posto a soli quattro victory la squadra Bridge Rama Milano (Mario d'Avossa, Rodolfo Cerreto, Nicola Del Buono e Fabrizio Hugony), altra formazione di giovani (vi rimando al racconto di Fabio Lo Presti per il rapporto circa la fama che accompagna la gioventù bridgista), se non proprio ancora junior, comunque con una media di età piuttosto

bassa e capacità tecniche decisamente elevate.

Visto il successo che questa gradita manifestazione ha riscosso c'è da sperare che negli anni a venire sia regolarmente ripetuta, magari con meno problemi di viabilità e più partecipazione, in onore del grande personaggio che l'ha ispirata e a chi con tanta professionalità ed entusiasmo l'ha organizzata. ■

### CLASSIFICA FINALE

Squadra	TOTALE	
	V.P.	M.P.
<b>Girone A</b>		
1° Miroglio	257	217
2° FIGB Junior	255	190
3° B.Rama Rossa	251	185
4° Soroldoni	240	147
5° De Giacomi	223	101
6° De Vincenzo	219	59
7° Fornaciari	211	80
8° B.Rama Cambiaghi	197	10

<b>Girone B</b>		
1° Corti	69	37
2° B.Rama Attraction	64	18
3° Bruni Max	64	12
4° Matricardi	60	19
5° Savigliano	58	14
6° Raffi 5	51	-16
7° Emy	50	20
8° Gls	32	-104

<b>Girone C</b>		
1° Costa	75	58
2° B.Rama Corona	72	44
3° Resta	68	39
4° Due di Picche	55	1
5° Olona Vieri	51	-27
6° Legnano Pastori	47	-17
7° Viola	41	-45
8° Sp.Club Mi3 Med	39	-53

<b>Girone D</b>		
1° Cesati	78	78
2° Pozzoli	66	40
3° Skipper	60	-4
4° Durisotto	57	15
5° Cosimi	56	-5
6° Diomede	55	7
7° Puma's	49	-35
8° Sp.Club Mi3 Gio'	27	-96

<b>Girone E</b>		
1° Ciravegna	80	94
2° All Bridge	78	68
3° Cotomagu	71	49
4° Miozzi	67	19
5° Bellini	62	17
6° Rana	47	-24
7° Palmieri	45	-36
8° Boschiroli	41	-58
9° Ori	27	-80



I figli di Angelo Tracanella con il Presidente Rona alla cerimonia di premiazione.

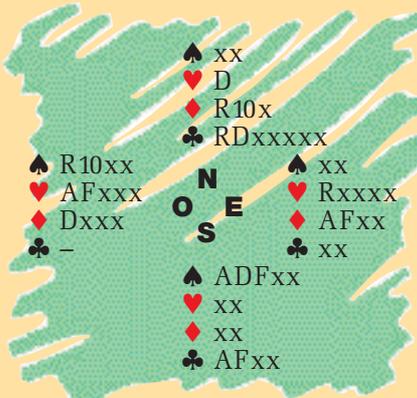


Una veduta della sala.

## SIMPATICO SIPARIETTO

**D**urante la fase finale, mentre sto giocando, vedo Dano De Falco (da me battezzato "Danone") ad un tavolo a fianco che impreca ad alta voce contro Fabrizio Hugony, ma soprattutto contro la fortuna che questi ha avuto nel realizzare un contratto. Premetto che non è la prima volta che succede una cosa del genere, ma siccome la prima volta ho vissuto la scena in diretta e mi sono scompisciato dal ridere, decido di approfondire l'argomento con Dano al turno seguente in cui si sono affrontate le nostre squadre. Mi dice le seguenti parole: «Quel "fortunato" di Hugony mi ha fatto 6 ♦ con la figura in atout di AF per Dxxxx... voi giovani: tu, Hugony, D'Avossa e gli altri avete più terga (immagino che il termine originale fosse più espressivo *NdR*) che anima...». Io nel frattempo incomincio a ridere dalla mia parte del sipario con Gabriella Olivieri, la sua compagna nell'occasione, e noto con piacere che anche lei incomincia a divertirsi. La questione, già lo sapevo dall'inizio, non sarebbe finita così. Al board 3 incomincio a stuzzicarlo perché fino a

quel momento non si era ancora arrabbiato e l'incontro procedeva un po' noioso:



La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
Olivieri	Lo Presti	De Falco	Mazzadi
1 ♠	2 ♥	contro	2 SA *
3 ♣	3 ♦	6 ♣	fine

\* Fit a ♥

Dano, che era in Nord, si alza ridendo per non aver preso il contro (colpa di Mazzadi perché lo sa che io alle 11 del mattino non connetto e

quindi doveva prevedere il colpo di sonno) e gode per il 3 down. Senonché, senza pudore, gli faccio notare che se ne avesse dichiarate solo 5 di ♣, avrebbe risparmiato, perché se le sarebbe giocate lo stesso e Mazzadi conferma, mentendo perfidamente e reggendomi il gioco, anche se dopo il mio 3 ♦, probabilmente ce l'avrebbe fatta a dichiarare 5 ♦ su 5 ♣ (questo lo voglio sperare).

Ultimo board:

SUD	OVEST	NORD	EST
Olivieri	Lo Presti	De Falco	Mazzadi
-	1 ♠	3 ♣ *	passo
4 ♣	contro	passo	4 ♠
fine			

\* Bicolore minore



Il -620 davvero fortunato ha lasciato allibito Danone. Ma la cosa divertente è che, a conti fatti, alla fine non riusciva a guardarmi in faccia dal ridere quando gli ho detto che il famoso -150 a 6 ♣ in difesa su 5 ♥ ci aveva fatto guadagnare 2 i.m.p. e 2 victory per la mano favorevole (la formula prevedeva punteggi misti squadra/board-match) quando se si limitava a 5 ♣ avrebbe pareggiato il board. Di là i miei compagni di squadra, i terribili Di Bello brothers, hanno azzittito gli avversari e sbarrato a 4 ♠ -2.



Lo Presti-Mazzadi al Tavolo 1, alle prese con Romanski-Buongiovanni.

Fabio Lo Presti

**54 FESTIVAL  
INTERNATIONAL  
DE BRIDGE  
D'ANTIBES  
JUAN-LES-PINS**



**DU 23 MAI  
AU 5 JUIN 2003  
AU PALAIS  
DES CONGRES**

Tél. 04 93 61 28 99  
Fax 04 93 61 62 53

e-mail : [bridge.juan-les-pins@wanadoo.fr](mailto:bridge.juan-les-pins@wanadoo.fr)

[www.bridgejuan.com](http://www.bridgejuan.com)

# ASSEMBLEA NAZIONALE

## SOCIETÀ SPORTIVE

aventi diritto al voto di base e indicazione dei voti plurimi in base agli artt. 21 e 29 del nuovo Statuto F.I.G.B.

### ABRUZZI e MOLISE

061 Monforte Campobasso  
072 Chieti  
124 L'Aquila  
190 Pescara  
262 Teramo  
327 Vasto  
465 C.lo Tennis Pescara  
489 Lanciano  
500 Amici Bridge Abruzzo

### CALABRIA e BASILICATA

059 Catanzaro  
064 Celico  
125 Lamezia Terme  
214 C.lo Bridge N. Ditto RC  
299 Villaggio del Bridge  
303 Bridge Sport. C. Vibo Val.  
316 DLF Crotone G. Bridge  
346 Lucania Bridge PZ  
407 Cosenza  
437 C.lo Rocco L. Barbera RC  
471 Potenza

### CAMPANIA:

017 Avellino  
054 Caserta  
060 Cava dei Tirreni  
163 Nola  
164 Napoli  
224 Salerno +1  
233 S.G.del Sannio  
253 Sorrento  
307 Circolo Canottieri NA  
313 Sannite Benevento  
319 Circolo Nautico Stabia  
336 C.lo del Nuoto Avellino  
376 Partenope NA  
393 Rari Nantes Napoli  
400 Asking Pellezzano  
440 Bridge Cl. Petrarca NA +5  
461 Posillipo NA  
475 Dop. Lav.FFSS Napoli  
527 B e B Club Benevento

### EMILIA ROMAGNA

030 Bologna  
066 Cesena  
096 Ferrara  
102 Forlì  
114 Imola  
146 Massa Lombarda  
158 Modena  
194 Piacenza  
212 Ravenna  
215 Riccione  
216 Reggio Emilia  
217 Rimini  
229 Rastignano  
236 Sassuolo  
310 Pro Parma  
315 Tennis Club Parma  
330 C.lo Uff. Presidio Mil. BO  
424 Civibridge Rimini  
431 Cierrebicclub Bologna +3  
435 Club del Martedì BO  
438 Spor. Bridge Giardini BO  
462 Circolo Bridge Parma +5  
521 Bocciofila Modenese

### FRIULI VENEZIA GIULIA

110 C.lo Bridge Isonino GO  
157 Monfalcone  
209 Pordenone  
274 C.lo del Bridge Trieste  
276 C.lo Bridge C. di Udine +1

312 Alpe Adria Gemona  
379 Amici Bridge S.Vito PN  
470 Insiel Bridge Trieste  
473 C.M.M. Trieste  
491 C.lo Bridge Grado

### LAZIO

057 Cassino  
074 Civitavecchia  
107 Castelli Romani  
109 Gaeta  
127 Latina  
218 Romana Bridge +2  
219 Rieti  
260 Tarquinia  
300 Viterbo  
305 C.lo La Rotonda RM  
340 Blue Bridge Ostia  
350 Polis. Olimpicclub RM  
355 Tennis Cl. N. Massimi RM+2  
360 A.Pol. Palocco RM  
362 Star Bridge Roma  
365 A.S. Br. Monteverde RM  
366 A. Bridge Sora  
385 Tennis Club Parioli +9  
386 Amici Bridge Liegi RM  
387 Aurelia Bridge Club  
388 A.S. Fonte Meravigli. RM  
397 Ass. Sp. Il Canapè RM  
401 Circolo Canottieri Roma  
418 Roma Top Bridge +2  
429 Circolo Magistrati C.C.  
445 Club 3A Roma +3  
447 Bridge EUR Roma  
448 Valef di Fiori Frosinone  
457 Accad. del Bridge RM +1  
469 Unione Bridge Formia  
484 Bridge RAI Roma  
499 Terracina  
512 Polisportiva Nobel RM  
519 Zefiro Bridge RM  
530 Bridge Nettuno - Anzio

### LIGURIA

004 Alassio  
013 Andora  
034 Bordighera  
047 Ferrania +1  
070 Chiavari  
108 Genova +3  
116 Imperia  
126 La Spezia  
240 Savona  
331 Piccolo Slam Imperia  
339 Liguriabridge GE  
372 C.lo Bridge Busacchi SV  
377 C.lo S. Giuliano GE  
381 A.B. Albenga  
382 Bridge & Bridge Sanremo  
474 Bridge Club Sanremo  
523 Bridge Albaro GE  
525 Tennis Club Genova

### LOMBARDIA

001 Arcore  
003 Sporting C. MI3 Basiglio  
011 Villasanta  
015 Arese  
026 Bergamo Bridge  
038 Brescia  
051 Carimate Golf Club  
055 La Martesana (C. Pecchi)  
056 Cassano d'Adda  
079 Crema  
080 Cremona  
129 Laveno Mombello

130 Lecco  
132 Legnano  
135 Club 90 Laveno  
139 Luino AVAV  
140 Lodi Fanfulla  
144 Mincio Bridge Mantova  
152 Milano  
161 Valtellina +2  
162 Monza  
167 Novate Milanese  
179 Garda Bridge  
184 Pavia Regisole  
226 S. Donato Milanese  
231 Saronno  
280 Varese  
304 PHT Voghera-Salice  
309 Point Bridge Gallarate  
311 Harbour Club Milano  
322 Canottieri Milano  
323 Vallecamonica Br. Club  
325 Il Salotto Bergamo  
326 Sporting Club MI2  
341 Planet Bridge MN  
342 Tennis Ambrosiano MI  
343 Desio Bridge Club  
349 Bergamasca Bridge Loreto  
358 L'Oasi Bergamo  
361 Voltiana MI  
370 Curmo BG  
374 Ass. Rotariani Bridgisti MI  
375 Bridge Club Milano  
391 CCRS Unicredito It. MI  
395 S. Club Olivedo Lecco  
399 Agonisti Peschiera  
405 Boniek Lecco  
412 Circolo Pavia Bridge Club  
413 Moto Club Milano  
423 N. Canottieri Olona MI  
449 Merate  
450 Pegaso Club (CO)  
453 S.S.Bridge Excelsior BG  
459 BridgeRama MI +5  
468 Orobico  
478 Voltel Milano  
480 Tennis Club Pavia  
482 Canottieri Ticino Pavia  
486 Gardagolf Country Club BS  
487 Motonautica Pavia  
493 Tennis Cl. Bonaccossa MI  
496 Castello di Tolcinasco  
497 Soc. Artisti e Patriottica MI  
503 Bridge Institute 2000 MI  
506 Brunelleschi Crema  
507 Bridge Time BS  
511 Due di Picche MI  
516 C.lo Meneghina C.lo B. MI  
526 Lago Maggiore Leggiuno  
532 Bacch Como

### MARCHE

012 Ascoli Piceno  
045 Camerino  
092 Fabriano  
095 Fermo  
115 Riviera delle Palme  
142 Soc.Fil. Drammatica MC  
172 Osimo  
213 Recanati  
244 Senigallia  
338 Ankon AN  
364 In Bridge Tolentino  
369 A.B. Chiravalle AN  
384 La Fenice R. del Conero AN  
417 Circolo della Vela AN  
439 S.E.F. Stamura Ancona  
472 Falconara

504 Bridge Jesi  
517 Bridge Fano  
522 Lux Bridge Pesaro  
524 Rossini Pesaro

### PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

006 Alessandria  
010 Arona  
024 Baveno  
028 Biella  
036 Borgomanero  
082 Provincia Granda CN  
086 Domo Bridge C.Domodoss.  
120 Ivrea  
165 Novi Ligure  
168 Novara  
196 Pinerolo  
223 Cogne C.lo Cult.Sportivo  
266 Torino +3  
286 Pro-Vercelli  
318 Il Circolo di Alessandria  
348 Villa Carlotta Belgirate  
403 Asso Bridge Torino  
409 C.S.C. Barberis B.C. AL  
414 Monviso Bridge  
415 Bridge Club Castiglione  
421 Pino Torinese  
428 Canottieri Esperia TO  
430 Idea Bridge Torino  
441 Stampa Sporting TO  
508 B.C. Canottieri Casale  
513 Torino Allegra +9

### PUGLIA

020 Bari +2  
025 Barletta  
039 Brindisi  
091 Fasano  
099 Foggia  
128 Lecce  
143 Maglie  
153 Molfetta  
258 Taranto  
268 Trani  
344 Sporting Club S. Severo  
477 Monopoli  
510 Mes Amis Galatina

### SARDEGNA

044 Cagliari  
170 Oristano  
234 Sassari  
354 Lega Navale Cagliari  
363 Karalis Cagliari  
425 Tennis Club Cagliari  
466 Ichnos Cagliari  
505 Bridge Tonara NU  
520 Rosa dei Venti Cagliari

### SICILIA

021 Aci Castello  
027 Agrigento  
058 Catania  
147 Marsala  
150 Messina  
178 Palermo  
301 Ragusa  
308 Ass.Bridge Caltanissetta  
368 Canottieri R.di Lauria PA  
373 Bridge Team Palermo  
389 Tennis Club Palermo 2  
444 Bridge Club Siracusa  
502 A.S. Accademia Palermo  
528 C.lo Tennis Palermo  
529 C.lo Naut. Costa Ponente  
531 Club America Palermo

### TOSCANA

002 Abbadia S. Salvatore  
008 Chimera Bridge Arezzo  
050 Carrara  
071 Chianciano Chiusi  
073 Quadri Livorno  
088 Empoli  
098 Firenze  
112 Grosseto  
136 Stanze Civiche Livorno  
141 Lucca  
160 Montecatini  
198 Etruria Piombino  
200 Pisa  
202 Pistoia  
204 Valdelsa Siena Nord  
207 Argentario  
210 Prato  
248 Siena  
292 Versilia  
328 Alè Lagunari Orbetello  
329 Amici del Bridge FI  
333 Ciocco Bridge  
345 Br. Cl. Forte dei Marmi  
356 Caricentro FI  
359 Villa Alessandra Br. Club  
390 Le Nove Dame FI  
463 Viareggio Bridge  
467 Elba Bridge  
514 A.S. Labronica Livorno  
518 Bridge Libertas Livorno

### TRENTINO ALTO ADIGE

032 Bolzano  
220 Rovereto  
255 Strigno Valsugana  
270 Bridge Club Trento  
392 C.lo Bridge Arco di TN  
509 Bridge Club Druso BZ

### UMBRIA

100 Foligno  
251 Spoleto  
264 Terni  
335 Ass. Bridge La Romita TR  
442 Junior Bridge Club PG  
443 Angolo Verde PG  
454 Bridge Tennis Club PG

### VENETO

022 Bassano Bridge  
023 Belluno  
078 Cortina d'Ampezzo  
090 Este  
149 Mestre  
173 Oderzo  
174 Padova  
222 Rovigo  
232 S. Donà di Piave  
272 Treviso  
282 Venezia  
288 C.lo Cittadino Verona  
294 Vicenza  
351 Vittorio Veneto  
367 C.lo Uff. Castelvecchio VR  
371 Tennis Padova  
378 A.S. Bridge Verona  
383 C.lo degli Obizzi PD  
411 Nino Marcon Lido VE  
427 Città di C.franco Veneto  
432 Cup Treviso Bridge  
456 Club's Padova  
479 Conegliano Bridge  
498 Sporting Club Mestre

# E ORDINARIA FIGB 2003

## DELEGATI ATLETI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 23 e 60 dello Statuto Nazionale

### ABRUZZI e MOLISE

#### 1 Delegato Atleta

MRN060 Morelli Maria Bruna

### CALABRIA e BASILICATA

#### 2 Delegati Atleti

CHN008 Chindemi Giuseppina

*In attesa di nomina*

### CAMPANIA

#### 6 Delegati Atleti

FRT020 Fiorani Tito

DBR019 Di Bello Furio

RCP003 Arcieri Pio

CPZ004 Coppola Patrizia

RBN042 Roberti Luciano

VNC014 Voena Ferruccio

### EMILIA ROMAGNA

#### 6 Delegati Atleti

GVL001 Gavelli Gabriele

CNN006 Canducci Luciana

NDN014 Noè Adriano

DNN023 Ricciarelli Gianna

TMR003 Tamburrini Cesare

DBC006 De Battista Enrico

### FRIULI VENEZIA GIULIA

#### 3 Delegati Atleti

FRB011 Faragona Fabio

MLL017 Mele Nicola

BSN027 Bosè Luciana

### LAZIO

#### 9 Delegati Atleti

CTR005 Cottone Laura

GGP001 Gigli Giuseppe

MNG102 Montecchi Ugo

PTD010 Pietrosanti Claudio

MRT037 D'Apice Rita

RZL008 Rizzuti Nicola

MZL040 Mazzone Carlo

MNC125 Mengarelli Franco

*In attesa di nomina*

### LIGURIA

#### 4 Delegati Atleti

PSN049 Pisani Rosanna

TRT084 Terenzi Roberto

MLN009 Melli Antonio

DVM001 De Vincenzo Massimo

### LOMBARDIA

#### 16 Delegati Atleti

HGZ001 Hugony Fabrizio

SQT004 Squeo Donato

SBL002 Sabbadini Stelio

LPB003 Lo Presti Fabio

RSS003 Rosetta Annalisa

TRS015 Torielli Vanessa

FSC001 Fasani Eric

FRC147 Frola Gian Luca

PNM002 Panizzi Massimo

VLD003 Villani Claudio

BLZ001 Bellesini Maurizio

PSZ012 Pasquali Maurizio

GGC017 Oggioni Enrico

GGL004 Gigliotti Manlio

DLR018 Di Luzio Ruggiero

TRG010 Torelli Giorgio

### MARCHE

#### 3 Delegati Atleti

CSD001 Castignani Claudia

MTP001 Matricardi Giuseppe

PST025 Pasquarè Rita

### PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

#### 7 Delegati Atleti

BCT008 Bocchi Norberto

BRN068 Borgetti Silvano

DBG012 Duboin Giorgio

GRN067 Griffa Silvana

NFD001 Anfuso Aldo

BRZ021 Barone Cinzia

NRN005 Nardullo Ennio

### PUGLIA

#### 3 Delegati Atleti

FRN083 Franceschetti Luciano

PNN144 Pennella Antonio

FCG001 Fiocca Piergiorgio

### SARDEGNA

#### 1 Delegato Atleta

STR043 Strazzeria Enzo

### SICILIA

#### 4 Delegati Atleti

FLP002 Failla Giuseppe

LMR005 Lo Monaco Mauro

FRC032 Ferlazzo Francesco

FRN043 Ferlazzo Caterina

### TOSCANA

#### 7 Delegati Atleti

RRN002 Arrigoni Gianna

GRC147 Guarnieri Francesca

LBZ001 Albertazzi Marzia

BRD016 Brunelli Elda

FLB002 Faller Bibi

CCZ008 Ceconi Patrizia

RSN174 Rossetto Valentina

### UMBRIA

#### 1 Delegato Atleta

CRD055 Carrai Ferdinando

### VENETO e TRENTO A.A.

#### 5 Delegati Atleti

BLN046 Balbi Gianni

CDC004 Cedolin Franco

BVD004 Bavaresco Claudio

SNL050 Santuccio Giancarlo

TRR013 Tramonto Dario

## DELEGATI INSEGNANTI-TECNICI FEDERALI

per Regioni, in base agli articoli 24 e 61 dello Statuto Nazionale

### ABRUZZI e MOLISE

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

RBS001 Rebergiani Luisa

### CALABRIA e BASILICATA

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

SPN038 Spirito Antonio

### CAMPANIA

#### 3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CCN058 Cuccorese Antonio

FRL039 Ferrara Michele

*In attesa di nomina*

### EMILIA ROMAGNA

#### 3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CML001 Ciampi Niccolò

TRC004 Torquati Franco

SQS001 Sequi Elios

### FRIULI VENEZIA GIULIA

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN015 Domini Valentino

### LAZIO

#### 5 Delegati Insegnanti-Tecnici

CNN036 Cangiano Antonio

DTR006 Dato Barbara

PTD018 Petroncini Claudio

DGR008 D'Agostino Mario

PLZ017 Palmieri Maurizio

### LIGURIA

#### 2 Delegati Insegnanti-Tecnici

CSN071 Cassai Giovanna

FRZ025 Fraioli Maurizio

### LOMBARDIA

#### 8 Delegati Insegnanti-Tecnici

MCN002 Maci Giovanni

VNR010 Venier Ruggero

FRN080 Forte Elena

TRL031 Tracanella Paola

BRN121 Bruni Marina

FRS005 Frati Angiolisa

ZZZ002 Azzoni Patrizia

SCN026 Sacerdotti Bruno

### MARCHE

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

BRN392 Bordicchia Ennio

### PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

#### 3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CMD005 Comella Amedeo

SRN025 Sereno Gianni

MRN275 Mortarotti Antonio

### PUGLIA

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

CLR009 Calvitto Lazzaro

### SARDEGNA

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

DMN005 Damico Serafino

### SICILIA

#### 2 Delegati Insegnanti-Tecnici

FRR035 Formento Valerio

VTL001 Vitale Nicolò

### TOSCANA

#### 3 Delegati Insegnanti-Tecnici

FRC029 Ferramosca Francesco

RGR004 Arganini Piero

PRL021 Percacciante Michele

### UMBRIA

#### 1 Delegato Insegnante-Tecnico

GRL172 Grasso Emilia

### VENETO e TRENTO A.A.

#### 3 Delegati Insegnanti-Tecnici

CLL026 Clair Paolo

BRD058 Brunelli Claudio

CNL092 Centioli Giampaolo

# Pietro Forquet

## Passo a passo

### Confrontando il vostro gioco con i partecipanti al Mondiale 2000

#### 1

I gemelli inglesi Jason e Justin Hackett sono ben noti per il loro stile garibaldino. Qui di seguito, per esempio, li vediamo raggiungere il contratto di 3 SA con 22 punti e in completo misfit nei rispettivi colori.

♠ RF4	N O S	♠ 763
♥ 10		♥ AR972
♦ RF9		♦ A754
♣ R108752		♣ 6

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
Jason		Justin	
1 ♣	passo	1 ♥	passo
2 ♣	passo	2 ♦	passo
2 SA	passo	3 SA	fine

Come vi sembra questo contratto di 3 Senza?

Comunque adesso vi tocca giocarlo. Nord attacca con il 2 di picche (quarta migliore) e Sud segue con la Donna.

*Vinto con il Re, come proseguite?*

Intavolate il 10 di cuori e Nord supera con la Donna.

*Prendete o lasciate?*

Decidete di lasciare e Nord ritorna con il 4 di cuori.

*Cosa giocate dal morto?*

È difficile ipotizzare una situazione nella quale l'Asso avrebbe un vantaggio rispetto al 9 o viceversa. L'Asso avrebbe successo qualora Sud avesse iniziato con il Fante terzo, ipotesi però poco verosi-

mile perché se Nord avesse avuto la Donna quarta non avrebbe certamente superato il 10; il 9 sarebbe vincente se Nord fosse partito con la Donna e il Fante quarti, altra ipotesi inattendibile considerato il ritorno nel colore da parte di Nord.

La vostra decisione è, come presto vedrete, ininfluenza nella circostanza. Supponiamo che come il dichiarante abbiate deciso di impegnare il 9. Rimasti in presa, incassate l'Asso **catturando il Fante di Nord** e proseguite con altri due giri di cuori scartando sempre fiori mentre Nord si libera di una picche e di una fiori e Sud di una picche.

Questa è la situazione:

♠ F4	N O S	♠ 76
♥ -		♥ -
♦ RF9		♦ A754
♣ R10		♣ 6

*Come proseguite per cercare di ottenere le quattro prese ancora necessarie?*

Come Jason giocate il 6 di fiori e Sud segue con il 3.

*Impegnate il 10 o il Re?*

Se Sud avesse avuto l'Asso di fiori, Nord non avrebbe scartato una picche ed il vostro contratto sarebbe stato infaticabile. Pertanto seguite con il 10. Nord supera con il Fante, incassa l'Asso di fiori, Sud seguendo con il 9, e continua con Asso di picche e picche, Sud scartando la Donna di fiori.

*Come proseguite per realizzare le ultime tre prese e con esse il contratto?*

Ecco la smazzata al completo:

♠ RF4	N O S	♠ A1082
♥ 10		♥ DF4
♦ RF9		♦ D83
♣ R108752		♣ AF4
		♠ 763
		♥ AR972
		♦ A754
		♣ 6
		♠ D95
		♥ 8653
	♦ 1062	
	♣ D93	

Nella realtà Nord, dopo avere incassato due fiori, ritornò con il 3 di quadri

e pertanto il dichiarante mantenne il suo impegno realizzando quattro prese a quadri. Ma se Nord fosse ritornato con Asso di picche e picche, Jason Hackett aveva già programmato la "backward finesse": Fante di quadri per la Donna e l'Asso e sorpasso al 10 di quadri. Il mancato ritorno a quadri al terzo giro e gli scarti di Nord gli avevano fatto localizzare la Donna di quadri.

#### 2

L'americana Hiordis Eythorsdottir (Disa per gli amici), che con la sua squadra ha vinto il mondiale femminile, non potrà fregiarsi del titolo di campionessa del mondo per il suo rifiuto di sottoporsi al controllo antidoping. Qui di seguito la vediamo impegnata in un poco allettante 3 SA.

♠ DF94	N O S	♠ AR5
♥ D9		♥ 7654
♦ AR1076		♦ 5
♣ A5		♣ D8743

Tutti in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
1 SA	passo	2 ♣	passo
2 ♠	passo	2 SA	passo
3 SA	passo	passo	passo

Nord attacca con il Fante di fiori.

*Impegnate la Donna o lasciate?*

La situazione è disperata, ma se, come Disa (non sono un amico, ma così è tanto più scorrevole) avete indovinato a lasciare, le cose migliorano leggermente perché Sud segue con il Re.

*Vinto con l'Asso, come proseguite?*

Entrate al morto con l'Asso di picche e giocate cuori. Un certo piano lo avete, ma avete bisogno di un po' di collaborazione. Sud segue con l'8 e Nord, superato la Donna con il Re, ritorna con il 2 di quadri per il Fante di Sud.

*Come continuate?*

Prendete con l'Asso, entrate al morto con il Re di picche mentre Nord scarta

una **cuori**, e giocate un secondo giro di cuori. Il vostro piano è quello di cercare di rettificare il conto per poter arrivare a un gioco finale.

Ecco la smazzata al completo:

♠ DF94	♠ 7	♠ AR5
♥ D9	♥ R32	♥ 7654
♦ AR1076	♦ D942	♦ 5
♣ A5	♣ F10962	♣ D8743
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 108632	
	♥ AF108	
	♦ F83	
	♣ R	

In presa con l'Asso di cuori, Sud collabora magnificamente incassando anche le altre due cuori prima di ritornare a quadri. Il conto è stato così rettificato e, vinto con il Re di quadri, incassate la Donna di picche pervenendo al seguente finale:

♠ F	♠ -	♠ -
♥ -	♥ -	♥ -
♦ 10	♦ D	♦ -
♣ 5	♣ 109	♣ D87
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 108	
	♥ -	
	♦ 3	
	♣ -	

Sul Fante di picche Nord è compreso.

Se Sud, vinto con l'Asso di cuori, fosse ritornato a quadri senza incassare alcun'altra cuori, Disa avrebbe egualmente mantenuto il suo impegno grazie alla cuori scartata da Nord sul secondo giro di picche. Questo sarebbe stato il finale:

♠ F	♠ -	♠ -
♥ -	♥ -	♥ 76
♦ 1076	♦ D9	♦ -
♣ 5	♣ 1096	♣ D87
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 108	
	♥ F10	
	♦ 3	
	♣ -	

Ovest incassa il Fante di picche scartando una cuori e continua con fiori per il 9 e la Donna. Quindi mette Nord in presa a fiori. Questi può incassare la Donna di quadri, ma poi deve consegnare la sua ultima carta ad Est o a Ovest

a seconda lo scarto effettuato sul Fante di picche.

Nonostante la cuori scartata da Nord, però, Sud, in presa nel secondo giro di cuori, avrebbe potuto battere il contratto incassando una sola altra cuori prima di ritornare a quadri.

## 3

Impegnati nel misto a coppie in Ovest raccogliete ♠ 64 ♥ ARD6 ♦ A8532 ♣ A6. Tutti in prima, Sud apre di 1 fiori, standard.

Tocca a voi.

*Cosa dichiarate?*

Potete scegliere tra 1 quadri, 1 cuori, passo e contro, ma nessuna di queste dichiarazioni, per un motivo o per un altro, vi soddisfa. Alla fine optate, come l'americano Curtis Cheek, per un intervento quarto di 1 cuori. Nord interviene con 3 fiori, salto debole, e la vostra compagna, la famosa Lynn Deas, dichiara 4 cuori, che resta il contratto finale.

Nord attacca con il 2 di fiori (terza o quinta) ed Est mostra: le sue carte:

♠ 64	♠ A53
♥ ARD6	♥ F8432
♦ A8532	♦ D96
♣ A6	♣ 104
	<b>N E</b>
	<b>O S</b>

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♣
1 ♥	3 ♣	4 ♥	fine

Sul 2 di fiori di Nord Sud segue con il Fante.

*Come impostate il vostro gioco? Prendete con l'Asso o lasciate?*

Supponiamo che abbiate preso e che abbiate continuato con l'Asso e il Re di cuori, tutti seguendo.

*Come continuate?*

Il vostro problema principale è quello di non perdere due prese a quadri pur essendo il Re quasi certamente ubicato in Sud. Se è **secondo** potreste vincere giocando Asso di quadri e quadri in bianco, ma questa possibilità è soltanto teorica perché la dichiarazione ed il gioco vi lasciano ricostruire in Sud quattro fiori (per l'attacco di 2), quattro picche (considerato che nessuno degli avversari le ha dichiarate e due cuori. Pertanto Sud ha iniziato con tre quadri.

*Tutto ciò considerato, come proseguite per cercare di perdere una sola quadri?*

Questa è la smazzata al completo:

♠ 64	♠ F1082	♠ A53
♥ ARD6	♥ 105	♥ F8432
♦ A8532	♦ F4	♦ D96
♣ A6	♣ 97532	♣ 104
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ RD97	
	♥ 97	
	♦ R107	
	♣ RDF8	

Cheek decise di puntare sulla **intra-finesse**, manovra subordinata alla presenza del 10 o del Fante nel doubleton di quadri di Nord. Al quarto giro giocò il 2 di quadri per il 4 ed il 9. Sud prese con il 10, incassò il Re di fiori e ritornò con il Re di picche. Il dichiarante vinse con l'Asso e intavolò la Donna di quadri forzando il Re e catturando nello stesso tempo il Fante. Il contratto, quindi, venne mantenuto con una presa in più potendo Ovest scartare due picche sulle quadri vincenti.

*È giusta la manovra seguita dal dichiarante?*

Considerato che si trattava di un torneo a coppie, dove la presa in più ha una grande importanza, possiamo dire che la linea di gioco seguita da Curtis Cheek è corretta. Giocando, invece, in duplicato, dove spesso bisogna rinunciare ad un'eventuale presa in più per avere maggiori probabilità di mantenere il contratto, è preferibile affidarsi alla seguente manovra. Fante di fiori lasciato e lasciato anche l'eventuale continuazione di Re di picche. Quindi, vinto il secondo giro a picche con l'Asso, Ovest continua con picche taglio, Asso e Re di cuori, Asso di fiori e quadri per il 9.

Questa manovra è vincente anche se le tre quadri di Sud sono costituite dal Re, dal Fante e dal 10.

## 4

Nord/Sud in zona, la dichiarazione inizia così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
1 ♠	2 ♥	2 ♠	passo
?			

## Pietro Forquet

Cosa dichiarate in Ovest con ♠ AD10 54 ♥ 8 ♦ A7653 ♣ A3 ?

Normalmente una dichiarazione di 3 picche viene utilizzata a scopo interdittivo. Ma la coppia americana seduta in Est/Ovest giocava diversamente perché Joanna Stansby, in Ovest, dichiarò proprio 3 picche e la sua compagna, con una mano modesta, ♠ RF3 ♥ 9764 ♦ 84 ♣ R954, aumentò a 4 picche sul 4 cuori di Nord. Tutti passarono e Nord attaccò con Re di cuori e cuori per l'Asso di Sud.

♠ AD1054      ♠ RF3  
♥ 8              ♥ 9764  
♦ A7653      ♦ 84  
♣ A3            ♣ R954

Questa fu dunque la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
1 ♠	2 ♥	2 ♠	passo
3 ♠	4 ♥	4 ♠	passo
passo	passo		

Dopo aver tagliato il secondo giro di cuori, come avreste proseguito al posto di Ovest?

Come la Stansby al terzo giro giocate una piccola quadri! Nord scarta una cuori e Sud, preso con il 9, ritorna con il Re di quadri.

Come continuate?

Lasciate mentre Nord scarta un'altra cuori. Sud prosegue con il 2 di picche.

Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?

L'esperto che commentava il gioco in rama pronosticò che la dichiarante avrebbe ottenuto le sue dieci prese con le cinque atout della mano, le tre teste nei minori e due tagli al morto.

Concordate con tale analisi?

Ecco la smazzata al completo:

♠ 876  
♥ RDF1052  
♦ -  
♣ D1072

♠ AD1054      ♠ RF3  
♥ 8              ♥ 9764  
♦ A7653      ♦ 84  
♣ A3            ♣ R954

♠ 92  
♥ A3  
♦ RDF1092  
♣ F86

Vediamo cosa sarebbe accaduto se aveste tagliato due quadri al morto. Vinto con l'Asso il ritorno a picche, proseguite con quadri taglio mentre Nord scarta una fiori, fiori per l'Asso e quadri taglio, Nord scartando un'altra fiori. Questa è la situazione:

♠ 87  
♥ DF  
♦ -  
♣ D

♠ D105      ♠ -  
♥ -            ♥ 97  
♦ A            ♦ -  
♣ 3            ♣ R95

♠ 9  
♥ -  
♦ DF  
♣ F8

Adesso dovete rientrare in mano per battere le atout e incassare l'Asso di quadri, ma se giocate una cuori con l'intenzione di tagliare con il 5, Sud taglia con il nove promuovendo un atout del compagno. Né, ovviamente, la continuazione di Re di fiori e fiori può ottenere un risultato migliore.

Ma voi, come la Stansby, avete visto che per mantenere il contratto avete bisogno di tagliare **una sola** quadri in quanto la decima presa può essere ricavata da una doppia compressione. Vinto con l'Asso di picche, tagliate una quadri con il Re e proseguite con Fante di picche per la Donna, 10 di picche, Asso di quadri e Asso di fiori. Ecco il finale:

♠ -  
♥ D  
♦ -  
♣ D10

♠ 5              ♠ -  
♥ -              ♥ 9  
♦ 7              ♦ -  
♣ 3              ♣ R9

♠ -  
♥ -  
♦ D  
♣ F8

Sul 5 di picche Nord deve scartare una fiori per conservare la tenuta a cuo-

ri. Vi liberate allora dell'ormai inutile 9 di cuori mentre Sud è compresso nei minori.

Il contratto venne così brillantemente mantenuto.

Ma se Sud al quarto ed al sesto giro fosse ritornato entrambe le volte a fiori, distruggendo così le comunicazioni allo squeeze, il contratto sarebbe stato fattibile?

Se Nord sui due giri di quadri scarta due fiori, questa è la situazione a sette carte:

♠ 876  
♥ DF52  
♦ -  
♣ -

♠ AD105      ♠ RF3  
♥ -              ♥ 97  
♦ A76           ♦ -  
♣ -              ♣ 95

♠ 92  
♥ -  
♦ DF102  
♣ F

In presa al morto con il Re di fiori, può Ovest realizzare tutte le prese?

Ovest gioca una cuori mentre Sud per il suo meglio taglia con il 9 di picche. Surtagliato con il 10, Ovest gioca il 6 di quadri: se Nord scarta, Ovest prosegue a tagli incrociati; se Nord taglia, Ovest surtaglia, taglia alto una fiori, incassa due atout finendo al morto e sulla fiori vincente scarta il 7 di quadri.

Se Nord, invece, sui due giri di quadri scarta due cuori, questa è la situazione:

♠ 876  
♥ DF  
♦ -  
♣ D7

♠ AD105      ♠ RF3  
♥ -              ♥ 97  
♦ A76           ♦ -  
♣ -              ♣ 95

♠ 92  
♥ -  
♦ DF109  
♣ F

Tagliata una fiori con il 5 di picche, Ovest gioca il 6 di quadri: se Nord scarta, prosegue a tagli incrociati; se Nord taglia, Ovest surtaglia e continua con fiori taglio quadri taglio e due giri di atout.

Ritorniamo ora al quarto giro. Avreste anche voi lasciato il ritorno a quadri di Sud?

Senza nulla togliere ai meriti della dichiarante, possiamo osservare che il

contratto sarebbe stato mantenuto anche impegnando l'Asso! Dopo aver tagliato, Nord sarebbe ritornato in atout per evitare il seguito a tagli incrociati, ma Ovest avrebbe avuto le comunicazioni sufficienti per tagliare al morto due quadri e per terminare con la doppia compressione.

## 5

Poiché mi rendo conto che il 4 picche della Stansby può avervi arrecato dello stress, per farvi rilassare vi propongo questo 4 picche giocato dall'asso francese Paul Chemla. Questa volta non vi troverete di fronte a tante varianti da analizzare.

♠ AD1082	N O S E	♠ 654
♥ RD94		♥ AF3
♦ R2		♦ 1054
♣ A4		♣ DF32

Est/Ovest in zona, la dichiarazione:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	passo
1 ♠	passo	2 ♠	passo
4 ♠	passo	passo	passo

Nord attacca con l'8 di cuori (seconda o quarta migliore).

*In Ovest, come impostate il vostro gioco?*

Vinto con l'Asso, lasciate passare la Donna di fiori. Rimasti in presa, giocate picche per il Fante e la Donna. Nord supera con il Re e ritorna con il 10 di cuori.

*Come proseguite?*

Vinto in mano con il Re, incassate l'Asso di picche sul quale Sud scarta una quadri.

*Come pensate di poter mantenere il vostro impegno?*

Con una seconda picche da cedere sembra normale affidarsi all'expasse a quadri. Ma quello che può sembrare normale agli altri spesso non lo è per Chemla. Il giocatore francese prima di prendere una decisione cercò di ricostruire la mano di Sud. Questi, passato di mano, aveva iniziato con due cuori (le carte giocate da Nord non lasciavano dubbi in tal senso) e una picche per cui era in possesso di dieci carte nei minori tra cui il Re di fiori. Se avesse avuto anche l'Asso di quadri, sul 2 picche di Est sarebbe certamente intervenuto con

la sua sesta o con 2 SA se avesse avuto una 5-5 nei minori.

Tutto ciò considerato Chemla localizzò in Nord l'Asso di quadri e pertanto continuò con 10 di picche, cuori per il Fante, fiori per l'Asso, Donna di cuori e picche sperando che Nord fosse partito con due sole fiori. Ecco la smazzata al completo:

♠ R973	N O S E	♠ 654
♥ 10875		♥ AF3
♦ AF3		♦ 1054
♣ 105		♣ DF32
♠ AD1082		♠ F
♥ RD94		♥ 62
♦ R2		♦ D9876
♣ A4		♣ R9876

E questa è la situazione finale:

♠ 9	N O S E	♠ -
♥ -		♥ -
♦ AF3		♦ 1054
♣ -		♣ F
♠ 82		♠ -
♥ -		♥ -
♦ R2		♦ D9
♣ -		♣ R9

In presa con il 9 di picche, Nord, che era partito con il doubleton di fiori, fu costretto a ritornare a quadri concedendo così al dichiarante la decima presa.

# Giagio Rinaldi

## IL PASSO FORZANTE

Come tutti sanno, una dichiarazione è forzante quando obbliga il compagno, o la propria linea, a riparlare almeno una volta o, in alcuni casi, fino a un determinato livello. Il "passo" è una dichiarazione a tutti gli effetti e, come tale, può evidenziare, in specifiche occasioni, un significato forzante. Il livello di dichiarazione più basso nel quale il passo forzante si manifesta è quello del surcontro del rispondente dopo apertura del compagno e contro informativo dell'avversario. È pertanto il caso di ricordare anzitutto le situazioni forzanti determinate dal surcontro, considerando che questa dichiarazione mostra, come accade nella sua versione più usata, un minimo di 10 punti onori.

1) Il surcontro obbliga la linea che lo ha effettuato a riparlare almeno una volta, a meno che la dichiarazione non salga immediatamente fino a livello di 3. Esempi:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	2 ♣
passo	passo	?	

Il passo di Sud è forzante, Nord è obbligato a parlare.

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	passo
passo	2 ♣	passo	passo
?			

Il passo di Nord è forzante, Sud è obbligato a parlare.

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	2 ♥
passo	3 ♥	passo	passo
?			

Salvo differenti accordi, il passo di Nord non è forzante perché la dichiarazione ha raggiunto il livello di 3.

2) Dopo il surcontro e almeno un contro punitivo successivamente effettuato dalla linea dell'apertore, non è previsto che gli avversari si aggiudichino il contratto finale, se non contratto.

## Giagio Rinaldi

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	passo
passo	1 SA	contro	2 ♦
passo	passo	?	

Il passo non è previsto, essendo forzante il passo di Sud. Eppure questa sequenza ha fatto almeno una illustre vittima. Ai Campionati Europei Juniores di Torquay, un eccellente giocatore della squadra italiana Campione d'Europa è infatti passato.

### L'“inverted double”

Usando il surcontro in modo naturale, qualsiasi successivo contro della linea dell'apertore risulta punitivo. Questo sviluppo mostra tuttavia un lato debole. Il giocatore che si ritrova ultimo di mano, dopo il surcontro della sua linea e il passo forzante del suo compagno, sopravvenuto dopo dichiarazione avversaria, viene privato del contro di riapertura, assumendo questa dichiarazione significato punitivo. Esempio:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	passo
passo	2 ♣	passo	passo
?			

Un eventuale contro sarebbe punitivo. Impossibile pertanto usarlo con significato di riapertura.

Per eliminare questo inconveniente conviene ricorrere all'“inverted double”, utile convenzione che consiste, praticamente e letteralmente, nell'invertire il significato del contro. Questo il meccanismo:

Il giocatore della linea surcontrante che segue immediatamente (secondo di mano) l'avversario che ha effettuato una licita diversa dal passo si comporterà come segue:

- dichiarerà immediatamente con mano minima e singolo o vuoto nel palo chiamato dall'avversario;
- dichiarerà contro (inverted) con 2-3 carte nel palo del nemico e lascerà al compagno la scelta di trasformare o meno;
- dichiarerà passo (ovviamente forzante) con 4 o più carte nel palo avversario e mano di qualsiasi forza oppure con singolo o vuoto e mano forte. In questo caso sarà il compagno a riaprire di contro, normalmente con 2-3 carte su cui egli trasformerà, di norma, nel pri-

mo caso e dichiarerà un colore nel secondo. Esempi:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♠	contro	surcontro	2 ♣
?			
A)	B)	C)	D)
♠ AFxxx	♠ AFxxx	♠ AFxxx	♠ AFxxx
♥ xx	♥ RDx	♥ x	♥ AD10x
♦ RDFxx	♦ Axx	♦ Rxx	♦ ADx
♣ x	♣ xx	♣ AD10x	♣ x

Nel caso A si dichiara immediatamente 2 ♦.

Nel caso B si dichiara contro trasferendo al compagno ogni decisione

Nel caso C si dichiara passo (forzante), pronti a trasformare un eventuale contro di riapertura del compagno.

Nel caso D si dichiara passo, per dire poi 2♥ in caso di contro di riapertura del compagno.

Uguale significato invertito del contro, questa volta da parte di Nord, nel caso in cui sia Ovest a dichiarare un seme dopo il surcontro avversario e due passo.

Da tutto ciò consegue che il contro dell'ultimo di mano, dopo due passo, non può mai essere punitivo, ma sempre di riapertura.

### Il passo forzante nelle situazioni di grande competizione.

La maggiore difficoltà, nelle situazioni competitive a livello di manche, è riconoscere se l'avversario sia realmente in difesa o no e capire di conseguenza se il passo vostro o del compagno sia forzante e lasci perciò spazio solo al contro o ad altra dichiarazione diversa dal passo, o semplicemente indichi che non c'è più niente da dire. Non capirsi significa andare incontro a terrificanti doppi scores o almeno a perdite dolorosissime. Ciò accade con particolare frequenza quando entambe le linee hanno grande fit nei rispettivi pali nobili. L'errore che più frequentemente si commette è quello di pensare che la linea in attacco sia quella che per prima ha raggiunto un contratto di manche. È invece spesso vero il contrario. Esempio:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	4 ♥	4 ♠
?			

In questo caso è più probabile che siano Est-Ovest in attacco, visto che la dichiarazione di Nord sembrerebbe sbarante. Come riconoscere, allora, le situazioni certe di passo forzante? A volte è facile e questo avviene dopo una risposta positiva del compagno dell'apertore (cambio di colore) o quando l'av-

versario, dopo essersi fermato ad un parziale, rinviene a livello di manche solo dopo che la manche è stata chiamata da voi. Altre volte, invece, capire quel che succede è assai più difficile. Ecco un esempio: siete in Sud e avete le seguenti carte:

A)	B)
♠ D	♠ Ax
♥ ADFxxxx	♥ AFxxx
♦ AFx	♦ ARxx
♣ xx	♣ RD

Questa la licita:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	2 ♥	2 ♠
?			

Forse fino ad oggi avete dichiarato 4♥ con entrambe, ma se, in seguito a questa dichiarazione l'avversario dicesse 4♠, nella prima non sapreste che fare se il compagno contrasse, mentre nella seconda vorreste che il compagno contrasse ogniquale volta avesse mano non troppo sbilanciata con pochissimi punti. Insomma, vorreste che fosse chiaro che la prima situazione è solo competitiva, la seconda, invece, certamente di attacco. Per distinguere i due casi, in caso di intervento avversario, vi consiglio quindi di comportarvi così: quando siete certamente in attacco e volete creare una situazione di passo forzante, prima di chiamare la manche passate per una dichiarazione intermedia, in difesa preventiva o in attacco-difesa chiamate direttamente la manche esonerando il compagno dall'obbligo di licitare ulteriormente. La dichiarazione intermedia buona per tutte le occasioni, volendo creare una situazione di passo forzante, è quella di 2 SA (a prescindere dalla distribuzione), potendo così mantenere alle altre il significato di tentativo.

Con la mano B pertanto, la dichiarazione dovrebbe essere questa:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	2 ♥	2 ♠
2 SA			

e, su qualsiasi dichiarazione del compagno, 4♥.

Un ultimo consiglio: ricordate di alertare sempre questo tipo di dichiarazione, chiarendo all'avversario che è assolutamente forzante di manche. Se così non faceste, se il compagno vi riportasse a livello di 3 dopo una qualche esitazione, l'avversario potrebbe fare riserva e rischiereste spiacevoli decisioni arbitrali.

## Barry Rigal

### Mano n. 108

Le possibilità di trarre in inganno scartando, al momento opportuno, un 9 o un 10, sono virtualmente illimitate. Nella mano che segue, la manovra è una di quelle più frequentemente sperimentate, ciononostante ha dato il risultato sperato.

Dichiarante Nord.  
Tutti in prima:

♠ D42	♥ DF	♦ D6543	♠ F9853
♥ 1098652	♦ AF83		♥ A
♦ A9			♦ R872
♣ R2			♣ 1094
	♠ AR6		
	♥ R743		
	♦ F10		
	♣ AD765		

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♣
1 ♥	2 ♣	contro	passo
2 ♥	2 SA *	passo	3 ♣
passo	passo	passo	

\* = Minori

Sull'attacco cuori per l'Asso, Est dovrebbe trovare il ritorno piccola quadri per battere inesorabilmente il contratto.

Torna, invece, più normalmente, a picche e il dichiarante prende di mano per giocare una piccola fiori verso il Fante che fa presa. Per tentare il trucco, Est scarta il 9, simulando il doubleton di 10 e 9.

La cosa funziona: il dichiarante rientra in mano con la seconda testa a picche e gioca la Donna di fiori per il Re e l'Asso. Incassa poi la Donna di cuori e gioca la piccola quadri verso il Fante. Est impegna il Re, incassa il 10 di fiori e torna con la terza picche.

Sud taglia al morto, ma gli rimangono da pagare ancora una quadri ed una cuori.

Il dichiarante sarebbe stato condannato anche lasciando la Donna di cuori al morto come ingresso per incassare le quadri. La difesa avrebbe controgiocato picche ad ogni occasione e il blocco delle cuori avrebbe comunque provocato una perdente a quadri nel finale.

### Mano n. 109

Sovente Zia Mahmood viene associato con colpi spettacolari e famigerati trucchi, ma ha altresì dimostrato che può produrre le stesse eleganti giocate anche quando è alle prese con un tranquillo contratto parziale.

Dichiarante Est.  
Nord/Sud in zona:

♠ R1053	♥ A	♦ 9854	♠ AF98
♥ A	♦ D432		♥ 974
♦ 62			♦ D763
♥ D53			♣ 98
♦ AF10			
♣ RF765			
	♠ D74		
	♥ RF10862		
	♦ R2		
	♣ A10		

OVEST	NORD	EST	SUD
Gordon	Sharif	Shapiro	Zia
-	-	passo	1 ♥
passo	1 ♠	passo	2 ♥
passo	passo	passo	

Gordon, in Ovest, attacca diligentemente a picche per il 10 ed il Fante. Zia prende in mano e gioca Asso di fiori e fiori. Gordon si affretta a prendere per rigiocare immediatamente la seconda picche. Shapiro, in presa con l'Asso, ritorna cuori con l'idea di isolare il morto ma commettendo un'impercettibile leggerezza che Zia è svelto a cogliere al volo.

Leggendo perfettamente la situazione, invece di incassare la Donna di fiori, taglia una fiori in mano e gioca Re e Fante di cuori. Gordon è messo in presa, costretto a regalare il Re di quadri, o uscire fiori per la vincente del morto ed otto prese di Zia.

### Mano n. 110

Peter Weichsel per tre volte campione del mondo (anzi quattro se conta il World Transnational nel gennaio del 2000) e vincitore di due Bermuda Bowls, ed un coppie miste, è famoso per non cedere mai, neppure di un millimetro, se non è proprio necessario.

Nel National di Miami, giocava in difesa con le carte di Ovest contro il con-

tratto di 6 picche dichiarato dai suoi avversari, dopo che Sud aveva mostrato una bicolore nera molto forte.

Dichiarante Nord  
Tutti in zona:

♠ R9	♥ A972	♦ DF1094	♠ 10762
♥ A972	♦ DF1094	♣ R8	♥ RD64
♦ DF1094			♦ 875
♣ R8			♣ 92
♠ 43			♠ ADF85
♥ 1085			♥ F3
♦ R632			♦ A
♣ D1065			♣ AF743

OVEST	NORD	EST	SUD
Weichsel			
-	1 ♦	passo	1 ♠
passo	1 SA	passo	3 ♣
passo	3 ♠	passo	4 ♣
passo	4 ♥	contro	4 SA
passo	5 ♥	passo	6 ♠
passo	passo	passo	

Weichsel attacca a cuori, come suggeritogli dal compagno; il dichiarante prende con l'Asso, gioca quadri per l'Asso secco della mano, picche per il Re del morto, e Donna di quadri su cui scarta la cuori perdente di mano. Ma voi, come giochereste ora con le carte di Ovest?

Perché Weichsel trova la difesa che può sconcertare molti di noi, vedendo le cinquantadue carte: fila la Donna di quadri! Come è naturale il dichiarante ripete per la seconda volta l'impatto di taglio a quadri e adesso Weichsel prende con il Re per giocare il quarto giro di quadri. Nel momento in cui il suo compagno, Bobby Levin, taglia, annulla una delle sicure vincenti del dichiarante. La cosa migliore che questi ormai può fare è quella di tentare di tagliarsi una fiori al morto con il 9 di picche, immediatamente surtagliata da Levin con il 10, per 1 Down.

In effetti, se Weichsel avesse preso al secondo giro di quadri, il dichiarante avrebbe avuto a disposizione tre comode prese nel colore per lo scarto delle tre fiori perdenti. Ecco che per battere il contratto, era assolutamente necessaria questa difesa.

(Traduzione di Laura Giovannozzi)

## Frank Stewart

### IL MIO BRIDGE... ED IL VOSTRO

In un incontro a squadre a K.O. (il mio compagno è poco più che principiante) a metà turno siamo sotto dato che i nostri avversari, ad entrambi i tavoli, non hanno mai commesso errori di rilievo. Circa a metà del secondo tempo, in Sud, alzo le seguenti carte:

♠ AF10852  
♥ AD4  
♦ R  
♣ AR9

Sono terzo di mano, dopo due Passo. Ho sufficienti prese difensive da permettermi l'apertura di 2 fiori (Forcing Manche), ma sono un po' a corto di prese d'attacco. A picche ho due perdenti e mezza. A cuori una e mezza, a quadri e a fiori una a testa. In totale ho circa otto vincenti. Non sarebbe stata certo l'apertura di 2 fiori più leggera della storia, ma io decido comunque di aprire di 1 picche.

Nel silenzio avversario il mio rialza a 3 picche. In duplicato dichiarerei 6 picche senza nemmeno pensarci. Ma dato che è un incontro ad eliminazione diretta e abbiamo bisogno di recuperare, mi chiedo se non sia ipotizzabile il grande slam. Dovrei iniziare con le cue-bid ma, data l'inesperienza del mio partner, decido per una semplice Blackwood sperando in una risposta confortante. Mi risponde un Asso, e sulla successiva richiesta di Re, mi risponde mostrando un solo Re.

Non dovrei farlo, ma dichiaro 7 picche sperando che il contratto dipenda

al massimo da un'impasse: il mio potrebbe avere una mano tipo ♠R963 ♥76 ♦A4 ♣D8542 oppure ♠D963 ♥R863 ♦A5 ♣876.

Tutti passano ed Ovest attacca con il 10 di quadri: scende il morto ed è meglio di quanto io meriti.

Il diagramma mostra le carte dei giocatori Nord e Sud. Nord ha: ♠ RD93, ♥ 7532, ♦ AF, ♣ 1042. Sud ha: ♠ AF10852, ♥ AD4, ♦ R, ♣ AR9. In centro, sopra il nome 'N O S', sono indicati i nomi dei giocatori: N (Nord), O (Ovest), S (Sud).

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♠
passo	3 ♠	passo	4 SA
passo	5 ♦	passo	5 SA
passo	6 ♦	passo	7 ♠
passo	passo	passo	

In realtà avrei dovuto indagare con più accortezza per accertarmi se il mio compagno aveva o meno le carte giuste: raramente i compagni hanno quello che speriamo. Avrei dovuto dichiarare 4 fiori, cue-bid, su cui mi sarebbe arrivato il 4 quadri, ma sul mio 4 cuori il partner avrebbe probabilmente frenato a 4 picche. Anche se io avessi tastato il terreno con una riapertura a 5 fiori, lui non sarebbe stato così aggressivo da superare il livello 5 e saremmo così approdati a 6 picche che è il contratto minimo.

Adesso sto però giocando sette, ed ho bisogno di un bel po' di fortuna, ad iniziare dalla posizione del re di cuori. Prendo l'attacco di mano e gioco il 5 di picche per la donna del morto, mantenendo il 2 per conservare fluida la possibilità degli ingressi. Una cuori per la Donna, che fa presa (fiuuh!!!), incasso l'Asso e ritorno al morto con il 10 di Picche per il Re. Gioco l'Asso di quadri su cui scarto la cuori perdente, e cuori tagliata di alta. Se le cuori fossero 3/3, l'ultima cuori del morto sarebbe così affrancata per lo scarto della fiori... ma Est non risponde. Mi rimane ancora una possibilità: vado al morto giocando

l'8 di picche per il 9, gioco la piccola fiori e, sulla piccola di Est, chiudo gli occhi e passo il 9... che fa presa!

Profondendomi in scuse, reclamo tutte le prese ed ecco la smazzata completa:

Il diagramma mostra le carte dei giocatori Nord e Sud. Nord ha: ♠ RD93, ♥ 7532, ♦ AF, ♣ 1042. Sud ha: ♠ AF10852, ♥ AD4, ♦ R, ♣ AR9. In centro, sopra il nome 'N O S', sono indicati i nomi dei giocatori: N (Nord), O (Ovest), S (Sud). Inoltre, a sinistra di Nord sono indicate le carte: ♠ 6, ♥ F986, ♦ 109763, ♣ 753. A destra di Sud sono indicate le carte: ♠ 74, ♥ R10, ♦ D8542, ♣ DF86.

Se Est avesse impegnato uno dei suoi due onori di fiori, avrei potuto rientrare al morto giocando il 2 di picche per il 3, e ripetere l'impasse a fiori.

Come era prevedibile, all'altro tavolo i miei avversari si erano fermati a 6 picche e, pur vergognandomi come un ladro, incasso il dovuto.

Raramente aggredisco i giocatori alle prime armi con troppe convenzioni. (insegnando con logica è più importante che l'allievo capisca e rifletta) ma in questo caso se invece che la Blackwood si fosse indagato con la Roman Keycard, si sarebbe venuti a scoprire che il compagno aveva due carte chiave più la Donna di atout e datosi che difficilmente avrebbe potuto avere carte migliori di quelle, sud avrebbe potuto correttamente fermarsi a 6 picche, sapendo che da qualche parte c'è sicuramente una perdente.

(Traduzione di Laura Giovannozzi)

## Franco Di Stefano

### PROMOSSI E BOCCIATI

**T**ra i giochi di difesa, una delle manovre che ricorre con maggior frequenza è la cosiddetta "promozione d'atout". Muovendo un colore nel quale il compagno è in grado di surtagliare, si produce l'esito di valorizzare, al punto da far presa, una carta d'atout di rango non elevato: il dichiarante, infatti, per non cedere la presa, è costretto a impegnare un'atout alta, con la conseguenza di promuovere quella immediatamente inferiore in mano all'avversario. Se, tuttavia, si riesce a intuire il pericolo di un'eventuale promozione, diventa anche possibile adottare le necessarie contromisure, il più delle volte scartando la perdente in un altro seme e rinunciando al taglio.

In altri casi, diventa invece necessario interrompere le comunicazioni tra i difensori per far sì che non entri in presa l'avversario pericoloso.

Nella smazzata che segue, tratta da Terence Reese, *Bridge di Alta Scuola*, il solo mezzo per realizzare il contratto consiste nello scarto di una perdente della mano su una perdente del morto:

♠ -	♠ 98543
♥ RD64	♥ AF
♦ D8742	♦ A105
♣ D732	♣ 984
♠ RDF107	♠ A62
♥ 5	♥ 1098732
♦ R96	♦ F3
♣ F1065	♣ AR

La dichiarazione:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♥	1 ♠	4 ♥	4 ♠
5 ♥	passo	passo	passo

Ovest attaccò con il Re di picche per l'Asso di Sud che, dopo aver sbloccato Asso e Re di fiori, rientrò al morto tagliando una picche e incassò la Donna di fiori scartando una quadri dalla mano. L'attacco favorevole aveva consentito l'eliminazione immediata di una perdente e il dichiarante, continuò con il Re di cuori. Est, tuttavia, in presa con

l'Asso, non perse l'occasione di giocare una cartina di quadri per il Re del compagno che continuò con la sua quarta fiori, promuovendo il Fante di atout.

Con più lungimiranza, il down si poteva evitare: scartata la perdente di quadri sulla Donna di fiori, il dichiarante avrebbe dovuto giocare la quarta fiori e scartare la sua ultima quadri. Tagliando i collegamenti alla difesa, Ovest, in presa con il Fante, non avrebbe potuto far realizzare al compagno altre prese oltre che l'Asso di atout.

Nella mano seguente, l'impostazione del controgioco riesce a far intuire un certo tipo di distribuzione e la possibilità di promuovere un'atout avversaria; in quest'ottica, il dichiarante deve riuscire a trovare la condotta di gioco più ragionevole:

♠ D10853	♠ A76	♠ 92
♥ 6	♥ D1052	♥ R98
♦ D10752	♦ 8643	♦ F9
♣ 92	♣ D8	♣ ARF1073
	♠ RF4	
	♥ AF743	
	♦ AR	
	♣ 654	

Sud gioca quattro cuori e Ovest attacca con il nove di fiori. Dopo aver incassato l'Asso e il Re, Est rinvia con il tre nel colore. Questo ritorno deve far riflettere il dichiarante: evidentemente Est non ha giocato una vincente per far tagliare il compagno, se possibile, con un'atout utile a far "saltare" la Donna o il dieci del morto; di conseguenza, è ipotizzabile che Est possieda il Re di cuori accompagnato dal nove e dall'otto e che cerchi una promozione d'atout. Diventa quindi controproducente surtagliare e affidarsi alla buona riuscita del sorpasso a picche. Il dichiarante, infatti, si garantirà il contratto scartando dal morto una cartina di picche.

Anche Paul Kelsey ha affrontato più volte il tema di come evitare la promozione d'atout. Ecco un esempio tratto da *Logical BridgePlay*:

♠ A107	♠ 9	♠ 63
♥ 10852	♥ 73	♥ 964
♦ A5	♦ 10876432	♦ RDF
♣ RF83	♣ D94	♣ A10762
	♠ RDF8542	
	♥ ARDF	
	♦ 9	
	♣ 5	

Sud gioca quattro picche ed Est attacca Asso di quadri e quadri per il Re del compagno e il taglio del dichiarante che prosegue con il Re di picche. Ovest, vinta la presa con l'Asso, rinvia fiori per l'Asso del compagno che, muovendo ancora quadri, promuove il dieci di picche, penalizzando il contratto. Per garantirsi dieci prese, il dichiarante, dopo aver tagliato la quadri, deve giocare Asso, Re e Donna di cuori, tagliata al morto, quindi giocare quadri e, sull'onore di Est, scartare la fiori perdente della mano. Alla difesa non resterà che incassare il solo Asso di atout: in quanto il pericolo della promozione è stato sventato con questo gioco di perdente su perdente, possibile solo con il taglio di una vincente!

(Per gentile concessione della rivista Capital)

**IL SIPARIO**  
visto da Giorgio Levi

«D'estate fa il bagnino a Riccione e non ha perso il vizio!».

# Carlo Grignani

## UNA MANCHE NON PROPRIO DI BATTUTA

**L**a mia partecipazione attiva all'evento, mi ha suggerito tutto il materiale tecnico per codesto articolo: si tratta del primo turno delle qualificazioni per la Coppa Italia "uomini", buffa quanto sacrosanta la separazione dei sessi (anagrafica: il bridge è così nobile e saggio da non voler entrare nel merito della sessualità vera degli iscritti FIGB), visto che le donne sono considerate una categoria a bridge.

Io sono uno di tutti i giorni e il bridge di tutti i giorni si incontra ai tavoli frequentati da quelli come me, tanto che ho l'impressione di partecipare alle manifestazioni agonistiche come se visitassi un orto botanico in cerca di nuove specie o di un esemplare almeno curioso di una specie nota.

Quanto sopra a giustificare il taglio cronistico e un poco egocentrico del mio raccontare, prima di invitarvi a mantenere il contratto di 4♠ con le ventisei carte che vi metto a disposizione.

♠	AD52
♥	AF1053
♦	A3
♣	62
N O S	
♠	9764
♥	R6
♦	86
♣	AR873

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1♥	passo	1♠
passo	3♠	passo	4♠
fine			

La licita è quella del mio tavolo, dove l'avversario in Nord ha scelto di appoggiare a salto; bisogna comunque precisare che l'apertura di 1♥ mostra una mano limitata a 15-16 punti; comunque, anche il normale appoggio a livello due non avrebbe impedito alla coppia di scommettere sulla manche, com'è accaduto ai nostri due nell'altra sala.

L'attacco è Re di quadri. Sembra un

contratto dove il problema centrale è il controllo delle atout e, magari, trovare anche il modo di non perdere una quadri. Ho ascoltato nel dopo gara molte opinioni sulle cautele da prendere, opinioni autorevoli; volete essere così gentili da aggiungervi la vostra?

La battuta dell'Asso di picche è vincente in tutti i casi dove si vince comunque in aggiunta a quello del Re secco fuori, che mi sembra statisticamente inferiore al 2%; l'impasse, rientrando in mano non importa come, è vincente tutte le volte che il Re è sottomesso, che è un po' la specialità di tutti gli impasse, anche con la quarta di atout a sinistra del dichiarante; un colpo in bianco a picche è altresì ipotesi non trascurabile, anche se concede immediatamente la quadri alla difesa.

Così la linea di gioco più votata dai miei esperti, birra e *delicatessen* a renderli disponibili e di buon umore, comunque sobrii, è stata quella di fotersene (sapete: il linguaggio, anche nel nostro ambiente molto chic, si vivacizza alquanto dopo l'una di notte), per il momento, delle atout proponendo di incassare Re e Asso di cuori scartando quadri sul terzo giro nel colore, qualunque carta impegni Est; nella fattispecie sarebbe stata una piccola, Ovest che prende. Stando così le cose, ora il colpo in bianco d'atout, tagliata la continuazione a quadri o vincendo in mano quella a fiori, s'impone.

Certo che, se Ovest taglia di piccola la terza cuori, siamo ancora in mezzo a una strada, idem se Est supera a cuori, il compagno scartando, magari una fiori.

Devo ammettere che vi ho proposto un piccolo problema, non la soluzione autentica, non resta dunque che mostrarvi il totale.

♠	AD52	♠	R
♥	AF10xx	♥	xxx
♦	A3	♦	F9xx
♣	62	♣	DF10xx
N O S			
♠	F1083	♠	9764
♥	Dxx	♥	Rx
♦	RD10xx	♦	xx
♣	x	♣	ARxxx

Al mio tavolo Sud ha tirato l'Asso di atout, mi ha ceduto la Dama di cuori, scartando il quadri, e "ti fai l'atout quando vuoi", segnando 650 sulla sua colonna, con una simpatica, - detto sul serio: egli è una persona davvero squisita -, faccia da "che problema c'è?". Il mio compagno di là, eccellente giocatore, ha deciso di affidarsi al sorpasso al Re di picche, probabilmente assumendo poi una espressione da "non devo aver indovinato!".

### NON RACCONTARE UN 2♠!

Mi hanno intimato di non raccontare di un parziale, al mio tavolo mantenuto ma che si poteva battere, ma non sono riusciti a convincermi, perché sono certo che la bellezza del bridge, - come quella di alcune fantastiche donne che ci stanno, talvolta, per me immeritatamente, accanto al punto che alla loro bellezza ci si abitua -, va riconosciuta anche dove far 2♠ o cadere non cambia il risultato del match.

NORD	SUD
1♥	1♠
2♦	2♠
fine	

La licita merita due parole di spiegazione: l'apertura mostra una mano limitata a 15, e lunghezza dei colori (almeno 5-4) è ambigua, così, - vedrete poi -, si spiega la discutibile scelta di Sud di imporre, nel dubbio, il suo seme come atout. Se anche volete una copia del sistema di questa coppia, inutile insistere: non ve la mando!

Abbiate ora il mio punto di vista, da Ovest, dopo che il mio compagno ha attaccato a cuori, il giocatore vinto la presa in mano di 10 e presentato una fiori verso la Dama secca del morto.

♠	F9	♠	A542
♥	ARDF	♥	x
♦	Fxxxx	♦	R10x
♣	D	♣	R109x
N O S			

Supponiamo che il vostro vi abbia lasciato vincere la presa a fiori, così vi toc-



# Convention Corner

Nino Ghelli

Il gentile lettore Alberto Colosimo ci ha invitato a descrivere con qualche dettaglio gli sviluppi dichiarativi dopo apertura di 1 SA, recentemente messi a punto da **Ron Klinger**, ben noto campione australiano e prolificissimo scrittore di bridge <sup>1</sup>. Si tratta in particolare:

> dello sviluppo denominato **Keri**, anticipato nel volume *Five-Card Majors, New, Revised Edition* (2000) e poi descritto in *Bid Better, MUCH BETTER* (2000). Una sintesi di esso è contenuta in **Magnus Lindkvist**, *Bridge, Classic and Modern Conventions*, II<sup>nd</sup> volume (2002, pagg. 730-735)

> dello sviluppo genericamente indicato come "**convenzione Klinger dopo apertura di 1SA Debole**" <sup>2</sup>, anticipato nel suddetto volume di **Magnus Lindkvist** (pagg. 651-653) e poi riproposto dall'autore, assieme ad altre originali convenzioni, in *The Power of Shape* (2002).

\*\*\*

Lo sviluppo più recente è molto simile, almeno come filosofia d'approccio che privilegia per la ricerca del miglior contratto le informazioni relative agli aspetti distribuzionali, a quello da noi presentato in questa rubrica (n. 4, 2002) e poi inserito in *Penelope* (puntata XIV, *Bd'I* nn.1-2 2003).

Il presupposto della convenzione è che l'apertura di 1 SA che non preveda la presenza di una quinta maggiore e che faccia ricorso ad una risposta di 2 ♣ Stayman con ridichiarazione dell'apertore a 3 gradini (2 ♦ = mano senza quarte maggiori; 2 ♥ = mano con quarta di ♥, con o senza quarta di ♠; 2 ♠ = mano con quarta di ♠, senza quarta di ♥). **Le di-**

1) Autore o coautore di oltre 40 opere, tra cui è da ricordare soprattutto *The Modern Losing Trick Count* (1986), in cui è stato autorevolmente riproposto all'attenzione internazionale il calcolo delle perdenti quale più efficace metodo di valutazione della mano, soprattutto se sbilanciata e in presenza di fit.

2) In realtà, la convenzione funziona qualunque sia il punteggio adottato per l'apertura di 1 SA: basta conoscere, ovviamente, con quale forza si debba dare un *sign off*, con quale invitare o forzare a manche, con quale infine tentare lo slam.

**chiarazioni del rispondente di 2 ♠ su 2 ♦/2 ♥ e di 3 ♣ su 2 ♠ sono convenzionali, forzanti almeno fino a manche e interrogative sulla distribuzione della mano dell'apertore.**

In particolare:

□ su [1 SA-2 ♣; 2 ♦-2 ♠; ?], l'apertore dichiara:

- 2 SA: distribuzione 5 ♣332 (sull'eventuale *relais* di 3 ♣ del rispondente, l'apertore indica in modo naturale il colore del doubleton)
- 3 ♣: distribuzione 5 ♦332 (sull'eventuale *relais* di 3 ♦ del rispondente, l'apertore indica il colore del doubleton dichiarando 3 ♥ per le ♣; 3 ♠ per le ♥ e 3 SA per le ♠)
- 3 ♦: distribuzione 4 ♣-4 ♦ con doubleton a ♥
- 3 ♥: distribuzione 4 ♣-4 ♦ con doubleton a ♠
- 3 ♠: distribuzione 4 ♣333
- 3 SA: distribuzione 4 ♦333

□ su [1 SA-2 ♣; 2 ♥-2 ♠; ?], l'apertore dichiara:

- 2 SA: distribuzione 4 ♥-4 ♠ (sull'eventuale *relais* di 3 ♣ del rispondente, l'apertore indica il colore del doubleton dichiarando 3 ♦ per le ♣ e 3 ♥ per le ♦)
- 3 ♣: distribuzione 4 ♣-4 ♥ con doubleton a ♦
- 3 ♦: distribuzione 4 ♣-4 ♥ con doubleton a ♠
- 3 ♥: distribuzione 4 ♦-4 ♥ con doubleton a ♣
- 3 ♠: distribuzione 4 ♦-4 ♥ con doubleton a ♠
- 3 SA: distribuzione 4 ♥333

□ su [1 SA-2 ♣; 2 ♠-3 ♣; ?], l'apertore dichiara:

- 3 ♦: distribuzione 4 ♣-4 ♠ (sull'eventuale *relais* di 3 ♥ del rispondente, l'apertore indica il colore del doubleton dichiarando 3 ♠ per le ♥ e 3 SA per le ♥)
- 3 ♥: distribuzione 4 ♦-4 ♠ con doubleton a ♣
- 3 ♠: distribuzione 4 ♦-4 ♠ con doubleton a ♥
- 3 SA: distribuzione 4 ♠333.

[Un aiuto per la memorizzazione è: le mani con distribuzione 5332 sono descritte prima delle 4432 e delle 4333; per indicare i residui si segue l'ordine

gerarchico dei colori (principio del *low-shortage first*)].

La dichiarazione prosegue secondo i seguenti principi:

- **senza velleità di slam il rispondente** dichiara 3 SA (o passa su 3 SA dell'apertore) o 4 ♦ (definita da Klinger *the terminator puppet*). Su 4 ♦ l'apertore dichiara 4 ♥ e la replica del rispondente è *sign off*

- **con velleità di slam il rispondente** effettua una qualsiasi diversa dichiarazione che è, al tempo stesso, indicativa del seme di atout e interrogativa su *forza e numero di carte chiave*. L'atout è fissato nel seguente modo:

- 1° gradino (tranne 3 SA) dopo la dichiarazione dell'apertore per fissare come atout il colore più lungo dell'apertore;

- 2° gradino per il secondo in lunghezza (**a parità di lunghezza, per economia di spazio, si parte da quello di rango meno elevato**). L'apertore dispone a sua volta di cinque gradini successivi alla dichiarazione del rispondente: il primo indica mano minima, gli altri costituiscono le risposte alla RKCB, ovviamente in mano non minima. Se l'apertore utilizza il primo gradino (mano minima), il rispondente può, con successivo *relais* non corrispondente con l'atout, interrogare sulle *carte chiave*.

Alcuni esempi:

[1 SA-2 ♣; 2 ♠-3 ♣; 3 ♥-3 ♠; 3 SA-4 ♣; 4 ♦-?]

2 ♣ = Stayman

2 ♠ = mano con quarta di ♠ senza quarta di ♥

3 ♣ = *relais* forzante almeno fino a manche, interrogativo sulla distribuzione

3 ♥ = mano 4 ♦-4 ♠ con doubleton a ♣  
3 ♠ = fissa come atout ♦ e interroga su forza e *carte-chiave*

3 SA = mano minima

4 ♣ = *relais* per RKCB

4 ♦ = 0-3 *carte-chiave*.

[1 SA-2 ♣; 2 ♦-2 ♠; 3 ♠-4 ♥; 5 ♦-?]

2 ♣ = Stayman

2 ♦ = mano senza quarte maggiori

2 ♠ = *relais* forzante almeno fino a manche, interrogativo sulla distribuzione

3 ♠ = mano 4-3-3-3 con quarta a ♣

4 ♥ = fissa come atout ♥ e interroga su

forza e carte-chiave

5 ♦ = 2 carte-chiave senza Donna d'autout e mano massima.

\* \* \*

Il secondo sviluppo (denominato **Kery**) è più articolato del precedente.

Consiste in una **versione base** che rielabora in modo originale tutto il tradizionale complesso di risposte a livello 2 su apertura di 1 SA (debole o forte, con possibile presenza di quinta maggiore), e in una **versione avanzata** in cui sono rivisitate le risposte a livello 3 e oltre.

La struttura proposta è, nei suoi elementi principali, la seguente:

> 2 ♣ forza l'apertore a licitare 2 ♦ (2 ♣ *puppet*)

> 2 ♦ e 2 ♥ sono *transfer* per ♥ e ♠ (con qualche differenza rispetto allo sviluppo comunemente accettato; in particolare, la dichiarazione di 2 SA in 2° giro del rispondente forza a manche con mano bicolore piccola 4m-5+M)

> 2 ♠ è interrogativa sulla forza (2 ♠ *range inquiry*). L'apertore dichiara 2 SA con il minimo e 3 ♣ con il massimo

> 2 SA forza l'apertore a licitare 3 ♣. In tal modo il rispondente può formulare un *sign-off* nel colore (passo in 2° giro) o forzare a manche con mano bicolore piccola nei minori (3 ♦ in 2° giro) o 4M-5+♣ (3 ♥/3 ♠ in 2° giro)

> la dichiarazione di colore a salto a livello 3 è forzante a manche e mostra singolo o vuoto nel colore immediatamente superiore, 3 ♠ per le ♣ (*splinter* dopo 1 SA).

La risposta di 2 ♣ *puppet* è utilizzata:

- per formulare un *sign-off* a ♦ (passo in 2° giro su 2 ♦ dell'apertore)

- per invitare a manche con una quarta maggiore o una sesta minore (2 ♥/2 ♠/3 ♣/3 ♦ su 2 ♦)

- per forzare a manche con mano bicolore piccola 4M-5 ♦ (3 ♥/3 ♠ su 2 ♦)

- per forzare a manche e interrogare sulla struttura distributiva della mano dell'apertore (2 SA su 2 ♦). In 3° giro l'apertore dichiara:

- 3 ♣ = mano 4-4-3-2 o 5m-3-3-2 (il rispondente può licitare 3 ♦ per interrogare sulle quarte maggiori)

- 3 ♦ = mano 4-3-3-3 (il rispondente può licitare 3 ♥/3 ♠ per cercare un fit 4-4)

- 3 ♥/3 ♠ = 5 ♥-3-3-2 o 5 ♠-3-3-2.

La risposta di 2 ♠ *range inquiry* è utilizzata per l'individuazione, a seconda della dichiarazione dell'apertore, del livello di un contratto a SA o per mostrare velleità di slam con mano monocoloro, dichiarando a livello 3 il colore pos-

seduto (4 ♣ su dichiarazione di 3 ♣ per mostrare il colore). Tale licita è interrogativa sul numero di *carte-chiave* che vengono mostrate dall'apertore in 3° giro con dichiarazione a *gradini*, con esclusione del livello di 3 SA che indica appoggio non migliore di 10 x.

Lo sviluppo **Keri** presenta non pochi vantaggi:

□ consente, dopo un invito a manche del compagno, l'arresto della dichiarazione ad un livello spesso più basso rispetto allo sviluppo Stayman {[1 SA-2 ♣; 2 ♦-2 ♥; passo] contro [1 SA-2 ♣; 2 ♥-3 ♥; passo]}

□ consente l'arresto della dichiarazione a livello 2 quando il rispondente ha

mano debole con le quadri e non a livello 3 come nel caso di utilizzo dei *transfer a quattro colori* {[1 SA-2 ♣; 2 ♦-passo] contro [1 SA-2 ♣; 2 SA-3 ♦; passo]}.

È però di non facile memorizzazione, soprattutto nella sua versione completa ed è, ovviamente, utilizzabile per un bridge agonistico a livello elevato. Peraltro, l'utilizzo del solo 2 ♣ *puppet*, in sostituzione del tradizionale 2 ♣ Stayman, è senza dubbio consigliabile a giocatori di qualunque livello.

P.S. All'elaborazione della presente puntata ha concorso in modo determinante l'aiuto prezioso del lettore Paolo Pasquali. ■

## ERRATA CORRIGE

Nel numero scorso, tutti presi a studiare nuove colorazioni e leggiadri titoli policromi, siamo incorsi nel più macroscopico degli incidenti, replicando a pag. 33 le foto di pag. 32, nel pezzo sul Sicily Open.

Ce ne scusiamo con i lettori e con gli interessati (la formazione Omicron di Torino e i Polacchi di Minsk), riproponendo le foto che avrebbero dovuto effettivamente apparire a pag. 33.

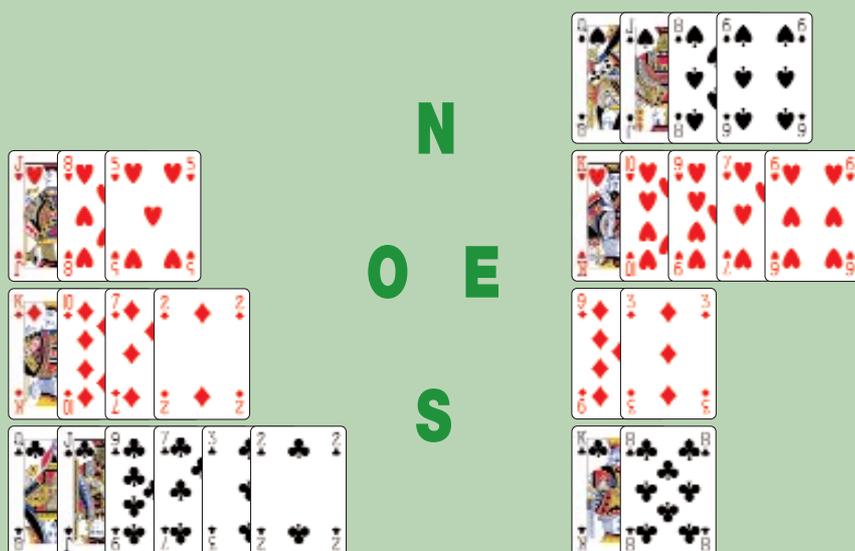
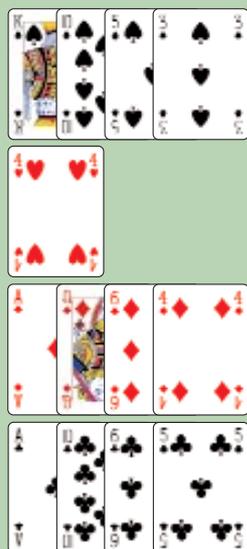


La formazione Omicron di Torino



I Polacchi di Minsk.

# LA MANO DEL MESE



**C**ontinua la serie delle mani famose. Le carte sono tutte in vista ma la soluzione non è facile.

♠ R1053  
♥ 4  
♦ AD64  
♣ A1065

♠ –  
♥ F85  
♦ R1072  
♣ DF9732

**N**  
**O**  
**S**

♠ DF86  
♥ R10976  
♦ 93  
♣ R8

♠ A9742  
♥ AD32  
♦ F85  
♣ 4

Contratto: 6♠ (Sei picche)  
Attacco: ♣D (Dama di fiori)

### SOLUZIONE

Il dichiarante entra con l'Asso di fiori, tira il Re di picche e prosegue con cuori impasse, Asso di cuori scartando quadri dal morto, cuori taglio, fiori taglio, quadri impasse, Asso di quadri. Il finale:

♠ 105  
♥ –  
♦ 6  
♣ 106

♠ –  
♥ –  
♦ R10  
♣ DF9

**N**  
**O**  
**S**

♠ DF8  
♥ R10  
♦ –  
♣ –

♠ A97  
♥ 2  
♦ F  
♣ –

Sulla fiori dal morto Est è senza difesa.

Le mani illustrate in questa rubrica sono presenti nell'area "Double Dummy" del sito Bridge Base Online. Per scaricare gratuitamente il software di collegamento a Bridge Base Online, collegatevi al sito [www.bridgebase.it/bbonew.htm](http://www.bridgebase.it/bbonew.htm)

L'utilizzo in linea del programma di analisi "Deep Finesse" rende particolarmente interessante e stimolante lo studio e la soluzione del problema presentato. ■

# Bridge in Vacanza



## Hotel Roccaraja

STINTINO

7-14 Giugno 2003



Costo del soggiorno in camera doppia, in pensione completa, incluso bevande al pasto € 525, supplemento singola € 12, Taxone Club scontato del 50% € 18, prenotazione entro il 20 aprile 2003

L'Hotel Club Roccaraja si affaccia su uno degli scenari più suggestivi del mare sardo: la spiaggia della Pelosa, l'isola dell'Asinara, Capo Falcone. Un susseguirsi di insenature e di roccie, intervallate da spiagge bianchissime che fanno di Stintino, insieme al colore del mare di un turchese intenso e cristallino, una delle coste più straordinarie del mondo.

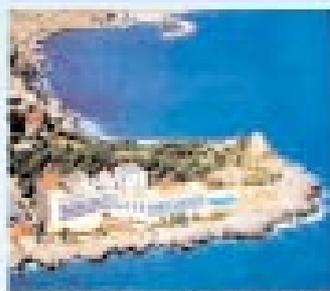
L'Hotel Roccaraja categoria quattro stelle, un "lovet" degli anni '80 è stato interamente ristrutturato sia nei servizi che nelle camere, eleganti e funzionali, dotate di aria condizionata con regolazione automatica, frigoriferi, TV sat, e telefono con selezione diretta.

Offre colazione e pranzo con buffet ricchissimi, e cene serali con buffet di verdure e formaggi. Dispone di piscina olimpionica, campi da tennis, beach volley... Ed inoltre piano bar, serate danzanti, escursioni geologiche, battute di pesca nel golfo dell'Asinara.

## Hotel La Torre

MONDELLO

28 Giugno - 5 Luglio 2003



Costo del soggiorno in camera doppia, in pensione completa, incluso bevande € 574, supplemento, camera singola € 14, camera singola € 28.

Una settimana di mare, bridge, cultura e gastronomia nella Sicilia del Gattopardo e perché no, di Camilleri e dell'impagabile commissario Montalbano.

A bridge giocheremo in tornei F.I.G.B. con arbitro federale, nei freschi saloni del "La Torre" dove altresì, sero dopo sera, degusteremo i piatti della tradizione culinaria siciliana e palermitana. Andremo ad Agrigento per visitare la Valle dei Templi, senza tralasciare di fare un salto a "VIGATA" e di gustare, al ristorante San Calogero, i "pupitielli" e le riglie "sugosissime" di Montalbano.

Inoltre escursioni a Palermo, alle Ville di Bagheria, alla "Lavanosa" del "cane di terracotta" al secolo le torrioni di Scopello, a San Vito Lo Capo per la degustazione del famoso crudi crudi di pesce. Per chi preferisce il relax invece un buon bagno nelle acque di Mondello, un bel libro e qualche "long drink" in attesa del bridge pomeridiano.

in collaborazione con

**ALBO**  
Fiori di Bridge

## Hotel Carasco

LIPARI

26 Luglio - 2 Agosto 2003



€ 630 in camera doppia con terrazzo all'aperto e servizi personali in barca, bevande al pasto, € 478 in camera singola con breakfast, supplemento singola € 15.

Il Carasco sorge a picco sul mare in una delle più belle baie delle Isole. Con la sua posizione dominante sul mare, unisce il vantaggio di una quiete indisturbata a quello di trovarsi a poca distanza dal centro di Lipari e dallo straordinario porto naturale di "Marina Corta". L'albergo dispone di 89 camere elegantemente arredate, ristorante panoramico sulla baia, angeli salotti, sala lettura, sala "bridge" e di tutti quei servizi che servono a rendere ancora più esclusiva gradevole ogni vacanza.

Escursioni con battello riservato a Panarea, Stromboli, Vulcano, Salina.

Il Maestro Enzo RIGLIO, oltre a commentare le mani più interessanti dei tornei, terrà piccoli seminari su argomenti richiesti dai partecipanti con particolare riferimento allo "Standard America" il bridge di Internet.

Preselezioni e conferme entro il 1° giugno

Tornei F.I.G.B. di bridge pomeridiani e serali, in sala riservata, con Arbitro Federale.

contattare Meo SALVO

Tel. 091 453633 - Cell. 328 1933279 - [www.bridgeinvacanza.it](http://www.bridgeinvacanza.it) - [bridgeinvacanza@tin.it](mailto:bridgeinvacanza@tin.it)

# SIMULTANEI NAZIONALI 2003

## Prima prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 16 gennaio 2003

### LINEA NORD-SUD

		%							
1. Gragnoli	Boninsegna	70.28	33. Bello	Lancia	62.01	67. Gentile	Argenziano	59.45	
2. Bevilacqua	Bianchi	68.11	34. Romito	Maggi	62.00	68. Terenzi	Olmeda	59.43	
3. Belotti	Tinti	67.69	35. Provolo	Ventriglia	61.95	69. Fantoni	Lanciano	59.38	
4. Vitale	Marzi	67.28	36. Russo	Acquaviva	61.87	70. Zucchelli	Costantini	59.26	
5. Ferrarese	Ferrarese	67.01	37. Polimeni	Polimeni	61.67	71. D'Agostino	Pascalucci	59.24	
6. Ruggeri	Mancini	66.91	38. Marchesciano	Sossi	61.64	72. Famuso	Pace	59.23	
7. Pacifico	Freddio	66.83	39. Ammendola	Catalano	61.56	73. Chiacchiaretta	Satalia	59.17	
8. Boano	Murante	66.68	40. Ficuccio	Rivera	61.52	74. Maffezzoni	Spada	59.04	
9. Fantini	Gallo	66.22	41. Cedro	Franzosi	61.46	75. Cataldo	Cataldo	59.03	
10. Fonti	Caldarelli	65.83	42. Gropelli	Di Maio	61.42	76. Grasso	Giacalone	59.02	
11. Ricca	Egitto	65.67	43. Tosi	Bagnati	61.20	77. Dragusin	Sartori	59.02	
12. Gaeta	Cassano	65.51	44. Teodori	Cianca	61.14	78. Revelli	Nacri	58.99	
13. Plaisant	Masala	65.42	45. Lippi	Ulivagnoli	60.95	79. Lelli	Piercecchi	58.99	
14. Federighi	Girardi	65.21	46. Ranieri	Di Carmine	60.91	80. Cardini	Corsaro	58.99	
15. Cavallo	Bellini	64.78	47. De Rosa	Russo	60.86	81. Santiccioli	Coppola	58.97	
16. Bertolini	Garghentini	64.63	48. Gulia	Cedrone	60.76	82. Auricchio	Di Nunzio	58.93	
17. Pauncz	Pauncz	64.44	49. Brandini	Parelli	60.71	83. Mangiacavalli	Montali	58.90	
18. Pau	Mugelli	64.37	50. Alemanno	Mesica	60.70	84. Lucenò	Pela	58.82	
19. De Benedittis	Morgese	64.34	51. Tantini	Baldini	60.68	85. Miraglia	La Porta	58.79	
20. Soccorsi	Vinciguerra	64.15	52. Bianchi	Mengoni	60.63	86. Bambagioni	Bernardini	58.75	
21. Murolo	Salnitro	64.08	53. Lucchesi	Devoto	60.57	87. Li Puma	Rocca	58.73	
22. Trombetti	Zavoli	64.04	54. Mascarucci	Boazzo	60.46	88. Colotto	Pochini	58.73	
23. Mastronardi	Di Padova	63.75	55. D'Aco	Frontera	60.37	89. Spina	Cacciatore	58.72	
24. Mercuri	Guerreri	63.12	56. Corchia	Matricardi	60.29	90. Meregalli	Lavezzari	58.71	
25. Humel	Suzzi	63.08	57. Conti	Brunelli	60.22	91. Paternesì	Del Maestro	58.54	
26. Palmieri	Palmieri	62.75	58. Porpora	Palma	60.17	92. Ciampa	Ponticorvo	58.51	
27. Vece	Ladogana	62.61	59. Totaro	Totaro	60.17	93. Fumagalli	Stuppiello	58.50	
28. Marino	Pisani	62.55	60. Mannucci	Costa	60.14	94. Landolfi	Landolfi	58.45	
29. Lombardi	Del Gaudio	62.43	61. Conti	Soresini	60.13	95. Caprioglio	Longhi	58.44	
30. Bertello	Salomone	62.12	62. Arosio	Arrigoni	60.07	96. Di Cretico	Castriotta	58.30	
31. Giovineti	De Angelis	62.10	63. Cabiati	Cabiati	59.99	97. Raimondo	Tempesti	58.29	
32. Schirato	Grella	62.04	64. Guidi	Costa	59.84	98. Cammisà	Gianino	58.25	
			65. Barbè	Rastelli	59.58	99. Scalco	Manfrotto	58.17	
			66. Castellani	Saltarelli	59.53	100. Rivano	Forcisi	57.95	

### LINEA EST-OVEST

		%							
1. Buso	Dolce	70.87	33. Graciotti	Gregori	61.89	67. Alpini	Sconocchia	59.44	
2. Comirato	Dal Ben	70.56	34. Paoluzi	Nicolodi	61.84	68. Pinna	Tabossi	59.42	
3. Soroldoni	Zaccaria	70.50	35. Pace	Bessio	61.81	69. Sarli	Agnini	59.37	
4. Sirola	Romano	68.74	36. Masoli	Conforto	61.79	70. Alunni	Frenguelli	59.36	
5. Di Pietro	Di Pietro	68.68	37. Federico	Rinero	61.67	71. Bonello	Ghiglia	59.33	
6. Pignatelli	Amuso	67.60	38. Bonanni	Padoa	61.59	72. Zucchi	Sangregorio	59.20	
7. Baietto	Baietto	67.50	39. Fabroni	Raimondo	61.54	73. Patrone	Patrone	59.18	
8. Del Grosso	Ferrara	67.00	40. Croci	Croci	61.26	74. Venni	Cattani	59.14	
9. Arnaud	Sudano	65.65	41. Forcisi	Galanti	61.19	75. Piani	Massari	59.04	
10. Pioli	Giglio	65.43	42. Valenti	Gnisci	61.10	76. Sabbi	Desideri	58.99	
11. Bellussi	La Torre	64.84	43. Catania	Spina	61.01	77. Grimaldi	Citro	58.88	
12. Gaddi	Gambigliani	64.34	44. Rosanò	Vonella	60.97	78. De Crescenzo	Pizza	58.85	
13. Sasso	Gagone	64.30	45. Colombo	Giorgi	60.94	79. Avio	Marzioli	58.82	
14. Barbiera	Spasaro	64.13	46. Pellegrino	Lodato	60.93	80. De Luca	Ciampa	58.75	
15. Cima	Salveti	63.97	47. Falà	Rella	60.85	81. Vertola	Schwarz	58.67	
16. Magliano	De Longhi	63.77	48. Colalella	Parrino	60.65	82. Valentini	Bonanni	58.65	
17. Gavelli	Bonori	63.42	49. Riolo	Innaimi	60.53	83. Testa	Vittori	58.65	
18. Bove	Mosca	63.37	50. Buzzanca	Scarsella	60.53	84. Cambria	Famiani	58.62	
19. Libetti	Rossi	63.28	51. Nespoli	Guffanti	60.49	85. Colletti	Pastori	58.61	
20. Paronetto	Marra	63.24	52. Motolese	Vagellini	60.46	86. Rocchi	Treta	58.54	
21. Maci	Resta	63.19	53. Damico	Loi	60.46	87. De Vincenzo	Benassi	58.50	
22. Canino	Pantusa	62.90	54. Pontecorboli	Travia	60.43	88. Gortan	Gortan	58.47	
23. Sammuri	Pittori	62.79	55. Decio	Todeschini	60.39	89. Barbaresi	Brunetti	58.47	
24. Lupi	Ceccarini	62.73	56. Petrelli	Tomasichio	60.28	90. Csermely	Caviezze	58.45	
25. Raffa	Selvaggini	62.49	57. Cingolani	Cursano	60.22	91. Monaco	Catella	58.35	
26. Mustica	Bargagnati	62.41	58. Pastorelli	Roggero	60.22	92. Pastori	Bielli	58.26	
27. Silei	Petroccione	62.40	59. Vitali	Sinelli	60.10	93. Di Marco	Colangelo	58.20	
28. Zesi	Fedele	62.29	60. Leggio	Russo	60.00	94. Nardone	Pompilio	58.05	
29. Pipola	Licini	62.26	61. Biagiotti	Pistoni	59.86	95. Ciotola	Orecchio	58.01	
30. Nicolaus	Di Blasi	62.12	62. Albamonte	Bonanno	59.76	96. Quarello	Nano	57.94	
31. Perniciano	Viani	62.06	63. Corrado	Crispo	59.71	97. Bigozzi	Cera	57.90	
32. Cadario	Rocco	62.06	64. Santini	Ferranti	59.62	98. Curzi	Grugnaletti	57.88	
			65. Brighenti	Zucco	59.61	99. Spurvi	Tramonto	57.87	
			66. Rizzuti	Colliva	59.57	100. Comella	Prono	57.87	

## Seconda prova Grand Prix Simultanei Nazionali - 30 gennaio 2003

### LINEA NORD-SUD

		%							
1. Fantoni	Lanciano	75.57	7. Farina	Menini	70.06	15. Terzani	Coffaro	67.14	
2. Gigli	Cera	74.29	8. Arrigoni	Visentini	69.58	16. Palmerio	Cirillo	66.43	
3. Tanzi	Lenzi	73.77	9. Francesconi	Fiorini	69.11	17. Valente	Balanesco	66.05	
4. Rocco	Cadario	72.16	10. Tarantino	Pace	68.28	18. Arrigo	Parrella	65.61	
5. Cavalsassi	Gabriele	71.07	11. Piergiovanni	Turati	68.12	19. Paoletti	Arzilli	65.36	
6. De Martini	Onnis	70.93	12. Marzi	Vitale	67.86	20. Marino	Vetrone	65.13	
			13. Vasario	Grignani	67.54	21. Rivera	Ficuccio	64.79	
			14. Aldi	Viscusi	67.18	22. Saccaro	Michelini	64.77	

23. Olivieri	Cristalli	64.62	49. Serchi	Bisiacco	61.95	75. Albamonte	Gagliano	59.62
24. Arena	Viola	64.39	50. Ongari	Rebecchi	61.90	76. Gunnella	Roberto	59.56
25. Saputi	Forcucci	64.23	51. Petronilli	Lazzeri	61.89	77. Cossaro	Greco	59.50
26. De Battista	Gallorini	64.23	52. Angeloni	Schiavo	61.72	78. Romita	Violante	59.41
27. Costa	Lanzilli	64.23	53. Raiola	Prosperi	61.72	79. Valerio	Pistone	59.40
28. Conti	Brunelli	64.04	54. Trognoni	Seri	61.66	80. Impallomeni	Arcoovito	59.36
29. Visentin	Mencarelli	64.02	55. Gambelli	Sacco	61.51	81. Di Fluri	Colliani	59.26
30. Iannetti	Mete	63.91	56. Cambon	Cacciapuoti	61.43	82. Garavaglia	De Petris	59.24
31. Marcucci	Guidi	63.69	57. Bella	Carzaniga	61.34	83. Paoletti	Paluzzi	59.21
32. Arista	Ciminiello	63.65	58. Vitali	Malacarne	61.12	84. Chiodo	Siriani	59.03
33. Buonocore	Guariglia	63.48	59. Mura	Ciofini	61.03	85. Colotto	Pochini	58.96
34. Sartori	Dragusin	63.36	60. Trovato	Dungate	60.94	86. Michelotti	Di Toma	58.94
35. Federighi	Girardi	63.19	61. Moregi	Becchetti	60.90	87. Mussetti	Schiavello	58.88
36. De Petris	Valenti	63.13	62. Capellaro	Segre	60.90	88. Bosi	Faravelli	58.87
37. Cittadini	Peta	63.11	63. Croci	Croci	60.88	89. Chiara	Colombi	58.68
38. Testa	Vittori	62.74	64. Cameseccchi	Bellussi	60.80	90. Soroldoni	Zaccaria	58.56
39. Giordano	Mottola	62.49	65. Minardi	Pancotti	60.45	91. Baccetti	Melgari	58.45
40. Pastori	Colletti	62.47	66. Santolini	Di Girolamo	60.27	92. Nardone	Pompilio	58.32
41. Magni	De Filippis	62.42	67. Taietti	Modena	60.18	93. Boazzo	Mascarucci	58.31
42. Cavalieri	Boccassini	62.37	68. Bonifacio	Angiolucci	60.16	94. Petrillo	Salvaderi	58.31
43. Romani	Davi	62.27	69. Castignani	Nicoletto	60.13	95. Pauncz	Pauncz	58.31
44. Comirato	Dal Ben	62.14	70. Cristalli	Cappuccilli	60.03	96. Caruso	Valenti	58.28
45. Bruni	Bargna	62.10	71. Cecchini	Bacci	60.03	97. Nicolussi	Petrilli	58.27
46. Boano	Murante	62.08	72. Bambagioni	Bernardini	59.97	98. Giuseppetti	Pulcinelli	58.25
47. Amuso	Pignatelli	62.01	73. Lanzilotta	Maugioiovanni	59.78	99. Barletta	Vegliante	58.12
48. Randaccio	Costanza	61.98	74. Gandini	Isolabella	59.75	100. Mrongiu	Salvatelli	58.08

## LINEA EST-OVEST

1. Gerli	Gerli	75.42	33. Marangon	Di Giulio	60.97	67. Guerrerri	Mercuri	58.99
2. Treta	Rocchi	75.27	34. Marsico	Russi	60.92	68. Giglio	Cucculelli	58.98
3. Bottazzini	Bottazzini	69.64	35. Egitto	Ricca	60.91	69. Rossi	Corne	58.84
4. Giuliani	D'Angelo	68.85	36. Zucco	Brighenti	60.82	70. Alessi	Mancarella	58.67
5. Grasso	Selicato	68.53	37. Terenzi	Nicolodi	60.81	71. Manno	Maoro	58.61
6. Allais	Martuccelli	66.65	38. Crudele	De Gennaro	60.62	72. Natale	Ferrara	58.44
7. Brienza	Pozzoli	66.01	39. Onofrii	Mellini	60.56	73. Frieri	Policicchio	58.36
8. Bavaresco	Busetto	65.97	40. Silei	Petroccione	60.51	74. Asti	Azzolina	58.21
9. Lapertosa	Lapertosa	65.47	41. De Vincenzo	Benassi	60.36	75. Bonatto	Cibrario	58.18
10. Arcuri	Bella	65.47	42. Caldarelli	Celli	60.31	76. Gaeta	Cassano	58.16
11. Maglione	Morganti	64.44	43. Ciappina	Magaldi	60.26	77. Giuntini	Daini	58.10
12. Fiamingo	Lemoli	63.81	44. Baroncelli	Rainieri	60.20	78. Giovannone	Beneventano	57.98
13. Parrino	Colalella	63.76	45. Pellegrino	Lodato	60.14	79. Lombardo	Donarelli	57.96
14. Montanari	Iometti	63.74	46. Augello	Lo Valvo	60.13	80. Pace	Bessio	57.93
15. D'Agostino	Carrai	63.49	47. Bevilacqua	Vismara	60.12	81. Canale	Marchesi	57.91
16. Galli	Roccabianca	63.40	48. Borasi	Melli	60.10	82. Batolo	Blandino	57.87
17. Caringella	Chiarelli	63.33	49. Loprieno	Gallo	60.06	83. Viola	Papini	57.82
18. Burgio	Quattrocchi	63.33	50. Giorgi	Campagna	60.02	84. Rosati	Spaccini	57.60
19. Corchia	Matricardi	63.16	51. Bertolotto	Manoli	59.95	85. Bricoli	Benedetti	57.54
20. Sammartino	Sammartino	62.96	52. Mina	De Donati	59.94	86. Miceli	Colonna	57.53
21. Ciciarelli	Marino	62.91	53. Porpora	Baccaro	59.93	87. Cima	Salvetti	57.47
22. Mignola	Santucci	62.84	54. Casale	Severini	59.86	88. Mazzucchelli	Milovic	57.42
23. Landolfi	Landolfi	62.44	55. Bertello	Abram	59.83	89. Lo Presti	Visini	57.39
24. Chinellato	Farina	62.44	56. Marino	Marino	59.78	90. Bruni	Pascale	57.37
25. Spurvi	Tramonto	62.43	57. Mustica	Bargagnati	59.76	91. Colzi	Fornello	57.30
26. Balistreri	Candura	62.30	58. Rana	Squassoni	59.64	92. Torre	Amorello	57.26
27. Coltellacci	Pompei	62.22	59. Buccì	Fattori	59.57	93. Galardini	Bacci	57.25
28. Pastorelli	Roggero	62.19	60. Falcone	Meschi	59.55	94. Milo	Volpi	57.12
29. Notari	Mimmi	62.18	61. Mearini	Tolino	59.40	95. Poluzzi	Trallo	57.10
30. Resta	Lenato	61.85	62. Callegari	De Serriis	59.31	96. Di Tucci	Marras	57.09
31. Damico	Loi	61.14	63. Maggioni	Magni	59.26	97. Fonti	Caldarelli	57.08
32. Cervetti	D'Apice	61.05	64. Massa	Marmonti	59.20	98. Malfatto	Polledro	57.05
			65. Viarani	Paci	59.09	99. Palumbo	Meoli	57.03
			66. Benzi	Vicentini	59.01	100. Bovio	Centioli	56.99

# SIMULTANEI SCUOLA ALLIEVI

## 16 gennaio 2003

### LINEA NORD-SUD

1. Castelli	Sannevigio	63.43
2. Gazzin	Canali	63.20
3. Bramanti	Sire	62.24
4. Reggiani	Rivoli	61.86
5. Pardini	Proia	59.58
6. Rum	Dalberto	59.19
7. Gualdini	Medè	58.79
8. Furini	Rigato	58.76
9. Tammi	Roscioni	57.94
10. Fellus	Savoca	55.62

### LINEA EST-OVEST

1. Dell'Isola	Girotti	63.77
2. Bagnoli	Pitzus	61.43
3. Fochi	Presezzi	60.59
4. Bianchini	Bonamano	60.54
5. Mitrovich	Bracaloni	59.32
6. Zaggia	Spagna	57.55
7. De Leonardis	Ferrari	56.91
8. Finco	Schiavon	56.76
9. Ferri	Calogera	54.63
10. Golzi	Bruno	54.50

## 30 gennaio 2000

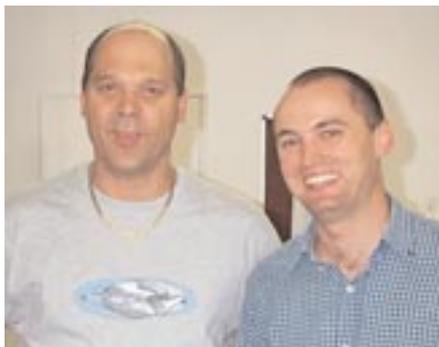
### LINEA NORD-SUD

1. Nappi	Aiello	70.94
2. Di Gregorio	Di Nicola	62.98
3. Muntasser	Mannucci	62.02
4. Chiodi	Chiodi	61.83
5. Maio	Grandi	61.09
6. Paludi	Di Nicola	59.43
7. Rivoli	Reggiani	59.36
8. Lotti	Gozzi	58.29
9. Mancini	Bonci	57.70
10. Doro	Brunet	56.60

### LINEA EST-OVEST

1. Fochi	Presezzi	68.30
2. Memoli	Forni	67.47
3. Scarella	Proia	65.25
4. Longaretti	Criscuolo	62.73
5. Tognazzo	Zaggia	62.70
6. Bruno	Golzi	62.25
7. Melella	De Marco	61.55
8. De Col	De Toni	60.70
9. Roscioni	Tammi	58.01
10. Ronci	Marino	57.56





Chris Castelein e Hennie Fick, al terzo posto della selezione sudafricana

vi in Est. Uhm (nel senso di riflessione). Nessun avversario ha mosso fiori, il che fa pensare al colore diviso 2/2. E allora... **Hennie Fick**, in Est, è entrato con l'Asso di cuori, ha tirato l'Asso di fiori, si è trasferito al morto con una fiori per il Fante, ha effettuato un primo impasse a picche e ha giocato cuori. Sud, in presa con il Re di cuori, non ha potuto altro che trampolinare il dichiarante al morto per un'altra volta, quella decisiva per realizzare il contratto via impasse a picche. *Bravo Hennie* (tipo *bravo Benny* di Benny Hill).

Board 9. Tutti in Zona. Dich. Nord.

	♠ D952		
	♥ F42		
	♦ D2		
	♣ F1083		
♠ AF863		♠ 107	
♥ 3		♥ AD105	
♦ RF64		♦ 983	
♣ 654		♣ ARD9	
		♠ R4	
		♥ R9876	
		♦ A1075	
		♣ 72	

OVEST	NORD	EST	SUD
Sapire		Eber	
-	passo	1 ♣	1 ♥
1 ♠	passo	1 SA	passo
3 ♦	passo	3 SA	fine



Jeff Sapire e Neville Eber

Sull'attacco di piccola cuori di Sud **Neville Eber** ha catturato il Fante di Nord con la sua Dama. La mossa successiva è stata quadri per il Re e quadri per la Dama di Nord. Nella speranza di segare definitivamente il morto, Nord è tornato piccola picche, sforzo encomiabile in un caso differente da questo. **Eber** ha catturato al volo il Re di Sud con l'Asso del morto ed è tornato velocemente nel colore. Nord ha filato e, in presa con il 10 di picche, **Eber** ha incassato tre fiori per questo finale:

	♠ D9		
	♥ 42		
	♦ -		
	♣ F		
♠ F86		♠ -	
♥ -		♥ A105	
♦ F6		♦ 9	
♣ -		♣ 9	
		♠ -	
		♥ R98	
		♦ A10	
		♣ -	

Siamo a sette prese e ce ne vogliono altre due per arrivare a destinazione. Il dichiarante ha proseguito quadri e, sull'Asso di Sud, si è sbarazzato dell'ingombrante Fante del morto. Dopo il 10 di quadri, Sud è stato obbligato a infilarsi nella fochetta a cuori.

\* \* \*

"Le Bridgeur" riporta che **Albert Bitran, Patrick Dadun, Alain NAHMIAS, Philippe Roger, Patrick Sussel e Jean-Michel Voldoire** hanno vinto l'ultima *Division Nationale 1* (DN1) open, il campionato a squadre libere francese di prima serie. Anche se la loro vittoria rappresenta una sorpresa in quanto non partivano certamente favoriti in un campo pieno di stelle come **Chemla, Lebel, Levy, Mouiel, Perron** etc., alcuni nomi di questa formazione (per esempio **Bitran/Voldoire**) sono abbastanza conosciuti in quanto hanno rappresentato più volte la Francia in campo internazionale. **Jean-Christophe Quantin**, campione e direttore di "le Bridgeur", lamenta il fatto che forse è l'ora di rinfrescare questo campionato riducendo, tra l'altro, le squadre partecipanti (da 16 a 12) e tornando ai match a KO al posto dell'attuale girone all'italiana.

Il biglietto da visita di uno dei vincitori (preso dall'articolo di **Vincent Labbé**):

DN1

	♠ F85		
	♥ R832		
	♦ 53		
	♣ AF82		
♠ D94		♠ R762	
♥ DF5		♥ 7	
♦ 876		♦ AD109	
♣ R653		♣ D1094	
		♠ A103	
		♥ A10964	
		♦ RF42	
		♣ 7	



J-M. Voldoire, A. Nahmias, P. Dadoun, A. Bitran, P. Roger (assente P. Sussel).

**Jean-Michel Voldoire**, in Sud, è impegnato nel contratto di 4 ♥, raggiunto nella calma piatta licitativa avversaria. Ovest ha attaccato in conto con il 6 di quadri per l'Asso del compagno che è tornato a scheggia nel colore. Passare il Fante sembrerebbe troppo lungimirante (il 6 è la più piccola in giro per la difesa) e abbastanza definitivo, se dovesse perdere. **Voldoire**, perciò, è entrato con il Re di quadri e ha proseguito cuori per il Re, Asso di fiori, fiori taglio, Asso di cuori, quadri taglio, fiori taglio e quadri. Ovest, per provare a parare questa tempesta di tagli, ha scartato fiori ma il suo triste destino è segnato (non esagerare! È sempre solo un gioco di carte... ) in quanto **Voldoire** ha tagliato al morto e ha intavolato la fiori tagliandola in mano con l'ultimo atout. Facciamo mente locale. Se Ovest non surtaglia il dichiarante, avendo raggiunto le 10 prese licitate, si consegna, imbussola e segna la manche. Se Ovest invece surtaglia, date un'occhiata in giro. Sono finiti gli atout, sono finite le quadri, sono finite le fiori, ci sono solo picche in tutto il tavolo ed è in presa la difesa. «Mi accontento di due prese su tre», direste a ragione al posto di Sud. Senza perdere di vista il fatto che, strada facendo, RDx a fiori o la Dama terza di quadri avrebbero accelerato le operazioni.

\* \* \*

La squadra di **Paul MARSTON**, con **Pablo Lambardi, Gabi Lorentz, John Lester, Stephen Burgess, Ashley Bach**, ha vinto l'ultima edizione del *South West Pacific Teams*, manifestazione di

## accade all'estero

punta del *Summer Festival* australiano recentemente disputato a Canberra (15/27 gennaio. Fa un po' impressione parlare d'estate a gennaio, ma siamo nell'altro emisfero).

Questa grande kermesse del bridge *down under* varrebbe il viaggio per mille ragioni, non ultima quella agonistica. Tornei di tutti i tipi, grande partecipazione, buon livello. Se solo fosse un po' più vicino...

Per il momento accontentiamoci di dare un'occhiata da casa nostra usufruendo del materiale pubblicato sul bollettino "NOT NEWS 2003" a cura di **Stephen Lester & Jane Rasmussen** (fotografie di **Claire Rasmussen** e produzione di **Jennifer de Livera**). Affrettatevi! Parte la visita guidata.

Al lavoro!

Prima Sessione

Board 15. N/S in Zona. Dich. Sud.

♠ D9754	♠ ARF1086	♠ 3
♥ 76	♥ ARD43	♥ 1092
♦ 752	♦ -	♦ AR1063
♣ 1065	♣ D2	♣ RF43
	N	E
	O	S
	♠ 2	
	♥ F85	
	♦ DF984	
	♣ A987	

**Richard Brightling**, in Nord, è alla guida del contratto di 6♥. Est ha attaccato con l'Asso di quadri e **Brightling**, dopo aver tagliato, ha pensato ad affrancare il colorone laterale incassando l'Asso di picche e rigiocando la cartina nel colore, preparandosi a tagliare al morto. Il piano è stato interrotto da Est che ha intervallato il 9 di cuori. A questo punto **Brightling** ha elegantemente scartato una fiori del morto. Sul ritorno atout il dichiarante è entrato in mano con la Dama e ha incrociato quattro tagli, due a picche e due a quadri, trovandosi in questa posizione:

♠ D	♠ RF	♠ -
♥ 7	♥ A	♥ 10
♦ -	♦ -	♦ R10
♣ 1065	♣ D2	♣ RF
	N	E
	O	S
	♠ -	
	♥ -	
	♦ DF	
	♣ A98	

L'Asso di cuori ha fortunatamente raccolto gli atout restanti, ma sui successivi due giri di picche Est ha sventolato bandiera bianca, arrendendosi. Ricordandovi che "**King Richard**" (come lo chiama Jan Cormack, estensore dell'articolo) non vede le carte, divertitevi a girare la mano a doppio morto per trovare le altre possibili soluzioni (ce ne sono) con altri iniziali e altri finali.

Quarti di Finale

Board 15. N/S in Zona. Dich. Sud.

♠ 109	♠ R63	♠ ADF42
♥ RD9864	♥ F10753	♥ A2
♦ RF	♦ 743	♦ 862
♣ 965	♣ A8	♣ RD10
	N	E
	O	S
	♠ 875	
	♥ -	
	♦ AD1095	
	♣ F7432	

OVEST	NORD	EST	SUD
Smith	Lambardi	Yovich	Bach
-	-	-	passo
3 ♥	passo	4 ♥	fine

**Lambardi** e **Bach** hanno vinto il torneo, ma **Smith**, in questa mano, ha venduto cara la pelle. Sembrerebbe che, oltre ai due Assi minori, il dichiarante debba perdere due prese in atout, ma la vecchia regola che troppi atout diventano ingombranti è sempre attuale. Nord ha attaccato con l'Asso di fiori e, visto il morto, ha cercato velocemente il compagno a quadri per non aver sorprese. La ricerca è andata a buon fine e Sud ha preso con l'Asso ed è tornato fiori. In presa con il Re del morto, il dichiarante ha tirato l'Asso d'atout, tirato un paio di moccioni per la splendida divisione e proseguito con quadri per il Re, picche per il Fante, quadri taglio (per ridursi al numero di atout del nemico in Nord), picche per la Dama e Asso di picche per lo scarto dell'ultima fiori di mano. Siamo qui:

♠ -	♠ -	♠ 42
♥ RD98	♥ F1075	♥ 2
♦ -	♦ -	♦ -
♣ -	♣ -	♣ D
	N	E
	O	S
	♠ -	
	♥ -	
	♦ D10	
	♣ F7	

Al grido di «io gioco una carta dal morto per l'8 di cuori, tu fai una presa e io segno la manche. Ciaociao...» **Smith** ha mantenuto l'impegno. Notate che se Nord, dopo l'Asso di fiori, continua *non quadri* (fiori, per esempio), il dichiarante prende, tira l'Asso di cuori, rientra in mano con il Re di cuori e tira quattro colpi di picche, via impasse, scartando le due quadri della mano. In questo caso la difesa incassa una fiori e due atout.

Chiudiamo con un sorriso. **Warren Lazer**, con splendido spirito, ci riferisce di una mano che comporta un cospicuo numero di regole, norme e manovre. Basta applicarle bene e al momento giusto!

Board 19. E/O in Zona. Dich. Sud

♠ 4	♠ R963	♠ ADF107
♥ AD854	♥ 9	♥ RF6
♦ D94	♦ R873	♦ A6
♣ R872	♣ F1043	♣ A95
	N	E
	O	S
	♠ 852	
	♥ 10732	
	♦ F1052	
	♣ D6	

Contratto: 6♥ (Sei cuori)  
Attacco: ♠ 3 (tre di picche)  
Punti chiave:

- 1) non fare impasse gratuiti
- 2) prima gli onori dalla parte corta
- 3) impasse al taglio
- 4) filare
- 5) rettificare il conto
- 6) colpo di Vienna
- 7) compressione semplice

"Credete che possano esserci tutti questi temi concentrati in una mano? Seguitemi. Ho aperto di 1♥ in Ovest e, immediatamente, ho cominciato a frenare la mia compagna in Est che, con

## Il regolamento questo sconosciuto

Antonio Riccardi

tutta quella merce, ha faticato non poco a fermarsi al livello di 6♥ (Sei cuori). Nord ha attaccato con il 3 di picche e io, fedele al primo punto (niente impasse gratuiti), sono entrato con l'Asso. Successivamente ho giocato Asso di cuori e altri due colpi d'atout finendo al morto. Questa splendida fedeltà al punto 2 (?) mi ha impedito di eliminare gli atout degli avversari, perciò non mi è rimasto che girare la Dama di picche scartando fiori (punto 3). Nord mi ha lasciato in presa (punto 4) e io ho proseguito con il Fante di picche per lo scarto di un'altra fiori. Szymanowski è entrato con il Re e ha neutralizzato un altro scarto a picche tornando nel colore per il taglio di Sud e il mio surtaglio. Il complesso delle giocate, finora, è un raro esempio di rettifica del conto (punto 5), direi rarissimo, in quanto il dichiarante (che poi sarei io) all'inizio aveva belle 12 prese a disposizione e si è dovuto impegnare con molta attenzione per ridurre questo numero a 11. A questo punto non mi è rimasto che incassare l'Asso di quadri (punto 6) per non perdere una eventuale compressione nei minori a danno di qualsiasi difensore. Siamo qui:

<b>M. Szymanowski</b>		
♠ -		
♥ -		
♦ R8		
♣ F104		
<b>W. Lazer</b>	<b>N</b>	<b>P. Gumby</b>
♠ -		♠ 7
♥ 8	<b>O</b>	♥ -
♦ D9	<b>E</b>	♦ 6
♣ R8	<b>S</b>	♣ A95
	<b>C. Gruia</b>	
	♠ -	
	♥ -	
	♦ F105	
	♣ D6	

L'ultima picche del morto ha provocato uno scarto generale di quadri, ma quando sono entrato in mano con il Re di fiori per giocare l'ultimo atout, Nord ha dovuto abbandonare. Forse se, sceso il morto, avessi battuto gli atout e reclamato le 12 prese di testa cedendo la picche sarebbe stato più semplice. Ma sicuramente meno appassionante...

### Le aperture da 2♣ a 3♠

**I** diversi livelli d'apertura hanno differenti diritti:

- a) le aperture a livello 1 sono sottoposte a ferrei vincoli.
- b) le aperture comprese tra 2♣ e 3♠ godono di un regime di semilibertà.
- c) le aperture da 3 SA in su non sono sottoposte ad alcun vincolo.

Le restrizioni relative alle aperture comprese tra 2♣ e 3♠ si applicano in tutti i tornei e campionati eccetto i Campionati Italiani a squadre e, previa deroga dell'arbitro responsabile, nei tornei internazionali a squadre.

La regola, in realtà, è molto semplice ed afferma che qualora in queste aperture fosse prevista un'ipotesi debole (inferiore a 10 p.o.) il seme di questa versione deve essere definito; in più per le aperture a livello 2 il punteggio deve essere di almeno 5 p.o.

Il fine è quello di evitare vantaggi derivati dal fatto che gli avversari non hanno avuto la possibilità di predisporre una difesa idonea.

Il fatto che il seme della versione debole debba sempre essere conosciuto permette infatti di concordare una difesa standard assegnando un significato sia alla surlicità di questo seme sia al Contro dell'apertura se convenzionale.

Allo scopo un seme è considerato definito se:

- sono garantite almeno 5 carte
- sono garantiti due semi almeno quartiP
- è garantito un seme almeno quarto ma è certa la presenza di un altro palo almeno quinto.

Ritengo che un'abbondante serie di esempi possa essere più chiarificatrice di una marea di parole, perciò:

- a) 2♥ = 5+♥ in mano debole oppure forte a ♠ ⇒ OK
- b) 2♦ = 5+♥ in mano debole oppure forte a ♠ ⇒ OK
- c) 2♥ = 5♥ + 4 in un minore in mano

debole ⇒ OK

d) 2♥ = 5♥ + 4 in un minore in mano debole oppure forte a ♠ ⇒ OK

e) 2♥ = 4+♥ in mano debole ⇒ vietato

f) 2♥ = 4+♥ in mano debole oppure forte a ♥ ⇒ vietato

g) 2♣ = 4♥ + 4♠ in mano debole oppure forte a ♣ ⇒ OK

h) 2♦ = bicolore almeno 5/5 nobile/minore di sottoapertura ⇒ vietato

i) 3♠ = barrage in un minore ⇒ vietato

j) 2 SA = 4♠ + 5 minore di sottoapertura ⇒ OK

k) 2♣ = 4/4♦♥ debole oppure tricolore forte ⇒ OK

l) 2♣ = 4♦ + 5 nobile debole oppure 4 nobile + 5 minore in mano forte ⇒ OK

m) 2♠ = sottoapertura VI a ♠ con 4-10 p.o. ⇒ vietata

n) 3♠ = sottoapertura con 5+♠ e 0-10 p.o. ⇒ OK

o) 3♦ = sottoapertura con 5+♠ e 0-10 p.o. ⇒ OK.

Tutte le aperture che non rientrano nelle regole sopra dette (per esempio quelle indicate come vietate) sono definite convenzioni non abituali (brown sticker dal nome del bollino marrone che viene applicato sulla convention card) e sono utilizzabili liberamente o in numero limitato solo nei Campionati Italiani a squadre.

Quando è presente un'apertura debole (sottoapertura) la versione "forte" deve possedere almeno 13 p.o.

L'unica apertura ammessa che non rispetta le condizioni date è l'apertura 2♦ Multicolored che, come noto, non garantisce il seme della versione debole.

La ragione di questa eccezione sta nel fatto che, vista la sua diffusione, presumibilmente anche coppie non di vertice hanno concordato un meccanismo di difesa.

Questa autorizzazione particolare vincola però in maniera stretta le caratteristiche di questa apertura alla quale dedicheremo prossimamente un intero articolo.

## Così fu se vi pare

Luca Marietti

### I RAGAZZI IRRESISTIBILI

Quando vado in cerca di belle smazzate da proporvi la prima cosa che faccio è sfogliare l'interminabile archivio delle mie vecchie riviste alla ricerca dei nomi chiave, le corazzate capaci di affondare qualunque avversario.

Negli anni Sessanta settanta di nomi ce n'erano, ma per andar liscio mi basta limare la ricerca a tre armi nostrane, di nome Belladonna, Forquet e Garozzo.

Il tutto senza bisogno di pescare qua e là, bastava la cronaca di un solo torneo per riempire le pagine delle loro imprese. Oggi vi porto a Londra nel 1972, l'occasione è costituita dall'allora famosissimo Campionato a coppie del *Sunday Times*.

Sedici tra le coppie più famose al mondo venivano invitate a scontrarsi fra di loro sul totale di centocinquanta smazzate; avversari degli italiani erano, tanto per fare qualche esempio, l'inglese Terence Reese, Omar Sharif, i migliori

francesi, americani e polacchi.

\*\*\*

#### INTERMEZZO 1

Cari amici, sapete che non voglio viziari troppo raccontandovi pedissequamente smazzate più o meno famose senza mettere al lavoro i vostri muscoli cerebrali; sono medico sportivo e devo pur pensare a tenervi in allenamento.

Vedete un po' se riuscite a districarvi del contratto di 6♠; Est ha aperto di 3♥ e Ovest attacca con il Fante di fiori:

♠ R		♠ 432
♥ 1032		♥ AF98765
♦ 10432		♦ -
♣ ARD92		♣ 543
	N E	
♠ 765		♠ ADF1098
♥ -		♥ RD4
♦ RF987		♦ AD65
♣ F10876		♣ -

\*\*\*

Torniamo al *Sunday Times*; proprio Terence Reese, forse il miglior giocatore britannico di tutti i tempi, racconta di essersi impegnato in Sud nel contratto di 3 SA, dopo che Belladonna aveva aperto di 2♣, lunga in mano limitata, per il contro di Nord.

♠ AD95		♠ 10876
♥ RD65		♥ 10843
♦ D853		♦ A109
♣ 9		♣ 73
	N E	
♠ F32		♠ 10876
♥ F97		♥ 10843
♦ R		♦ A109
♣ AR10864		♣ 73
	N E	
♠ R4		♠ 10876
♥ A2		♥ 10843
♦ F7642		♦ A109
♣ DF52		♣ 73

A carte viste non è difficile, ma pensate un po' a quel che deve aver provato il povero giocatore quando re Giorgio ha intavolato nientepopòdimeno che il 10 di fiori, schiacciando il prezioso 9 al morto.

Quando Mondolfo, in Est è entrato al primo giro di quadri per tornare a fiori, ciao ciao al contratto.

\*\*\*

#### INTERMEZZO 2

Dieci prese di testa e una cuori undici; non possiamo certo prendere l'attacco al morto per giocare subito cuori perché Ovest taglierebbe il ritorno.

Proviamo a battere prima le atout mangiandoci il Re di picche:

♠ -		♠ -
♥ 1032		♥ AF98765
♦ 1043		♦ -
♣ AR9		♣ 54
	N E	
♠ -		♠ 1098
♥ -		♥ RD4
♦ RF987		♦ AD6
♣ 10876		♣ -

Intavoliamo il Re di cuori; Est è costretto a lisciare perché se prende deve poi regalare sul ritorno, sia a cuori che a fiori.

Ora dobbiamo passare alle quadri. Come siamo messi?

\*\*\*

Ed ecco in campo Pietro Forquet, anche lui contro il povero Reese, il quale aveva aperto terzo di mano in Est di 1♣, convenzionale ad indicare una mano forte a partire da 16 p.o..

### LA DICHIARAZIONE

vista da Giorgio Levi



«Dicono che la "Texas" l'hanno inventata loro e pretendono le royalties!».

♠ A 108	♠ F652	♠ D73
♥ F8	♥ 1053	♥ R7
♦ F53	♦ R74	♦ D96
♣ 108652	♣ 974	♣ ARDF3
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ R94	
	♥ AD9642	
	♦ A1082	
	♣ -	

Forquet, solitamente poco incline ai voli pindarici, decise in sfavore di zona di dichiarare 4♥; l'avessimo fatto noi avremmo finito per pagare una nuova cifra ma, come disse una volta un noto campione americano, allora gli dei avevano passaporto italiano.

Bene, attacco a fiori tagliato, quadri al Re e impasse a cuori, Asso di cuori e fine delle atout, Asso di quadri e quadri per la difesa, che tornò a fiori per il secondo taglio da parte del giocante:

♠ A 108	♠ F652	♠ D73
♥ -	♥ 10	♥ -
♦ -	♦ -	♦ -
♣ 1086	♣ 9	♣ RD3
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ R94	
	♥ 96	
	♦ 10	
	♣ -	

Il 10 di quadri permise di scartare l'ultima fiori del morto ed ora Forquet

intavolò il Re di picche.

Ovest prese di Asso e tornò nel colore con l'8.

L'apertura convenzionale imponeva in Est la presenza della Dama per arrivare ai 16 p.o. promessi, cosicché Forquet rimase basso al morto, assicurandosi una presa nel colore dal momento che il 10 di picche era in Ovest e non in Est.

È probabile che il povero Reese, di cui si racconta che sia rimasto impassibile quando degli amici provarono una volta per scommessa a far passare una ragazza nuda di fronte a lui mentre era impegnato a giocare col morto, è probabile dicevo che almeno in questa occasione abbia per lo meno increspato un sopracciglio in segno di disappunto.

\* \* \*

### INTERMEZZO 3

Non ci siamo:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 103	♥ AF9876
♦ RF98	♦ 1043	♦ -
♣ 10876	♣ AR9	♣ 54
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 1098	
	♥ D4	
	♦ AD6	
	♣ -	

Se muoviamo il 6 di quadri Ovest entra di Fante e torna nel colore; una quadri in più ma addio alle fiori.

Se intavoliamo la Dama di quadri Ovest liscia, saluti e baci.

\* \* \*

Eccoci infine a Benito Garozzo, ancora oggi leggenda vivente ogni volta che calca la scena.

♠ D765	♠ F9	♠ 3
♥ F96	♥ A3	♥ RD10942
♦ 85	♦ 97642	♦ DF103
♣ F732	♣ A654	♣ RD
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ AR10842	
	♥ 85	
	♦ AR	
	♣ 1098	

Il campione inglese Collings era impegnato nel popolare contratto di 4♠.

In quasi tutti i tavoli l'attacco fu a cuori, dopo l'intervento nel colore di

Est.

Omar Sharif, compagno di Garozzo, decise invece di attaccare di 8 di quadri, concedendo al giocante l'opportunità di condurre il contratto in porto.

Sull'8 Collings Rimase basso senza mettere il 9 ma, attenti, Garozzo passò ugualmente il 10, dando all'avversario l'impressione che le quadri fossero divise 3-3.

In tutta onestà, non so proprio a chi sarebbe venuta in mente una trappola così sottile.

Con in testa la speranza di affrancare il colore con un solo taglio avendo a disposizione il secondo Asso per entrare al morto e scartare sulle quadri Collings tirò quindi Asso e Re di picche e buonanotte, la mano era oramai infaticabile.

Eppure la smazzata sembrava tratta da un libro di testo; il giocante deve incassare la seconda testa a quadri e muovere una piccola picche verso il morto.

Si perde la possibilità di veder cadere la Dama ma ci si assicura in atout un rientro supplementare per sviluppare le quadri e poi poter incassare l'ultima buona nel colore.

Ma il 10 di Garozzo ha infine nocchiato il poveretto.

\* \* \*

### INTERMEZZO 4

Avete riflettuto su qual è la carta che più di tutte ci intralcia i movimenti?

È la Dama di quadri, che ci impedisce di uscire di mano quando andiamo a muovere il colore.

Buttiamola allora subito sulla Dama di fiori, per proseguire con le atout e la cuori liscia obbligatoriamente da Est:

♠ -	♠ -	♠ -
♥ -	♥ 103	♥ AF9876
♦ RF98	♦ 1043	♦ -
♣ 10876	♣ AR9	♣ 54
	<b>N E</b>	
	<b>O S</b>	
	♠ 1098	
	♥ D4	
	♦ A65	
	♣ -	

Ora possiamo uscire di mano giocando la preziosa cartina a quadri; se Ovest sta basso faremo presa al morto, se prende dovrà tornare a quadri regalando il rientro col 10 oppure a fiori nella forchetta.

P. S.: Non ditelo a mia moglie, ma a volte nel bridge eliminare una Donna può essere tutt'altro che disdicevole.

## IL MORTO

visto da Giorgio Levi



«È la nostra "velina": sostituisce il morto che va in toilette a fumare e poi l'avversario si turba e si distrae».

# INTERCITY EPSON

Naki Bruni

*Intercity Epson 2002, imperioso bis del Fanfulla, che stabilisce un record difficilmente eguagliabile. Frattanto fervono i preparativi per l'Intercity Epson 2003, prossimo a partire e intenzionato a sancire la definitiva normalizzazione di una gara di grande caratura tecnica.*

**P**aolo Chizzoli, secondo nel 2001, si aggiudica alla grande l'edizione 2002 del trofeo. Quarantatré punti sul secondo (303 contro 260) e scusatemi se è poco. Angela Dosena, brillante vincitrice nel 2001 non ce la fa a rimanere sul podio, ma si piazza subito a ridosso dei primi tre confermando che l'exploit dell'anno scorso non è assolutamente occasionale. Meglio di lei, sulla scia del vincitore, fanno solo Fabio De Serafini da Torino e Vincenzo Nicoletti da Caltanissetta, rispettivamente secondo e terzo. Poi la solita beneficiata di premi, come è normale nell'Intercity Epson e qualche rammarico per le numerose defezioni, anche di concorrenti ben messi in classifica, che le ultime tappe del torneo hanno fatto registrare. Gli altri ringraziano per aver così più facilmente potuto conservare e consolidare le posizioni acquisite prima del rush finale, proprio quando era attesa una partecipazione più massiccia anche in considerazione dei premi aggiuntivi della classifica separata, previsti per le quattro tappe conclusive del trofeo.

Rimane il fatto che le presenze numerose del 2002 sono apparse comunque in progresso rispetto all'anno precedente, anche se il trend incrementale è risultato alla fine assai contenuto, mantenendo così solo in parte le promesse iniziali. In vista del 2003 ci siamo dedicati particolarmente ad assicurare quella tempestività della presentazione delle classifiche che nel 2002 non abbiamo potuto ottenere. Ora siamo in grado di fornire al riguardo le più ampie garanzie, a condizione naturalmente che i dati delle sedi ci pervengano con ragionevole immediatezza.

Per l'edizione 2003 avevamo pensato di far cosa gradita agli utenti proponendo di redigere la classifica con riferimento dei risultati alla media ponderale. Questa importante variazione che il nostro programma *Fullmatch* è perfetta-

mente in grado di gestire, da più parti auspicata, avrebbe potuto riconfermare, semmai se ne fosse sentito il bisogno, la preminenza del "bridge duplicato" sul "bridge mitchell" ed avrebbe avuto oltretutto il pregio di differenziare ulteriormente la nostra manifestazione sportiva dalle altre gare a svolgimento simultaneo. L'inchiesta, che abbiamo svolto sollecitando i pareri dell'utenza, ha indicato con sufficiente chiarezza che su questa radicale trasformazione le preferenze dei giocatori non sono proprio all'unisono e che gli organizzatori sono, in queste circostanze, restii al cambiamento, ritenendo che l'interpretazione "mitchell" dei risultati rimanga pur sempre quella preferita dai giocatori. Quindi andiamo avanti con la struttura e le regole fin qui seguite in ambito Intercity, anche se siamo aperti ad approfondire la discussione in vista di un possibile futuro cambiamento, oggi temuto, crediamo di capire, essenzialmente perché si tratta di guardare ai risultati in modo inconsueto, non immediatamente assimilabile e quindi non in grado di garantire le affluenze tipiche del mitchell.

Le novità riguardano le modalità di spedizione delle score con i diagrammi delle smazzate, che avverrà per E-mail come già favorevolmente sperimentato in ambito federale e il giorno di effettuazione che non sarà più il Giovedì bensì il Martedì. La variazione, resasi necessaria per esigenze di calendario nazionale, è stata accolta con favore da più parti ed ha creato qualche problema ad alcune Associazioni, che, vogliamo sperare, troveranno modo di rimangiare il calendario e le scadenze delle altre gare a carattere regionale e locale, per non mancare al prestigioso appuntamento con noi. Ci attendiamo ora di avere delle risposte dal campo che indichino la ripresa del trend ascendente di partecipazione, entrato negli ultimi mesi in fase... riflessiva.

Ecco il calendario delle undici tappe Intercity Epson 2003:

4 marzo - 18 marzo - 27 maggio - 17 giugno - 1° luglio - 16 settembre - 30 settembre - 14 ottobre - 28 ottobre - 11 novembre - 2 dicembre.

Le Associazioni già inserite nel circuito Epson vengono confermate d'ufficio, mentre quelle che chiedono l'inserimento ora verranno contattate e messe subito in grado di partecipare.

Diamo qui di seguito le classifiche della decima e della undicesima tappa Intercity Epson 2002. Ad esse hanno partecipato rispettivamente 369 (in 24 sedi) e 375 coppie (in 26 sedi). Come d'abitudine sono riportati solo i nomi delle coppie premiate (in numero di 32 e di 33 rispettivamente), con l'indicazione del tipo di premio vinto.

## DECIMA TAPPA

1. Piccioni R-Galli E	1°
2. Bassini T-Ficuccio G	2°
3. Massa M-Di Domenico MR	3°
4. Calviani G-Lanzilli R	4°
5. Massaglia R-Ghignone E	5°
6. Biancheri E-Crivelli R	M
7. Bernabei G-Ballarati T	S
8. Casale S-Corrado M	Ilc
9. Lucchesi S-Devoto S	6°
10. Bruschi G-Tortora MR	3QF
11. Landolfi M-Landolfi D	7°
12. Licini R-Pipola G	8°
13. Nicoletti V-Amico GM	9°
14. Meda C-Rossini R	10°
15. Lanciano A-Ricci G-	3PC
16. Biscarini L-Alunni GC-	11°
17. Stucchi V-Croci A	12°
18. Ritrovato S-Amato F	13°
19. Marsico V-Russi A	14°
20. Basile M-Coppola A	15°
21. Falzone C-Cascinari MT	16°
22. Passalacqua Biffo MG-Vivaldi A	17°
23. Salsi G-Gobbi C	18°
24. Pizzuto A-Guerrizio L	19°
25. Trognoni A-Seri A	20°
26. Napoli F-Africano M	21°
27. Corti L-Aghemo M	22°

28. Pennisi E-D'Amico A 23°  
 29. Santucci A jr-Palazzo NL 24°  
 30. Golini E-Riccioletti A 25°  
 31. Bosi C-Faravelli G 26°  
 181. Augello V-Lo Valvo G NC

## UNDICESIMA TAPPA

1. Sanfilippo S-Sgarlata M 1°  
 2. Liguori F-Nicolodi F 2°  
 3. Tiribelli R-Della Valle MG 3°  
 4. Palermo T-Iandolo R 4°  
 5. Testa A-Vittori F IIc  
 6. Cattaneo M-Federico R S  
 7. Di Lorenzo T-Buffardo G M  
 8. D'Angelo A-Giuliani G 5°  
 9. D' Alicandro G-Vandoni R 6°  
 10. Barbé GP-Rastelli M 3PC  
 11. Cortese MR-Basile I 7°  
 12. Chizzoli P-Dossena A 8°  
 13. Cardia R-Broi S 9°  
 14. Costa A-Sagone R 10°  
 15. Benadduci T-Mochi F 11°  
 16. Pellegrino F-Meo V 12°  
 17. Palmieri R-Palmieri L 13°  
 18. De Serafini F-Baracco G 14°  
 19. Croci A-Stucchi V 15°  
 20. Fava G-Pastori M 6°  
 21. Noto G-Vernola S 17°  
 22. Visentin A-Moscatelli P 18°  
 23. Parrino A-Giombini P 19°

24. Mazzola M-Barresi O 20°  
 25. Saglietti V-Iannini R 21°  
 26. Famuso F-Rocco B 22°  
 27. Della Torre C-Mauri A 23°  
 28. Gozzoli A-Schiavello D 24°  
 29. Pioli P-Minelli M 25°  
 30. Tedeschi E-Compagnucci L 3QF

31. Soluri G-Giacobbe M 26°  
 32. Calvitto L-Di Lembo C 27°  
 161. Tomassoni Z-Caranti M NC

Riferiamo, limitatamente alle prime posizioni, la Classifica Generale Individuale:

1. Chizzoli Paolo	Fanfulla Lodi	303
2. De Serafini Fabio	GSB Torino	260
3. Nicoletti Vincenzo	Caltanissetta	229
4. Dossena Angela	Fanfulla Lodi	212
5. Costa Antonino	AB Palermo	187
6./7. Baracco Gianni	GSB Torino	173
6./7. Palmieri Renato jr	BC Caserta	173
8. De Giacomi Franco	Fanfulla Lodi	170
9./10. D'Angelo Arturo	Rossini Pesaro	164
9./10. Giuliani Gerardo	Rossini Pesaro	164
11. Arcuri Fabio	AB Palermo	158
12./13. Petrelli Francesco	AB Bari	157
14. Tomasicchio Vito	AB Bari	157
15./16. Ceccarini Costantino	AS Rossini Pesaro	156
15./16. Lupi Sergio	AS Rossini Pesaro	156

L'elenco completo dei premiati per questa classifica, relativa a tutte le tappe, e per quella "avulsa", relativa alle ultime quattro tappe, vengono pubblicati su Internet al sito [www.intercitybridge.org](http://www.intercitybridge.org), linkato con quello federale. ■

## Bridge "in" Armonia Le prossime settimane 2003

<b>ISCHIA</b>	<b>7 - 14 Aprile</b>	<b>Regina Isabella *****L</b>
<b>GARDONE RIVIERA</b>	<b>18 - 28 Aprile Pasqua</b> COMBINAZIONI DI 4-5-6-7-10 GIORNI	<b>Grand Hotel Gardone ****</b>
<b>CROCIERA Grecia Turchia</b>	<b>18 - 25 Maggio</b>	<b>Costa Atlantica </b>
<b>ISCHIA</b>	<b>1 - 8 Giugno</b>	<b>Regina Isabella *****L</b>
<b>FAVIGNANA</b>	<b>28 Giugno - 5 Luglio</b>	<b></b>
<b>CAPRI</b>	<b>14 - 21 Luglio</b>	<b>Hotel La Palma ****</b>
<b>CAPRI</b>	<b>8 - 15 Settembre</b>	<b>Hotel La Palma ****</b>
<b>VILLASIMIUS (Ca)</b>	<b>19 - 26 Settembre</b> POSSIBILITÀ PROLUNGAMENTO 10 GG	<b>Cormoran ****</b>
<b>ISCHIA</b>	<b>11 - 18 Ottobre</b>	<b>Grand Hotel Punta Molino ****</b>

**BRIDGE  
CON  
RENATO BELLADONNA**

Informazioni o richiesta programmi  
**Flavia Vecchiarelli**  
**Tel. 338.72.51.703 - 349.51.97.511**  
**Internet: [www.bridgeinarmonia.it](http://www.bridgeinarmonia.it)**

# BRIDGE MENTALE

(II)

Miguel Antinolo

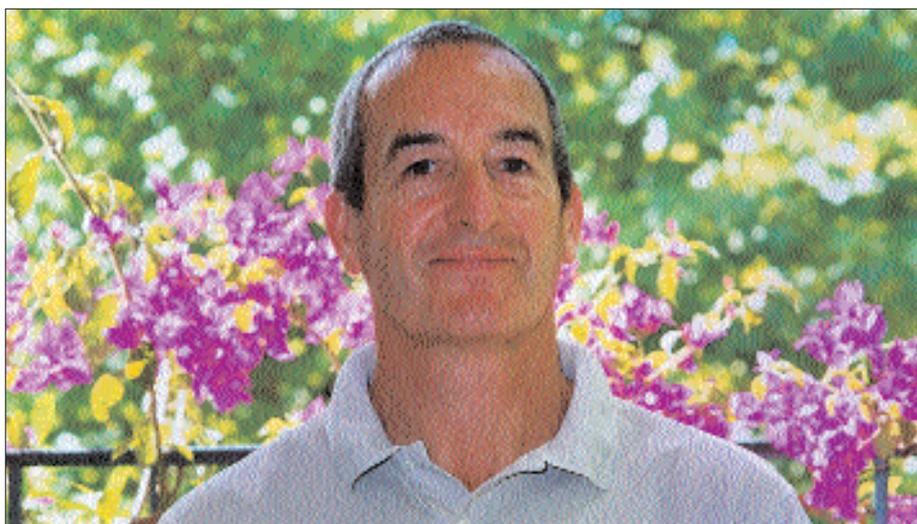
bridgementale@libero.it

## A cosa allude un bridgista quando parla di "concentrazione"?

**D**opo aver invitato i lettori ad inviarmi le loro domande ed eventuali commenti, non mi sono affatto stupito nel ricevere un'alta percentuale di e-mail con considerazioni relative alla concentrazione. Una percentuale analoga la ritrovo ogni volta che inizio a lavorare con i singoli giocatori, con le coppie o con le squadre allorché domando ai convenuti: «Qual è il vostro principale obiettivo nell'iniziare questo allenamento?». In realtà questa richiesta è un'esigenza che sentono i giocatori di tutti gli sport.

Parlandone in modo piuttosto generico i giocatori in toto, ed ancor più gli agonisti, si trovano d'accordo nel considerare la concentrazione una delle condizioni di base per il conseguimento di buoni risultati agonistici.

Molto probabilmente concentrazione è il termine che più ricorre nella loro descrizione di una partita. Ogni evento agonistico può essere infatti raccontato



dai protagonisti come «Ho avuto una grande concentrazione oppure non sono stato affatto concentrato» e, da un punto di vista più dinamico, «Sono riuscito a mantenere, perdere o riacquistare la mia concentrazione».

Addentrandomi nei particolari, alla richiesta di una descrizione più approfondita di quel che si intendesse per concentrazione, ho ricevuto riscontri assolutamente diversi. In alcuni casi, con sorpresa del giocatore, noi scopriamo insieme che quel che lui definiva concentrazione era addirittura distrazione, cioè il contrario.

**M.F.** di Roma narra: «Sono molto attento e con grande sforzo, anche fisico, riesco per un po' a restare concentrato nel gioco. Poi mi rendo conto che alcune voci che ascolto non mi lasciano pensare chiaramente».

**L.V.** di Lucca riesce a fare una descrizione più approfondita: «Ogni volta che non capisco una dichiarazione comincio a dirti che sono la solita ignorante che non capisce mai niente e per un po' non riesco ad ascoltare nient'altro che questo rimprovero».

**F.G.** di Bergamo non riesce a riprendersi facilmente nel momento in cui vede che un suo errore è costato una manche o uno slam. «La sensazione di sconforto non mi abbandona più e così terminare il Torneo è una vera sofferenza».

**S.E.** di Milano racconta: «Basta che il mio maestro si avvicini al tavolo ed io perdo la facoltà di ragionare».

A questo punto la domanda da porsi è: **a cosa allude un bridgista quando parla di concentrazione?**

Cercando una definizione sul dizionario, troviamo:

• **Concentrazione:** applicazione della mente su un determinato argomento; immedesimazione in ciò che si sta facendo.

Seguendo a piè pari la definizione, un giocatore pretenderà di applicare la propria mente al gioco del bridge, cercherà di immedesimarsi nella partita che sta giocando.

Ognuno di noi gioca avvertendo una maggiore o minore concentrazione a seconda delle giornate, del compagno o degli avversari contro cui si sta misurando, a seconda della pressione dell'ambiente circostante, della presenza degli angolisti, della partecipazione ad eventi agonistici particolarmente importanti.

In altre parole, quasi tutti i giocatori sono in grado di concentrarsi (almeno in certi momenti), ma purtroppo succede spessissimo che perdano la concentrazione in modo imprevisto.

Nei casi sopracitati un giocatore è distratto dai rumori esterni e non riesce ad isolarsi, un altro non ce la fa a liberarsi dai suoi dialoghi interni e dai rimproveri che si rivolge continuamente. In altri casi le emozioni incombono annullando ed abbattendo ogni competenza tecnica del giocatore.

Quindi **la concentrazione** è una e si perde per migliaia di motivi?

Forse l'aspetto più curioso che presentano le credenze sulla concentrazione è che essa si ritiene spesso una dote innata, e che si crede che, qualora la si sviluppi successivamente, sarà poi disponibile in qualunque situazione ed in ogni momento.

Più verosimilmente dovremmo pensare ad una "summa" di abilità e di accorgimenti da prendere e che avranno poi, come conseguenza, "l'essere concentrati". Sono una serie di operazioni da mettere ogni volta in atto e che ci consentiranno di arrivare alla sospi-

rata concentrazione.

La concentrazione è, nel bridge, più che una competenza puntuale, un processo da costruire, uno "stato interno" composito e complesso.

## Come allenare la concentrazione?

Ci sono specifici esercizi atti a migliorare la concentrazione, prima dei quali si devono però compiere altri passi.

La premessa nell'iniziare un addestramento atto a migliorare la concentrazione per i giocatori di bridge è quella che occorre **passare per un percorso di allenamento**.

Infatti occorre prima di tutto assicurarsi un certo numero di abilità che avranno poi influenza sulla nostra capacità di concentrazione.

1) **Il tipo di rapporto bridgistico che abbiamo costruito con il nostro compagno:** un gran numero di motivi per distrarsi provengono infatti dal tipo di relazione che abbiamo con il nostro partner abituale. Gestiti inconsulti, commenti fuori luogo, addirittura imprecazioni potrebbero infatti minare la nostra e la sua capacità di concentrazione. Dunque il percorso di allenamento passa ini-

zialmente dall'affiatamento di coppia.

2) **I ritmi di gioco:** è essenziale prendersi il tempo necessario per giocare utilizzando appieno le proprie competenze tecniche, senza farsi travolgere dai ritmi di gioco imposti dagli avversari. Occorre cioè trovare i propri ritmi di gioco e mantenerli nel tempo.

3) **Stabilire l'obiettivo della coppia:** di capitale importanza è collocare l'evento episodico in un contesto più ampio.

4) **La preparazione al gioco:** è importantissimo dirigersi al tavolo di gioco avendo creato un ottimo stato interno tramite la routine di preparazione.

5) **Le tecniche di rilassamento:** bisogna programmare per tempo quelle da fare sia prima che durante il gioco.

6) **Potenziare la memoria:** è ovviamente di primaria importanza disporre dell'adeguato archivio di informazioni che ci consenta poi di estrapolare tutte le nostre competenze tecniche. È indispensabile inoltre memorizzare senza fatica l'immediato, immagazzinando i dati relativi alla partita in corso.

7) **Acquistare la capacità di scegliere i propri sentimenti di fronte agli avversari più aggressivi:** invece di subire passivamente la pressione che su di noi

esercitano certi avversari, decidere lo "stile" con il quale affrontarli.

Anche se questo non è proprio tutto quello che potremmo fare, saremmo soltanto adesso ad un buon punto per iniziare il lavoro specifico sulla concentrazione.

Se volete, durante il prossimo episodio nel quale vi renderete conto di essere distratti, potrete domandarvi:

A partire da quale episodio mi sono distratto/a?

Quali cose mi fanno abitualmente distrarre? I rumori, i miei pensieri, i modi di fare del mio compagno?

Se perdo la concentrazione, succede mentre penso ad aspetti tecnici del gioco oppure la mia mente parte da sola e va a spasso pensando ad altre cose?

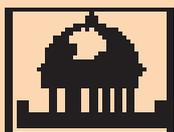
Se il ritmo di gioco si altera, diventando o troppo lento oppure troppo veloce, questo contribuisce alla mia perdita di concentrazione?

Di fronte a quali avversari perdo la concentrazione?

Spero che, almeno in parte, queste risposte possano contribuire alla ricerca dalla tanto sospirata concentrazione.

Torneremo in futuro sull'argomento se vi sembrerà utile. ■

## ALBERGO RIZZI - Boario Terme



25041 Boario Terme - Corso Italia, 12 - Telefono 0364/531617 - Fax 0364/536135



### 16° Maggio Bridge 4-14 Maggio 2003

Regala una vacanza di benessere al tuo corpo.  
Depurarsi e dimagrire giocando a bridge.  
Possibilità di effettuare cure termali e antistress,  
disintossicanti, dimagranti a condizioni vantaggiosissime

#### ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono riservate ai soci FIGB in regola con il tesseramento 2003; vige il codice di gara FIGB.  
€ 8 per giocatore - € 6 per giocatore junior

#### ORGANIZZAZIONE

Pierluigi Malipiero  
Arbitro: Erasmo Azzaretto

#### CONDIZIONI ALBERGHIERE

Pensione completa per persona in camera doppia:  
€ 56 al giorno (per il periodo completo)  
€ 58 al giorno (minimo 3 giorni)  
camera singola: supplemento € 6 al giorno.

Gli ospiti che vorranno soggiornare per un periodo superiore godranno delle stesse condizioni.

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali

## CITTÀ di DARFO BOARIO TERME

Assessorato alla Cultura



# LA TELA DI PENELOPE

Nino Ghelli

(XV)

... e per finire...

Si è detto in varie occasioni che finalità del processo dichiarativo non è, come spesso erroneamente ritenuto, la descrizione delle due mani nel modo più esaustivo possibile: infatti il limitato numero di sintagmi dell'alfabeto dichiarativo, a fronte della molteplicità delle strutture possibili, per forza e distribuzione, dei vari tipi di mano, nonché l'*usura* dello spazio dichiarativo, soprattutto in conseguenza dell'azione avversaria, spesso non consentono il conseguimento di tale finalità. L'utilizzo dello strumento dichiarativo è pertanto necessariamente informato alle scelte delle comunicazioni ritenute più utili. Ed esse, ovviamente limitate e diverse per ogni mano, sono correlate a una molteplicità di fattori, anch'essi ogni volta diversi, e di eventi mutevoli e non prevedibili *a priori*. Un complesso quindi di *variabili* così numerose da non essere suscettibile di precisa codificazione e articolazione in un lessico limitato come quello dichiarativo.

Da ciò consegue che l'utilizzo ottimale dei limitati sintagmi dell'alfabeto dichiarativo deve tenere conto di molteplici parametri: valutazione della forza e distribuzione della propria mano in relazione a tutto il contesto dichiarativo (inclusi gli avversari); correlazione tra importanza delle varie informazioni e loro frequenza d'impiego; massima flessibilità semantica correlata a diversi fattori del contesto agonistico.

Un sistema dichiarativo è infatti uno strumento strutturato con riferimento ad una realtà operativa non immota, e cioè ad eventi molteplici operanti in un contesto ogni volta diverso: *posizione dichiarativa* (1°, 2°, 3° e 4° di mano); *situazione dichiarativa* (1<sup>a</sup> contro 1<sup>a</sup>, 1<sup>a</sup> contro 2<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> contro 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> contro 2<sup>a</sup>); *sistema dichiarativo e comportamento agonistico avversario*; *andamento della competizione*, e così via.

Esso dovrebbe quindi avere un *carattere di flessibilità* tale da essere un *sistema per ogni avversario*, un *sistema per ogni sistema*, un *sistema per ogni mano*, un *sistema per ogni incontro*.

E non basta: *un sistema che abbia come costante punto di riferimento*, oltre la realtà in cui opera, *anche* (ed è questo forse l'aspetto più affascinante) *la realtà ipotetica di ciò che avviene all'altro (o agli altri) tavolo (i)*. Con attori e copioni diversi, e quindi con risultati necessariamente difforni, che costituiscono però un tutt'uno con la realtà in cui ciascuna coppia opera.

Nel processo dichiarativo irrompe quindi un *fattore immaginativo* che influenza in modo decisivo la scelta delle più convenienti strutture semantiche, e cioè *il modo d'impiego delle possibilità espressive del lessico* chiamato a confrontarsi di continuo non soltanto con una serie di eventi effettuali, ma anche con una *realtà altra fatta di ipotesi e propria del mondo dell'immaginario*.

Troppo, ovviamente troppo difficile. Addirittura impossibile. Da cui la necessità, come ha scritto il poeta<sup>1</sup>, di accettare l'inevitabile limitazione della nostra conoscenza<sup>2</sup> e di non mitizzare le possibilità taumaturgiche di un qualsiasi sistema, e nemmeno di quelli più elaborati ed articolati che sembrerebbero orientati a servire "tutti i giocatori per tutte le stagioni".

Le modalità e le opportunità d'impiego di un lessico dichiarativo corretto, sono correlate non soltanto all'acume e al carattere agonistico del fruitore, ma anche alla realtà mutevole in cui esso opera e agli avversari contro cui combatte; e tale *complesso di eventi mutanti può essere coperto soltanto parzialmente, o addirittura molto parzialmente, dal processo dichiarativo*.

Da ciò emerge l'inconfutabile verità che ogni sistema dichiarativo, per quanto analitico, articolato e flessibile, ha le sue *carenze*. Diverse non soltanto a seconda delle mutevoli situazioni agonistiche, ma anche della situazione emotiva e dell'atteggiamento mentale di chi lo usa. Da cui, la necessità di fare riferimento, per giudicare l'efficienza di un sistema, a risultati di medio e lungo periodo e non a isolati "casi di specie".

*"... tu preoccupati del senso, e i suoni si chiariranno da soli"*  
disse la Duchessa ad Alice.

Lewis Carroll, *Alice nel Paese delle meraviglie*.

Ma v'è di più. Nel bridge di oggi il lessico dichiarativo è divenuto più aggressivo e meno analitico non soltanto per la riduzione e compressione dello spazio dichiarativo conseguente a una più elevata competitività, ma per la necessità, sempre più pressante, di ridurre il numero di informazioni utili per gli avversari. La finalità di una descrizione al massimo esaustiva della mano, un tempo ritenuta fondamento di ogni sistema, ha dovuto quindi confrontarsi con la necessità vitale di limitare tali informazioni anche a costo di un *impiego più sommario*, e quindi *meno mirato e meno esplicativo*, dei termini del lessico dichiarativo.

Così il *tempo, inteso come storia*, ha fatto irruzione nel processo dichiarativo ed è divenuto un elemento essenziale per la valutazione agonistica dell'efficacia operativa di un sistema: ha fatto giustizia dei sistemi "altamente artificiali" che perseguivano il mito del "sistema perfetto" sia in attacco sia in difesa, ed ha determinato un'autentica *mutazione genetica del linguaggio* orientandolo verso un agonismo sempre più esasperato, forse meno tecnico ma molto più aderente alla sua "natura di gioco". Di cui le imprevedibili e molteplici variabili sono i termini di sfida nella perizia e del temperamento agonistico dei contendenti, nonché della loro capacità di utilizzare estro e inventiva in una ricerca semantica in perenne evoluzione.

È stata finalmente consacrata dalla storia la dolorosa evidenza che *nessun sistema, per quanto elaborato e duttile, può offrire alcuna certezza*. L'accresciuta aggressività delle strategie difensive

1) «Noi non cesseremo un istante dal cercare e, quando saremo giunti al termine del nostro viaggio, ci ritroveremo al punto di partenza che ci apparirà come non lo avessimo mai veduto». Thomas S. Elliott - *Quartetti*.

2) Skid Simon: *Design for bidding*.

ha accentuato nel gioco il clima di incertezza e di rischio, mutando profondamente la "forma mentis" della competizione e contagiando anche le dichiarazioni in attacco con un'ambiguità semantica priva di ogni certezza.<sup>3</sup>

Il bridge di oggi è divenuto un *bridge "diverso"*; *caratterizzato da un'accresciuta dimensione di rischio* che incide sempre più pesantemente sui risultati, e di conseguenza dalla *necessità di un nuovo lessico dichiarativo e di una diversa forma mentis nel suo impiego*.

Così la *Storia* si è presa anche nel bridge *la sua rivincita sui mutevoli eventi della realtà operativa* e lo ha ricondotto a una dimensione più umana, e quindi più avventurosa, in cui le qualità vincenti della speculazione intellettuale e le risorse di un articolato e creativo linguaggio sono indissolubilmente avvinte al rischio e alla temporalità degli eventi, e costrette di continuo a misurarsi con quella fantasia creativa che ne costituisce la premessa e la cifra.

Da ciò *l'adesione ai principi del free and loose* (letteralmente "libero e sciolto") e cioè del non vincolare l'attività dichiarativa a rigidi dogmi e precetti. Il farne cioè strumento duttile al servizio di un'attività pensante che pone le conoscenze tecniche e il sapere scientifico o parascientifico come strumento di un'analisi intellettuale *i cui percorsi utilizzano anche processi induttivi e deduttivi propri dell'operare fantastico*.

Da tale atteggiamento mentale consegue anche la rivalutazione del carattere ludico del bridge ("Every Hand An Adventure": EHAA) e la ricorrente ricerca del suo obiettivo, il *maggior profitto*, con moderata considerazione del *fattore rischio* ("Game On Every Deal": GOED). Da ciò l'esaltazione del carattere creativo dell'azione licitativa libera, in molte occasioni, da una rigida osservanza di regole e principi teorici avulsi dalla realtà del gioco.

Tale considerazione del *fattore rischio*, come *variabile* che occorre valutare e di cui tenere in conto, ma in perenne correlazione con il *fattore premio* (*maggiori rischi, maggiori premi*), costituisce in Penelope l'elemento peculiare

3) Tale evoluzione del linguaggio trova conferma sperimentale nei dati statistici di competizioni di medio e alto livello, nelle quali il valore medio per mano di Imps guadagnati e perduti è salito da quasi 4 (rilevato negli anni '60) a oltre 5. Il che significa che, eliminate le mani con ovvio risultato pari o quasi, lo scarto medio tra i risultati delle restanti mani è stato di oltre 7 Imps! (scarto addirittura enorme se si tiene presente l'accresciuta caratura tecnica dei contendenti).

di utilizzo del linguaggio in termini di esasperato agonismo.

La meta della ricerca di Penelope è stata la creazione di un *lessico per certi aspetti nuovo* del quale *elemento base è la fedeltà al principio ontologico del bridge*, il cui processo dichiarativo è pensato e vissuto come *gioco* e il cui obiettivo fondamentale, *vincere*, non può essere disgiunto, nel suo esprimersi, dalla natura ludica da cui è nato.

Penelepe è pertanto:

■ *naturale*, con netta prevalenza di dichiarazioni il cui contenuto semantico sia aderente al mutevole contesto operativo

■ *semplice*, al punto da non richiedere un eccessivo affaticamento mentale dei fruitori e da non favorire il rischio di "lapsus memoriae"

■ *di facile codificazione*, ma compatibile con un limitato numero di *dichiarazioni artificiali* riferite a particolari eventi e casi di specie

■ *articolato*, in relazione alla frequenza di impiego nelle varie situazioni agonistiche

■ *mutevole*, per essere agevolmente adattato alla molteplicità di situazioni agonistiche in cui opera

■ *semanticamente flessibile*, per consentire mutamenti "in itinere" della sua struttura base in casi di specie chiaramente individuabili che richiedono particolari metodologie descrittive.

**Nel tempo, ancor più che un sistema dichiarativo Penelope è divenuto un'attitudine mentale fondata su un complesso di cognizioni storiche e approfondimenti semantici:**

■ *il mito del sistema perfetto*, idoneo a decifrare correttamente ogni contingenza operativa, *è stato da tempo sconfitto dalla storia*. Di conseguenza, *un sistema dichiarativo deve oggi porsi come uno strumento flessibile*, ispirato ai seguenti principi agonistici e strutturato per soddisfare nel modo migliore (anche se non esaustivo!) le seguenti finalità:

– *interpretare correttamente le variabili differenziate delle molteplici situazioni agonistiche (ma non tutte le innumerevoli situazioni!);*

– *offrire in attacco e in difesa i mezzi di comunicazione semantica riferita agli eventi agonistici di maggior rilievo e frequenza (ma non a tutti gli eventi!).*

■ *la dichiarazione è sempre un discorso a quattro* (anche nel caso una coppia dichiarasse sempre *passo*), il che *accresce le difficoltà funzionali d'uso, nonché gli aspetti interpretativi del lessico*. Da ciò la necessità che il linguaggio dichiarativo debba fare sempre riferimento a una *realtà altra*, ignota o quantomeno soltanto ipotizzata

■ *la dichiarazione ha una propria cadenza e un proprio respiro* in quanto *processo* e cioè *attuarsi nel tempo*. In essa anche *i silenzi assumono una valenza semantica, pari alle comunicazioni esplicite*, in un contesto in cui i significati espressi sono correlati al comportamento dichiarativo avversario: ogni pausa nel discorso a quattro è inevitabilmente espressione semantica con una precisa valenza. Da ciò consegue che il *processo dichiarativo* è un *insieme* da decifrare da parte di entrambe le coppie e quindi che gli *estratti semantici* del colloquio costituiscono una sorta di *work in progress*. Il cui conflitto genetico nasce da un'antinomia di impossibile conciliazione: fornire il massimo d'informazioni utili al compagno; evitare che esse possano costituire preziosi riferimenti per gli avversari

■ *massima anticipazione della definizione della situazione agonistica* (in attacco, in difesa, o competitiva) per consentire di adattare ad essa le mutevoli strutture semantiche

■ *attacco e difesa costituiscono un'unità inscindibile*, non soltanto per il coesistere di due linguaggi diversi nello stesso contesto agonistico, ma per la stretta correlazione delle loro finalità

■ *le ipotesi di valutazione della forza delle mani e le analisi e le previsioni dei differenti percorsi agonistici sono quindi variabili mentali di un'unica realtà ipotetica in continua mutazione, il cui segreto sarà svelato soltanto nel post mortem*.

La coscienza dell'impossibilità di una decifrazione esaustiva di tutti gli aspetti del processo agonistico costituisce il fondamento semantico di Penelope che si articola come *una struttura linguistica idonea a consentire una corretta decifrazione del massimo numero di situazioni (ma non di tutte! E non in modo infallibile!) per ottimizzare la probabilità di risultati operativi il più possibile aderenti a "ipotesi di convenienza e di rischio calcolato"*.

\* \* \*

Da quanto detto consegue che Pene-

## LA TELA DI PENELOPE

lope è, come detto, *ancor prima che uno stile dichiarativo, un'attitudine mentale.*

Il sistema è infatti costituito da *due sistemi paralleli, uno in attacco e uno in difesa*, improntati ad una comune filosofia. Da essa conseguono i suoi fondamenti semantici e le sue peculiarità dichiarative:

■ *analoga filosofia dichiarativa in attacco e in difesa*, improntata ai principi del massimo rischio calcolato e del minor danno

■ *indifferenza dei comportamenti alla varia situazione di vulnerabilità* (fatta eccezione nelle situazioni di esplicita difesa apparente)

■ *predisposizione preventiva* (non sempre effettuale) *di una tempestiva ostruzione all'azione avversaria*, quale premessa all'attuazione di una linea difensiva ben precisa. Non a caso, talune strutture dichiarative in attacco sono ispirate a criteri di difesa preventiva (apertura di 1 SA Debole, aperture a colore orientate alle regole del 15 e del 20)

■ *ruoli degli attori, in attacco e in difesa, alquanto diversi da quelli tradizionali*. Al primo di mano in attacco e al primo difensore in difesa, è affidata l'iniziativa di azioni dichiarative in cui sono strettamente avvinte finalità offensive e di difesa anticipata. Forse in nessun sistema come in Penelope è altrettanto importante la correlazione del temperamento agonistico del fruitore con i principi di aggressività e di forte competitività che lo caratterizzano e con strutture difensive improntate sovente a scarsa considerazione del fattore rischio.

Costituiscono caratteristiche specifiche di Penelope:

■ *valutazione della mani sbilanciate in termini di Perdenti (Pd) e delle mani BILANCIATE in Punti Onori (H)*. La necessità di impiego di tale criterio nasce dal differente peso, nelle varie situazioni agonistiche, dei due fattori *forza e distribuzione*, da intendersi peraltro strettamente correlati sia in attacco sia in difesa (v. oltre)

■ *suddivisione delle mani in quattro tipologie di ridotta escursione di forza*,

per consentire al destinatario delle informazioni, fin dai primi stadi dichiarativi, la formulazione di corrette ipotesi sul "par" della mano

■ *massima naturalità di pressoché tutte le aperture e della maggior parte degli sviluppi dichiarativi sia in attacco sia in difesa*. Di conseguenza, *massima aderenza semantica tra sintagmi e significati*, in modo da facilitare la decifrazione dei termini del colloquio di coppia e di agevolare la memorizzazione. Ciò non comporta ovviamente l'esclusione completa di dichiarazioni e sequenze convenzionali che hanno importanza pari a quelle naturali, ma minor frequenza d'impiego. L'impiego di dichiarazioni e di sequenze convenzionali ricorre infatti soltanto nei casi di maggior valenza agonistica o di difficile definizione.

"Dotte sequenze convenzionali" (interrogative, esplicative, direzionali, ecc.) assolvono l'esigenza di completezza del sistema per *coprire* il maggior numero possibile di casi, ma non hanno un'elevata frequenza d'impiego. La *frantumazione dei campi semantici*, elemento fondamentale del sistema, consente infatti fin dai primi stadi della dichiarazione la trasmissione dei dati fondamentali su forza e/o distribuzione delle mani, semplificando notevolmente gli sviluppi dichiarativi. Le strutture del linguaggio prevedono un'elevata quantità di significati "sottintesi o esclusi" che emergono dal contesto dichiarativo considerato come *un insieme*, che utilizza anche le dichiarazioni avversarie come fonti d'informazione.

La peculiarità del sistema sta soprattutto nel riservare *la massima articolazione semantica ai "casi di specie" di più elevata frequenza*. Da ciò l'adozione dell'apertura di 1 SA Debole (la più naturale e la più frequente delle aperture!), delle aperture con sequenze in cortolungo (nella maggioranza dei casi) che consentono un migliore utilizzo dello spazio dichiarativo e la predominante scelta del colore di apertura in quarta maggiore (per la ricerca del fit 4-4, più frequente del fit 5-3).<sup>4</sup>

■ *massima anticipazione*, fin dalla dichiarazione di apertura e nelle sequenze dei primi due giri licitativi, della descrizione di forza e distribuzione dei vari tipi di mani

■ *massima anticipazione della comunicazione di accertato fit*, elemento fondamentale, soprattutto nelle situazioni competitive, per la formulazione di *corrette ipotesi di convenienza* e al fine di

ostacolare gli avversari nella individuazione di situazioni speculari (utilizzo della *Legge delle Prese Totali* e della *Legge di Sicurezza Distribuzionale*, ma "con giudizio"!)

■ *massima occupazione dello spazio dichiarativo* con elevata frequenza di aperture e sequenze caratterizzanti di forte pressione ostruttiva

■ *ridotto impiego di sequenze ambigue* su forza e/o distribuzione, per eliminare la necessità di chiarificazione semantica con dichiarazioni a livello troppo elevato

■ *impiego del minimo numero di sintagmi dichiarativi per l'individuazione del contratto finale*, con conseguente riduzione delle informazioni utili per gli avversari (rilevazioni statistiche su un elevato numero di mani evidenziano che la coppia che ha utilizzato un minor numero di dichiarazioni per l'aggiudicazione del contratto finale consegue risultati migliori di quella che ha utilizzato sequenze più articolate<sup>5</sup>)

■ *applicazione ai contesti dichiarativi di processi mentali fondati su ipotesi probabilistiche*, in quanto, se storicamente è vero che il linguaggio del bridge si è evoluto utilizzando ipotesi "a priori", nel contesto operativo deve fondarsi su ipotesi probabilistiche, e cioè "a posteriori", riferite a casi di specie.

■ *strutturazione del sistema su criteri di logica applicata* che consentano con processi di induzione ed esclusione la corretta interpretazione di molte sequenze dichiarative. Forse in nessun

4) Un noto teorico ha correttamente rilevato, anche in base a dati statistici, che l'apertura in *quarta maggiore* ha più elevata valenza agonistica di quella in *quinta*, e che la grande diffusione di quest'ultima è dovuta alla maggiore tranquillità per il fruitore dell'immediata conoscenza di un colore dei 5 carte; essa costituisce cioè una sorta di *valium* per i fruitori.

Penelope offre il proprio *valium* con l'apertura di 1 SA Debole! Logico, di facile memorizzazione, di agevole descrizione, efficacissimo nell'economia del sistema: elimina le trappole che possono insorgere, quando la mano dell'apertore sia debole e debba essere descritta con la sequenza di 1 a colore x SA, o con l'impiego dell'*abominevole* 1♣/1♦ preparatorio.

5) In USA è stata avanzata la proposta di modificare il regolamento di gioco limitando il numero di passaggi dichiarativi, in situazioni competitive e non, per pervenire al contratto finale.

altro sistema la *Teoria dei colori esclusi* ha un peso semantico altrettanto importante.

**A tali principi è informata la struttura semantica di Penelope.**

## In attacco:

■ *apertura di 1 SA Debole* con carattere fortemente ostruttivo e di agevole sviluppo dichiarativo

■ *aperture di 1♣ e 1♦ con carattere ostruttivo* in conseguenza della *elevata forza* da esse sottintesa, che rende in genere prudente l'azione avversaria e, in situazione competitiva, esonera da dichiarazioni di difesa anticipata (non a caso la storia ha fatto giustizia delle aperture di "1♣ e 1♦ preparatorio" e del "miglior 3° minore": le aperture di 1♣ e 1♦ sono utili soltanto se indicano mano forte! o se sono transfer per cuori e picche)

■ *aperture leggere di 1♥ e 1♠, e di 2♦ ambigua, soprattutto in situazione di non vulnerabilità*, tese a conseguire il "furto della prima mossa", la "massima occupazione dello spazio dichiarativo" che costituiscono i cardini delle tattiche di *difesa anticipata* (Penelope consente agevolmente di "frenare" successivamente)

■ *elevata frequenza delle aperture di 1♥ e 1♠*, conseguente alla ridotta forza minima da esse sottintesa a fronte dei valori tradizionali, e *iperattività dichiarativa del 3° di mano* cui è nota la limitata forza del compagno passato

■ *massima anticipazione della individuazione di fit ai colori maggiori con impiego di aperture in 4ª maggiore e risposte in 5ª maggiore su apertura di 1♣/1♦*. In tal modo vengono "recuperati" gli enfatizzati vantaggi dell'apertura in 5ª maggiore

■ *aperture di 3♣ e 3♦ con carattere descrittivo (e non di barrage) di mani monocolori di forza minima da apertura*

■ *aperture di barrage molto "leggere" e con valori concentrati nel colore di apertura*

■ *risposte di colore a salto e di aiuto a salto* con mani di scarsa forza onori e limitati valori difensivi; 4♥ e 4♠ "bad or good"

■ *esonero dalla necessità per il rispondente di formulare dichiarazioni di "advanced save"* (ad esempio, nel caso

di contro informativo avversario ad un'apertura di 1 a colore), in quanto, se la mano dell'apertore non presenta 5+ carte al colore d'apertura o non è bilanciata di forza media (e quindi non è idonea a sostenere il contro), presenta sempre un altro colore dichiarabile di 5+ carte

■ *utilizzo di elaborate strutture dichiarative nelle situazioni avanzate e/o di accostamento a slam (richieste di controllo nei colori, interrogative per Assi e Re, cue-bid, ed asking di vario tipo)*

■ *utilizzo delle interferenze avversarie per conferire al passo significati complementari non espressi (forza della mano, colori esclusi, ecc...)*

■ *eliminazioni di informazioni superflue (più utili agli avversari che al compagno) nelle situazioni agonistiche con fit individuato*

## In difesa:

■ *impiego da parte del 1° difensore di interferenze caratterizzanti* per connotare le mani di forza d'apertura, per facilitare al compagno l'individuazione della più opportuna strategia difensiva, e agevolare l'impiego di "interferenze di difesa anticipata"

■ *impiego da parte del 1° difensore del contro informativo (immediato o ritardato) per connotare fin dal primo giro licitativo, unitamente ad altre dichiarazioni caratterizzanti, le mani sbilanciate di forza di apertura (escluse bicolori grandi) con semplificazione della descrizione della forza della mano ai giri successivi*. Complementarmente, l'immediata informazione, per mancato utilizzo del contro informativo, dell'assenza di forza d'apertura, conferisce una maggiore flessibilità d'impiego alle altre interferenze e consente al 2° difensore una forte anticipazione nell'individuazione delle situazioni di *difesa reale* o *apparente che esigono strategie diversificate*

■ *impiego di interferenze con forte potere ostruttivo* per la descrizione di mani di forza non elevata ma con distribuzione idonea a situazioni competitive (dichiarazioni caratterizzanti convenzionali per le bicolori grandi; salto debole per le monocolori)

■ *utilizzo di "dichiarazioni impossibili" che costituiscono elementi inespresi di comunicazione semantica e facilitano manovre tattiche*

■ *variabile utilizzo, da parte di entrambi i componenti la coppia, di molteplici "vie di fuga" nelle situazioni competitive* (in caso di contro vale il principio: «Compagno non mi salvare! Mi salvo da me!»).

## In attacco e in difesa:

■ *massima anticipazione (talora fin dai primi giri licitativi) nella individuazione del "capitano della coppia"* (e cioè del compagno del giocatore che per primo ha descritto esaurientemente la mano), al quale spetta di "condurre la dichiarazione" fissandone i termini e suggerendone i tempi e le modalità, per la individuazione del *miglior comportamento agonistico*

■ *impiego del passo con significati variabili e molteplici a seconda del livello dichiarativo e della situazione agonistica, e utilizzo del passo con significato forzante* in talune situazioni competitive, quando la dichiarazione sia "aperta" e sia opportuno "graduare variamente" i tempi e i livelli delle scelte dichiarative

■ *impiego del contro con significati molteplici* (punitivo, informativo, cooperativo, responsivo, opzionale, direzionale) correlati alla complessa e multiforme presenza di vari elementi situazionali e di diversificati comportamenti avversari, per facilitare al compagno la "valutazione del rischio" e le "scelte di convenienza", a seconda dell'andamento del "processo dichiarativo" e del "tempo" in cui il contro è formulato

■ *individuazione e scelta, in molte situazioni dichiarative, del lato più conveniente da rendere dichiarante*, per ottimizzare le probabilità di conseguimento del contratto rendendo "morto" la mano più nota agli avversari e serbando coperta quella più idonea a "ricevere l'attacco".

■ *drastica riduzione del numero di dichiarazioni convenzionali meramente mnemoniche* (l'assenza di riferimenti logici costituisce un fattore di affaticamento mentale): nelle sequenze dichiarative in cui ricorrono dichiarazioni convenzionali, il loro significato è sempre conforme ai principi generali del sistema ed ha sempre il supporto di un processo logico "integrativo" e/o ad esclusione

■ *impiego, in talune situazioni competitive, di dichiarazioni "false", all'apparenza naturali ma agevolate da "rettificare" in seguito, con lo scopo di fornire*

## LA TELA DI PENELOPE

un'immagine non veritiera della propria mano e/o della situazione agonistica, e di sottrarre spazio dichiarativo agli avversari

■ *utilizzo di informazioni non espresse il cui significato emerge tacitamente dal mancato impiego da parte del compagno di taluni sintagmi dichiarativi, integrato dai sensi espressi dalle dichiarazioni avversarie* (ad esempio: il passo in 2° giro dell'apertore di 1 a colore in sostituzione di altra dichiarazione)

■ *assenza di rigide codificazioni dichiarative in molte situazioni competitive avanzate, per consentire ai componenti la coppia maggiore libertà di giudizio e creatività semantica.*

\* \* \*

E infine per "parlar di cucina", una volta tanto, è forse possibile fornire agli affezionati lettori alcuni consigli, certo non nuovi, ma macerati nei disinganni di tanti anni di gioco:

■ *la valutazione della forza di una mano in Punti Onori e/o Perdenti, deve essere sempre intesa come un coefficiente di larga massima, in relazione ai molteplici fattori che possono influenzarne il potenziale agonistico:*

– **per gli onori:** posizione, "soggetta o meno", e concentrazione, duplicazione, complementarità con la mano del compagno; presenza nei colori lunghi o corti;

– **per i valori distribuzionali:** duplicazioni strutturali, fattori di rivalutazione dei colori lunghi, presenza di strutture speculari.

*I valori di forza, in perdenti o in H o in HD, sottintesi dalle varie dichiarazioni, devono intendersi come meramente orientativi.* Troppe sono infatti le variabili che non consentono una determinazione esatta del loro "peso" nel mutevole "universo" in cui le dichiarazioni operano

■ *il valore e il senso dei sintagmi del lessico trovano fondamento in termini probabilistici che, per quanto corretti, non possono mai aderire con matematica esattezza al valore agonistico delle due mani integrate nel loro concreto operare.* Valore che sarà svelato soltan-

to nel "post mortem", quando "tutto", e cioè valutazioni di convenienza, analisi probabilistiche e considerazioni matematiche, *sia divenuto storia.* Anche nel processo dichiarativo più accurato non vi possono infatti esistere certezze di sorta (• Quanto vale un onore secco? • Gli "onori inferiori" troveranno complemento con altri onori nella mano del compagno? • Quanto vale un vuoto o un singolo, a seconda che la mano del compagno presenti o meno onori in tali colori? • Quanto varia il valore delle "carte alte", escluso l'Asso, a seconda che trovino o meno complemento nella mano del compagno e a seconda se siano "sopra o sotto" agli onori avversari?... e così via). Ma la via per l'eliminazione di tali incertezze non può che consistere nel conferire, nella valutazione delle mani e delle situazioni agonistiche, un peso sempre maggiore ai processi logici rispetto a quelli meramente mnemonici. Ma questa... è un'altra storia, che ci riserviamo di approfondire al più presto.

■ *non inventare in corso di dichiarazione: "tradire il sistema" con varianti imprevedute e sconosciute al compagno rende incerti i significati di tutte le altre dichiarazioni*

■ *fondare le proprie induzioni e inferenze sull'analisi dei modi e dei tempi del dialogo con il compagno, inclusi i passo*

■ *non formulare dichiarazioni superflue, che agevolano soltanto gli avversari, per completare la descrizione della propria mano. Chiedersi sempre: • che cosa non ho detto che può essergli utile? • Quanto migliore è la mia mano rispetto a come l'ho descritta? • Quanto potrebbe essere migliore la sua rispetto alla descrizione che ne ha fatto? • Che cosa può non avermi ancora detto? Che cosa è inutile che gli dica? • Quali informazioni possono essere più utili agli avversari che alla nostra coppia? • Che cosa mi sta dicendo ora e perché, potendolo fare prima, non l'ha fatto?... e così via.*

■ *non dichiarare la propria mano due volte* (ad esempio, un'apertura preventiva non richiede ulteriori dichiarazioni)

■ *analizzare con attenzione e cautela e interpretare correttamente le dichiarazioni avversarie, incluso il passo* (gli avversari sono "infidi" per natura e necessità)

■ *non difendere nelle "situazioni limitate", quando si sia già invitato il compa-*

*gno a formulare una dichiarazione di sacrificio e non l'ha fatto*

■ *non competere in due* quando si è già descritta compiutamente la propria mano: *l'ardua tecnica dello "stop and go", e cioè di sequenze dichiarative dei due componenti la coppia ritmate su "passo e poi dichiaro" e "dichiaro e poi passo", è la chiave vincente in molte situazioni competitive.* Consente di non anticipare le decisioni spettanti al compagno e di meglio calibrare la forza sottintesa dalle proprie dichiarazioni (anche perché, complementariamente, il mancato utilizzo dello "stop and go" fornisce "per esclusione" preziose informazioni<sup>6</sup>)

■ *fare ricorso, nelle situazioni competitive e in tutte le situazioni dubbie di gioco della carta, ad analisi probabilistiche* che possono consentire soluzioni vincenti purché applicate correttamente (ricordare che, dopo 10 o 100 lanci di una moneta che "ha dato sempre testa", la probabilità che dia "croce" al lancio successivo non è mutata: è ancora e sempre il 50% *La moneta non ha memoria!*)

■ *ricordare, nella valutazione congiunta della forza delle due mani, che a una duplicazione dei valori in prese, corrisponde spesso una duplicazione di perdenti e che il numero complessivo in prese delle due mani è ridotto in caso di duplicazione distribuzionale* (le cosiddette mani a specchio)

■ *tenere presente che la forza agonistica degli onori della propria mano, e di quelle del compagno e degli avversari, varia in relazione al fattore tempo ed è un essere mutante nel corso della dichiarazione e del gioco*

■ *conoscere il significato e le condizioni di applicabilità della "Legge delle Prese Totali" e della "Legge della Sicurezza Distribuzionale", ma non mizzarne la portata e l'assoluta correttezza d'impiego*

■ *privilegiare in attacco i contratti a SA rispetto a quelli a colore, anche con mani sbilanciate, quando una di esse presenta un colore chiuso o semichiuso* (anche nobile)

■ *ricordare che la costante competizione in difesa, anche a costo di qualche "pedaggio", è il cuore della tensione agonistica: perfino una difesa non conveniente può essere utile, se ha la finalità di tenere gli avversari sotto*

6) v. *Convention Corner* B.d'I., n° 1-2, 2003.

pressione (*gli avversari non devono dichiarare!*)

■ *valutare correttamente*, specie in incontri lunghi, *il peso della battaglia dei parziali* al di là dei risultati contingenti (*gli avversari non devono giocare la mano!*)

■ *essere molto aggressivi*, ma senza impedire agli avversari di fare i loro errori

■ *non offrire agli avversari*, con dichiarazioni convenzionali, *l'occasione di formulare senza rischio*, un contro utile per l'attacco (l'interrogativa per gli Assi al termine di una elaborata sequenza dichiarativa è spesso superflua)

■ *ricordare che le dichiarazioni escluse sono più importanti in difesa che in attacco*

■ *tenere sempre sotto pressione gli avversari* (per non interrompere una lunga serie vincente può essere vantaggioso dichiarare una manche non conseguibile)

■ *essere pazienti, molto pazienti*; di fronte a una serie di mani sfortunate non ingaggiare una battaglia "a cornate" con la *malasorte*; ricordare che nel lungo periodo la *malasorte* sarà compensata da una serie altrettanto lunga di segno opposto

■ *la valenza del sistema dichiarativo va misurata su risultati di lungo periodo e non su eventi isolati*; su ipotesi a carte chiuse e non su analisi "post mortem"

■ *l'efficienza della coppia è fondata serenità e sulla stima reciproca*, e, quindi, *dimenticare subito una mano sfortunata o sbagliata e non colpevolizzare il compagno* (oltre che inutile, è pratica di puro masochismo, in quanto il partner sbaglierà con maggiore frequenza)

■ *il bridge non può essere un gioco matematico*. Anche se alla matematica ricorre per la formulazione di molti suoi presupposti teorici e principi pratici, essi non possono costituire un fondamento esaustivo sotto il profilo razionale, ma soltanto un generico orientamento per corretti comportamenti agonistici. I cui fondamenti sono spesso costituiti da elementi di ardua definizione: andamento dell'incontro, qualità tecnica degli avversari, tensione agonistica, ipotesi sulla realtà all'altro tavolo, e così via. Come ha ben detto un campione mondiale: "il bridge non è un gioco di probabilità né di corretta lettura

ra della mano e della situazione agonistica, ma un gioco di astuzia e di nervi"<sup>7</sup>

■ *L'impiego di processi logici*, riferito a tutte le dichiarazioni incluso il passo (!) di compagni e avversari, alla situazione di vulnerabilità, all'andamento dell'incontro, è *molto più importante della memorizzazione del corretto significato di talune dichiarazioni convenzionali e di taluni articolati processi dichiarativi*. Tale prevalenza della logica sulla memoria deve presiedere anche la fase di gioco della carta sia in attacco che in difesa.

Il senso e il respiro del gioco sono ritmati da invenzioni estemporanee finalizzate ad esercitare una pressione psicologica sugli avversari e a tenere alta la tensione agonistica: un segreto la cui decifrazione è affidata non soltanto ai processi logici, ma all'estro e alla sensibilità di entrambi i componenti la coppia.



Al termine di questo lungo discorso, occorre ancora una volta richiamarsi a quanto più volte detto sulla necessità di "non mitizzare" Penelope, come del resto qualunque altro sistema. E ai suoi fruitori va ricordato di non ritenere di disporre di uno strumento infallibile. Un sistema, per quanto articolato e ben strutturato, ha inevitabilmente le sue carenze e i suoi "buchi". Non esistono e non potranno mai esistere sistemi vincenti in tutte le situazioni agonistiche (non a caso si parla giustamente di "mani contro il sistema"). Ogni sistema dichiarativo è infatti la combinazione di vari sistemi: del dichiarante e del rispondente; del giocatore passato e non passato; del giocatore "in prima" e "in seconda"; del giocatore in diversa posizione dichiarativa, e così via. E ognuno di essi è informato, nelle sue strutture semantiche e nel loro utilizzo, a principi e finalità diverse (sistema avversario, andamento dell'incontro, caratura tecnica degli avversari, ipotesi di lavoro sugli eventi all'altro tavolo) ed è strutturato su ipotesi probabilistiche fondate sugli eventi di più elevata frequenza (ma non tutti gli eventi).

L'importante è che un sistema ben si adatti al temperamento e alla forma mentis di chi lo usa, che non lo affatichi, che sia divertente: insomma, che sia espressione di quella natura di strumento ludico per cui è nato.

7) Da una conversazione con Guido Ferraro.

Per interpretare correttamente i significati di tutto il processo dichiarativo, occorre tenere presente che un sistema è sempre la sintesi di due sistemi, uno per ciascun componente la coppia e che le varie dichiarazioni sono cellule con un loro respiro soggette a mutazioni. Un sistema è un essere vivente in continua evoluzione, che opera in ambienti e contesti diversi (caratura tecnica degli avversari, sistema da essi usato, vari tipi di competizione). Esso adatta le proprie strutture all'ambiente e alle finalità mutevoli che persegue, ogni volta diverse e spesso imprevedute e imprevedibili. Un essere con una propria conformazione e struttura, e con una propria capacità di evoluzione. Esposto, come tutti gli esseri, alle mutevoli contingenze del caso e alle imprevedibili vicende della fortuna. Con una sua autonomia, una sua finalità, e financo con un suo inevitabile destino.

**Ricordare sempre che sono le scelte vincenti dei Campioni che ne convalidano i postulati teorici e non viceversa.**

A conferma della validità di tale assunto sarebbe sufficiente l'esame delle sequenze dichiarative delle due "coppie regine" della Nazionale Italiana nel recente Campionato Europeo vinto con un margine che non ha precedenti nella storia del bridge. Nel corso di un numero elevato di mani, non un errore di valutazione, non una scelta agonistica perdente, non un'errata analisi della cifra del gioco. Una prestazione che costituisce la smentita di ogni ipotesi probabilistica e agonistica. Una prestazione incredibile, che conferma la verità dell'assunto che:

**"purtroppo, o per fortuna... il bridge non s'insegna e non s'impara"**



Ed infine grazie!!!

- a mia moglie Oriella, coautrice del sistema,
- a Paolo Pasquali, nostro impagabile collaboratore,
- a Riccardo Vandoni e a Niki di Fabio, per l'intelligente e validissima collaborazione,
- ai tecnici, per la pazienza e la cura tipografica.

E a tutti i lettori che hanno mostrato di amare Penelope, arrivarci sulle pagine del volume di prossima pubblicazione! ■

# **INCONTRI**

## **Organizzazione Enr**

La Pasqua del bridgista è all'Hotel Michelangelo  
Chianciano Terme (SI)  
Dal 16 al 23 aprile



Sponsor classifica individuale: *GAVIOLI*

Prenotazioni: Hotel Michelangelo - Tel. 0578.64004 - Fax 0578.64480

---

Grand Hotel Ischia & Lido - Ischia Porto (NA)  
Dal 4 all'11 maggio



Dopo lo strepitoso successo del 2002,  
ancora più bello e funzionale ad un prezzo imbattibile!!!  
Prenotazioni entro il 31 marzo

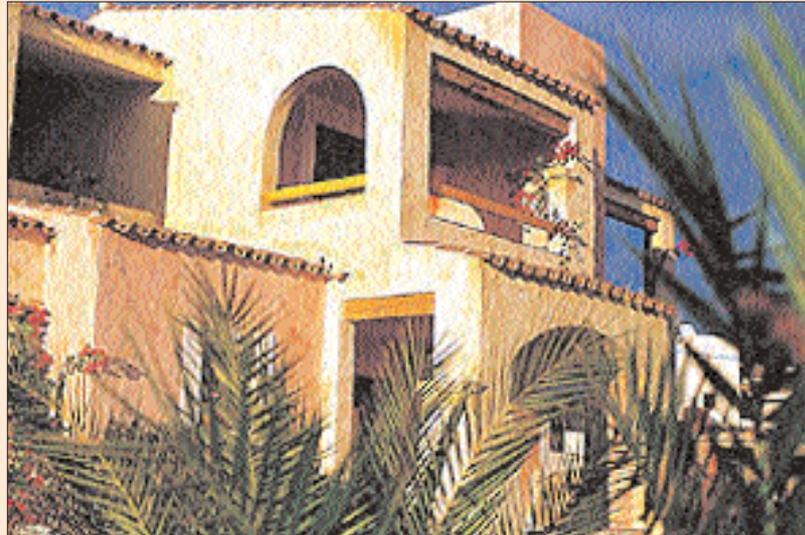
---

Per ulteriori informazioni:

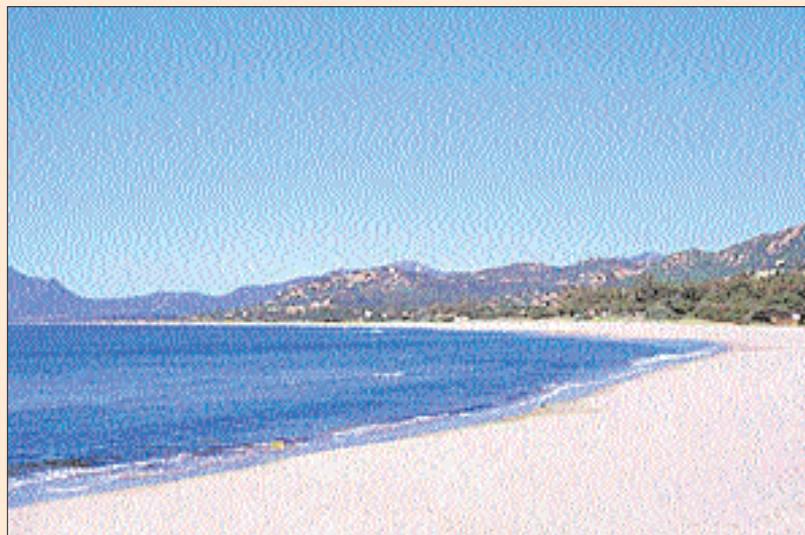
# DI BRIDGE

## ico Basta presenta

Villaggio IGV - Santa Giusta  
Loc. Castiadas (CA)  
Dal 7 al 14 giugno



Il mare della Sardegna  
è notoriamente tra i più belli,  
Santa Giusta è lì per (di)... mostrartelo!!!  
Prenotazioni entro il 30 aprile



## LA PENNA E LE CARTE

Scritto e giocato da Jan van Cleeff



*Quest'anno i giocatori di bridge di tutto il mondo avranno l'opportunità di competere nei nuovi European Open Championships che si terranno nella città di Mentone, in Costa Azzurra, dal 14 al 28 giugno 2003 presso il Palais de l'Europe. Come parte di una serie di testimonianze relative ai campionati, il noto giocatore ed editore della rivista IMP, Jan van Cleeff ricorda alcune mani memorabili della sua carriera di giocatore e scrittore.*

La mia carriera di giornalista di bridge iniziò a Mentone nel 1993 in occasione dei Campionati Europei. In realtà avevo due buone ragioni per essere là. Come corrispondente del *NRC-Handelsblad*, un giornale olandese, mi occupavo della copertura dell'evento e per la mia rivista IMP coordinavo lo speciale sugli Europei.

Va da sé che seguivo passo per passo gli incontri delle rappresentative olandesi. Non ci fu alcuna rimostranza giacché la nostra squadra open fu in vista della vetta verso il termine. Non potrò mai dimenticare l'incontro Olanda-Polonia. Insieme con Toine van Hoof, il reporter di *Volkskrant*, altro quotidiano olandese, stavo seguendo l'incontro nella sala rama. In quel momento la Polonia era molto in alto in classifica e non aveva perso ancora nessun incontro. Contro l'Olanda però non ebbe certo vita facile.

Bauke Muller era in forma smagliante. Con questa mano sferrò un colpo micidiale alla roccaforte polacca:

Dich. Sud - Tutti in Prima

♠ 53	♥ RD8732	♦ R76	♣ DF	♠ AF84	♥ A4	♦ 102	♣ R8632
				♠ 1092	♥ F1096	♦ F953	♣ 94
				♠ RD76	♥ 5	♦ AD84	♣ A1075

OVEST	NORD	EST	SUD
Lesniewski	De Boer	Martens	Muller
-	-	-	1 ♣
1 ♥	contro	passo	3 ♠
passo	4 ♣	passo	4 ♦
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	4 SA	passo	5 ♣
passo	6 ♠	passo	passo

Il contro di Nord mostrava esattamente quattro picche. Dopo una sequenza di cue-bid e una RKC, Bauke Muller approdò a 6 ♠ e Marcin Lesniewski attaccò con il Re di ♥.

Chiunque nell'auditorium, compresi i commentatori, predisse la caduta del contratto. Guardando tutte le carte erano certi che il dichiarante avrebbe applicato il principio della scelta ristretta alle fiori. Perciò avrebbe ceduto una fiori ed il Re di ♦. Vedendo solamente 26

carte Muller procedette in questo modo: prese con l'Asso di ♥, incassò l'Asso ed il Re di atout, tagliò la piccola cuori del morto, si trasferì di nuovo al morto con il Re di ♣ e giocò fiori per il 10. Ovest vinse la presa ma era messo in mano, al tavolo controgiocò quadri nella forchetta di Sud.

L'eliminazione parziale di Muller fruttò all'Olanda 16 imps dal momento che, all'altro tavolo, Piotr Gawrys, un giocatore di fama mondiale a buon diritto, riuscì in qualche maniera ad andare tre sotto nello stesso contratto. A parte Muller solo altri due dichiaranti impegnati nella gara manovrarono più o meno allo stesso modo: Marcus Joest della nazionale open tedesca e Daniela von Arnim della nazionale femminile tedesca.

La giocata valse a Muller una penna d'oro. Anche Van Hoof, abile e brillante giornalista («meglio una sconfitta prima della scadenza che una vittoria dopo»), ed io ne ricevemmo una. Questo aveva a che fare con la nostra cronaca dell'incontro sul Bollettino. L'Olanda vinse 25-5, finendo quarta e qualificandosi per partecipare pochi mesi più tardi alla Bermuda Bowl in Cile. Come si comportò l'Olanda in quell'occasione? Van Hoof ed io eravamo a Santiago per scrivere del titolo mondiale vinto dal nostro Paese. Non facile, ma ci riuscimmo. Potete immaginare un debutto più arduo per un giornalista?

Come giocatore mi sono fatto una certa reputazione. La mia licita non è esattamente solida e sicura come la Banca d'Inghilterra. Controllate Forum, il concorso dichiarativo di IMP, e leggete i commenti del direttore Jaap van der Neut per capire di cosa sto parlando. Jaap è piuttosto schizzinoso riguardo al mio stile dichiarativo e probabilmente ha ragione. Tuttavia essere un cane sciolto in dichiarazione ha i suoi vantaggi. I miei avversari non hanno mai certezze circa la mia mano. Questo metodo, d'altro canto, mette sotto pressione anche il compagno. Per molto tempo ho giocato con Jan Jansma, un giocatore che tende a scaldarsi.

Prendete questa per esempio. Giugno 1997, proprio l'ultimo giorno di campionato agli Europei di Montecatini. L'Olanda è al sesto posto e la Francia al quinto. Finire tra i primi cinque significa guadagnarsi il posto per la Bermuda Bowl. Il penultimo incontro vede l'Olanda contro la Francia. Abbiamo bisogno di una vittoria pesante. Ovest è dichiarante, siamo tutti in Zona e Jansma siede in Sud con queste carte: ♠F103

♥R9 ♦74 ♣ARDF32.

OVEST	NORD	EST	SUD
Lévy	Van Cleeff	Mari	Jansma
passo	passo	3 ♦	passo
passo	3 SA	passo	?

Una sequenza impossibile. Che accidenti sta combinando quel pazzo di Nord? Jansma, che non ne ha la più pallida idea, decide finalmente di passare. Secondo il grandissimo Bob Hamman questa è sempre la cosa giusta da fare. Dando un'occhiata alle carte di Nord la regola pare aver ragione ancora una volta: ♠RD98 ♥A10 ♦D82 ♣10986

Con le quadri bloccate 3 SA fu una passeggiata di salute. Piet Jansen, all'altro tavolo, aprì anch'egli 3♦ e gli fu concesso di giocarle. Il contratto finì un down, ma la nostra squadra guadagnò 11imps nel board. Il motivo per cui dichiarai 3 SA in quella scomoda posizione era che mi fidavo quasi ciecamente dei metodi francesi. I giocatori francesi tendono a non fare mai dei barage "pesanti", terzi di mano o meno, quindi ero quasi certo che il mio compagno possedesse valori utili.

Jansen-Westerhof condussero una splendida gara e vincemmo 25-4.

Esattamente ciò di cui avevamo biso-



Bauke Muller

gno, a questo punto potevamo anche permetterci una leggera sconfitta contro la Gran Bretagna nell'ultimo incontro. Quell'incontro si trasformò invece in un incubo: gli Hackett e i Tredennicks ci surclassarono 25-5. Addio Bermuda Bowl.

Altro test. Il Cavendish del 1998 a Las

Vegas. Dichiarante Ovest, Est-Ovest in Zona, Jansma è ancora in Sud e stavolta ha: ♠AD9543 ♥A3 ♦42 ♣RD4

OVEST	NORD	EST	SUD
Fallenius	Van Cleeff	Moss	Jansma
2 ♥ (1)	contro	3 ♥	4 ♥
passo	5 ♥ (2)	passo	?

- 1) debole  
2) plusvalori

Jansma saltò a 7♠! Tombola, perché io avevo: ♠RF2 ♥4 ♦AD1095 ♣AF105.

Nell'altra sala Lambardi-Camberos si fermarono a 6 e noi guadagnammo 11imps. I ricordi di bridge che ho più a cuore sono quelli del Cavendish di quell'anno. Insieme con Bauke Muller e Wubbo de Boer vincemmo la Coppa Jack Dreyfuss, come è chiamato ufficialmente l'evento. Sulla nostra scia, un incontro o più indietro, seguivano compagini veramente forti.

Ad oggi ho girato il mondo in lungo e in largo giocando e scrivendo di bridge. Questo gioco mi procura sempre un sacco di divertimento e di emozioni, spero ardentemente di essere quindi a Mentone e voi? Au revoir.

(Traduzione di Andrea Pagani)

## BRIDGE A BORDO DELLA COSTA ALLEGRA

DAL 19 AL 29 MAGGIO 2003

Crociera e tornei di Bridge con *Primo Capitani* e *Pierluigi Maligiero*



QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:

Cabina doppia interna cat. 3	€ 1.890,00
Cabina doppia esterna cat. 6	€ 2.100,00
Cabina singola	su richiesta
Tasse portuali	€ 120,00
Assicurazione annullamento	€ 35,00

11 giorni a bordo in pensione completa e tutti gli altri servizi previsti.

Documenti: carta d'identità in corso di validità.

In collaborazione con:



ROMA

TIBER TRAVEL P.zza Buenos Aires, 21  
e-mail: tiber.travel@tiscali.net  
Tel. 06.855.26.34 - Fax 06.841.27.31

PRENOTAZIONI  
ED INFORMAZIONI:



PORTO S. STEFANO (GR)

L'ARTE DEL VIAGGIO Via G. Sordini, 7  
e-mail: arteovg@tin.it  
Tel. 0584.81.03.54 - Fax 0584.81.03.55

IN MARGINE AL TROFEO CITTÀ DI MILANO

# DILEMMI

Giampiero Bettinetti

**P**rendendo spunto dall'articolo di Marco Catellani "I dilemmi relativi" sul numero di novembre 2002, ve ne propongo alcuni che si sono presentati nel Trofeo Città di Milano del 6-8 dicembre 2002. Il compagno apre in prima posizione, zona contro prima, di 1 fiori preparatorio (12-14 bil. o 11-16 sbil. senza quinte maggiori, anche con zero carte a fiori come ad es. in tricolore con i due maggiori e la quinta di quadri). Che dite, dopo il passo dell'avversario di destra, con ♠ Fxx ♥ xxxx ♦ Dxxx ♣ xx? 1 quadri (negativo) o passo? Lasciamo da parte per il momento questo dilemma e vediamo uno di gioco. Siete impegnati nel contratto di 3 cuori in Sud raggiunto dopo questa licita (dich. Nord, tutti in zona).

OVEST	NORD	EST	SUD
-	passo	passo	1 ♥ *
passo	1 ♠	passo	1 SA
passo	3 ♥	passo	passo
passo			

\* 5 carte, 11-16

con queste carte in linea e attacco di 7 di picche.

♠ A 109xx  
♥ D6x  
♦ xx  
♣ Rxx

N  
O S E

♠ Dx  
♥ RF10742  
♦ D8x  
♣ A2

Lisciate o prendete d'Asso al morto? Immaginiamo passiate l'Asso per proseguire a quadri per la piccola di Est, l'8 e il 9 di Ovest che torna di piccola cuori per piccola, 9 e Fante. Se ora giocate quadri, entra verosimilmente Ovest per tornare di Asso di cuori e cuori, lasciandovi a otto prese, e quindi intavolate la Dama di picche su cui Ovest scarta fiori ed Est prende di Re

rinviando fiori. Prendete d'Asso, giocate quadri (meglio la Dama) e adesso non potete più perdere perché questa è la distribuzione completa:

♠ A 1098x  
♥ D6x  
♦ xx  
♣ Rxx

N  
O S E

♠ RFxxx  
♥ 9  
♦ Rxxx  
♣ Fxx

♠ Dx  
♥ RF10xxx  
♦ Dxx  
♣ Ax

e questa la situazione a otto carte, quando giocate la Dama di quadri:

♠ 109x  
♥ D6  
♦ x  
♣ Rx

N  
O S E

♠ Fxx  
♥ -  
♦ Rxx  
♣ Fx

♠ -  
♥ R10xxx  
♦ Dx  
♣ x

Se prende Ovest per giocare Asso di cuori e cuori, potete affrancare a taglio una picche per lo scarto della quadri perdente; se invece torna a fiori, prendete di Re, rientrate in mano con un taglio a fiori e tagliate una quadri al morto cedendo solo l'Asso d'atout. Avete visto il controgio che batte? Quando Est è in presa con il Re di picche, deve tornare non a fiori ma di piccola picche per il vostro taglio di Re e lo scarto di una fiori di Ovest. Se ora giocate cuori, entra Ovest d'Asso e dà la mano al compagno a quadri per il ritorno di piccola picche che tagliate di 10 mentre Ovest scarta ancora fiori, raggiungendo questo finale:

♠ AR  
♥ xx  
♦ Axx  
♣ RDxxxx

N  
O S E

♠ D8642  
♥ RD53  
♦ xxx  
♣ 2

Preso d'Asso al morto (Est segue con il 3), giocate cuori al Re che tiene e fiori per il 9 di Ovest, il Re del morto e l'Asso di Est che ritorna di 5 di picche per il 9 di Ovest e il Re del morto. Come proseguite? Se giocate fiori taglio e Dama di picche ed entrambi i colori neri sono divisi 3-3, sono (quasi) tutte vo-

♠ -  
♥ 8  
♦ AFx  
♣ D

N  
O S E

♠ F  
♥ -  
♦ x  
♣ Fxx

♠ -  
♥ xx  
♦ D  
♣ Ax

in cui non solo non avete possibilità di scarto sulla picche, ma non potete nemmeno tagliare una quadri al morto senza promuovere l'8 d'atout di Ovest.

Un altro dilemma di gioco vi si presenta in un altro parziale a livello di tre in questa mano in cui siete impegnati nel contratto di tre picche dopo questa licita (tutti in prima, dichiarante Est):

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣ *	passo
1 ♦ **	2 ♣	passo	2 ♠
passo	3 ♦	passo	3 ♥
passo	3 ♠	passo	passo
passo			

\* Polish Club

\*\* Esclude 4+ in un nobile, meno di 8 punti con queste carte in linea e l'attacco di 10 di picche.

stre, in quanto dovete cedere una sola presa alla difesa. Se invece le picche sono 3-3 e le fiori 4-2 come in (1), con questo gioco riuscite a mantenere il contratto cedendo ancora due cuori e una quadri (o due quadri e una cuori) alla difesa. Ma se le picche sono 4-2 e le fiori 3-3 come in (2), giocando così non potete andar oltre le otto prese.

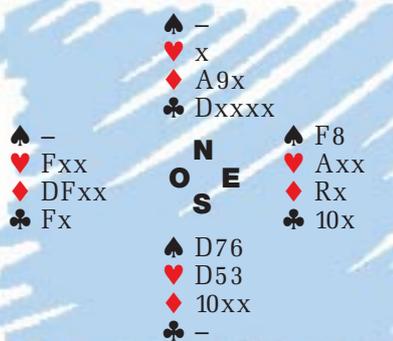
(1)



(2)



Ipotizzando la distribuzione (2), la prosecuzione vincente (addirittura con surlevée) dopo le prime quattro prese, quindi in questa posizione,



è Dama di fiori per lo scarto di una quadri, fiori taglio (oppure subito fiori taglio), Dama di picche e picche per Est, che altro non può incassare che l'Asso di cuori.

E giocando al quinto giro cuori anziché fiori? Vediamo caso per caso.

(1)



Est prende d'Asso e gioca Re di quadri (lisciato dal dichiarante) e quadri per l'Asso. Ora Sud incassa la Dama di fiori scartando quadri ma in questo fine:



non può evitare la promozione di una presa d'atout e il down.

(2)



In questo caso invece il dichiarante riesce a mantenere il contratto cedendo una picche e una cuori oltre ai due Assi. È superfluo dire che la mia scelta, anche condizionata dal fatto di non aver mai trovato a mia memoria la 3-3 in atout in situazioni analoghe, non è stata quella vincente.

Veniamo a un dilemma di attacco. Avete in Sud ♠ ARF10 ♥ xxx ♦ xxx ♣ xxx e sentite questa licita (dich. Est, N-S in zona).

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	1 ♣	passo
1 ♠	passo	2 SA	passo
3 ♣	passo	3 SA	passo
passo *	passo		

1 fiori è forte, 1 picche mostra tre mezzi controlli e 2 SA una bilanciata 20-21; 3 fiori interroga e 3 SA nega quarte maggiori. Il passo di Ovest è asteriscato perché non è sembrata una dichiarazione molto convinta. Dato che l'attacco di Re vuole lo sblocco (dammi la Dama se ce l'hai) e quello di Asso no (chiama se hai la Dama, ma tienila), Sud mette sul tavolo l'Asso perché non è certo il caso, nell'eventualità (pur assai remota) che Nord avesse la Dama quinta, la giocasse sul Re limitando a quattro le prese nel colore. Neanche a farlo apposta, questo è il morto che si presenta e la carta giocata dal compagno è un imperativo 9 che mostra chiaramente il possesso della Dama.



Come procedete? Provate a scordarvi della mano di Sud e a mettervi in Nord con D97642 nella stessa situazione di gioco. Allora, sull'Asso date il 9, sul Re il 7 e sul Fante? State bassi, ipotizzando che il vostro compagno abbia anche il 10, oppure, come forse potrebbe sembrare più logico, superate con la Dama ipotizzando l'attacco da ARF? Gran bel dilemma! Il fatto è che, pensandoci bene, si tratta di un falso dilemma, nel senso che dev'essere Sud a farvelo evitare. Avete visto come? Con ARF la sequenza di gioco deve essere Asso, Re e Fante, in modo che Nord non abbia dubbi nel superare il Fante con la Dama. Quindi la stessa giocata che da ARx. Con ARF10 come nel caso specifico, invece, la sequenza deve essere Asso, Fante!, Re e 10, in modo che Nord non abbia dubbi nel giocare la Dama al quarto giro nel colore. E la stessa cosa vale per l'attacco da ARFx. Per la cronaca, la distribuzione completa era la seguente:

## DILEMMI

♠ 3	♠ D97642	♠ 85
♥ RFxx	♥ xxx	♥ ADx
♦ Rxxx	♦ x	♦ ADFxx
♣ Rxxx	♣ xxx	♣ ADF
	<b>N</b>	
	<b>O</b>	
	<b>S</b>	
	<b>E</b>	
	♠ ARF10	
	♥ xxx	
	♦ xxx	
	♣ xxx	

Ripensandoci bene, anche nella mano riportata da Marco Catellani nell'articolo che ha dato lo spunto al mio dilemma di Est non dovrebbe esistere se il comportamento di Ovest si dimostra adeguato alla circostanza. Ricordate la situazione? La mano, in cui siete in Ovest con A1076 R10 10642 AR5 (ricostruibili dalle altre 39 carte) e dovete attaccare nel contratto di 4 cuori giocato da Sud dopo la sua apertura di 2 quadri multi, è la seguente:

♠ A1076	♠ 82	♠ DF93
♥ R10	♥ AF8	♥ 43
♦ 10642	♦ AR97	♦ F85
♣ AR5	♣ 8763	♣ D1042
	<b>N</b>	
	<b>O</b>	
	<b>S</b>	
	<b>E</b>	
	♠ R54	
	♥ D97652	
	♦ D3	
	♣ F9	

Intanto non si deve trascurare il possibile dilemma iniziale di Ovest se contrare o meno. E questo non tanto per "arricchirsi" perché Asso e Re di fiori dovrebbero passare e il Re d'atout far presa, quanto per dire al compagno che verosimilmente non dovrebbe aver bisogno del suo contributo per il down, a meno che... Ma a parte questa considerazione che, pur se non infondata, potrebbe sembrare forzata o dettata dalla situazione contingente, è logico che Ovest, una volta deciso di non contrare, attacchi di Re di fiori (o di Asso, a seconda degli accordi difensivi) affinché il compagno mostri con una carta invitante il possesso della Dama come possibile carta di ingresso per un rinvio attraverso il

dichiarante. E alla vista del morto Est non ha alcun dubbio nell'interpretare l'attacco del compagno e nessun dilemma, una volta entrato di Dama di fiori, a giocare quella di picche. Si noti che l'attacco e la prosecuzione di Ovest dev'essere la stessa anche avendo la Dama al posto dell'Asso di picche. Infatti, sul rinvio di picche di Est dopo la presa di Dama di fiori, il dichiarante con Re e Fante di picche deve indovinare quale carta passare. Purtroppo, quando ho la Dama di picche in questi casi, vedo quasi sempre il mio, dopo la presa di Dama di fiori, incassare mestamente l'Asso di picche per sentirsi dire, dopo che l'avversario ha incassato le sue 10 prese: «Ma è possibile che tu abbia sempre il Fante accanto all'Asso quando una cartina avrebbe un potenziale difensivo estremamente maggiore?». E rivolgendomi all'avversario, sempre che con lui io abbia una certa confidenza: «Ed è possibile che non ti si presentino mai i dilemmi che ho io in questi frangenti, dove trovo regolarmente quell'infido Fante accanto al Re?».

Ma riprendiamo il dilemma dichiarativo della mano iniziale a conclusione di questo articolo. Va bene il quadri negativo sul fiori di preparazione, ma con mano sostanzialmente nulla il mio compagno ed io abbiamo deciso di passare. Certo, qualche carta a fiori sarebbe auspicabile, dato che l'apertura può essere con la chicane nel colore, ma an-

che con poche fiori è un rischio che va corso. Così sono passato, ed è passato anche Ovest. Sull'attacco di Asso di cuori ho steso le carte con una certa apprensione, quasi scusandomi con il mio (che alla vista del morto non ha battuto ciglio) per l'apporto molto scarso tanto in punti quanto in numero di carte a fiori. Ho visto Ovest scartare quadri sull'Asso e anche sul Re di cuori, e quindi tagliare la terza cuori. Poi incassare il Re e l'Asso di picche, e ancora picche per la presa del mio Fante. Quindi... Volete sapere il risultato finale, tenendo presente che gli avversari hanno regalato una levée in controgioco? Vi do tre opzioni: fatele, prima di leggere sotto. Volete conoscere i miei pensieri, tenendo presente che questa era la prima mano da me giocata (e per di più smazzata) nel torneo (sabato pomeriggio, secondo turno, tavolo 2, sala aperta)? E infine i miei pensieri a fine incontro, dopo il confronto dei risultati?

Il contratto è stato di 1 fiori meno sei, +600 per E-O. I miei pensieri alla fine della mano sono stati: «Ma chi me l'ha fatto fare di lasciare San Martino Siccomario e le mie monete (mi sono appassionato alla numismatica) per venire qui ad affossare la squadra che andava così bene?». E i miei pensieri a fine incontro, tenendo presente che l'esito apparentemente disastroso della prima mano non aveva affatto influito negativamente sulle altre sette, che anzi abbiamo giocato in modo esemplare, e che nella mano stessa avevamo guadagnato 340 punti perché i nostri avevano giocato 6 fiori +1 in E-O: «Va bene la numismatica, ma il bridge è sempre il bridge: situazioni ed emozioni sempre nuove». Ma non ho ancora avuto modo di darvi la famosa prima mano dell'incontro che, non so ancora per quale motivo, si è come dissolta dalla mia memoria. Non vorrei sbagliare, ma la distribuzione completa era questa:

♠ Rxx	♠ Dxxx	♠ Axx
♥ -	♥ DFxx	♥ ARxxx
♦ Axxx	♦ RFxx	♦ x
♣ ARDxxx	♣ x	♣ Fxxx
	<b>N</b>	
	<b>O</b>	
	<b>S</b>	
	<b>E</b>	
	♠ Fxx	
	♥ xxxx	
	♦ Dxxx	
	♣ xx	

Per sincerarvene e conoscere il motivo dell'apertura di Marino con quel ben di Dio (la mano era la n. 5, quindi con N-S in zona), chiedete all'interessato.

## LA FEDERAZIONE IN RETE

Web

<http://www.federbridge.it>

E-mail

[figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it)

Riccardo Vandoni

e-mail: [mf4849@mclink.it](mailto:mf4849@mclink.it)

Romano Pacchiarini

e-mail: [romanopa@tin.it](mailto:romanopa@tin.it)

## SPUNTI TECNICI AL TORNEO INTERNAZIONALE A COPPIE DI VERONA

Naki Bruni

ca classe ad uno scenario già notevolmente suggestivo. Esse si propongono all'attenzione generale quali stupende fotomodelle, armonicamente inserite nell'incantevole Piazza Bra, sullo sfondo della quale domina l'imponente Arena Romana.

Non è molto facile fare il cronista quando si è giocato il torneo: si finisce per raccontare quello che è successo al proprio tavolo, ma, questo era proprio quello che avevo richiesto a Paolo Clair, esimio professore di questa disciplina sportiva. Egli ha accolto di buon grado l'invito e vi parlerà di tre mani "carine" che gli sono personalmente capitate e che meritano qualche riflessione.

**1) LA SEMPLICITÀ** fa premio, ovverossia... ma adesso non fai più neanche gli impasse?!

Mano 19 della prima sessione, dichiarante Sud, E/O in zona. Le nostre carte:

♠ 643	
♥ A4	
♦ 10974	
♣ A943	
N O S E	
♠ AD7	
♥ R532	
♦ F	
♣ RD 865	

No, non siamo riusciti a dichiarare 3SA (che, anche a carte viste, è un contratto veramente difficile da battere!), ma, tira tu che tiro anch'io... siamo arrivati a 5 fiori.

Il primo giro dichiarativo (nei successivi sembriamo presi da un raptus di ottimismo/follia e non sarebbe per niente istruttivo riportare il seguito della licita) è andato così:

SUD	OVEST	NORD	EST
1 ♣	contro	surcontro	1 ♠

Il mio compagno - Carlo Totaro - dopo l'attacco di Asso di quadri e il ritorno a fiori, sceglie la linea di gioco più semplice ed elegante: batte due giri di fiori finendo al morto, taglia una quadri, cuori all'Asso per il taglio di un'altra quadri, indi R di cuori, cuori taglio e quadri dal morto per l'eliminazione del colore. E, a questo punto, cuori dalla mano, scartando picche dal morto. Ovest in presa, privato delle atout e di tutte le carte rosse, è così costretto a ritornare sotto il R di picche!

Le informazioni desunte dalla dichiarazione hanno portato a dedurre che Ovest avesse il Re terzo di picche e la

quarta di cuori, perché, con le fiori ripartite 2-2, il giocatore di sinistra non poteva che avere la 3-4-4-2.

E se Ovest avesse rifiutato sul quarto giro di cuori (è del tutto inverosimile che Est dichiari un picche con sole tre carte, per giunta possedendo la quarta di cuori), avrebbe sempre potuto tagliare per giocare picche dal morto verso il... 7 della mano.

Una eliminazione e messa in presa senza il ricorso a giocate iperboliche o a ricostruzioni fantasiose delle mani avversarie. Semplice e forse anche facile, ma non certamente banale

Ecco la smazzata completa:

	♠ 643		
	♥ A4		
	♦ 10974		
	♣ A943		
♠ R85		♠ F1092	
♥ DF107		♥ 986	
♦ AR85		♦ D632	
♣ 72		♣ F10	
	N O S E		
	♠ AD7		
	♥ R532		
	♦ F		
	♣ RD865		

Morale: un ragionamento lineare, un'analisi corretta, una valutazione attenta di quanto emerso (dalla dichiarazione e dall'attacco) e il piano di gioco è subito pronto. Come si vede è la semplicità a rendere gradevole questa smazzata: difatti non serve il possesso di una tecnica trascendentale per garantirsi il contratto dopo l'attacco che inconsultamente lo... regala! Sì, proprio così: difatti, l'attacco di piccola quadri anziché di pezzo permetterebbe ad Ovest di entrare in presa con la dama per rigiocare picche e penalizzare così il contratto. Ma è pressoché impossibile confezionare questo tipo di attacco e quindi la precisazione è destinata a rimanere del tutto teorica e fine a se stessa. In pratica questa smazzata mi fa piuttosto pensare a quanto ama dire l'amico Renato Allegra quando racconta dei suoi allievi: «Il primo anno lo passo interamente a insegnare loro a fare gli impasse; gli anni successivi mi servono per convincerli ad accuratamente evitarli».

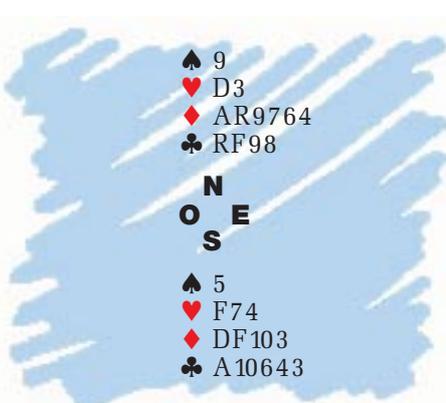
**2) LA DETERMINAZIONE.** Ovverossia l'essere conseguenti, giocandosi fino in fondo le proprie chance. Quando la linea prescelta può risultare vincente al verificarsi di certe condizioni, occorre infatti optare per la linea di gioco che assicura il successo, qualora tali condizioni risultino confermate nei fatti.

Sempre dalla prima sessione, smazzata n° 27, dichiarante Sud tutti in prima. Le nostre carte:

**È** stata la prima esperienza, dopo tanti anni, nella meravigliosa città scaligera. La preparazione è stata quella delle grandi occasioni e l'affluenza sotto tono, come può accadere di fronte ad un rinnovo di presenza ed anche in considerazione della concomitanza della manifestazione con la partita cruciale dell'Italia al mondiale di calcio (proprio l'8 Giugno ci toccava la Croazia e dovevamo ancora qualificarci).

Una sede splendida il magnifico Palazzo della Gran Guardia, ora completamente rimesso a nuovo, si presenta nella sua maestosità con due prestigiose automobili Porsche, esposte all'ingresso a sottolineare l'importanza dell'evento e a conferire un tocco di autenti-

## SPUNTI TECNICI



La dichiarazione (anche stavolta all'insegna delle "bombarde"):

SUD	OVEST	NORD	EST
passo	1 ♥	2 ♦	2 ♠
3 ♠	4 ♠	4 SA	contro
5 ♣	5 ♠	6 ♦	contro
passo	passo	passo	

Il 3 picche mostrava una mano interessante con buon fit a quadri e il 4. Senza una bella bicolore (6+/4 minore) e il 5 fiori un buon colore almeno quinto. Non si può certo dire che al tavolo ci fossero quattro bradipi!

Non ricordo se licitai 6 quadri in difesa, in attacco o nella speranza (?) che gli avversari dichiarassero 6 picche, fatto sta che adesso dovevo immaginare la soluzione a me favorevole e giocare il tutto per tutto puntando direttamente su di essa.

Est attaccò col 2 di cuori, Ovest vinse col R, incassò anche l'Asso (sul quale Est scartò picche) e dopo lunga riflessione giocò picche ed Est vinse la presa tornando in atout.

Vinsi in mano, riscossi un secondo giro di atout e vidi Ovest, che già aveva mostrato sette carte di cuori, rifiutare: aveva la 3-7-1-2 oppure la 4-7-1-1?

Ovest, di certo, aveva un'apertura leggera: A e R di cuori e un onore di picche non l'Asso però perché altrimenti se lo sarebbe incassato prima di giocare cuori); per arrivare a dodici punti avrebbe dovuto avere la Dama di fiori. Ma che valore ha una Dama secca? Tanto quanto un singolo di cartina: perché la Dama valga occorre che sia seconda, e questo ricostituirebbe più compiutamente il punteggio di apertura. Ma se così fosse la nostra sarebbe stata una difesa fantasma perché gli avversari sarebbero andati sotto a cinque picche. E allora, perché la decisione presa risulti vincente, debbo incassare il R di fiori e

giocare l'impasse, facendo conto sulla dama terza in Est. L'impasse riuscito – due sotto contrate, 300 punti per gli avversari – assicurò un buono score.

Ecco la smazzata completa:



Morale: con 9 carte di A e R si batte in testa solamente quando... conviene farlo.

Quando si è deciso di difendere, anche se apparentemente si sta giocando un contratto "fuori dagli schemi", occorre sempre tenere sotto controllo il "par" della smazzata, stabilire come dovrebbero essere le mani avversarie perché il contratto a fronte del quale si è andati a difendere sia mantenibile e giocare conseguentemente per questa eventualità.

Postilla, che potrebbe ben rientrare nel novero delle massime lapalissiane: anche se si possiedono nove carte nel colore, con la Dama terza presso gli avversari, si deve fare l'impasse.

**3) LA PRESENZA AL TAVOLO**, ovverossia la necessità di non essere mai troppo prevedibili e di cercare per contro di cogliere al volo le eventuali " trasparenze" degli avversari.

Dal secondo turno, mano n° 13, tutti in zona, dichiarante Nord.

Seduti in Ovest, quarti di mano, estraete dal board le seguenti carte:



e state pensando a quanto potrebbe arrabbiarsi il vostro compagno se, sulla probabile apertura in un nobile da parte di Sud, decideste di intervenire di due fiori, quando la dichiarazione vi arriva inconsultamente a livello di sei! La licita, infatti, andò così:

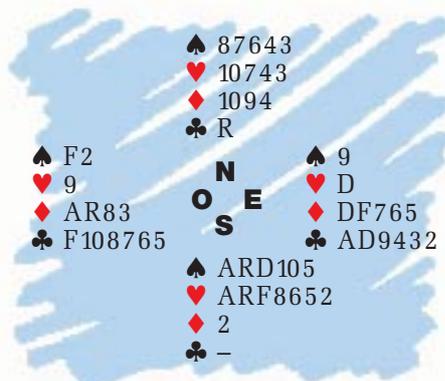
NORD	EST	SUD	OVEST
passo	2 SA *	6 ♥ (!?)	???

\* Il 2 SA del mio compagno indicava una sottoapertura bicolore minore (!?)

Cosa fare? Visto che la decisione di

andare a slam era stata presa dal giocatore seduto in Sud senza alcuna apparente preoccupazione, ma anzi con spavalda sicurezza, mi convinsi che ero di fronte ad uno di quei (non proprio frequenti) casi in cui è necessario difendere, in zona, con A e R in un colore, dopo l'apertura (sia pur debole) del mio compagno. Dichiarai quindi sei senza e il mio compagno corresse in sette fiori, che vennero ovviamente contrati.

La smazzata completa:



Carlo non sbagliò il R di fiori (!?) e, quantunque Sud si fosse incassato le due prese che competono alla difesa (cosa che non sempre è successa ai tavoli in cui l'attacco toccava a Sud che non vedendo i due singoli di Est deve essere guidato da Nord su quale vincente sia da incassarsi alla seconda presa), abbiamo concesso agli avversari solo 500 punti, per il 90% del punteggio disponibile nella mano.

Morale: se ritieni di avere ottime probabilità di realizzare lo slam è inopportuno che tu sia troppo perentorio nelle tue licite, perché ciò potrebbe indurre i tuoi avversari a difendere. Essi cercheranno di disturbare con le loro interferenze la raccolta delle informazioni che ti sono solitamente necessarie per decidere consapevolmente il contratto finale. In questo caso è opportuno non togliere loro spazio licitativo in modo che possano esercitare questa azione di disturbo e, alla fine si convincano dell'inopportunità di difendere, sentendosi già appagati dal fatto di avervi impedito di "sapere" e di avervi pertanto costretto a "cercare di indovinare". Per contro non lasciare spazio agli avversari quando sai che il mantenimento del contratto su cui punti non è così scontato. Gli avversari, coscienti di poter disporre all'occorrenza di una solida difesa, potrebbero in queste circostanze essere indotti ad un sacrificio che non si sarebbero verosimilmente accollati in una situazione di maggiore trasparenza e che si rivelerebbe, nella circostanza, perdente.

# SIMULTANEI SELEZIONE MENTONE

## Prima Prova Coppie Miste - 23 gennaio 2003

### LINEA NORD-SUD

		%							
1. Matricardi	Corchia	73.80	33. Giubilo	Di Francesco	60.34	67. Rossi	Nespoli	57.60	
2. Bonacci	Bruni	69.79	34. Acerbi	Galli	60.33	68. Baghetti	Bertaccini	57.53	
3. Vandoni	Vandoni	68.19	35. Astolfi	Corrado	60.32	69. Spada	Tremolada	57.46	
4. Percacciante	Ranfagni	67.51	36. Spirito	Spirito	60.31	70. Versace	Zanetti	57.41	
5. Fioretti	Pollio	66.98	37. Teti	Gallelli	60.01	71. Nacca	Odierna	57.39	
6. Gragnoli	Parelli	66.46	38. Coffaro	Terzani	59.78	72. Schiavo	Battaglia	57.36	
7. Grassi	Righetti	66.20	39. Piana	Menichetti	59.78	73. Gambini	Messina	57.30	
8. Fornello	Soderi	64.63	40. Cacciapuoti	Cambon	59.74	74. Dall'aglio	Gamardella	57.27	
9. Scriattoli	Salvemini	64.06	41. Bello	Cocca	59.63	75. Resta	Gattolin	57.25	
10. Soluri	Perri	63.86	42. Fossi	Forti	59.53	76. Lovisotto	Boccaro	57.24	
11. Russo	Romani	63.79	43. La Torre	Urbani	59.46	77. Lecis	Caria	57.17	
12. Li Puma	Rocca	63.76	44. Conti	Soresini	59.45	78. Petrella	Nardi	57.16	
13. Iannetti	Tiribelli	63.74	45. Manovella	Carboni	59.44	79. Sassi	Sassi	57.11	
14. Penkova	Marini	63.74	46. Petrelli	Trenta	59.42	80. Trallo	Minciotti	57.03	
15. Murgia	Trucano	63.62	47. Gentile	Di Lembo	59.34	81. Putzolu	Zorcolo	56.95	
16. Libetti	Rossi	63.49	48. Strada	Riccio	59.27	82. Mari	Seccia	56.88	
17. Risaliti	Raffaelli	62.85	49. Schirato	Grella	59.15	83. Frontera	Borghini	56.82	
18. Zanardi	Curreli	62.75	50. Caporaletti	Marinelli	59.03	84. Licini	Mauri	56.82	
19. De Chiara	De Chiara	62.69	51. Campagnano	Cima	58.85	85. Sarno	Satalia	56.74	
20. Mortarotti	Russo	62.64	52. Speranzoni	Cupido	58.85	86. Corazza	Gandini	56.50	
21. Croci	Stucchi	62.59	53. Grana	Venini	58.80	87. Cittadini	Cattani	56.41	
22. Mete	Aulino	62.55	54. Hugony	Motta	58.70	88. Orru'	Mattana	56.37	
23. Abbagnara	Callea	62.28	55. Tritto	Conte	58.67	89. Varini	Iorio	56.28	
24. Gucci	De Vecchi	62.22	56. Pavin	Benedetti	58.56	90. Vicentini	Benzi	56.26	
25. Natale	Cesari	61.96	57. Cenci	Vacca'	58.10	91. Cadario	Rocco	56.22	
26. Rizzuti	D'apice	61.69	58. Albertazzi	Pattoso	58.09	92. Folli	Pavan	56.18	
27. Cibarelli	Sanfilippo	61.69	59. Riva	Panizza	58.06	93. Bertolucci	Brugnoli	55.90	
28. Pellegrino	Rava	61.12	60. La Cascia	Timmi	57.94	94. Minaldo	Serchi	55.85	
29. Mengarelli	Della Valle	60.85	61. Campana	Bernardo	57.92	95. Della Mea	Natale	55.68	
30. Coltri	Coltri	60.77	62. Massa	Di Domenico	57.90	96. Zanini	Torreggiani	55.66	
31. Guariglia	Guariglia	60.53	63. Malipiero	Stellin	57.81	97. Marongiu	Muscas	55.60	
32. Ciampa	Ponticorvo	60.37	64. Mismetti	Ugatti	57.80	98. Marino	Pisani	55.56	
			65. Sudano	Arnaud	57.72	99. Terenzi	Gergati	55.56	
			66. Onnis	De Martini	57.62	100. Lomeo	Torrise	55.44	

### LINEA EST-OVEST

		%							
1. Patelli	Marangoni	70.64	33. Abate	Zoppis	60.07	67. Agostini	Tonatto	57.19	
2. Fogel	De Goetzen	70.34	34. Rivara	Colamartino	60.05	68. Bevilacqua	Vismara	57.00	
3. Michelin	Bosi	70.07	35. Napoli	Napoli	60.04	69. Lercari	Caffarena	56.90	
4. Bottazzini	Bottazzini	67.92	36. Giordano	Mottola	60.03	70. Zamboni Elio	Franzoso	56.86	
5. Di Prete	Vermiglio	67.79	37. Picchioni	Guidetti	59.87	71. Simone	De Gennaro	56.82	
6. De Serafini	De Serafini	66.96	38. Cacciatore	Spina	59.87	72. Cerati	Pricca	56.67	
7. Cozzupoli	Frisina	66.36	39. Bonanni	Padoa	59.81	73. Damiani	Recalcati	56.48	
8. Cherubin	Nessi	64.57	40. De Sandro	Felice	59.76	74. Poggi	Guaraldi	56.43	
9. Belfiore	Belfiore	64.36	41. Caorsi	Lavaggi	59.65	75. D'agostino	Longhi	56.27	
10. Morlino	Morlino	64.16	42. Zaffino	Della Calce	59.36	76. Maniscalco	Bisignano	56.23	
11. Falzone	Alessi	63.94	43. Meschi	Falcone	59.35	77. Di Capua	Pisanu	56.21	
12. Sanvito	Maggioni	63.15	44. De Marinis	Martinelli	59.34	78. Lepre	Biscotti	56.15	
13. Cattani	Melotti	63.03	45. Biffo	Vivaldi	59.32	79. Bitetti	Savoca	56.03	
14. Le Rose	Pacini	62.74	46. Cotroneo	Vailati	59.31	80. Assetta	Assetta	55.94	
15. Zamboni	Viola	62.74	47. Gulia	Serao	59.29	81. Massa	Caprioglio	55.94	
16. Cremonesi	Cremonesi	62.71	48. Lucchesi	Devoto	59.18	82. Cima	Santini	55.90	
17. Daini	Giuntini	62.67	49. Ghiorso	Artioli	58.75	83. Bianchi	Lombardi	55.90	
18. Roberti	Morelli	62.54	50. Albamonte	Albamonte	58.72	84. Mancini	Tognetti	55.89	
19. Trapani	Popa	62.36	51. Caviezel	Csermely	58.69	85. De Leo	Negrone	55.85	
20. Meo	Cutelli	62.33	52. Accurso	Virduzzo	58.64	86. Malaguti	Dalpozzo	55.85	
21. Fargnoli	Salerno	61.97	53. D'angola	Ricci	58.55	87. Licari	Falzone	55.85	
22. Vitale	Marzi	61.88	54. Mancuso	Da Prada	58.35	88. Nava	Lomi	55.68	
23. Purgatorio	Burlina	61.49	55. Pettiti	Perelli	58.14	89. Ascione	Stoppini	55.64	
24. Lo Presti	Torielli	61.47	56. De Ianni	Sestini	58.04	90. Sirola	Sirola	55.42	
25. Generali	Piva	61.25	57. Pastorello	De Martino	57.95	91. Sonnino	Castignani	55.40	
26. Peyron	Motta	61.21	58. Porpora	Palma	57.95	92. Albertini	Mainoldi	55.17	
27. Corti	Aghemo	60.85	59. Lombino	Soriani	57.88	93. Lelli	Sciandra	55.08	
28. Benedetti	Gualtieri	60.79	60. Baietto	Baietto	57.74	94. Spirito	Cibarella	54.99	
29. Fantoni	Galeazzi	60.36	61. Cicala	Cardelli	57.59	95. De Rosa	Schisano	54.97	
30. Ariatta	Rampinelli	60.18	62. Di Martino	Mazzola	57.59	96. Brighenti	Viola	54.97	
31. Stefani	Stoppini	60.16	63. Dotti	Ghelfi	57.51	97. Montanari	Biagiotti	54.97	
32. Di Girolamo	Occhipinti	60.13	64. Conti	Sagone	57.31	98. Balzarini	Sani	54.92	
			65. Frugoni	Nencini	57.28	99. Monastero	Banci	54.90	
			66. Garbosi	Pozzi	57.20	100. Pela	Del Vecchio	54.75	

## CATASTROFI, DISASTRI ED ALTRE AMENITÀ

**L**eggendo le cronache degli incontri giocati dai campioni, mi sono posto la domanda "Possibile che i campioni facciano SOLAMENTE giocate straordinarie, senza sbagliare mai?"

Quando ho consultato gli scores degli incontri, la risposta è stata negativa. I 1100 e 1400 si sprecavano.

Ed allora perché le cronache non riportano mai (non dico un grave errore ma almeno) una giocata mediocre oppure men che felice di un campione?

Come mai le cronache tacciono sulle catastrofi e grandi disastri, insomma sui clamorosi errori dei campioni?

Interrogativo inquietante, che farebbe pensare ad una congiura del silenzio, di cui con questo scritto viene dimostrata l'infondatezza.

Probabilmente chi scrive di bridge è psicologicamente debitore ai campioni dei loro colpi, e ritiene che i lettori li debbano ritenere infallibili.

Non siamo d'accordo.

Vogliamo invece dare la massima pubblicità agli errori dei campioni, certi di fare loro un buon servizio, dimostrando la loro fallibilità e quindi umanità, e perciò esaltando per altro verso le loro eccellenti giocate.

Qualche sporadico errore non può sminuire il valore di un campione, ma può dare un respiro di conforto al giocatore medio, quello cioè che pur giocando abbastanza bene, non è in grado di effettuare al tavolo (sottolineo al tavolo, intendendo in pochi attimi, sotto lo stress di una competizione) quelle giocate che rendono insostituibili ed eccezionali i campioni.

### Istituzione dei premi "Il disastro del giorno", "Il disastro del torneo" e "Il disastro dell'anno"

Mi è venuto in mente di lanciare una caccia grossa alle catastrofi bridgistiche. Si tratta di dare la massima pubblicità ai disastri dei campioni: le segnalazioni saranno ben accette.

Ovviamente la parte del leone la faranno i tornei nazionali (e internazionali), nei quali auspico l'istituzione dei premi "Il disastro del giorno" e "Il disastro del torneo".

Riesco perfino ad ipotizzare una "Festa per il disastro dell'anno", con la consegna del riconoscimento ufficiale di targhe d'oro, d'argento e di bronzo (durante la premiazione degli assoluti?).

Naturalmente se i disastri verranno fatti da giocatori sconosciuti, riconoscendo il diritto alla privacy, non saranno pubblicati i nomi, eccetto un loro esplicito consenso. Invece, la citazione del nome dei campioni "erranti" sarà tassativamente obbligatoria, dovendo il loro diritto alla privacy cedere rispetto al generale diritto all'informazione.

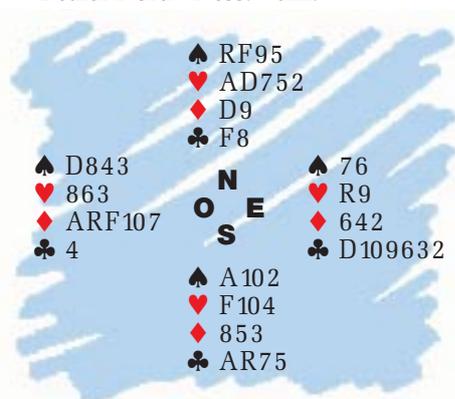
### I primi disastri

Tanto per cominciare, facciamo un paio di esempi tratti dall'incontro a squadre Lavazza-Stoppa, finale del campionato europeo a squadre miste disputato dal 16 al 22 marzo 2002 ad Ostenda.

La squadra Lavazza, composta da Maria Teresa, Giorgio Duboin, Monica Cuzzi, Alfredo Versace, Guido Ferraro e Maria Erhart, ha stravinto la finale 98-17 (primo tempo 51-9). Eppure...

La mano 1 dell'incontro:

Board 1  
Dealer Nord - Ness. Vuln.



La licita in sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	<b>Versace</b>		<b>Cuzzi</b>
2 ♦	1 ♥	passo	2 ♣
passo	passo	passo	2 ♥
passo	2 ♠	passo	4 ♥
passo	passo	passo	

Est, indirizzato dalla licita, può giocare il 2 di quadri ed Ovest, dopo Asso e Re mette sul tavolo il singolo di fiori. Data la disposizione delle carte, il taglio della fiori non può essere evitato.

La licita in Sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
<b>Duboin</b>	<b>Stoppa</b>	<b>Lavazza</b>	<b>Avon</b>
-	1 ♥	passo	3 SA
passo	4 ♥	passo	fine

La licita della Avon impedisce a Duboin di indirizzare l'attacco e spinge la Lavazza ad attaccare a picche. Sembra che con tale attacco, per il 10, la Donna

ovvero

# La rivincita del giocatore medio

Eugenio Mete (I)

ed il Re, siano risolti i problemi del dichiarante.

Voi come avreste continuato? Sicuramente come me: ci saremmo precipitati a giocare atout, per scongiurare il pericolo di tagli, potendo contare su 4 prese a cuori, 4 a picche e due a fiori.

Non so voi, io sarei partito di piccola cuori dal morto...

Comunque anche Asso di cuori e cuori ottiene lo stesso risultato.

Invece il campione internazionale Stoppa gioca... **Fante di fiori** coperto dalla Donna e dal Re, per il Fante di cuori lasciato passare, preso dal Re di Est che ritorna... fiori tagliata. Mano pari, ma certo non un bell'inizio per la squadra di Stoppa.

Dopo poco Marianne Serf è riuscita a fare ancora meglio.

Board 11  
Dich. Sud - Tutti in prima

♠ A632		♠ RF10987
♥ 875		♥ AR963
♦ D86		♦ 3
♣ 542		♣ 9
	<b>N</b>	♠ 5
	<b>O</b>	♥ D
	<b>S</b>	♦ AR1072
	<b>E</b>	♣ ARDF106
		♠ D4
		♥ F1054
		♦ F954
		♣ 873

Vi riporto prima la licita in sala chiusa:

OVEST	NORD	EST	SUD
Duboin		Lavazza	
passo	1 ♠	2 SA	passo
3 ♦	3 ♥	5 ♣	fine

Duboin considerò la possibilità di dichiarare lo slam, ma alla fine passò.

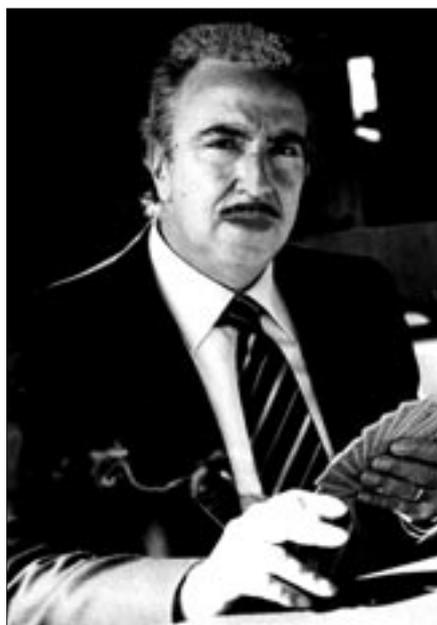
In sala aperta:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	Versace	Serf	Cuzzi
passo	1 ♠	2 SA	passo
3 ♦	3 ♥	3 ♠	4 ♥
4 ♠	5 ♥	6 ♣	fine

La Serf gioca un contratto che i miei cortesi lettori non avrebbero mai sbagliato.

È sufficiente un meccanico gioco di routine, un banale gioco di sicurezza.

Basta dare **due** battute in atout, e giocare due volte quadri: non si perde nulla se le quadri sono divise 3-2 (si gioca la terza atout e poi le quadri), ma si può guadagnare quando le quadri sono divi-



Giorgio Belladonna

se 4-1 con l'ultima atout nella stessa mano delle quadri lunghe.

Invece la Serf dà tre colpi in atout... perdendo 10 mp invece di guadagnarne 11.

Se le due mani fossero state giocate in modo "normale", le prime 16 mani della finale si sarebbero concluse con la Squadra Lavazza in vantaggio per 41 MP a 31, conservando l'incertezza del risultato finale.

### Si apre la caccia grossa

Tra i campioni, apro la caccia grossa su Lorenzo Lauria (cui vanno le mie felicitazioni per l'ultimo titolo mondiale conseguito), un giocatore dal rendimento così elevato da rendere veramente difficile rilevare una mano non dichiarata/giocata con la "solita" maestria e presenza al tavolo.

Basterà scorrere la Butler degli ultimi Europei: la percentuale di Alfredo Versace è ottima (1,27 su 620 mani), ma è riuscito ad arrivare solamente secondo, preceduto da Lorenzo con la fantastica media dell'1,46 su 540 mani!

Non c'è dubbio che Lorenzo sia attualmente il più forte giocatore mondiale, senza rivali all'orizzonte, per cui non vediamo l'ora di inserirlo nel "club dei campioni erranti", anche se abbiamo il fondato timore di dover attendere per un tempo infinito...

### Un colpo spettacolare di BELLADONNA

A questo punto va fatta una digressione, per nominare un campione insuperabile del nostro gioco, che non è stato possibile inserire nel club.

Sto parlando di Giorgio Belladonna, grande gentiluomo e signore non solo al tavolo, ma soprattutto di vita. Ebbene,

dall'esame delle sue giocate, non si evidenzia mai un suo clamoroso errore.

D'altronde se un giocatore riesce a (pensare e) realizzare una giocata eccelsa come questa...

		♠ F9	
		♥ R4	
		♦ F9876	
		♣ A764	
♠ R4			♠ 2
♥ D97		<b>N</b>	♥ A10865
♦ D1054		<b>O</b>	♦ R32
♣ RD93		<b>S</b>	♣ F1082
			♠ AD1087653
			♥ F32
			♦ A
			♣ 5

Victor Mollo, nel volume *Gli immortali del bridge*, ed. Mursia, precisa che Belladonna giocò il colpo ai campionati europei di Ostenda del 1965.

La mano non viene riportata per i nuovi lettori, ma per i "vecchi", nonostante debba ritenere che sia da loro ben conosciuta per essere stata citata in molti libri di bridge.

L'intento è quello di sottoporla nuovamente alla loro memoria, per poter gustare appieno l'eccezionalità del gioco, e soprattutto la semplicità della mossa vincente.

Giorgio giocava 4 picche in Sud, con attacco 4 di quadri. Come vedete, è possibile perdere tre prese a cuori e il Re di picche.

Ma Giorgio, senza un attimo di riflessione, giocò fiori per l'Asso (per trasferirsi al morto) da cui mosse il 4 di cuori verso il Fante della mano!

Si tratta di una giocata veramente eccezionale, perché assicura il contratto indipendentemente dalla posizione delle cuori.

Se Est prende, il dichiarante farà sempre una presa nel colore, con Re dal morto e Fante 3 di mano. Se invece Ovest cattura il Fante con la Donna, o muove picche regalando la presa in atout, oppure gioca qualsiasi altro colore e in seguito la terza cuori verrà tagliata dal morto.

Insomma, se un giocatore riesce a realizzare una giocata eccelsa come questa, non c'è dubbio che in questo momento stia giocando a bridge in Paradiso circondato dai Santi in ammirazione di tanto talento.

Una nota curiosa: sembra che, intervistato da un giornalista, Giorgio abbia negato di aver mai visto questa mano. Vero o falso, nessun giocatore ha mai rivendicato di aver giocato la mano, che risulta un esempio così puntuale del gioco brillante, intelligente e semplice di Giorgio, da essere sempre citata tra le

## La rivincita del giocatore medio

mani giocate da Lui.

Fine della digressione e delle eccezioni.

### L'errore di CHIARADIA ai Mondiali del 1963

Torniamo al discorso principale, quello degli errori clamorosi.

Ebbene, non vi è dubbio che il più clamoroso errore al tavolo da gioco sia quello commesso da Chiaradia durante l'incontro Italia-Nord America nei Mondiali di Saint Vincent del 1963.

Consentitemi di illustrarvi la figura di Chiaradia e chiarirvi le circostanze in cui l'errore si è verificato.

Eugenio Chiaradia costruì dal nulla una serie di campioni napoletani: intorno a lui cementò il Blue Team, di cui fu il maestro indiscusso (lo chiamavano affettuosamente "Il Professore").

Fu l'ideatore del Fiori napoletano: per i più giovani accennerò alle più importanti novità del sistema: abbassò l'apertura forzante, prima tradizionalmente effettuata a livello di 2, al livello minimo di 1 fiori, per lasciare maggiori spazi di licita e di interrogazioni; abbassò il limite di punteggio (17 p.o.) dell'apertura forzante, facendo così aumentare la frequenza di utilizzo.

Ai mondiali di Saint Vincent del 1963 si dovette assistere al crepuscolo di Chiaradia.

Il 7° turno (dei nove previsti) dell'incontro Italia-Nord America (il primo della terza decisiva giornata di gare), iniziò con le mani 97-112.

L'Italia aveva un distacco di 20 mp.

Nella penultima mano (la n. 111) Chiaradia non realizzò quei famosi 4 cuori surcontrati che avrebbero consentito all'Italia di ridurre considerevolmente il distacco.

Per fortuna la mano successiva, ultima del turno, permise al Blue Team di lasciare quasi invariato il distacco, ora di 21 m.p. quando mancavano 32 mani alla fine, anche se con qualche rimpianto: si consideri che la mancata realizzazione della mano aveva comportato la perdita di 17 m.p. complessivi!

Questa fu la mano incriminata.

In sala chiusa gli americani si avventurarono in uno slam senza speranza.

### Sala chiusa

SUD	OVEST	NORD	EST
Pabis Ticci	Jordan	Belladonna	Robinson
1 ♠	passo	2 ♠	3 ♥
passo	4 ♥	passo	4 ♠
passo	6 ♥	passo	fine

Sud attaccò con l'Asso di quadri, seguito da una picche. Est vinse con l'Asso del morto, scartando fiori e giocò cuori per la Donna. Il Re di fiori, lisciato da Sud, fece la presa successiva, seguito da piccola fiori tagliata. Re di quadri per lo scarto di una fiori, e picche tagliata. Donna di fiori coperta dall'Asso, tagliata dal morto e surtagliata da Nord con il Re di cuori. Est scoprì le carte.

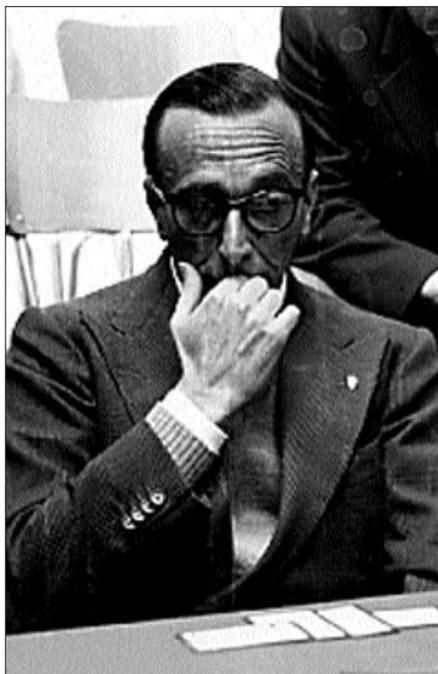
### Sala aperta

SUD	OVEST	NORD	EST
Leventritt	Forquet	Schenken	Chiaradia
passo	passo	passo	2 ♣
passo	2 ♠	passo	3 ♥
passo	4 ♥	passo	passo
contro	surcontro	passo	fine

### Mano 111

Dich. Sud - NS vuln.

SUD		OVEST		NORD		EST	
♠ R942	♥ R9	♦ DF1064	♣ 85	♠ -	♥ AD8653	♦ 5	♣ RD10643
♠ AF763	♥ 10742	♦ R872	♣ -	♠ D1085	♥ F	♦ A93	♣ AF972



Eugenio Chiaradia

Quando Nail contrò, Forquet surcontrò rapidamente, fiducioso in un guadagno a due cifre per l'Italia, ma Chiaradia non seppe approfittare dell'occasione favorevole.

L'attacco fu Asso di quadri e continuazione nel colore. Chiaradia vinse col Re del morto e incassò l'Asso di picche, scartando due fiori di mano. Poi continuò a tagli incrociati: tre picche tagliate di mano, tre fiori tagliate dal morto. Alla terza fiori Est surtagliò col 9 il 7 del morto, e rinviò Donna di quadri. Chiaradia commise il grave errore di tagliare con l'A (?). Giocò l'ultima fiori del morto, tagliandola con il 10 di cuori e fu nuovamente surtagliato. Nord proseguì a quadri promuovendo en passant il Fante di cuori come la presa del down per la difesa.

Risultato sala chiusa Italia +50.

Risultato sala aperta Nord America +200

Score della mano: Nord America +150 (4 IMP)

Oltre all'ora insolita (l'incontro si disputava al mattino) ed alla tensione del momento, va rilevato che Chiaradia aveva giocato solo due turni dei sei finora disputati, partecipando (peraltro senza eccessive colpe personali) alla debacle del terzo turno, concluso con la sconfitta dei nostri colori per 12 a 60. A sua scusante, si può rilevare che il contro di Nail fece immaginare a Chiaradia una diversa consistenza della mano del contrante, accreditandogli tutte le cuori mancanti e che egli giocò di conseguenza.

Peraltro tale ragionamento fu frutto della scarsa lucidità del momento, perché Ovest nel corso del gioco aveva mostrato di possedere Donna di picche, Asso di quadri e Asso di fiori, per cui se avesse avuto in mano anche il Re di cuori avrebbe certamente aperto.

Così il Professore finì ingloriosamente sotto di una mano, in un momento cruciale della gara, perdendo 4 mp, invece di guadagnarne 13.

Chiaradia giocò solo un'altra mano, l'ultima del turno, poi malgrado fosse stato il maestro di tutti, sia come teorico che come giocatore, non vide più la nazionale.

Pare che la sua esclusione sia stata decisa collegialmente da tutti i giocatori, in una concitata riunione cui l'interessato fu ovviamente escluso.

Eppure Chiaradia era stato capace di giocare incredibili. Un esempio dal mondiale del 1957 a New York, il primo vinto dal Blue Team, con un vantaggio clamoroso sulla squadra statunitense.

Si trattò di un doppio score per i nostri colori:



Alfredo Versace

una cartina di fiori presa da Est. Questi giocò picche per il R della Sobel, che proseguì a fiori per il R del dichiarante.

Queste erano le carte rimaste in mano ai giocatori:

♠ 5	♠ F 10	♠ D 8
♥ -	♥ -	♥ -
♦ D 6	♦ R	♦ -
♣ -	♣ -	♣ D
	N O S E	
	♠ A 9	
	♥ -	
	♦ -	
	♣ 5	

Chiaradia giocò l'ultima fiori costringendo in presa Est che non poteva giocare altro che picche.

### Versace, l'auricolare e l'arbitro Moreno

E finiamo con l'inserimento del bravissimo Versace in questa galleria.

Si tratta di un episodio anomalo, quasi umoristico...

Dovete insomma tenere in doveroso conto il giorno e l'ora in cui si è verificato l'evento, e cioè il giorno 18 giugno 2002 alle ore 14,15 e seguenti.

Siamo agli Europei 2002.

Turno 7 Italia-Olanda 15-15 (28-30)

Board 6

Dich. Est - E/O in zona

♠ R 5	♠ F 10 7 3	♠ D 8 6 4
♥ D 8 6 3	♥ 5 4	♥ 7 2
♦ D 6 4 2	♦ RF 10 7 5 3	♦ 9 8
♣ 9 7 2	♣ 8	♣ DF 10 6 4
	N O S E	
	♠ A 9 2	
	♥ ARF 10 9	
	♦ A	
	♣ AR 5 3	

In sala chiusa gli americani Ogust a Leventritt fecero un tentativo di slam, poi si fermarono a 5 cuori. Siniscalco (Ovest) attaccò con il Re di picche e Ogust in Sud (che avrebbe potuto fare la mano lisciando un giro di picche), prese con l'Asso; giocò l'Asso di quadri; l'Asso di fiori; fiori tagliata; Re di quadri per lo scarto di una fiori; Asso, Re, e 9 di atout. Siniscalco prese il terzo giro con la Donna, diede la mano a Forquet a picche, e tagliò il ritorno nel colore. Una sotto.

In sala aperta i nostri si fermarono a 3 SA, e Chiaradia giocò in modo eccezionale. Prese con l'Asso l'attacco di 2 di quadri, poi giocò A, R e F di cuori, coperto dalla D di Ovest (la Sobel), scartando picche sia il morto che Est.

La Sobel, nel timore di regalare, ricominciò cuori; Est scartò quadri. La Sobel poté così apprendere che Chiaradia era partito con l'Asso secco di quadri ed al successivo giro di cuori, scartò una quadri, mentre Est scartava una fiori. Chiaradia mosse l'Asso di fiori, seguito da

♠ F 7	♠ R 10 8 4 2	♠ AD 9 5
♥ A 8 6 5 4 2	♥ 10	♥ F 9 3
♦ AR 7	♦ F 8 5 2	♦ 10 6 4 3
♣ F 8	♣ AR 4	♣ D 6
	N O S E	
	♠ 6 3	
	♥ RD 7	
	♦ D 9	
	♣ 10 9 7 5 3 2	

In sala chiusa Duboin in Ovest realizza 4 cuori.

Asso e Re di fiori seguiti da piccola quadri per la Donna e il Re.

Fante di picche superato dal Re e dall'Asso, Fante di cuori a girare, 3 di cuori per Re e Asso. Sul ritorno cuori, Sud in presa torna a quadri. Sulla battuta delle atouts, Nord è in squeeze picche-quadri.

In sala aperta, Antonio Sementa in Nord attacca con l'Asso di fiori e gioca quadri per la Donna e l'Asso. Fante di picche coperto da Re e Asso, Fante di cuori coperto da Alfredo Versace in Sud con il Re e seguito dall'Asso e piccola cuori per il 9 e la Donna, ritorno 9 di

quadri per il Re. Sulla battuta delle atouts, Nord è soggetto ad uno squeeze su tre colori.

Sembra che appena finita la mano, Jan Jansma, che aveva giocato la mano, si sia messo ad urlare «Stupid play, stupid defense», frase che non necessita di traduzione.

Egli spiegò concitatamente che in effetti per impedire che lo squeeze possa operare su Nord, quando Sud è in presa a cuori deve tornare a picche.

Va sottolineato che comunque Sud deve stare particolarmente attento a non creare una ripresa ad Est: perciò dopo il Fante di cuori coperto da Donna e Asso, se Ovest al secondo giro gioca l'8 di cuori, Sud deve lisciare per impedire la creazione di un rientro con il 9.

Versace avrebbe quindi commesso un clamoroso errore.

A sua scusante, va detto che secondo i bene informati, il nostro grande campione giocava con un filo invisibile pendente dall'orecchio.

Ogni tanto faceva qualche urlo, qualche gridolino, interrotto da imprecazioni varie, alzando anche le braccia al cielo: gli sparuti presenti ritenevano si trattasse di un eccessivo coinvolgimento all'incontro bridgistico (per la verità, non particolarmente interessante).

Invece, dopo aver cercato in tutti i modi di evitare di giocare l'incontro (disertato da Lorenzo Lauria, colpito da un improvviso quanto momentaneo malanno), il nostro aveva architettato il marchingegno dell'auricolare collegato con una radiolina sintonizzata sulla trasmissione radiofonica della partita Corea del Sud-Italia (iniziata, come ricorderete, alle 13,30). Era quindi completamente disinteressato del gioco, cui partecipava solo meccanicamente.

Dopo aver gioito per il rigore parato da Buffon ed il gol di Vieri, ed aver sofferto per il pareggio della Corea del Sud, sembra che tutta la sua attenzione fosse dedicata alla partita: così proprio nel momento in cui la mano veniva giocata, Versace (come tutti noi davanti allo schermo televisivo), prima imprecaava per il gol regolare segnato dall'Italia non convalidato dall'arbitro ecuadoregno Byron Moreno, e poco dopo si disperava per il golden gol della Corea del Sud.

L'avvilimento di Versace sarebbe stato così evidente da ricevere un cordiale incoraggiamento dell'avversario, persuaso che si stesse rammaricando per il risultato della mano. Comunque l'olandese appariva leggermente perplesso: non riusciva a convincersi che un errore bridgistico potesse produrre tanto sconforto!

# Tautogramma\*

**S**ovente seppellivamo splendidi slam.

Stanchi subire sorte, soverchiati subitanei sfracelli, sordido spettacolo, stabilimmo stoppare scelleratezze.

Serviva studio sistematico schemi sequenze, spericolate successioni semantiche.

Sorbirsi, semmai, studi secolari: Simon, Smudinski, Soloway, Sundelin, Seres, Siniscalco.

Scegliemmo sabato svolgimento sciovinistiche sedute scolastiche.

Sostentavamoci, spiluccando sottaceati, sedani, spinaci, suppli, salsiccie, scamorze, salumi, sushi.

Succhiavamo sandwich, semolini, sformati salmone, spezzatini, strutti, sale, salmì.

Sgranocchiavamo succulenti scaloppine, stufati, scamorze, salmoni, stocca-

fissi salati, susine, Saint Honoré.

Sorseggiavamo sugosi succhi, Soave, Sangiovese, Sassicaia, Sauvignon, Spumanti, Sangrie, Sambuche, Sherry.

Sviluppammo salti semi, sussurrando sonetti, strimpellando sinfonie, scarabocchiando scartoffie scaramantiche.

Seguivano silenzi, spesso sconvolti soppressione situazioni sentimentali, sofferenti sesso sacrificato.

Semmai sperate sapienza, seguite serenamente socio, simili sonnambuli, sempre sorridenti.

Siate saggi, scoprirete sans-souci sincera sacrosanta salute.

Seguì salto successivo.

Suscitava stupore scoprire sorprendenti successi.

Salutati seguaci: "Sayonara", subitamente salpammo.

Scoprimmo sale sontuose salsiodica Salsomaggiore.

Sera settembrina si spandeva serena.

Sud: ♠ ARF7  
♥ A64  
♦ A  
♣ ARD75

Silenzioso straniero, sembianze sinuoso serpente, sta seduto sulla sedia sinistra. Segue stupito sequenza sino **Six Spades**.

Sussulta!

Sentite spiegazioni, sorride sornione, scivolando, sulla serica superficie, signora secca (singolo ? sono solo strane supposizioni).

Sotto-sotto sembra sicuro. Sciocco!

Sale sipario.

♠ 1065  
♥ R32  
♦ R1087542  
♣ -

Sorpresa sconcertante. Sventura! Santiddio.

Smidollata sbadataggine?

Sono scocciato, stizzito, sembriamo soccombere!

Scoraggiarmi? Shit!

Smoking sigaro sudamericano, sniffo sconfitta.

Suspense... Sommiamo... Scocca scintilla!

Sboccia splendente salvifica soluzione!

Sarò spedito simile saetta, siluro sottomarino.

Slanciata sponsor, strabuzzando sfere, svenne.

Solo successivamente, soddisfatta svolgimento, staccò sacchetto sonanti soldi (sterline, scudi, scellini).

Sorrise sbalordita, slanciandosi stra-

biliata.

Sbaciucchiavami scollacciata, sussurrando svenevolezza, smagliante sbarazzino sexappeal.

Segretamente sperava solenne spozalizio

Sinceramente sognavo solo spogliarla.

## Six Spades

♠ 1065  
♥ R32  
♦ R1087542  
♣ -

♠ D9832  
♥ DF  
♦ D  
♣ F10864

♠ 4  
♥ 109875  
♦ F963  
♣ 932

♠ ARF7  
♥ A64  
♦ A  
♣ ARD75

## Signora secca ♦

Se serve soluzione, solo svogliati somari. Svolgimento:

*1 quadri, 3 fiori di testa, (scartando una cuori) primo taglio della fiori col 5 del morto, Re di cuori, Asso di cuori, secondo taglio della fiori col 6.*

*Il Re di quadri tagliato di Re di picche (per assonanza) e cuori verso il 10 secco al morto.*

*Se taglia di Dama, tre picche in croce. Se taglia di piccola faremo il 10 e poi costretto a tagliare giocherà nella forchetta di Re e Fante.*

Semplice semplice... Ssssss...

Sclerotico Savonese salace (alias Renato Allegra)

## MISTO A VENEZIA

visto da Giorgio Levi



«Matilde, per il "misto" a Venezia ho prenotato la suite al Gritti. Spero che tuo marito non pensi male!».

\* Un tautogramma è una frase o un testo più lungo, in cui tutte le parole cominciano con la medesima lettera.

## INDRA VA A CANNES

*Philippe Brunel*

*(Traduzione di Laura Giovannozzi)*

**A**nche se può sembrare strano, durante una maratona (quella di Cannes se la memoria non m'inganna) Indra, in Sud, tirò su le seguenti carte verso le 5 del mattino:

♠ ARD3  
♥ 874  
♦ RF5  
♣ DF6

Non aveva ancora avuto il tempo di sistemarle che la sequenza dichiarativa alla sua sinistra si avviò in maniera decisamente inusuale:

OVEST	NORD	EST	SUD
contro	surcontro	passo	?

Indra, che evidentemente era il meno assonnato della compagnia, notò subito che c'era qualcosa di strano, ma Madame Grossavacca, che era stata appena promossa al grado di "allieva a vita" e stava angolizzando, non trovava niente da ridire sulla dichiarazione. Corrispondeva perfettamente alla sua logica del bridge!

Raimondo, altro angolista e di professione guardiano dei giardini pubblici, aveva finalmente trovato una sequenza alla sua portata.

Per non turbare questo nuovo ordine delle cose, Indra decise di passare ottenendo l'approvazione sia di Raimondo che di Grossavacca che annuirono profondamente un paio di volte. Raimondo, a dire la verità, si era un po' stupito dei 20 secondi d'esitazione del nostro fachiro, tanto gli sembrava evidente la dichiarazione di "passo". Quanto agli altri tre giocatori al tavolo, loro avevano già ritirato i loro cartellini senza mostrare segni di meraviglia.

Indra restava perplesso. Senza dubbio aveva visto male! In altri tempi ed in altri posti la sua naturale correttezza lo avrebbe senz'altro spinto a svegliare l'arbitro... ma qui, a che scopo scomodare a quell'ora antelucana quel brav'uomo ben pagato per dormire sulla poltrona?

Il tarlo del dubbio si insinuò tuttavia nella coscienza non proprio tranquilla di Indra. Ma cosa fare? Con filosofia decise di attendere il seguito degli eventi. Con suo immenso stupore il suo avver-

sario di sinistra attaccò e scese il morto. Indra era astemio e gli elefanti rosa, così frequenti dalle sue parti, non gli erano mai apparsi altro che in sogno. Convinto di essere stato nominato Presidente della giuria del Festival di fantascienza di Avoriaz\*, Indra, sempre più perplesso, studiò le carte del morto:

♠ 8742  
♥ RF9  
♦ 973  
♣ AR8

N  
O S E  
S

♠ ARD3  
♥ 874  
♦ RF5  
♣ DF6

Avrebbe potuto anche andar peggio, ma non aveva ancora risolto niente dato che continuava ad ignorare che razza di contratto stesse giocando!

La salvezza arrivò, inaspettata, da parte del suo avversario di sinistra che, dopo l'attacco di 2 di cuori, gli chiese del tutto candidamente: «Caro Indra, vuole essere così gentile da ricordarmi il contratto?».

Vedendo entrambe le mani, Indra capì che poteva approfittare della situazione e non riuscì a resistere. «Che Vinsnù e Ganesh mi perdonino», mormorò fra sé e sé, «l'occasione è troppo ghiotta».

«1 picche surcontrato» annunciò con fierezza.

Il suo avversario di sinistra trovò il contratto di suo gusto ed i sedici denti della sua mezza dentiera suonarono allegramente come nacchere a manifestare la loro soddisfazione.

Ma ecco la mano completa:

♠ 8742		♠ -
♥ RF9		♥ AD103
♦ 973		♦ 8642
♣ AR8		♣ 109532
♠ F10965	N	
♥ 652	O	
♦ AD10	S	
♣ 74	E	
	S	
		♠ ARD3
		♥ 874
		♦ RF5
		♣ DF6

Dopo aver incassato diligentemente le loro prime sei prese rosse, la difesa reclamò ancora le due prese naturali in atout, per due sotto!

Fu allora che una dolce musica venuta da molto lontano destò Indra dal suo torpore. «Si svegli amico mio» sussurrarono le voci flautate di due canute vecchiette sedute al suo fianco «tocca a lei... si è appisolato. È proprio vero che voi giovani non avete la nostra resistenza».

Indra le guardò come se venissero da un altro pianeta e sussurrò «Perdonatemi, signore, vi dispiace ricordarmi il contratto?».

\* Il più importante Festival di cinema di fantascienza e dell'orrore.

## VERSILIA

### BRIDGE (IX)

Giampiero Bettinetti

**V**i sono dei casi di segnalazione di mani in cui a mio avviso andrebbe segnalata l'opportunità di una TAC (tomografia assiale computerizzata, che nel contesto va intesa come analisi del contenuto di materia grigia in un cervello) nella scatola cranica di chi ha effettuato la segnalazione. Questi episodi verificatisi nell'atmosfera versiliese ne sono una chiara testimonianza. Nel primo occorso in un torneo Mitchell al Lido di Camaiore si assiste a questa licita da Far West (tutti in zona, dichiarante Ovest).

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 SA *	2 ♣ **	4 SA
5 ♥	passo	passo	6 ♦
passo	passo	6 ♥ ??	6 SA??
passo	passo	contro ???	surcontro????
fine			

\* 15-17

\*\* Maggiori

Le carte di Est erano ♠ Fxxx ♥ RDFxx ♦ x ♣ Dxx, l'attacco è stato Re di cuori, il risultato 6 SA!! +1 e il seguito la segnalazione della mano da parte di Est per la dichiarazione di Sud ritenuta assurda. Questa la smazzata completa:

♠ xxx	♠ ARDx		♠ Fxxx
♥ xxxxx	♥ Axx		♥ RDFxx
♦ -	♦ xxx		♦ x
♣ AFxxx	♣ Rxx		♣ Dxx
		<b>N</b>	
		<b>O</b>	<b>E</b>
		<b>S</b>	
		♠ xx	
		♥ -	
		♦ ARDFxxxxx	
		♣ xx	

La sola cosa che val la pena di segnalare a mio avviso è la visione del bridge da parte di Est veramente molto singo-

lare. Sud, con la nona di quadri chiusa a fronte di 1 SA 15-17, ha scelto un approccio allo slam discutibile dal punto di vista tecnico, con il risultato di doversi fermare al piccolo a quadri perché non si è sentito di rischiare 6 SA dato che gli avversari avrebbero potuto incassarsi Asso e Re di cuori né 7 quadri perché gli avversari avrebbero potuto incassarsi un Asso nero. Ma Est non si contenta e riapre con 6 cuori, mettendo Sud alle strette (se non ha avuto i mezzi per indagare su 2 fiori Landy, figuriamoci su 6 cuori) e inducendolo a rischiare 6 SA. Non solo, ma conclude l'opera con il contro (come avesse due prese di testa da incassare), scatenando anche il surcontro di Sud perché ormai la faccenda è diventata una questione personale. Il risultato premia oltre misura la linea NS, ma è anche la giusta punizione per l'incauto Est che non si sa cos'abbia mai da recriminare. Riasumiamo i fatti. Gli avversari erano fermi a 6 quadri (minimo assoluto per NS) ed Est ha voluto metterci il becco riaprendo con 6 cuori. Sud ha dichiarato di riflesso 6 SA che Est ha contratto e Sud surcontrato per motivi che ovviamente non hanno nulla a che vedere con il bridge. Poiché il risultato gli è sfavorevole, Est si sente in diritto di segnalare la mano. Ma non si è reso conto, Est, che con il surcontro Sud lo aveva indirizzato al miglior risultato per la linea EO, e cioè 7 cuori contratti meno 5 per una penalità (1400) inferiore al premio per 6 SA (1430)? Mi sono chiesto cosa sarebbe successo se Est avesse detto 7 cuori, Sud per ripicca 7 SA (certamente contratti da Est e surcontrati da Sud) e il dichiarante avesse mantenuto il contratto per il mancato attacco a fiori.

Nel secondo episodio la segnalazione è partita da me ma era rivolta verso i miei compagni di squadra, allo scopo di mettere in rilievo il comportamento nei loro confronti di una coppia della squadra già incontrata nello stesso torneo.

Questa la licita (dich. O, tutti in zona)

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣ *	passo	2 ♥ **
passo	4 ♥	passo	passo
passo			

\* Preparatorio

\*\* 8-10 con buona sesta

e questa la mano che ha determinato la segnalazione:

		♠ xxx		
		♥ Dx		
		♦ ARFxxx		
		♣ RD		
♠ AFx				♠ RDx
♥ xxx				♥ Fx
♦ xxx				♦ xx
♣ Axxx				♣ Fxxxx
		♠ xxx		
		♥ ARxxxxx		
		♦ Dx		
		♣ xx		

Al nostro tavolo Ovest ha intavolato l'Asso di picche e la difesa ha incamerato rapidamente le 4 prese necessarie per battere (e pensare che 3 SA sarebbe stato un contratto di ferro). Alla fine dell'incontro abbiamo preso atto che all'altro tavolo, dove dopo una dichiarazione analoga è stato raggiunto lo stesso contratto, il nostro Ovest ha invece attaccato in atout e gli avversari non hanno avuto difficoltà a mettere assieme 12 prese. Ho segnalato la mano al direttore non tanto per l'attacco di Asso di picche al nostro tavolo, quanto per quello in atout effettuato nell'altra sala dai

miei compagni nei cui confronti c'era stata un segnalazione proprio da parte degli stessi avversari per un controgio-co a loro avviso "molto strano" in un contratto di 3 SA di un turno precedente. Al nostro tavolo si era giunti a 3 SA dopo questa licita:

OVEST	NORD	EST	SUD
passo	1 ♣ *	passo	2 ♣ **
passo	2 ♥	passo	2 ♠
passo	3 ♥ ***	passo	3 SA
passo	passo	passo	

\* Preparatorio  
 \*\* Forzante generico  
 \*\*\* Mano piatta

Questa la smazzata completa:

♠ A10x	♥ D82	♦ F842	♣ Axx	♠ DFx	♥ Rxxx	♦ Axx	♣ DFx	N	E	♠ 9xx	♥ F10x	♦ D9x	♣ xxxx
								O	S				
										♠ R8xx	♥ Axx	♦ R10x	♣ Rxx

L'attacco è stato 2 di quadri (3 o 5 carte in busso secondo la Convention Card). Sulla piccola dal morto e la Donna di Est ho preso di Re nella speranza che entrambi gli Assi mancanti fossero in Ovest oppure divisi ma indovinando a far cadere per primo quello di Ovest. Non ho avuto problemi a mantenere il contratto perché non solo entrambi gli Assi erano in Ovest, ma anche le quadri erano ripartite 4-3. Ho chiesto ad Ovest il motivo dell'attacco di 2 da un colore quarto, ricevendo come risposta che loro attaccavano come dalla Convention Card solo quando lo ritenevano opportuno (ad es. con coppie deboli o comunque con avversari che non si preoccupavano di consultarla).

Nell'altra sala, dopo una dichiarazione tendenzialmente naturale in cui il dichiarante ha mostrato una mano piatta, Ovest ha deciso per l'attacco di piccola picche da A10x. L'attacco è stato vinto al morto di Donna e la prosecuzione piccola cuori per 10 di Est, piccola di Nord e 2 (!) di Ovest. Rinvio (molto bello!) di 9 di quadri che limita a 8 le prese del dichiarante. Mano segnalata con la motivazione che Est non era ritornato a picche nonostante l'attacco di piccola del compagno. Senza tener conto del fatto che il 2 di cuori (invece dell'8 che non solo avrebbe indicato il numero dispari di carte a cuori che Ovest doveva necessariamente detenere dal gio-

co di Sud, ma avrebbe incoraggiato la prosecuzione a picche) era una forma di Smith (compagno, vedi di trovare qualcosa di meglio del rinvio a picche). Sarebbe proprio il caso di creare un archivio di tutte le segnalazioni raccolte e stabilire, dopo un certo numero, se quelle provenienti da una determinata fonte rivelano giustificati dubbi o non piuttosto mania di persecuzione (per sé o per gli avversari) e procedere con seri provvedimenti in merito in una direzione o nell'altra.

E passiamo per concludere a tre miei attacchi da Ovest in altrettanti contratti di 3 SA presentatisi nello stesso torneo a coppie (naturalmente in Versilia). Questa la licita della prima mano (tutti in zona, dich. Nord):

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♠	passo	1 SA
2 ♣	2 ♦	passo	2 SA
passo	3 SA	passo	passo

e questa la smazzata completa:

♠ xx	♥ D	♦ ADx	♣ RFxxxxx	♠ RDxxx	♥ Axx	♦ R10xx	♣ A	N	E	♠ A9xx	♥ F9xx	♦ F9xxx	♣ -
								O	S				
										♠ F10	♥ R10 xxx	♦ x	♣ D109xx

Non ho ritenuto opportuno effettuare l'attacco a fiori ma, purtroppo, ho scelto picche invece di quello più tecnico di Donna di quadri che avrebbe battuto il contratto. Nella seconda mano il con-

tratto di 3 SA è stato raggiunto così:

OVEST	NORD	EST	SUD
-	-	-	1 ♦
passo	1 ♠	passo	2 ♦
passo	3 ♣	passo	3 SA
passo	passo	passo	

e la smazzata completa è la seguente:

♠ xxxx	♥ 1032	♦ xxx	♣ ADx	♠ ARDxx	♥ x	♦ x	♣ RFxxxx	N	E	♠ xx	♥ ADF9x	♦ Rxxx	♣ 10x
								O	S				
										♠ Fx	♥ Rxxx	♦ ADFxx	♣ 9x

Avevo già in mano il 3 di cuori quando, memore della mano precedente, ho pensato bene di mettere sul tavolo la Donna di fiori (la dichiarazione degli avversari era - bontà loro - naturale lungo-corto). Ho "segnalato" il mio attacco all'arbitro (sperando magari in un po' di comprensione), ma il contratto di 3 SA +3 (ero rimasto così male che, dopo fiori preso dal Re, quadri per la Donna, fiori da me lasciati per il Fante e fiori, non ho nemmeno fatto incassare l'Asso di cuori al mio compagno) è stato convalidato.

Ed ecco la terza mano in cui gli avversari hanno dichiarato 3 SA in questo modo.

OVEST	NORD	EST	SUD
-	1 ♥	passo	1 ♠
passo	2 ♣	passo	2 SA
passo	3 SA	passo	passo

Questa la smazzata completa:

♠ F10xx	♥ Rx	♦ Rxxx	♣ ADx	♠ Ax	♥ ADFxx	♦ xx	♣ R10xx	N	E	♠ 9x	♥ 10xxx	♦ F10x	♣ F932
								O	S				
										♠ RDxxx	♥ 9x	♦ AD9x	♣ xx

Stavolta la Donna di fiori ha funzionato e il dichiarante non ha potuto andare oltre le 8 prese. E se per caso avesse chiamato l'arbitro per segnalare il mio attacco? Avrei chiesto un ricovero urgente per una TAC.

## LA STRANA COPPIA

visti da Giorgio Levi



«Non rinuncia! Afferma che la coppia mista lui la sa fare benissimo!».

# CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

## Uomini (top 500)

Pos.	Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
1.	Versace Alfredo	GM	F0513/PM	13340
2.	Duboin Giorgio	GM	F0513/PM	12471
3.	Bocchi Norberto	GM	F0513/PM	11476
4.	Lauria Lorenzo	GM	F0513/PM	10879
5.	Franco Arturo	GM	F0413/LN	10199
6.	Fantoni Fulvio	LM	F0385/LR	8962
7.	Vivaldi Antonio	GM	F0266/PM	8164
8.	Troisi Antonio	1P	F0423/LN	6594
9.	Trapani Rino Gaspare	1Q	F0459/LN	6369
10.	Ferraro Guido	GM	F0513/PM	6218
11.	Ruspa Gian Paolo	1P	F0423/LN	6211
12.	Lo Presti Fabio	1P	F0459/LN	6121
13.	Matricardi Giuseppe	1P	F0012/MR	6116
14.	Mazzadi Francesco	1P	F0462/EM	5766
15.	Nunes Claudio	LM	F0385/LR	5745
16.	Vetrone Nicola	1C	F0447/LR	5727
17.	Sementa Antonio	GM	F0385/LR	5706
18.	De Cesare Emilio	1P	F0218/LR	5685
19.	Piazza Ruggero	1P	F0377/LG	5642
20.	Latessa Antonio	1P	F0218/LR	5624
21.	Di Nardo Lucio	1C	F0430/PM	5541
22.	Hugony Fabrizio	1P	F0459/LN	5517
23.	Ficuccio Giuseppe	1P	F0076/LM	5428
24.	Mina Aldo	1P	F0403/PM	5333
25.	Angelini Francesco	1P	F0385/LR	5239
26.	Marietti Luca	1P	F0152/LN	5222
27.	Mariani Carlo	GM	F0098/TS	5173
28.	Tramonto Dario	1P	F0149/VN	5158
29.	Fornaciari Ezio	1P	F0216/EM	5146
30.	Comella Amedeo	1P	F0403/PM	5134
31.	Failla Giuseppe	GM	F0058/SC	5112
32.	Zucchelli Sergio	GM	F0030/EM	5109
33.	Caiti Stefano	MS	F0216/EM	5030
34.	Croci Alessandro	1P	F0162/LN	5004
34.	Frazzetto Luigi	1P	F0058/SC	5004
36.	Bavaresco Claudio	1Q	F0174/VN	5003
37.	Zucco Domenico	1Q	F0375/LN	4952
38.	Chizzoli Paolo	1P	F0140/LM	4842
39.	Bono Stefano	1P	F0413/LN	4816
40.	Nava Alessandro	1C	F0423/LN	4729
41.	Iannetti Massimo	1F	F0445/LR	4699
42.	Mengarelli Franco	2P	F0416/LR	4654
43.	Gobbi Aldo	1F	F0423/LN	4604
44.	Fossi Niccolò	2Q	F0098/TS	4582
45.	De Serafini Fabio	2P	F0266/PM	4543
46.	Galfredi Angelo	2C	F0423/LN	4448
47.	Di Bello Stelio	1P	F0440/CP	4441
48.	Burgio Giovanni	1F	F0178/SC	4433
49.	Sabbadini Stelio	1C	F0399/LN	4403
50.	Nicolodi Francesco	1F	F0108/LG	4385
51.	Filippini Ruggero	1P	F0423/LN	4382
52.	Pisani Vettore	1P	F0447/LR	4372
53.	Costa Antonino	1C	F0178/SC	4271
54.	Burgaletto Giuseppe	2C	F0423/LN	4267
55.	Vitale Riccardo	1P	F0218/LR	4185
56.	Guerra Enrico Spadaro	MS	F0355/LR	4167
57.	Caldarelli Verino	1P	F0500/AB	4111
58.	Montanari Antonio	1F	F0388/LR	4108
59.	Poma Antonino	1F	F0178/SC	4017
60.	Bovio Francesco	1P	F0174/VN	4002
61.	Marino Leonardo	MS	F0126/LG	3980
62.	Stefani Stefano	2P	F0174/VN	3964
63.	D'Avossa Mario	MS	F0459/LN	3913
64.	Cima Leonardo	1P	F0200/TS	3903
65.	Casati Maurizio	1C	F0174/VN	3892
66.	Caramanti Franco	1Q	F0375/LN	3891
67.	Curioni Gianni	1Q	F0011/LN	3890
68.	Riccioletti Andrea	1Q	F0457/LR	3874
69.	Facchini Gianfranco	GM	F0030/EM	3806
70.	Ferrari Massimo	3P	F0375/LN	3804
71.	Centioli Giampaolo	1Q	F0174/VN	3799
72.	Sanvito Francesco	2P	F0011/LN	3796
73.	Stella Edgardo	1Q	F0423/LN	3788
74.	Hamaoui Steve	1P	F0423/LN	3753
75.	Uccello Stefano	1C	F0440/CP	3751
76.	Cedolin Franco	MS	F0149/VN	3747
77.	Giubilo Valerio	1P	F0447/LR	3743
78.	Boetti Walter	1P	F0403/PM	3736
79.	Coletta Pasquale	1P	F0423/LN	3712
80.	Mortarotti Antonio	LM	F0430/PM	3709
81.	De Paula Federico	1P	F0276/FV	3696
82.	Cito Vittorio	1C	F0445/LR	3685
83.	Baroni Franco	1P	F0038/LM	3673
84.	Onnis Franco	1Q	F0044/SD	3661
85.	Matteucci Carlo	1F	F0152/LN	3656
86.	Ferranti Giancarlo	2P	F0423/LN	3651
87.	Boscaro Bozzolan Roberto	1P	F0377/LG	3641
88.	Bruni Massimo	1C	F0162/LN	3636
89.	Cossutta Massimo	1F	F0423/LN	3627
90.	Mandelli Massimo	1P	F0423/LN	3617
91.	Rosenfeld Eduardo	1F	F0152/LN	3612
92.	Terenzi Roberto	1P	F0108/LG	3611
93.	Corti Leonardo	1C	F0403/PM	3609
94.	Guariglia Ruggiero	1P	F0440/CP	3586
95.	Cajano Mario	1P	F0456/VN	3575
96.	Ricciarelli Marco	MS	F0194/EM	3566
97.	Gavelli Gabriele	1P	F0030/EM	3547
98.	Nicosia Gaetano	1P	F0058/SC	3534
99.	Viola Alfredo	1Q	F0342/LN	3527
100.	Giulini Roberto	1C	F0342/LN	3517
101.	Villani Claudio	2P	F0375/LN	3507
102.	Meregaglia Daniele	1C	F0423/LN	3501
103.	Polledro Roberto	1Q	F0523/LG	3483
104.	Di Lentini Giuseppe	1C	F0058/SC	3477
104.	Risaliti Paolo	1C	F0210/TS	3477
106.	Ronzullo Antonio	1C	F0423/LN	3466
107.	Minciotti Paolo	1F	F0096/EM	3456
108.	Ferrara Michele	1P	F0164/CP	3437
109.	Palmieri Maurizio	1P	F0174/VN	3432
110.	Mingrino Giancarlo	1P	F0266/PM	3415
111.	Marchetti Federico	1C	F0399/LN	3411
112.	De Vincenzo Massimo	1P	F0108/LG	3354
113.	Viale Mario	3P	F0474/LG	3353
114.	Principe Giovanni Carlo	1Q	F0272/VN	3336
115.	Mancini Pietro	1F	F0012/MR	3330
116.	Bonifacio Antonio	1P	F0098/TS	3313
117.	Saccaro Angelo	1C	F0030/EM	3311
118.	Marongiu Raffaele	1F	F0044/SD	3305
119.	Bettinetti Gianpiero	1P	F0412/LM	3300
120.	Palmieri Renato Jr.	1P	F0054/CP	3289
121.	Pela Sergio	1Q	F0417/MR	3284
122.	Bardini Tommaso	2C	F0266/PM	3277
123.	Zannoni Oriano	2P	F0114/EM	3276
124.	Noto Giacomo	1P	F0020/PG	3268
125.	Vannini Vieri	1F	F0423/LN	3258

## DOCUMENTI

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
126. Arcuri Fabio	1Q	F0178/SC	3255	205. Liguori Fabrizio	1Q	F0382/LG	2733
127. Motta Gastone	1P	F0403/PM	3233	206. Papini Luciano	2C	F0423/LN	2731
128. Contrasti Danilo	1F	F0375/LN	3229	207. Vieti Giorgio	1C	F0076/LM	2723
129. Bardin Antonio	1P	F0076/LM	3226	208. Cherubin Norberto	2P	F0076/LM	2722
130. Masoli Alberto	1Q	F0049/LM	3219	208. Raffa Filippo	1P	F0300/LZ	2722
131. Damico Serafino	1F	F0425/SD	3212	210. Pinto Francesco	1F	F0430/PM	2718
132. Petrelli Francesco	1P	F0020/PG	3196	210. Ripesi Antonio	1C	F0224/CP	2718
133. Borgetti Silvano	2P	F0266/PM	3193	212. Benassi Enrico	1Q	F0108/LG	2702
134. De Falco Dano	GM	F0174/VN	3190	213. Brighenti Roberto	2C	F0375/LN	2700
135. Boriosi Riccardo	1C	F0152/LN	3180	214. Stoppini Lorenzo	1F	F0200/TS	2696
135. Ferrarese Marcello	1P	F0076/LM	3180	215. Puricelli Luigi	1P	F0375/LN	2690
137. Fonti Franco	1C	F0500/AB	3175	216. Astolfi Piero	MS	F0152/LN	2680
138. Attanasio Dario	GM	F0058/SC	3154	217. Canossa Giorgio	2Q	F0413/LN	2677
139. Suzzi Marco	1C	F0399/LN	3151	218. Dallacasiccola Adalberto	MS	F0416/LR	2675
140. Mundula Giulio	1P	F0445/LR	3149	219. Baghetti Paolo	1P	F0096/EM	2672
141. Dato Pierino	1P	F0381/LG	3130	220. Muzzin Francesco	3C	F0423/LN	2650
142. Belfiore Salvatore	1P	F0178/SC	3127	221. Pizza Ettore	1P	F0128/PG	2649
143. Palmieri Luigi	1P	F0054/CP	3119	222. Meglio Ferdinando	1Q	F0461/CP	2646
144. Albamonte Calcedonio	1Q	F0178/SC	3103	223. Daini Alberto	2C	F0098/TS	2643
145. Buzzoni Carlo	1C	F0030/EM	3094	223. Minaldo Claudio	1C	F0174/VN	2643
146. Murgia Francesco	1Q	F0430/PM	3092	225. Capone Braga Paolo	1F	F0098/TS	2637
147. Mazzadi Fabrizio	1P	F0462/EM	3091	226. Di Martino Giacinto	2P	F0178/SC	2631
148. Marsico Vito	1P	F0020/PG	3090	227. Barrese Gianluca	3P	F0034/LG	2629
149. Saltarelli Roberto	1P	F0200/TS	3083	228. Catucci Claudio	1C	F0218/LR	2628
150. Pulga Ruggero	LM	F0459/LN	3079	229. Porta Alberto	1P	F0445/LR	2618
151. Colarossi Gino	1C	F0190/AB	3059	229. Salvatelli Fausto	2Q	F0044/SD	2618
152. Resta Guido	1Q	F0026/LM	3047	231. Bonavoglia Guido	1P	F0218/LR	2604
153. Marchiafava Filippo Eugenio	2P	F0423/LN	3010	232. Carpentieri Carlo	1P	F0457/LR	2593
154. Di Bello Furio	1P	F0440/CP	3004	233. De Battista Enrico	2P	F0229/EM	2587
155. Devoto Sergio	1F	F0044/SD	2997	234. Tamburrini Cesare	1P	F0030/EM	2586
156. Rinaldi Giampaolo	LM	F0459/LN	2980	235. Rivara Giorgio	1F	F0523/LG	2584
157. Castellani Enrico	1P	F0200/TS	2979	236. Calviani Giuseppe	3C	F0394/LR	2571
158. Bassini Teresiano	1P	F0450/LM	2967	237. Zajotti Guido	1F	F0445/LR	2569
159. Tomasicchio Vito	1Q	F0020/PG	2960	238. Malfatto Claudio	1F	F0523/LG	2566
160. Baccetti Mario	2Q	F0468/LM	2959	239. Marani Francesco	1Q	F0218/LR	2563
161. Gavino Giacomo	1P	F0382/LG	2957	240. Lombardo Giuseppe	1F	F0058/SC	2555
162. Burgay Leandro	GM	F0028/PM	2946	241. Corsico Claudio	1F	F0423/LN	2543
163. Zucchini G. Carlo	1Q	F0375/LN	2943	242. Marinoni Pier Andrea	2Q	F0126/LG	2541
164. De Giacomi Franco	1P	F0140/LM	2921	243. Marino Marco	2F	F0447/LR	2531
165. Lardo Antonio	2Q	F0350/LR	2917	244. Coffaro Salvatore	1P	F0447/LR	2528
166. Belelli Franco	1F	F0447/LR	2908	244. Parolaro Pierfrancesco	1P	F0450/LM	2528
167. Natale Francesco	1C	F0030/EM	2904	246. Gulia Franco	1Q	F0109/LZ	2527
168. Costanza Carlo Jr	1C	F0266/PM	2902	246. Malipiero Pierluigi	1P	F0383/VN	2527
169. Condorelli Costantino	1Q	F0058/SC	2901	248. Andreucci Sandro	2P	F0417/MR	2523
170. Villa Guido	2C	F0413/LN	2900	249. Pancotti Marco	1Q	F0375/LN	2507
171. D'Alicandro Gaetano	1Q	F0457/LR	2895	250. De Filippis Nicola	1Q	F0030/EM	2506
172. Lo Cascio Carlo	1P	F0218/LR	2892	251. Rinaldi Erminio	1Q	F0478/LN	2505
173. Fogel Pierandrea	1F	F0174/VN	2889	252. Tarantino Marco	1Q	F0300/LZ	2497
174. Moritsch Massimo	MS	F0149/VN	2888	253. Rossini Renato	1P	F0162/LN	2496
175. Clair Paolo	1P	F0174/VN	2875	254. Mastretta Mauro	1F	F0184/LM	2493
176. Guarino Mario	1P	F0457/LR	2869	254. Paone Nicola	2C	F0423/LN	2493
177. Bove Carlo	1F	F0457/LR	2867	256. Marmonti Dario	2P	F0300/LZ	2490
178. Conti Fabrizio	1F	F0375/LN	2866	257. Voluti Alessandro	2C	F0178/SC	2485
179. Riva G. Piero	3P	F0423/LN	2863	258. Medusei Enrico	2C	F0126/LG	2482
180. Giambelluca Antonio	2P	F0445/LR	2861	259. Garbosi Franco	1P	F0280/LM	2476
181. Sirchi Carlo	1Q	F0049/LM	2860	260. Verti Mario	2F	F0229/EM	2466
182. Ligambi Luigi	1C	F0274/FV	2856	261. Valente Giulio	1Q	F0440/CP	2464
183. Fumagalli Ilario	1F	F0162/LN	2855	262. Sanfilippo Salvatore	2F	F0178/SC	2461
184. Leonardi Alberto	1P	F0200/TS	2849	263. Grasso Salvatore	1P	F0178/SC	2454
185. Nava Giovanni	2P	F0413/LN	2841	264. Baldi Matteo	1C	F0266/PM	2446
186. Bernati Marco	1F	F0030/EM	2835	265. Corazza Marco Giovanni	1C	F0266/PM	2444
187. Randone Sergio	3P	F0423/LN	2827	266. Nardullo Ennio	1Q	F0266/PM	2443
188. Bevilacqua Giuseppe	2C	F0178/SC	2824	267. Pipola Giuseppe	1F	F0011/LN	2439
189. Di Nardo Luciano	1F	F0417/MR	2822	268. La Torre Rocco	2P	F0411/VN	2431
190. Russi Alessandro	1C	F0020/PG	2814	269. Pagano Rocco	2P	F0362/LZ	2430
191. Magnani Carlo	1P	F0522/MR	2809	271. Celli Piergiorgio	2P	F0190/AB	2428
192. Vellani Renato	2Q	F0474/LG	2799	271. Arcifa Giovanni	2P	F0058/SC	2428
193. Del Grosso Pasquale	1P	F0164/CP	2797	273. Guaraldi Andrea	1P	F0096/EM	2427
194. Sbarigia Matteo	2F	F0457/LR	2796	274. Magnanini Silvio	2Q	F0423/LN	2422
195. Buratti Andrea	GM	F0385/LR	2793	275. Baracco Gianni	1Q	F0266/PM	2420
196. Maci Giovanni	MS	F0026/LM	2785	275. Colonna Leandro Preti	2Q	F0174/VN	2420
197. Mismetti Carlo	1Q	F0026/LM	2778	277. Monaco Giuseppe	1P	F0174/VN	2418
197. Massaglia Roberto	1P	F0266/PM	2778	278. Segre Gianfranco	1P	F0028/PM	2417
199. Balbi Gianni	1P	F0282/VN	2759	279. De Michele Galileo	2P	F0054/CP	2415
200. Licini Roberto	1C	F0011/LN	2751	280. Morelli Fabrizio	1P	F0286/PM	2408
201. Pompeo Giustiniano	1F	F0447/LR	2742	281. Rinero Pietro	2C	F0266/PM	2406
201. Quattrocchi Arturo	2F	F0178/SC	2742	282. Nicoletti Vincenzo	2Q	F0308/SC	2404
203. Bottarelli Claudio	1C	F0399/LN	2741	283. Busetto Roberto	2C	F0174/VN	2401
204. Rivera Roberto	1Q	F0423/LN	2737	284. Terigi Claudio	2Q	F0141/TS	2392

## CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
285. Cavagna Marco	2P	F0482/LM	2391
286. Lucenò Salvatore	1P	F0522/MR	2388
287. Fiorini Attilio	2P	F0030/EM	2385
288. Murru Raffaele	2C	F0466/SD	2383
289. Del Buono Nicola	1P	F0459/LN	2379
289. Giuliani Gerardo	1P	F0524/MR	2379
291. Giorgianni Giuseppe	1F	F0478/LN	2373
291. Munizzi Francesco	1Q	F0076/LM	2373
293. Abbadessa Vincenzo	1F	F0178/SC	2365
293. Gagliardi Virgilio	1P	F0266/PM	2365
295. Zenari Fabio	1P	F0274/FV	2362
296. Galbusera Sergio	2F	F0423/LN	2356
297. Gigli Giuseppe	1P	F0218/LR	2354
297. Lerda Giancarlo	1C	F0266/PM	2354
297. Reiff Luigi	1F	F0012/MR	2354
300. Meschi Angelo	2P	F0450/LM	2339
301. Albertini Franco	3P	F0418/LR	2337
302. Maggio Mario	1P	F0218/LR	2326
303. Conforti Temistocle	2P	F0462/EM	2325
304. Balistreri Giuseppe	3P	F0308/SC	2324
305. D'Angelo Arturo	1C	F0524/MR	2320
306. Farisano Franco	1C	F0423/LN	2319
306. Lanzarotti Massimo	GM	F0385/LR	2319
306. Zulli Mauro	1C	F0423/LN	2319
309. Della Giovanna Bruno	2C	F0413/LN	2317
310. Bianchi Sergio	1F	F0462/EM	2311
311. Crivelli Roberto	2F	F0034/LG	2309
312. Rainieri Ferruccio	1F	F0423/LN	2307
313. Basile Mauro	1P	F0030/EM	2302
314. Sangiorgio Alberto	2F	F0076/LM	2298
315. Kuscela Franco	1F	F0152/LN	2294
316. Iavicoli Federico	2C	F0457/LR	2293
317. Natale Francesco	3C	F0218/LR	2292
318. Mesica Daniele	2C	F0218/LR	2290
319. Della Santina Giorgio	1F	F0012/MR	2289
320. Fresia Sergio	1Q	F0130/LM	2288
320. Masala Carlo	1F	F0466/SD	2288
322. Longinotti Enrico	MS	F0026/LM	2280
322. Pozzoli Pino	1P	F0076/LM	2280
324. Treta Livio	1Q	F0300/LZ	2276
325. Carbini Gianluigi	2P	F0030/EM	2275
326. Baroncelli Maurizio	2Q	F0423/LN	2274
327. Musso Piercarlo	1F	F0082/PM	2266
328. Ferrante Enrico	2P	F0440/CP	2264
329. Colombo Marco	2Q	F0423/LN	2260
330. Viola Angelo	1Q	F0174/VN	2253
331. Ferruzza Giuseppe	1F	F0178/SC	2252
331. Massa Gaetano	1F	F0300/LZ	2252
333. Lanciano Roberto	2F	F0362/LZ	2248
334. Zampini Fabio	1Q	F0447/LR	2242
335. Mancon Ciro	1Q	F0030/EM	2240
336. Pastori Andrea	1C	F0132/LN	2236
337. Grassi Maurizio	1P	F0096/EM	2233
338. Zaila Carlo	1F	F0447/LR	2232
339. Rocchi Giuseppe	1F	F0300/LZ	2231
340. Leone Michele	1F	F0423/LN	2228
341. Cavazza Luigi	2P	F0447/LR	2226
342. Picchioni Giuseppe	1F	F0158/EM	2221
343. Petroncini Claudio	LM	F0418/LR	2220
344. Primavera Roberto	2P	F0218/LR	2219
345. Malaguti Lamberto	2Q	F0459/LN	2215
346. Franchi Arrigo	3F	F0107/LR	2213
347. Giuliano Giacomo	1P	F0162/LN	2211
347. Torre Giovanni	2C	F0178/SC	2211
349. Massa Massimo	1Q	F0026/LM	2209
350. Caldiani Augusto	1F	F0270/TA	2207
350. Magnani Marco	1P	F0266/PM	2207
352. De Martini Claudio	2Q	F0044/SD	2205
352. Meo Vincenzo	1P	F0224/CP	2205
354. Minero Roberto	1F	F0082/PM	2200
355. Leonardi Benito	1P	F0423/LN	2195
356. Brondi Federico	1F	F0459/LN	2189
356. Morelli Marco	3C	F0098/TS	2189
358. Parravicini Gianemilio	2P	F0076/LM	2188

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
359. Baruchello Amos	1C	F0162/LN	2185
360. Arnaud Paolo	2P	F0058/SC	2178
361. Amerio Luigi	2C	F0266/PM	2168
361. Trognoni Alberto	2P	F0045/MR	2168
363. Dogliani Franco	2Q	F0082/PM	2163
364. Pino Salvatore	1P	F0447/LR	2152
365. Bertolucci Eugenio	1F	F0126/LG	2151
366. Treossi Paolo	3P	F0102/EM	2143
367. Vandoni Riccardo	1P	F0457/LR	2140
368. Prato Carlo	1F	F0058/SC	2137
369. Sorrentino Paolo	1F	F0375/LN	2136
370. Comirato Paolo	1Q	F0272/VN	2134
370. Puhar Sergio	2C	F0399/LM	2134
372. Pastori Felice	1Q	F0130/LM	2130
373. Florio Giovanni	1C	F0058/SC	2128
374. Freddio Sergio	1P	F0454/UM	2126
375. Pastorelli Aurelio	2C	F0474/LG	2119
376. Podesti Renato	1F	F0218/LR	2113
377. Uglietti Gian Carlo	1P	F0162/LN	2107
378. Fabrizio Antonio	2P	F0393/CP	2100
379. Noè Adriano	2P	F0229/EM	2093
379. Ventriglia Luigi	1C	F0054/CP	2093
381. Catarsi Fabrizio	1P	F0200/TS	2092
382. Brandani Vincenzo	2C	F0082/PM	2091
383. Poncini Emanuele	2C	F0423/LN	2090
383. Rosciano Mauricio	2Q	F0445/LR	2090
385. Muller Mario	1P	F0200/TS	2088
386. Manzione Domenico	1Q	F0132/LN	2077
387. Giacalone Guido	2Q	F0178/SC	2073
388. Brunelli Brunello	1Q	F0098/TS	2072
389. Murolo Massimo	1F	F0214/CL	2069
390. Grassi Marco	3P	F0132/LN	2067
390. Ulivagnoli Gino	2P	F0202/TS	2067
392. Sarno Gaetano	3P	F0500/AB	2066
393. Crivellaro Carlo	2Q	F0456/VN	2065
394. Sestini Luciano	2P	F0218/LR	2063
395. Bettoni G. Battista	1P	F0076/LM	2060
395. Audi Mauro	2C	F0266/PM	2060
397. Bentivedo Giorgio	1F	F0462/EM	2054
397. Faggiano Enzo	1C	F0128/PG	2054
399. Del Vigo Italo	1F	F0423/LN	2052
400. Brilli Alessandro	1P	F0098/TS	2051
401. Totaro Carlo	1P	F0022/VN	2044
402. La Cascia Vito	1F	F0447/LR	2043
403. Colalella Maurizio	2P	F0524/MR	2042
404. Fernandez Giuseppe	1F	F0178/SC	2039
405. Malaguti Gaetano	1P	F0162/LN	2038
406. Sbarigia Pietro	1P	F0218/LR	2036
407. Masucci Nino	1C	F0218/LR	2035
408. Masselli Mauro	2F	F0216/EM	2031
409. Romano Luigi	MS	F0416/LR	2024
410. Lamiche David	2F	F0098/TS	2018
410. Mainardi Franco	1F	F0375/LN	2018
412. De Chiara Renato	2P	F0416/LR	2016
413. Tantardini Paolo	3C	F0423/LN	2014
414. Sgarlata Marcello	3P	F0178/SC	2009
415. Selvaggini Elio	3P	F0300/LZ	2006
416. Schwarz Daniele	3P	F0375/LN	2003
417. Sonnino Fabio	2Q	F0417/MR	2002
418. Carugati Fabio	1Q	F0423/LN	1999
419. Guglielmini Pierluigi	2P	F0266/PM	1994
419. Gandini Marco	1P	F0474/LG	1994
419. Piana Alessandro	2Q	F0300/LZ	1994
422. Ricca Emilio	1Q	F0266/PM	1993
423. De Gioia Carlo	2Q	F0423/LN	1992
424. Soriani Gianluigi	3F	F0394/LR	1990
425. Guglielmono Giovanni	1F	F0377/LG	1988
426. Pastori Mario	3P	F0504/MR	1984
427. Neri Giorgio	2C	F0030/EM	1980
428. Notari Giancarlo	1P	F0229/EM	1976
429. Giorcelli Vladimiro	2C	F0266/PM	1975
429. Seri Angelo	2P	F0045/MR	1975
431. Marotta Cristoforo	2P	F0058/SC	1973
432. Santini Giancarlo	2P	F0292/TS	1971
433. Ravizza Giampiero	2F	F0362/LZ	1960
434. Grignani Carlo	1Q	F0266/PM	1958
434. Mengoni Giuseppe	2Q	F0172/MR	1958
436. Nardi Piero	2Q	F0141/TS	1957
437. Federico Roberto	2P	F0266/PM	1955

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
438. Sulis Salvatore	3P	F0044/SD	1953	9. Campagnano Debora	1Q	F0098/TS	4720
439. Parrino Armando	2C	F0524/MR	1944	10. Gentili Luigina	MS	F0459/LN	4437
440. Citterio Alessandro	1P	F0403/PM	1940	11. Golin Cristina	GM	F0377/LG	4353
441. Lattuneddu Vincenzo	2C	F0447/LR	1935	12. Buratti Monica	LM	F0098/TS	4251
442. Garozzo Benito	GM	F0385/LR	1934	13. Azzimonti Annarita	MS	F0375/LN	4142
443. Bombardieri Damiano	1P	F0200/TS	1932	14. Pedrini Olga	1F	F0457/LR	4129
444. Ciofani Riccardo	1F	F0457/LR	1930	15. Venini Luisa	1F	F0412/LM	4082
445. Cacciapuoti Antonio	1C	F0127/LZ	1924	16. Menditto Vanna	1P	F0456/VN	4079
446. Rocco Bruno	2Q	F0430/PM	1923	17. Torielli Vanessa	1C	F0459/LN	3989
447. Bottazzini Franco	2C	F0070/LG	1919	18. Lavaggi Stefania	1C	F0108/LG	3988
448. Ariatta Francesco	2C	F0026/LM	1917	19. De Lucchi Francesca	GM	F0174/VN	3974
449. Guermani Federico	MS	F0403/PM	1913	19. Marzi Floriana	1P	F0218/LR	3974
450. Duccini Giorgio	1P	F0098/TS	1911	21. Capriata Emanuela	LM	F0218/LR	3849
451. Reviglio Piero	2C	F0082/PM	1903	22. Fusari Emanuela	1P	F0218/LR	3820
452. Giribone Luigi	1F	F0240/LG	1899	23. Maglioni Rossana	1P	F0030/EM	3817
452. Masini Francesco	2Q	F0098/TS	1899	24. Soldati Carla	1P	F0030/EM	3803
454. Panfilo Sergio	2F	F0174/VN	1896	25. Caldarelli Vera	1P	F0500/AB	3802
455. Carrai Ferdinando	2P	F0264/UM	1892	26. Consonni Laura	1F	F0459/LN	3727
455. D'Amico Alessandro	1F	F0058/SC	1892	27. Lavazza Maria Teresa	LM	F0513/PM	3710
455. Lentini Nicola	NC	F0368/SC	1892	28. Piscitelli Francesca	1P	F0461/CP	3681
458. Bove Francesco	1C	F0054/CP	1890	29. Prono Silvana Maffè	1Q	F0403/PM	3633
459. Pompei Pierfrancesco	2Q	F0416/LR	1889	30. Russo Ester Beccuti	1P	F0430/PM	3625
459. Tubino Silvio	2C	F0240/LG	1889	31. Ceconni Patrizia	1P	F0210/TS	3623
461. Bertoncelli Piero	1F	F0158/EM	1886	32. Serchi Serena	1P	F0174/VN	3578
461. Vecchi Lanfranco	1Q	F0190/AB	1886	33. Loi Zedda Maria Grazia	2F	F0425/SD	3571
463. Tonna Guido	2Q	F0339/LG	1885	34. Pasquarè Rita	1P	F0417/MR	3568
464. Bertello Renato	2P	F0372/LG	1884	35. Cesari Barbara	1P	F0030/EM	3559
465. Braccini Paolo	1C	F0200/TS	1876	36. Gigliotti Donatella	1C	F0440/CP	3558
465. Ferro Giuseppe	2Q	F0141/TS	1876	37. Bernabei Giusy	1P	F0447/LR	3547
467. Jelmoni Giampaolo	2F	F0412/LM	1873	38. Alessandro Savina	1C	F0058/SC	3535
467. Pierucci Carlo	2C	F0218/LR	1873	39. De Goetzen Maria	1P	F0174/VN	3517
467. Sammuri Andrea	3C	F0350/LR	1873	40. Belfiore Delia	1P	F0178/SC	3503
470. Lucchesi Giovanni	2F	F0200/TS	1868	41. Colonna Ornella	MS	F0274/FV	3475
471. Di Bari Serafino	1F	F0423/LN	1863	41. Profeti Mirella	1C	F0447/LR	3475
472. Bettini Roberto	2P	F0114/EM	1860	43. Baldassin Daniela	1P	F0272/VN	3468
472. Cioppettini Vincenzo	1P	F0362/LZ	1860	44. Venni Elisabetta	1C	F0229/EM	3467
474. Castriota Vittorio	1F	F0417/MR	1859	45. Castignani Claudia	1P	F0417/MR	3458
475. Fava Gabriele	3P	F0504/MR	1858	46. La Porta Antonella	2P	F0178/SC	3451
476. Giubilo Gianfranco	2P	F0447/LR	1855	47. Tessitore Nicla	1C	F0445/LR	3428
477. Curò Gioacchino	1P	F0266/PM	1854	48. Colamartino Franca	1Q	F0108/LG	3417
478. Massaroli Giuseppe	1F	F0164/CP	1853	49. Francesconi Giovanna	2P	F0030/EM	3402
479. Bravi Giampaolo	1F	F0266/PM	1852	50. Canesi Marinella	1P	F0459/LN	3351
479. Oggioni Enrico	2F	F0375/LN	1852	51. Pozzi Giulia	1P	F0459/LN	3333
481. Zesi Renato	2P	F0266/PM	1850	52. Martellini Silvia	1Q	F0108/LG	3314
482. Corsaro Agatino	2F	F0058/SC	1849	53. Paoluzi Simonetta	MS	F0355/LR	3307
483. Caporilli Leonardo	NC	F0418/LR	1845	54. Biagiotti Mila Sequi	2C	F0457/LR	3298
484. Musci Vito	1Q	F0128/PG	1836	55. Lucchesi Sandra	1Q	F0044/SD	3267
485. Bobbio Giovanni	1F	F0462/EM	1835	56. Urschitz Titi	1Q	F0174/VN	3238
486. Carzaniga Bruno	1C	F0162/LN	1833	57. Buzzatti Donatella	1Q	F0178/SC	3219
487. Gaddi Camillo	1F	F0158/EM	1826	58. Pomares Y De Morant Claudia	1Q	F0218/LR	3175
488. Johansson Jan Ove	1P	F0162/LN	1822	59. Martellini Chiara	1Q	F0108/LG	3159
488. Viaro Andrea	1C	F0411/VN	1822	60. Cattaneo Marisa	1Q	F0266/PM	3156
490. Cardile Angelo	1P	F0030/EM	1818	61. Vismara Serenella	2F	F0178/SC	3148
491. Saputi Bruno	2P	F0190/AB	1817	62. Maggiora Stefania	MS	F0416/LR	3108
492. Galli Andrea	1F	F0218/LR	1816	63. Vanuzzi Marilina	MS	F0129/LM	3106
493. De Leo Arcangelo	2Q	F0358/LM	1815	64. Michelin Doriana	1C	F0030/EM	3091
493. Negri Alberto	1F	F0423/LN	1815	65. Graci Ada	2P	F0058/SC	3085
495. Salomone Giovanni	2P	F0372/LG	1809	66. Marzaduri Giorgia	1Q	F0229/EM	3076
496. Mignola Valentino	2Q	F0017/CP	1805	67. Peirce Chianese Roberta	1P	F0218/LR	3072
497. Ferneti Emanuele	2C	F0274/FV	1804	68. Pederzoli Bertani Giuliana	MS	F0216/EM	3052
498. Gallinotti Mario	1F	F0274/FV	1802	69. Caggese Antonella	1P	F0218/LR	3051
498. Tomassini Manlio	1F	F0127/LZ	1802	70. Benedetti Roberta	1Q	F0459/LN	3027
500. Bau Giuseppe	2C	F0266/PM	1801	70. Cattani Alessandra	2C	F0229/EM	3027
500. Carusillo Nunzio	1F	F0044/SD	1801	72. Faller Bibi	1Q	F0098/TS	3011
				73. De Lucchi Patrizia	1P	F0174/VN	3006
				74. Ficarelli Antonia	1F	F0174/VN	3003
				75. Castelli Rossana	1F	F0456/VN	3001
				76. Stucchi Vanda	2P	F0011/LN	2989
				77. Severgnini Maddalena	2P	F0459/LN	2970
				78. Cioffi Scotto Anna Maria	1F	F0445/LR	2965
				79. Forti Darinka	MS	F0098/TS	2950
				80. Lanzilli Roberta	3Q	F0394/LR	2933
				81. Cividin Sara De Sario	LM	F0274/FV	2929
				82. Paracchi Elena	2P	F0266/PM	2925
				83. Allamprese Patrizia	1P	F0164/CP	2887
				84. Baldi Elma	1P	F0266/PM	2884
				85. Faglioni Marina	2C	F0375/LN	2862
				86. Lolli Luisa	1P	F0030/EM	2860
				87. Viani Ilaria	2P	F0375/LN	2840

## Signore (top 500)

1. Corchia Rosa	1P	F0095/MR	6148
2. Rossano Enza	MS	F0266/PM	6120
3. Rosetta Annalisa	LM	F0152/LN	5667
4. Popa Mihaela	2C	F0375/LN	5449
5. Olivieri Gabriella	GM	F0006/PM	5092
6. Arrigoni Gianna	GM	F0210/TS	5016
7. Aghemo Monica	1Q	F0403/PM	4798
8. Bonfanti Paola	1P	F0152/LN	4760

## CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
88. Vanni Anna	1P	F0423/LN	2828
89. Righetti Marisa	3P	F0229/EM	2826
90. Tamburelli Rosa Maria	1C	F0430/PM	2814
91. De Serafini Lilly	1F	F0266/PM	2781
92. Tiribelli Rosanna	2P	F0445/LR	2768
93. Sampaolesi Tullia	2C	F0030/EM	2767
94. Puddu Eleonora	2Q	F0044/SD	2759
95. Rocca Rosa Calisti	2C	F0178/SC	2751
96. Viola Giuliana	1F	F0342/LN	2749
97. Russo Biancastella	2C	F0362/LZ	2743
98. Betti Lucia Pili	1C	F0377/LG	2728
99. Gatteschi Fulvia	2P	F0266/PM	2725
100. Cassai Giovanna	1P	F0382/LG	2722
101. Ciciarelli Serena	2Q	F0447/LR	2715
101. Salnitro Pina	1C	F0214/CL	2715
103. Motta Fernanda	3P	F0375/LN	2704
104. Della Valle Maria Grazia	2P	F0445/LR	2699
105. Ponce De Leon Manuela	1P	F0399/LN	2688
106. Bordignon Laura	2P	F0266/PM	2680
107. Basile Maria Luisa	2F	F0178/SC	2669
108. De Crescenzo Marilena	1F	F0128/PG	2662
109. Gergati Paola	1P	F0108/LG	2659
110. Bertaccini Bruna	2P	F0030/EM	2651
111. Dossena Angela	1F	F0140/LM	2616
112. Filippin Maria	1P	F0030/EM	2596
113. Calzoni Marina	1F	F0030/EM	2595
114. Romano Elisa	2C	F0126/LG	2591
115. Polimeni Maria Bosco	1C	F0214/CL	2579
116. Scarpaci Antonietta	1Q	F0178/SC	2577
117. Bellomonte Maria	1Q	F0030/EM	2566
118. Gasparini Elisabetta	1P	F0411/VN	2562
119. Levoni Marina	1C	F0266/PM	2557
120. Vernola Silvana	1Q	F0020/PG	2548
121. D'Andrea Marisa Baffi	GM	F0164/CP	2533
122. Biancheri Eralda	2C	F0034/LG	2530
123. Mazzola Marini	1Q	F0178/SC	2527
124. Arslan Carla Pagnini	2C	F0174/VN	2526
125. Scalco Wilma	1F	F0456/VN	2517
126. Laus Clara	2P	F0447/LR	2511
127. Palazzolo Loretta	2P	F0178/SC	2497
128. Grella Angela	1Q	F0218/LR	2493
129. Burali Marilyn Forti	1C	F0152/LN	2490
129. Muscas Rossella	1F	F0044/SD	2490
131. Ballarati Tiziana	1P	F0447/LR	2483
132. Cossaro Bruna	1C	F0218/LR	2442
133. Gandini Elena Versè	1P	F0474/LG	2430
133. Martin Silvana	2P	F0266/PM	2430
135. Battilomo Orietta	2C	F0418/LR	2429
136. Pino Giorgia	1Q	F0447/LR	2414
137. Piva Simonetta	2P	F0174/VN	2397
138. Canducci Luciana	1P	F0030/EM	2392
139. D'Apice Rita	1F	F0387/LR	2391
140. Sciandra Roberta	2P	F0292/TS	2386
141. Achilli Carla	1F	F0399/LN	2383
142. De Stefanis Elisabeth	2Q	F0413/LN	2370
143. Di Domenico Maria Rachele	2Q	F0026/LM	2367
144. Rella Antonia Palanca	2P	F0012/MR	2339
145. Federico Rita	1P	F0266/PM	2321
146. Dei Poli Cardone Margherita	1F	F0266/PM	2313
147. Zorcolo Ica	1F	F0425/SD	2312
148. Guariglia Maria Enrica	1C	F0440/CP	2310
149. Angiolucci Realba	1F	F0098/TS	2307
150. Tripodi Maria Vittoria	2C	F0447/LR	2304
151. Cuzzi Monica	GM	F0513/PM	2299
152. Costa Anna	2C	F0447/LR	2291
153. Barbieri Françoise	1Q	F0162/LN	2273
154. Mainardi Angela	1Q	F0375/LN	2272
155. Barabino Maria Carla	2P	F0377/LG	2270
156. Mazzadi Adriana	1C	F0462/EM	2268
157. Brugnoli Luciana	2F	F0126/LG	2265
158. Virduzzo Stivala Anton.	2P	F0058/SC	2247
159. De Simone Antonietta	1Q	F0218/LR	2245
160. Fransos Marina	MS	F0218/LR	2243
161. Gandini Albanese Emanuela	1P	F0266/PM	2235

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
162. Francisci Cerulli Rosanna	1P	F0218/LR	2234
163. Di Francesco Antonella	1Q	F0447/LR	2219
164. Duboin Marzulli Eleonora	1Q	F0513/PM	2215
165. Assetta Teresita	1F	F0190/AB	2212
166. Guidi Maria Grazia	1Q	F0447/LR	2210
167. Dal Ben Teresa	1F	F0272/VN	2195
168. Spagnolo Annamaria	2C	F0418/LR	2192
169. Sculli Valeria	3F	F0214/CL	2184
170. Darin Eva	1Q	F0447/LR	2175
171. Basile Rosaria Teresa	2P	F0174/VN	2156
172. Tagliaferri Vera	1F	F0459/LN	2151
173. Gardino Susanna	1F	F0403/PM	2150
174. Giuntini Gabriella	2P	F0098/TS	2138
175. Di Chiara Manuela	2Q	F0300/LZ	2131
176. Andreucci Luisa	1F	F0174/VN	2128
177. Sudano Arnaud Concetta	1F	F0058/SC	2125
178. Di Mauro Antonella	2P	F0058/SC	2119
178. Gronchi Laura	1F	F0342/LN	2119
180. Albamonte Giuseppina	2C	F0178/SC	2114
181. Greco Anna	2F	F0224/CP	2108
182. Branco Roberta	1P	F0224/CP	2107
183. Brunelli Elda	1C	F0098/TS	2104
184. Amadio Anna Maria	1F	F0012/MR	2100
185. Tropeano Angela	2C	F0375/LN	2093
186. Riccio Emma	1F	F0174/VN	2092
187. Cantoni Daniela	1Q	F0098/TS	2091
187. Violante Laura	1C	F0128/PG	2091
189. Brunner Elfride	3C	F0413/LN	2087
189. Soresini Antonella	1C	F0375/LN	2087
191. Cortesi Marina	1F	F0423/LN	2086
192. Petrosomolo Maurita	2Q	F0044/SD	2083
193. Sagone Rosetta	1Q	F0447/LR	2076
194. De Ianni Tania	2F	F0218/LR	2071
195. Zaninotti Daniela	2P	F0423/LN	2064
196. Failla Ferrante M. Grazia	1Q	F0058/SC	2062
197. Tedone Marina	2Q	F0447/LR	2055
198. De Luisa Sandra	3C	F0174/VN	2049
199. Cavalletti Myriam	2P	F0218/LR	2046
200. Bagnati Graziella	2Q	F0423/LN	2043
201. Giarnella Loretta	2P	F0218/LR	2040
202. Pace Luisa	2C	F0218/LR	2036
203. Bozzo Anna	1P	F0108/LG	2029
204. Cipolletta Tortora Liliana	1F	F0375/LN	2025
205. Piacentini Alessandra	MS	F0274/FV	2022
206. Castrìota Luisa	2P	F0417/MR	2020
207. Bonori Marisa	1P	F0030/EM	2019
207. Zen Giovanna	3F	F0282/VN	2019
209. Novo Antonella	2Q	F0196/PM	2018
210. Garrone Sangirardi Lucia	1C	F0266/PM	2013
211. Olmi Paola	2C	F0098/TS	1999
212. Basile Tuttobene Tiziana	1F	F0058/SC	1990
213. Leonardi Luisa	1P	F0423/LN	1985
214. Petrocione C. Cristiana	2P	F0107/LR	1983
215. Desirello Rosalba	1C	F0047/LG	1979
216. Ferlazzo Lumia Cater.	GM	F0150/SC	1976
216. Trucano Enrica	1F	F0430/PM	1976
218. Zecchini Antonietta	2P	F0276/FV	1973
219. De Biasio Angela	1P	F0440/CP	1964
220. Fabris Mariuccia	2C	F0174/VN	1963
221. Baldini Paola	1F	F0454/UM	1961
222. Comparini Carla	2C	F0447/LR	1957
223. Baravelli Patrizia	2Q	F0229/EM	1952
224. Albertazzi Marzia	1C	F0098/TS	1948
225. Bottazzini Lucia	2C	F0070/LG	1943
225. Terracciano Enza	1F	F0152/LN	1943
227. D'Odorico Ina	1Q	F0375/LN	1939
228. Peyron Giò	1F	F0403/PM	1937
229. Casale Stefania Dani	1P	F0447/LR	1931
229. Saccavini Ilaria	1P	F0218/LR	1931
231. Canali Ada	1F	F0447/LR	1927
232. Timmi Alessandra	2F	F0107/LR	1920
233. Valente Ersilia	2F	F0076/LM	1917
234. Tantarini Giovanna	3Q	F0423/LN	1914
235. Stellin Nelda	2C	F0383/VN	1913
236. Massari Agnese	2P	F0430/PM	1910
237. Silei Gabriella	2P	F0107/LR	1909
238. Giacomina M. Paola	1F	F0459/LN	1906
239. Mainoldi Monica	2Q	F0144/LM	1905
240. Pierantozzi Luisa	2F	F0413/LN	1902

## DOCUMENTI

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
241. Cammi Maddalena	2P	F0098/TS	1891	320. Buonocore Annamaria	1F	F0224/CP	1661
242. Focardi Gabriella	2P	F0098/TS	1889	321. Lampronti Maria Teresa	2F	F0438/EM	1660
243. Capodanno D'Andrea Luciana	GM	F0164/CP	1887	322. Liguori Gabriella	1P	F0266/PM	1656
243. Petazzo Caterina	2Q	F0397/LR	1887	323. Corradini Francesca	2C	F0216/EM	1646
243. Torre Geltrude Iraci	2F	F0178/SC	1887	323. Gelmetti Ines	2P	F0450/LM	1646
246. Torrisi Marica	2F	F0058/SC	1883	325. Duboin Mirella Fucile	2F	F0034/LG	1641
247. Nicoletti Cerruto Annar.	2Q	F0457/LR	1876	326. Nessi Gabriela	1F	F0076/LM	1640
248. Giustri Ivana	2P	F0413/LN	1873	327. Falciai Serenella	GM	F0248/TS	1639
249. Biffo Passalacqua M.Grazia	2F	F0403/PM	1868	328. Abbadessa Stefania	2F	F0178/SC	1625
250. Galassi Ivana	2C	F0413/LN	1867	329. Tempestini Marcella	1C	F0210/TS	1624
251. Mura Thea	2Q	F0034/LG	1863	330. Pacifico Mirella	2C	F0443/UM	1623
252. Cambon Ornella	1Q	F0127/LZ	1857	330. Pezzino Maria Rosaria	2Q	F0058/SC	1623
252. Scordamaglia Cristina	2C	F0218/LR	1857	332. Verdi Giuffrè M. Carla	2P	F0214/CL	1619
254. Conti Chiara	3P	F0098/TS	1850	333. Ribaldo Antonella	2C	F0178/SC	1615
255. Massaia Lambert Simonetta	1P	F0459/LN	1849	334. Delogu Angela	1F	F0326/LN	1612
256. De Chiara Anna	2P	F0416/LR	1844	334. Girardi Loretta	1F	F0264/UM	1612
257. D'Alessandro Adriana	1P	F0461/CP	1843	336. Pisani Goffredi Rosanna	2C	F0126/LG	1611
258. Pantaleo Pilleri Genoveffa	2P	F0044/SD	1837	336. Wysocka Teresa	2Q	F0132/LN	1611
259. Forni Costanza	2F	F0377/LG	1835	338. Cattani Romana	2Q	F0229/EM	1607
260. Folti Fabiola	2F	F0102/EM	1832	339. Meregalli Giovanna	1Q	F0405/LM	1606
261. Terzani Daniela	2C	F0447/LR	1831	340. Manara Gabriella	GM	F0058/SC	1604
262. Mottola Imma	1P	F0461/CP	1829	341. Licursi Anna	3C	F0174/VN	1603
263. Satalia Sabina	3P	F0500/AB	1825	342. Dato Barbara	1P	F0218/LR	1600
264. Piccioni Giovanna	2P	F0417/MR	1823	343. Mariani Paola	2C	F0190/AB	1590
265. Savoca Pennisi Francesca	2C	F0058/SC	1822	344. Marcolla Loredana	2C	F0375/LN	1586
266. Sgobbi Giancarla	1F	F0076/LM	1819	345. Cortese Maria Rosaria	2F	F0443/UM	1582
267. Marani Cristina	2F	F0218/LR	1812	346. Scarpini Luisa	2P	F0375/LN	1579
268. Conte Rosella	2Q	F0099/PG	1811	347. Causa Marina	MS	F0318/PM	1576
268. Negroni Daniela	2Q	F0358/LM	1811	347. Moscato Alessandra	2C	F0098/TS	1576
270. Brunelli Francesca	3C	F0098/TS	1805	349. Formento Elia	1F	F0178/SC	1573
270. Stefanato Liliana	1F	F0174/VN	1805	349. Gigli Manganeli Mariagrazia	2Q	F0417/MR	1573
272. Bortolotto Elena	2C	F0174/VN	1803	349. Saglietti Wilma	2P	F0266/PM	1573
273. Mucchi Marinella	1Q	F0495/LM	1802	352. Di Lorenzo Tonia	3Q	F0364/MR	1569
274. Cignolini Livia	1P	F0377/LG	1800	353. Romanò Giovanna	2P	F0162/LN	1565
275. Triulzi Luisa	2F	F0457/LR	1798	354. Colombo Brugnoli Gloria	1F	F0375/LN	1560
276. Caprioglio Gabriella	2C	F0300/LZ	1796	355. Iorio Lucia	2Q	F0210/TS	1557
276. Spurvi Gionfriddo Erica	3C	F0174/VN	1796	356. Greco Maria Grazia	1F	F0457/LR	1556
278. Grasso Maria	2Q	F0076/LM	1786	357. Galli Norma	2C	F0130/LM	1555
279. Caligaris Franca	2P	F0266/PM	1783	358. Toppan Giuliana	2Q	F0417/MR	1554
279. Malavasi M.Cristina	1C	F0152/LN	1783	359. De Longhi Pierangela	1F	F0070/LG	1553
281. Gibertoni A.Rita	2C	F0144/LM	1782	360. Ciampi Angelica	2Q	F0030/EM	1552
282. Gonzalez Reyes	1F	F0076/LM	1780	361. Raffaelli Alda	2Q	F0210/TS	1550
283. Marchioni Silvia	2F	F0210/TS	1771	362. Giovannetti Franca	2Q	F0098/TS	1547
284. Raiteri Tiziana	2Q	F0202/TS	1769	363. Rovella Anna Maria	2P	F0525/LG	1546
285. Del Grosso Marisa	1F	F0440/CP	1766	364. De Andrea Mangialaio Marisa	2F	F0266/PM	1544
285. Jacona Ida	1F	F0076/LM	1766	365. Lippi Maria	2F	F0107/LR	1539
287. Bianchi Valeria	2F	F0430/PM	1763	366. Stasi Lucia	3C	F0418/LR	1538
288. Danesi Michelle	2P	F0098/TS	1760	367. Francescangeli Enrica	2C	F0375/LN	1537
289. Monari Lia	1P	F0340/LR	1757	368. Castelli Gabriella	1F	F0152/LN	1536
289. Pistoni Liana	1F	F0447/LR	1757	368. Piria Mirella Tarditi	2Q	F0425/SD	1536
291. Bettiol Cherubini Fabrizia.	1Q	F0457/LR	1755	370. Passalacqua Marilena	2P	F0070/LG	1535
292. Giuliani Fontanesi Dol.	2F	F0158/EM	1750	371. Vellutini Anna	1F	F0102/EM	1530
293. Bonorandi Narducci Fiorella	1P	F0162/LN	1748	372. Macri Giovanna	2F	F0413/LN	1528
294. Bonsignori Dilva	2C	F0381/LG	1743	373. Bersani Donatella	3C	F0034/LG	1526
295. Falà Virginia Cosignani	1F	F0115/MR	1730	373. Forni Roberta	2Q	F0098/TS	1526
296. Mellini Anna Rita	1Q	F0447/LR	1726	375. Saini Wanna	2F	F0413/LN	1523
296. Tonti Daniela	2P	F0178/SC	1726	376. Di Nardo Loretta	2Q	F0430/PM	1521
298. Onnis Castiglione Pier Luisa	2P	F0044/SD	1723	377. Gazzolo Cristina Lanza	3P	F0430/PM	1520
299. Caprioglio Tiziana	2C	F0300/LZ	1722	378. Beretta Paola	2Q	F0362/LZ	1517
300. Cottone Laura Maria	2C	F0445/LR	1721	379. Simoncini Gabriella	2C	F0098/TS	1514
301. Poluzzi Maria	3P	F0229/EM	1717	380. Di Pietro Calamia Adriana	1F	F0128/PG	1512
302. Grosso Aurora	2Q	F0173/VN	1712	380. Gianara Patrizia	2F	F0266/PM	1512
303. Profidia M. Luisa	2C	F0218/LR	1707	380. Barsanti M. Grazia	1F	F0292/TS	1512
304. Cossu Vanna	2Q	F0425/SD	1706	383. Gianardi Carla	GM	F0362/LZ	1508
304. Sirola Musso A. Maria	2Q	F0126/LG	1706	384. Mariotti Oriana	3C	F0430/PM	1503
306. Cimmino Piera	1C	F0440/CP	1704	385. Benvenuti Renata	3P	F0456/VN	1502
306. Parelli Mirella Maria	2P	F0098/TS	1704	386. Stoppini Maria	2P	F0200/TS	1500
308. Vandoni Giovannoizzi Laura	1Q	F0457/LR	1703	386. Viganò Maria Luisa	3C	F0011/LN	1500
309. Maglione Dania	2C	F0034/LG	1700	388. Lanella Anna	3P	F0375/LN	1498
310. Viti Milena	1F	F0266/PM	1695	389. Baldazzi Bruna	1Q	F0030/EM	1497
311. Ausenda Ivana	1F	F0034/LG	1692	390. Anzola Amelia	2Q	F0266/PM	1496
312. Bonadies Maria Quaini	1F	F0430/PM	1684	390. Secci Rita	2C	F0466/SD	1496
313. Pilato Liliana Tringale	2C	F0274/FV	1674	392. Mercuri Franca	2Q	F0457/LR	1495
314. Pisano Anne	2Q	F0098/TS	1672	393. Nespoli Gabriella	1F	F0450/LM	1490
315. Capitini Carmen	1P	F0399/LN	1668	393. Policicchio Daniela	1F	F0362/LZ	1490
315. Urbani Alessandra	2F	F0411/VN	1668	395. Santoni Nuccia	2P	F0495/LM	1489
317. Di Lembo Francesca	2F	F0174/VN	1664	396. Baietto Laura	1F	F0272/VN	1483
318. Cusani Annamaria	2P	F0418/LR	1662	396. Jacopetti Sandra	2F	F0174/VN	1483
318. De Donatis Alessandra	2Q	F0266/PM	1662	398. Nucci Fiorella	2Q	F0098/TS	1482

## CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
399. Masci Ivana	NC	F0362/LZ	1478	446. Tambascia Maritza	2P	F0377/LG	1394
399. Viola Paola Flores	3C	F0074/LR	1478	449. Grossi Simonetta	1F	F0362/LZ	1391
401. Tellarini Bruna	1F	F0413/LN	1474	450. Ruggeri Jolanda	2Q	F0349/LM	1390
402. Pavan Miranda	2C	F0174/VN	1473	451. Sabarini Barnabone Mirella	2P	F0342/LN	1389
403. Cuter Angela	2Q	F0026/LM	1470	452. Piccioni Rosella	NC	F0443/UM	1386
403. Rosi Tiziana	1C	F0442/UM	1470	453. Penkova Daniela Marini	3P	F0098/TS	1383
403. Salvemini Daniela	1P	F0218/LR	1470	454. Maggioni Luigia	2Q	F0011/LN	1381
406. Faccioli Mimma	2Q	F0030/EM	1466	455. Cianferoni Marisa	2F	F0098/TS	1378
407. Cavallo Loretta	3P	F0006/PM	1465	455. Fumarola Elisa Daniele	2P	F0128/PG	1378
408. Maruccci Tiso Giuseppina	2C	F0417/MR	1459	455. Stefanoni M.Rosa	2Q	F0130/LM	1378
409. Scaramuzzi Giusy	3Q	F0418/LR	1458	455. Terrizzano Agostina	3F	F0474/LG	1378
410. Roscioni Maria Laura	2Q	F0417/MR	1454	455. Zappa Cristina	2P	F0162/LN	1378
411. Giannini Silvia	1F	F0362/LZ	1453	460. Nicolussi Eugenia	2Q	F0270/TA	1377
411. Zucchetti Maria Enza	1P	F0266/PM	1453	461. Ricciarelli Gianna	1P	F0194/EM	1376
413. Croci Lorenza	1F	F0162/LN	1451	462. Montobbio Patrizia	2P	F0006/PM	1375
414. Rossi Liliana	3P	F0011/LN	1447	462. Pellicciarini Maria	2Q	F0136/TS	1375
415. Stoppini Francesca	2F	F0200/TS	1442	464. Viola Alessandra	NC	F0074/LR	1374
416. Di Nardo Paola Camozzi	2Q	F0417/MR	1440	465. Pinna Donatella	2Q	F0417/MR	1372
417. Del Torre Gioia	2F	F0411/VN	1436	466. Marzano Rita	1C	F0218/LR	1365
418. Mascioli Valeria	3Q	F0214/CL	1432	467. Coladonato Anna Maria	2P	F0054/CP	1364
418. Avorio Bellabarba Nicoletta	3F	F0418/LR	1432	467. Le Rose Rosalba	2P	F0270/TS	1364
420. Alessandrini Roberta	2F	F0445/LR	1431	469. Brucculeri Anna	1C	F0362/LZ	1363
421. Scala Lidia	2F	F0423/LN	1430	470. Amato Alba Lampasi	2F	F0058/SC	1362
422. Anchisi Delbò P. Maria	3P	F0152/LN	1429	471. Arrighi Maria Teresa	2F	F0126/LG	1357
423. Carboni Donatella	2F	F0466/SD	1428	471. Elia Liana	2F	F0362/LZ	1355
424. Trallo Fiammetta	3C	F0030/EM	1427	473. Maccioni Roso Elisabetta	2Q	F0417/MR	1351
425. Barbieri Cristina	2Q	F0462/EM	1425	474. Bentini Rossella	1F	F0030/EM	1347
426. Morelli Maria Bruna	1F	F0190/AB	1424	475. Massara Stefania	3C	F0362/LZ	1344
427. Donnoli Silvia	3F	F0445/LR	1423	476. Guidotti Sonia Lucchesi	1Q	F0266/PM	1342
428. Piergiovanni Anna Rita	NC	F0403/PM	1422	477. Pecchia Barbara	1P	F0274/FV	1339
429. Cappuccilli M. Angela	2P	F0344/PG	1421	478. Guttarolo Giulia	2C	F0152/LN	1338
430. Bonilli Anna Venditti	2Q	F0425/SD	1420	479. Conforto Oriana	2F	F0011/LN	1336
431. Pasini Silvana	3P	F0375/LN	1419	479. De Vecchi Teresa	2F	F0178/SC	1336
431. Salerno Giusy	2Q	F0070/LG	1419	481. Carpani Lia	2F	F0375/LN	1333
433. Degli Atti Anna Lia	2C	F0128/PG	1418	482. Bodrero Silvia	2F	F0266/PM	1332
434. Meoli Annamaria	2Q	F0440/CP	1414	483. Cristalli Agnese	2P	F0344/PG	1328
435. Imperatrice Antonella	2Q	F0362/LZ	1413	484. D'Aniello Marinella	2C	F0164/CP	1326
436. Arnone Marcella	2P	F0214/CL	1409	485. Zunino Alda	3C	F0026/LM	1324
437. Corrado Marina	2C	F0500/AB	1407	486. Loi Maria Grazia Lecis	3C	F0425/SD	1323
438. Garbati Liliana	2P	F0466/SD	1406	487. Palazzolo Sabrina	3C	F0178/SC	1322
438. Nicoletto Flavia	1C	F0417/MR	1406	488. Aquaro Nazzaarena	2F	F0397/LR	1317
440. Cerati Rosella	3C	F0375/LN	1404	489. Monaco Anna	2Q	F0266/PM	1316
441. Ceci Natalia	3F	F0418/LR	1400	490. Tommasini Clara	3C	F0229/EM	1315
442. Tosti Barbara	3Q	F0457/LR	1399	491. Bertolini Monica	2P	F0162/LN	1312
443. Maurizi Adriana	2Q	F0447/LR	1396	491. Ciccanti Rossella	2F	F0012/MR	1312
444. Lombardi Patrizia	3P	F0006/PM	1395	493. Casiraghi Gilda	3P	F0375/LN	1310
444. Salino Elisabetta	3P	F0397/LR	1395	493. Grossi Brugnago Alessandra	1F	F0266/PM	1310
446. Maltoni Vera	3C	F0098/TS	1394	495. Cera Giuseppina Strizzi	2F	F0417/MR	1301
446. Rossi Anna Maria	2P	F0210/TS	1394	496. Ranzoni Gianna	3Q	F0418/LR	1300
				497. Perotti Marisa	2C	F0412/LM	1298
				497. Pisani Mariateresa	1Q	F0405/LM	1298
				499. Carpani A. Maria	2C	F0375/LN	1297
				499. Carnio Maura	3P	F0456/VN	1297
				499. De Martino La Pica M.Anton.	3P	F0178/SC	1297

## Seniores (Top 50)

1. De Cesare Emilio	1P	F0218/LR	5685	18. Albamonte Calcedonio	1Q	F0178/SC	3103
2. Zucchelli Sergio	GM	F0030/EM	5109	19. Ficarelli Antonia	1F	F0174/VN	3003
3. Iannetti Massimo	1F	F0445/LR	4699	20. Villa Guido	2C	F0413/LN	2900
4. Burgio Giovanni	1F	F0178/SC	4433	21. Giambelluca Antonio	2P	F0445/LR	2861
5. Bovio Francesco	1P	F0174/VN	4002	22. Vanni Anna	1P	F0423/LN	2828
6. Maglioni Rossana	1P	F0030/EM	3817	23. Di Nardo Luciano	1F	F0417/MR	2822
7. Facchini Gianfranco	GM	F0030/EM	3806	24. Del Grosso Pasquale	1P	F0164/CP	2797
8. Lavazza Maria Teresa	LM	F0513/PM	3710	25. Rocca Rosa Calisti	2C	F0178/SC	2751
9. De Paula Federico	1P	F0276/FV	3696	26. Betti Lucia Pili	1C	F0377/LG	2728
10. Matteucci Carlo	1F	F0152/LN	3656	27. Astolfi Piero	MS	F0152/LN	2680
11. Nicosia Gaetano	1P	F0058/SC	3534	28. Canossa Giorgio	2Q	F0413/LN	2677
12. Giulini Roberto	1C	F0342/LN	3517	29. Dallacaspiccola Adalberto	MS	F0416/LR	2675
13. Profeti Mirella	1C	F0447/LR	3475	30. Salvatelli Fausto	2Q	F0044/SD	2618
14. Viale Mario	3P	F0474/LG	3353	31. De Battista Enrico	2P	F0229/EM	2587
15. Bardini Tommaso	2C	F0266/PM	3277	32. D'Andrea Marisa Baffi	GM	F0164/CP	2533
16. Contrasti Danilo	1F	F0375/LN	3229	33. Andreucci Sandro	2P	F0417/MR	2523
17. Maggiora Stefania	MS	F0416/LR	3108	34. Rossini Renato	1P	F0162/LN	2496
				35. Paone Nicola	2C	F0423/LN	2493
				36. Burali Marilyn Forti	1C	F0152/LN	2490
				37. Voluti Alessandro	2C	F0178/SC	2485
				38. Verti Mario	2F	F0229/EM	2466
				39. Gandini Elena Versè	1P	F0474/LG	2430

Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Cat.	Gruppo	P.ti
40. Monaco Giuseppe	1P	F0174/VN	2418	28. Tateo Vito	3C	F0364/MR	376
41. Fiorini Attilio	2P	F0030/EM	2385	29. Trento Giancarlo	NC	F0456/VN	328
42. Giorgianni Giuseppe	1F	F0478/LN	2373	30. Gazzin Giovanna	NC	F0456/VN	300
43. Farisano Franco	1C	F0423/LN	2319	31. Ferrari Luca	NC	F0456/VN	265
44. Kuscela Franco	1F	F0152/LN	2294	32. De Leonardis Riccardo	NC	F0456/VN	261
45. Della Santina Giorgio	1F	F0012/MR	2289	33. Lettieri Maurizio	3F	F0049/LM	255
46. Barabino Maria Carla	2P	F0377/LG	2270	34. Borghi Lorenzo	NC	F0049/LM	170
47. Mancon Ciro	1Q	F0030/EM	2240	35. Volpini Alessandra	NC	F0517/MR	149
48. Zaila Carlo	1F	F0447/LR	2232	36. Donati Michele	NC	F0102/EM	144
49. Torre Giovanni	2C	F0178/SC	2211	37. Gambardella Marco	NC	F0178/SC	122
50. Guidi Maria Grazia	1Q	F0447/R	2210	38. Mazzoleni Leopoldo	NC	F0456/VN	115
				39. Dal Ben Alberto	NC	F0232/VN	112
				39. Gallo Silvia	NC	F0457/LR	112
				41. Yoselle Dagnes	NC	F0223/AO	109
				42. Stivoli Federico	NC	F0457/LR	80
				43. Sfregola Giorgio	NC	F0020/PG	46

## Juniores

1. Lo Presti Fabio	1P	F0459/LN	6121
2. Mazzadi Francesco	1P	F0462/EM	5766
3. Di Bello Stelio	1P	F0440/CP	4441
4. Nicolodi Francesco	1F	F0108/LG	4385
5. Uccello Stefano	1C	F0440/CP	3751
6. Guariglia Ruggiero	1P	F0440/CP	3586
7. Di Bello Furio	1P	F0440/CP	3004
8. Sbarigia Matteo	2F	F0457/LR	2796
9. Iavicoli Federico	2C	F0457/LR	2293
10. Sculli Valeria	3F	F0214/CL	2184
11. Nencini Giancarlo	NC	F0200/TS	1331
12. Politano Leandro	3P	F0457/LR	1192
13. Biondo Beatrice	1F	F0418/LR	927
14. Cappelli Andrea	NC	F0463/TS	835
15. Ronzani Enrico	3Q	F0229/EM	818
16. Gerli Aldo Giovanni	NC	F0456/VN	808
17. Assenzo Federico	3F	F0457/LR	777
18. Gerli Alberto Giovanni	NC	F0456/VN	737
19. Difino Luigi	NC	F0091/PG	711
20. Lenzi Caterina	3F	F0305/LR	709
21. Tanzi Emanuele	3Q	F0305/LR	681
22. Farina Nicola	3P	F0457/LR	673
23. Riccio Luca	3Q	F0164/CP	652
24. Ferrari Francesco	NC	F0375/LN	598
25. Magrini Leonardo	1C	F0216/EM	479
26. Cupane Felice	NC	F0178/SC	454
27. Mantero Ilaria	NC	F0382/LG	437

## Cadetti

1. Sangiorgio Alberto	2F	F0076/LM	2298
2. Franchi Arrigo	3F	F0107/LR	2213
3. Pisano Simone	3F	F0440/CP	1486
4. Borzi' Antonio	NC	F0301/SC	1476
5. Mistretta Eugenio	3Q	F0178/SC	1444
6. Mazzocco Thomas	3F	F0174/VN	1345
7. Boldrini Andrea	3F	F0027/SC	1111
8. Fiandaca Lydia	NC	F0020/PG	1102
9. Piasini Simone	3C	F0340/LR	967
10. Mistretta Giuseppe	3F	F0178/SC	868
11. Simone Omero	3C	F0054/CP	818
12. Rubino Antonino	3F	F0178/SC	799
13. Lucarella Antonio	NC	F0091/PG	534
14. Manno Andrea	NC	F0178/SC	448
15. Garavaglia Chiara	NC	F0034/LG	438
16. Rosati Antonio	NC	F0216/EM	399
17. Canali Francesca	NC	F0456/VN	352
18. Borla Christian	3F	F0381/LG	271
19. Fiandaca Chiara	NC	F0020/PG	204
20. De Angelis Alberto	NC	F0012/MR	100
20. Angelozzi Christian	NC	F0012/MR	100
22. Tua Davide	NC	F0223/AO	20

## Per categoria (top 20)

### Grand Master

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
1. Versace Alfredo	F0513/PM	13340
2. Duboin Giorgio	F0513/PM	12471
3. Bocchi Norberto	F0513/PM	11476
4. Lauria Lorenzo	F0513/PM	10879
5. Franco Arturo	F0413/LN	10199
6. Vivaldi Antonio	F0266/PM	8164
7. Ferraro Guido	F0513/PM	6218
8. Sementa Antonio	F0385/LR	5706
9. Mariani Carlo	F0098/TS	5173
10. Faila Giuseppe	F0058/SC	5112
11. Zucchelli Sergio	F0030/EM	5109
12. Olivieri Gabriella	F0006/PM	5092
13. Arrigoni Gianna	F0210/TS	5016
14. Golin Cristina	F0377/LG	4353
15. De Lucchi Francesca	F0174/VN	3974
16. Facchini Gianfranco	F0030/EM	3806
17. De Falco Dano	F0174/VN	3190
18. Attanasio Dario	F0058/SC	3154

19. Burgay Leandro	F0028/PM	2946
20. Buratti Andrea	F0385/LR	2793

### Life Master

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
1. Fantoni Fulvio	F0385/LR	8962
2. Nunes Claudio	F0385/LR	5745
3. Rosetta Annalisa	F0152/LN	5667
4. Buratti Monica	F0098/TS	4251
5. Capriata Emanuela	F0218/LR	3849
6. Lavazza Maria Tere.	F0513/PM	3710
7. Mortarotti Antonio	F0430/PM	3709
8. Pulga Ruggero	F0459/LN	3079
9. Rinaldi Giampaolo	F0459/LN	2980
10. Cividin Sara De Sario	F0274/FV	2929
11. Petroncini Claudio	F0418/LR	2220
12. Rosati Fabio	F0418/LR	1678
13. Fellegara Vittorio	F0377/LG	1511
14. Romanin Jacur Gius.	F0174/VN	1124

### Master

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
1. Rossano Enza	F0266/PM	6120
2. Caiti Stefano	F0216/EM	5030
3. Gentili Luigina	F0459/LN	4437
4. Guerra Spadaro Enr.	F0355/LR	4167
5. Azzimonti Annarita	F0375/LN	4142
6. Marino Leonardo	F0126/LG	3980
7. D'Avossa Mario	F0459/LN	3913
8. Cedolin Franco	F0149/VN	3747
9. Ricciarelli Marco	F0194/EM	3566
10. Colonna Ornella	F0274/FV	3475
11. Paoluzzi Simonetta	F0355/LR	3307
12. Maggiora Stefania	F0416/LR	3108
13. Vanuzzi Mariilina	F0129/LM	3106
14. Pederzoli Bertani Giul.	F0216/EM	3052
15. Forti Darinka	F0098/TS	2950
16. Moritsch Massimo	F0149/VN	2888
17. Maci Giovanni	F0026/LM	2785
18. Astolfi Piero	F0152/LN	2680

# CLASSIFICHE GIOCATORI 2002

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
19. Dallacasapicola Adal.	F0416/LR	2675
20. Longinotti Enrico	F0026/LM	2280

## 1ª Picche

Pos. Codice	Cat. Gruppo	P.ti
1. Troisi Antonio	F0423/LN	6594
2. Ruspa Gian Paolo	F0423/LN	6211
3. Corchia Rosa	F0095/MR	6148
4. Lo Presti Fabio	F0459/LN	6121
5. Matricardi Giuseppe	F0012/MR	6116
6. Mazzadi Francesco	F0462/EM	5766
7. De Cesare Emilio	F0218/LR	5685
8. Piazza Ruggero	F0377/LG	5642
9. Latessa Antonio	F0218/LR	5624
10. Hugony Fabrizio	F0459/LN	5517
11. Ficuccio Giuseppe	F0076/LM	5428
12. Mina Aldo	F0403/PM	5333
13. Angelini Francesco	F0385/LR	5239
14. Marietti Luca	F0152/LN	5222
15. Tramonto Dario	F0149/VN	5158
16. Fornaciari Ezio	F0216/EM	5146
17. Comella Amedeo	F0403/PM	5134
18. Croci Alessandro	F0162/LN	5004
18. Frazzetto Luigi	F0058/SC	5004
20. Chizzoli Paolo	F0140/LM	4842

## 1ª Cuori

1 Vetrone Nicola	F0447/LR	5727
2 Di Nardo Lucio	F0430/PM	5541
3 Nava Alessandro	F0423/LN	4729
4 Sabbadini Stelio	F0399/LN	4403
5 Costa Antonino	F0178/SC	4271
6 Torielli Vanessa	F0459/LN	3989
7 Lavaggi Stefania	F0108/LG	3988
8 Casati Maurizio	F0174/VN	3892
9 Uccello Stefano	F0440/CP	3751
10 Cito Vittorio	F0445/LR	3685
11 Bruni Massimo	F0162/LN	3636
12 Corti Leonardo	F0403/PM	3609
13 Gigliotti Donatella	F0440/CP	3558
14 Alessandro Savina	F0058/SC	3535
15 Giulini Roberto	F0342/LN	3517
16 Meregaglia Daniele	F0423/LN	3501
17 Di Lentini Giuseppe	F0058/SC	3477
17 Risaliti Paolo	F0210/TS	3477
19 Profeti Mirella	F0447/LR	3475
20 Venni Elisabetta	F0229/EM	3467

## 1ª Quadri

1. Trapani Rino Gaspare	F0459/LN	6369
2. Bavaresco Claudio	F0174/VN	5003
3. Zucco Domenico	F0375/LN	4952
4. Aghemo Monica	F0403/PM	4798
5. Campagnano Debora	F0098/TS	4720
6. Caramanti Franco	F0375/LN	3891
7. Curioni Gianni	F0011/LN	3890
8. Riccioletti Andrea	F0457/LR	3874
9. Centioli Giampaolo	F0174/VN	3799
10. Stella Edgardo	F0423/LN	3788
11. Onnis Franco	F0044/SD	3661
12. Prono Silvana Maffè	F0403/PM	3633

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
13. Viola Alfredo	F0342/LN	3527
14. Polledro Roberto	F0523/LG	3483
15. Colamartino Franca	F0108/LG	3417
16. Principe Giovanni Carlo	F0272/VN	3336
17. Martellini Silvia	F0108/LG	3314
18. Pela Sergio	F0417/MR	3284
19. Lucchesi Sandra	F0044/SD	3267
20. Arcuri Fabio	F0178/SC	3255

## 1ª Fiori

1. Iannetti Massimo	F0445/LR	4699
2. Gobbi Aldo	F0423/LN	4604
3. Burgio Giovanni	F0178/SC	4433
4. Nicolodi Francesco	F0108/LG	4385
5. Pedrini Olga	F0457/LR	4129
6. Montanari Antonio	F0388/LR	4108
7. Venini Luisa	F0412/LM	4082
8. Poma Antonino	F0178/SC	4017
9. Consonni Laura	F0459/LN	3727
10. Matteucci Carlo	F0152/LN	3656
11. Cossutta Massimo	F0423/LN	3627
12. Rosenfeld Eduardo	F0152/LN	3612
13. Minciotti Paolo	F0096/EM	3456
14. Mancini Pietro	F0012/MR	3330
15. Marongiu Raffaele	F0044/SD	3305
16. Vannini Vieri	F0423/LN	3258
17. Contrasti Danilo	F0375/LN	3229
18. Damico Serafino	F0425/SD	3212
19. Ficarelli Antonia	F0174/VN	3003
20. Castelli Rossana	F0456/VN	3001

## 2ª Picche

1. Mengarelli Franco	F0416/LR	4654
2. De Serafini Fabio	F0266/PM	4543
3. Stefani Stefano	F0174/VN	3964
4. Sanvito Francesco	F0011/LN	3796
5. Ferranti Giancarlo	F0423/LN	3651
6. Villani Claudio	F0375/LN	3507
7. La Porta Antonella	F0178/SC	3451
8. Francesconi Giovanna	F0030/EM	3402
9. Zannoni Oriano	F0114/EM	3276
10. Borgetti Silvano	F0266/PM	3193
11. Graci Ada	F0058/SC	3085
12. Marchiafava Filippo E.	F0423/LN	3010
13. Stucchi Vanda	F0011/LN	2989
14. Severgnini Maddalena	F0459/LN	2970
15. Paracchi Elena	F0266/PM	2925
16. Giambelluca Antonio	F0445/LR	2861
17. Nava Giovanni	F0413/LN	2841
18. Viani Ilaria	F0375/LN	2840
19. Tiribelli Rosanna	F0445/LR	2768
20. Gatteschi Fulvia	F0266/PM	2725

## 2ª Cuori

1. Popa Mihaela	F0375/LN	5449
2. Galfredi Angelo	F0423/LN	4448
3. Burgaletto Giuseppe	F0423/LN	4267
4. Biagiotti Mila Sequi	F0457/LR	3298
5. Bardini Tommaso	F0266/PM	3277
6. Cattani Alessandra	F0229/EM	3027
7. Villa Guido	F0413/LN	2900
8. Faglioni Marina	F0375/LN	2862
9. Bevilacqua Giuseppe	F0178/SC	2824
10. Sampaolesi Tullia	F0030/EM	2767
11. Rocca Rosa Calisti	F0178/SC	2751
12. Russo Biancastella	F0362/LZ	2743
13. Papini Luciano	F0423/LN	2731
14. Brighenti Roberto	F0375/LN	2700
15. Daini Alberto	F0098/TS	2643
16. Romano Elisa	F0126/LG	2591

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
17. Biancheri Eralda	F0034/LG	2530
18. Arslan Carla Pagnini	F0174/VN	2526
19. Paone Nicola	F0423/LN	2493
20. Voluti Alessandro	F0178/SC	2485

## 2ª Quadri

1. Fossi Niccolo'	F0098/TS	4582
2. Baccetti Mario	F0468/LM	2959
3. Lardo Antonio	F0350/LR	2917
4. Vellani Renato	F0474/LG	2799
5. Puddu Eleonora	F0044/SD	2759
6. Ciciarelli Serena	F0447/LR	2715
7. Canossa Giorgio	F0413/LN	2677
8. Salvatelli Fausto	F0044/SD	2618
9. Marinoni Pier Andrea	F0126/LG	2541
10. Magnanini Silvio	F0423/LN	2422
11. Colonna Leandro Preti	F0174/VN	2420
12. Nicoletti Vincenzo	F0308/SC	2404
13. Terigi Claudio	F0141/TS	2392
14. De Stefanis Elisabeth	F0413/LN	2370
15. Di Domenico M. Rach.	F0026/LM	2367
16. Baroncelli Maurizio	F0423/LN	2274
17. Colombo Marco	F0423/LN	2260
18. Malaguti Lamberto	F0459/LN	2215
19. De Martini Claudio	F0044/SD	2205
20. Dogliani Franco	F0082/PM	2163

## 2ª Fiori

1. Loi Zedda M. Grazia	F0425/SD	3571
2. Vismara Serenella	F0178/SC	3148
3. Sbarigia Matteo	F0457/LR	2796
4. Quattrocchi Arturo	F0178/SC	2742
5. Basile Maria Luisa	F0178/SC	2669
6. Marino Marco	F0447/LR	2531
7. Verti Mario	F0229/EM	2466
8. Sanfilippo Salvatore	F0178/SC	2461
9. Galbusera Sergio	F0423/LN	2356
10. Crivelli Roberto	F0034/LG	2309
11. Sangiorgio Alberto	F0076/LM	2298
12. Brugnoli Luciana	F0126/LG	2265
13. Lanciano Roberto	F0362/LZ	2248
14. Greco Anna	F0224/CP	2108
15. De Ianni Tania	F0218/LR	2071
16. Masselli Mauro	F0216/EM	2031
17. Lamiche David	F0098/TS	2018
18. Ravizza Giampiero	F0362/LZ	1960
19. Timmi Alessandra	F0107/LR	1920
20. Valente Ersilia	F0076/LM	1917

## 3ª Picche

1. Ferrari Massimo	F0375/LN	3804
2. Viale Mario	F0474/LG	3353
3. Riva G. Piero	F0423/LN	2863
4. Randone Sergio	F0423/LN	2827
5. Righetti Marisa	F0229/EM	2826
6. Motta Fernanda	F0375/LN	2704
7. Barrese Gianluca	F0034/LG	2629
8. Albertini Franco	F0418/LR	2337
9. Balistreri Giuseppe	F0308/SC	2324
10. Treossi Paolo	F0102/EM	2143
11. Grassi Marco	F0132/LN	2067
12. Sarno Gaetano	F0500/AB	2066
13. Sgarlata Marcello	F0178/SC	2009
14. Selvaggini Elio	F0300/LZ	2006
15. Schwarz Daniele	F0375/LN	2003
16. Pastori Mario	F0504/MR	1984
17. Sulis Salvatore	F0044/SD	1953
18. Fava Gabriele	F0504/MR	1858
19. Conti Chiara	F0098/TS	1850
20. Satalia Sabina	F0500/AB	1825

Pos. Codice Gruppo P.ti

3<sup>a</sup> Cuori

1. Muzzin Francesco	F0423/LN	2650
2. Calviani Giuseppe	F0394/LR	2571
3. Natale Francesco	F0218/LR	2292
4. Morelli Marco	F0098/TS	2189
5. Brunner Elfride	F0413/LN	2087
6. De Luisa Sandra	F0174/VN	2049
7. Tantardini Paolo	F0423/LN	2014
8. Sammuri Andrea	F0350/LR	1873
9. Brunelli Francesca	F0098/TS	1805
10. Spurvi Gionfriddo Erica	F0174/VN	1796
11. Porpora Pierluigi	F0445/LR	1722
12. Barbe' Gianpiero	F0397/LR	1672
13. Nicchi Filippo	F0098/TS	1626
14. Montanelli Enzo	F0030/EM	1610
15. Roda Luciano	F0438/EM	1604
16. Licursi Anna	F0174/VN	1603
17. Rastelli Marcello	F0397/LR	1567
18. Troiani Marco	F0397/LR	1561
19. Stasi Lucia	F0418/LR	1538
20. Bersani Donatella	F0034/LG	1526

3<sup>a</sup> Quadri

1. Lanzilli Roberta	F0394/LR	2933
2. Tantardini Giovanna	F0423/LN	1914
3. Petrozziello Marcello	F0141/TS	1732
4. Di Lorenzo Tonia	F0364/MR	1569
5. Onori Paolo	F0447/LR	1530
6. Scaramuzzi Giusy	F0418/LR	1458
7. Dell'Uomo Biagio Ant.	F0222/VN	1457
8. Mistretta Eugenio	F0178/SC	1444
9. Mascioli Valeria	F0214/CL	1432
10. Gregori Maurizio	F0172/MR	1414
11. Tosti Barbara	F0457/LR	1399
12. Massaro Cosimo	F0435/EM	1396
13. Mori Piero	F0158/EM	1352
14. Erra Arturo	F0387/LR	1342
15. Bovi Gianfranco	F0414/PM	1337
16. Cambiaghi Roberto	F0459/LN	1322
17. Pastorello Giancarlo	F0178/SC	1308
18. Ranzoni Gianna	F0418/LR	1300
19. Fineschi Duccio	F0248/TS	1298
20. Caioli Franco	F0350/LR	1246

3<sup>a</sup> Fiori

1. Franchi Arrigo	F0107/LR	2213
2. Sculli Valeria	F0214/CL	2184
3. Zen Giovanna	F0282/VN	2019
4. Soriani Gianluigi	F0394/LR	1990
5. Taietti Gianpaolo	F0375/LN	1559
6. Azzone Guelfo	F0423/LN	1513
7. Pisano Simone	F0440/CP	1486
8. Avorio Bellabarba Nicol.	F0418/LR	1432
9. Donnoli Silvia	F0445/LR	1423
10. Ceci Natalia	F0418/LR	1400
11. Terrizzano Agostina	F0474/LG	1378
12. Trabucchi Leopoldo	F0216/EM	1375
13. Pignaneli Guido	F0423/LN	1369
14. Mazzocco Thomas	F0174/VN	1345
15. Cursano Stefania	F0350/LR	1280
16. Masini Nicoletta	F0030/EM	1234
17. Cugusi Mario	F0403/PM	1208
18. Lombardi Daniela	F0017/CP	1200
19. Morgagni Glauco	F0178/SC	1188
20. Artioli Nadia	F0158/EM	1181

(Segue a pag. 76)

# Miracolo sulla Sila

Brunello Cherchi

**S**e mai fosse occorsa una prova di quanto il bridge sia vivo e vitale nel meridione d'Italia, la tre giorni bridgistica organizzata nel cuore dell'altopiano della Sila, a Camigliatello, nello scorso ottobre, ha davvero fugato ogni dubbio.

Certo che non si possono dimenticare i grandi meriti degli organizzatori, dal Comitato regionale Calabro-Lucano, all'Azienda di promozione turistica di Cosenza, alle varie Amministrazioni comunali interessate, all'Ente del parco del Pollino e della Sila, fino all'Associazione bridge di Cosenza.

Tutti si sono impegnati con entusiasmo e competenza per organizzare una manifestazione che non ha avuto alcun punto debole.

E neppure si deve dimenticare il fantastico ambiente che ci ha accolto: la Sila, specie nel primo autunno, esibisce una tavolozza naturale di colori i più variegati, la natura offre uno splendido spettacolo, per il gran numero di laghetti, per la varietà di flora e fauna, per un ambiente incontaminato che sa ancora trasfonderci il senso di un mondo incantato che pensavi perduto.

E, per non perderci nulla, possiamo ancora ricordare la grande ricchezza enogastronomica della zona (e tutti sanno quanto i bridgisti apprezzino la cosa!), la cordialità e il senso d'ospitalità della gente tutta, l'esuberanza di funghi e tartufi resa ancor più evidente dalla contemporaneità della celebre "Sagra del fungo" che ha permesso a tutti noi di tuffarci in un cocktail di colori, profumi, cordialità, e simpatia.

A completare il quadro, anche l'elemento positivo di costi assolutamente contenuti, e di un'offerta turistica veramente varia anche sotto il profilo anche culturale, elemento che, probabilmente, ha costituito una vera sorpresa per chi veniva da lontano, ma che ha lasciato in tutti il desiderio di tornare più spesso, di avere il tempo anche di visitare il meraviglioso parco del Pollino, che, questa volta, per esigenze di gioco ci siamo persi.

Ed ancora la facilità di raggiungere il posto, sia per autostrada e strada, sia in aereo: per chi pensava che la Sila non fosse organizzata nel modo migliore per ricevere il turista, le liete sorprese non sono certo mancate.

Ma, ancora una volta, il grande successo è stato determinato soprattutto dalla entusiastica risposta dei bridgisti. Per tre giorni di gara sulla Sila si sono riuniti oltre 150 coppie per l'open e addirittura ben 44 squadre per le due giornate della competizione ad esse riservata.

Tante squadre quante avevano partecipato al torneo settembrino di Venezia, come non ha mancato di sottolineare il direttore Massimo Ortensi, magari con una punta d'invidia!

E se si pensa che il 70% dei giocatori veniva da regioni diverse dalla Calabria, non si può non tornare a sottolineare il richiamo e la risposta che la manifestazione ha avuto.

E non si pensi davvero che sia stato il torneo dei "poveri". Basteranno alcuni nomi quali quelli di Arnone, Maffei, Failla, Pieraccioni per assicurarvi sul livello tecnico, garantito anche da una serie di juniores davvero bravi.

Il torneo a squadre è stato appannaggio del team palermitano guidato da Giova, che si è imposto sui baresi Guariglia e sui catanesi di Basile. La prima squadra calabro-lucana è stata quella di Celico, che si è piazzata al 6° posto, ribadendo le glorie di questa minuscola, ma antica associazione, sorta tanti anni or sono nel piccolo paese alle falde dell'altopiano.

La gara a coppie ha visto il trionfo di Arnone/Petralito, su Roberti/Grisolia e Bartolo/Monaco. Prima coppie signore Morelli/Maffei, primi juniores Uccello/Guariglia.

## CLASSIFICHE GIOCATORI

## Non Classificati

Pos. Codice	Gruppo	P.ti
1. Lentini Nicola	F0368/SC	1892
2. Caporilli Leonardo	F0418/LR	1845
3. Miceli Marino	F0174/VN	1761

Pos. Codice	Gruppo	P.ti	Pos. Codice	Gruppo	P.ti
4. Masci Ivana	F0362/LZ	1478	13. Bevilacqua Sergio	F0511/LN	1001
5. Borzi Antonio	F0301/SC	1476	14. Oliva Susanna	F0339/LG	903
6. Piergiovanni Anna Rita	F0403/PM	1422	15. Ponte Luigi	F0430/PM	902
7. Piccioni Rosella	F0443/UM	1386	16. Zamboni Enrico	F0074/LR	859
8. Viola Alessandra	F0074/LR	1374	17. Paone Vittorio	F0418/LR	858
9. Balsamo Giuseppe	F0178/SC	1363	18. Turati Giampaolo	F0430/PM	853
10. Nencini Giancarlo	F0200/TS	1331	19. Delle Cave Ottavia	F0457/LR	837
11. Deva Carlo	F0430/PM	1244	20. Cappelli Andrea	F0463/TS	835
12. Fiandaca Lydia	F0020/PG	1102			

## CORTE FEDERALE D'APPELLO

## La Corte Federale d'Appello

composta dai sigg.:

Demetrio Laganà	Presidente Estensore
Mario Serdoz	Componente
Umberto Frascella	Componente

## ha preso la seguente decisione

In data 17/1/03, il Segretario Generale della FIGB comunicava al Gruppo Sportivo Idea Bridge di Torino che i tesserati sigg. Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti erano "inibiti ad acquisire la tessera Agonistica della Federazione per l'anno 2003", e ciò ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Organico.

Avverso tale provvedimento il Presidente di detto Gruppo Sportivo proponeva opposizione, affermando che non vi era alcun divieto che ostasse alla partecipazione alla Coppa Italia, essendo indicato all'art. 3 del Regolamento Campionati, ove sono dettagliatamente specificate le manifestazioni indette dalla FI GB, che la Coppa Italia è gara e sé stante e non compresa nella specificazione dei Campionati Italiani a squadre e a coppie.

Con ricorso in data 18/1/03 al Collegio Nazionale Gare e, per conoscenza, al Segretario Generale della FIGB da parte dello stesso Gruppo Sportivo, si ribadiva quanto già osservato precedentemente e si concludeva chiedendo l'annullamento o, in via subordinata, la sospensione provvisoria del provvedimento di inibizione, fino all'esito del reclamo innanzi agli organi competenti, nonché la partecipazione dei tesserati sigg. Andrea Buratti e Massimo Lanzarotti, alla manifestazione denominata Coppa Italia.

Con decisione in data 22/1/03, il C.N.G. respingeva il ricorso su indicato, relativamente alla parte inerente al tesseramento, considerando che la Federazione ha il diritto/dovere di garantire la conservazione del proprio patrimonio sportivo. Per quanto invece riguardava la richiesta di proseguire la gara con la stessa formazione e senza limitazioni future, fino al naturale esaurimento della stessa, il C.N.G. l'accoglieva, facendo sue le argomentazioni del ricorrente. Disponeva, altresì, "la compilazione a cura della Segreteria Generale, di un dispositivo di nulla osta controfirmato dal dirigente che ne abbia mandato, atto ad autorizzare i giocatori Buratti e Lanzarotti, a proseguire la partecipazione alla gara denominata Trofeo G. Belladonna 2003, pur non potendo esibire la tessera Agonistica, non avendone diritto all'acquisizione in funzione del protocollo 0042, trasmettendone copia agli arbitri designati che provvederanno ad unirli al referto di gara".

Avverso detta decisione proponeva impugnazione, in data 24/1/03, il Consiglio Direttivo della Federazione, nella persona

del suo Presidente Gianarrigo Rona, sollevando conflitto di competenza in ordine alla materia trattata nella seconda parte del dispositivo emesso dal C.N.G.. Affermava, al riguardo, a corredo del proprio intervento, che la sanzione del mancato tesseramento traspariva chiaramente dalla normativa di cui all'art. 23 del Regolamento Organico, operante, all'epoca del "fatto", e la cui portata, già di per sé evidente, ha trovato conferma nella formulazione aggiornata dell'articolo in esame, ed è frutto di una interpretazione non novativa, ma puramente e semplicemente dichiarativa. Contestava l'affermazione di non appartenenza al gruppo di Campionati Italiani della gara denominata Coppa Italia, posto che l'art. 3 del Regolamento Campionati la elenca al primo posto del gruppo costituente l'insieme delle manifestazioni denominate "Campionati Italiani". Chiedeva, infine, che venisse accolta la sollevata eccezione di conflitto di competenza, nonché, in via subordinata, la dichiarazione di nullità della decisione impugnata, per difetto di giurisdizione.

## Motivi della decisione

Non pare dubbio che la fattispecie sottoposta all'esame di questo Collegio presenti aspetti certamente anomali, in quanto introduce una doppia lettura delle relative istanze, sulla base dell'esistenza di un presupposto processuale, legato ad un esame di merito.

In altre parole, il Consiglio Direttivo FIGB non poteva spiegare le proprie difese se non richiamandosi a quanto "statuito" nella decisione del C.N.G.. Infatti, il C.N.G. non si è posto apertamente il problema dell'esistenza di un conflitto di competenza, proponendo una serie di istanze che attenevano unicamente al merito. Tale merito investiva tutta una serie di affermazioni ed operazioni, certamente inibite a detto C.N.G., come chiaramente risulta da tutta una serie di competenze specificamente attribuite al Consiglio Direttivo. Ed in questo ambito, esplicitamente riservato ad uno degli organi della Federazione (vedi Consiglio Direttivo), non è ammessa intrusione di sorta.

A completamento di quanto detto, è da aggiungere che tale "intrusione" avrebbe comportato necessariamente una dichiarazione di difetto di giurisdizione, sulla constatazione di una evidente invasione di campo.

## P.Q.M.

Dichiara la nullità dell'istanza di cui alla 2° parte del dispositivo della decisione 22/1/03 del C.N.G., ferma restando, altresì, la reiezione del ricorso del Gruppo Sportivo Idea Bridge di Torino.

Venezia 1/2/2003

# SIMULTANEI SELEZIONE MENTONE

## Seconda Prova Coppie Miste - 6 febbraio 2003

### LINEA NORD-SUD

		%						
1. Cattani	Melotti	71.97	33. Occhipinti	Cavalli	59.95	67. D'Apice	Rizzuti	56.78
2. Abate	Lauricella	67.01	34. Tramonto	Spurvi	59.93	68. Guidi	Saulo	56.70
3. Montanari	Biagiotti	66.54	35. Sanvito	Maggioni	59.86	69. Petromilli	Petromilli	56.62
4. Conte	Pizzi	66.04	36. Bellini	Mainoldi	59.85	70. Buffardo	Di Lorenzo	56.60
5. Putzolu	Zorcolo	65.67	37. Galardini	Marchioni	59.61	71. Risaliti	Raffaelli	56.36
6. Stasolla	Culicigno	65.38	38. Natale	Cesari	59.60	72. Masala	Meloni	56.33
7. Baghetti	Bertaccini	65.05	39. Rossini	Bonorandi	59.54	73. Picchioni	Guidetti	56.23
8. Mortarotti	Russo	64.31	40. Vivaldi	Biffo	59.47	74. Santini	Cima	56.15
9. Gragnoli	Parelli	63.82	41. Agrippino	Bertocchi	59.33	75. Manovella	Carboni	56.15
10. Compagnucci	Montecchi	63.82	42. Bertoncelli	Vandelli	59.22	76. Purgatorio	Burlina	56.13
11. De Vincenzo	Martellini	63.73	43. Olivieri	Cristalli	59.06	77. Cristalli	Antonacci	56.11
12. Ranieri	Di Carmine	63.36	44. Pulga	Patanè	58.97	78. Caranti	Passerini	55.85
13. Terigi	Bartoloni	63.30	45. Meglio	Piscitelli	58.96	79. Marini	Penkova	55.83
14. De Santis	Costa	63.20	46. Mangoni	Squillante	58.78	80. Versace	Zanetti	55.83
15. Bini	Ceconi	62.56	47. Bargagnati	Castignani	58.75	81. Di Girolamo	Occhipinti	55.82
16. Napoli	Napoli	62.21	48. Borasi	Arrighi	58.42	82. Bove	Pistoni	55.81
17. Cibarelli	Sanfilippo	62.13	49. Flauti	Felicetti	58.27	83. Trabucchi	Pederzoli	55.80
18. Medusei	Brugnoli	61.95	50. Sconocchia	Bonanni	58.15	84. Nano	Quarello	55.78
19. Valente	Bisceglia	61.69	51. Bertazzoni	Bartolacelli	58.01	85. Baroncelli	Tantardini	55.78
20. Scarpaci	Costa	61.10	52. Capone Braga	Conti	57.97	86. Tarantino	Pace	55.68
21. Gazzari	Belfiore	60.90	53. Gavelli	Bonori	57.77	87. Logiudice	Fabrizi	55.53
22. Libetti	Rossi	60.83	54. Parravicini	Rezzonico	57.67	88. Soriani	Lombino	55.51
23. Motta	Rossi	60.77	55. Ferrara	Allamprese	57.65	89. Stoppini	Ascione	55.51
24. Lardo	Bruculeri	60.75	56. Caggese	Zampini	57.64	90. Piacentini	Lodini	55.51
25. Poluzzi	Massaro	60.75	57. Ciampa	Ponticorvo	57.64	91. Asti	Cortesi	55.06
26. Bello	Cocca	60.69	58. Giachè	Di Toma	57.59	92. Vailati	Filippini	55.03
27. Righini	Pucci	60.68	59. Spada	Tremolada	57.58	93. Messina	Sfameni	54.98
28. Peruzzi	Quinto	60.63	60. Fava	Silvestri	57.48	94. Zanardi	Curreli	54.93
29. Vittori	Natale	60.48	61. Zolzettich	Di Domenico	57.38	95. Soldati	Tolu	54.93
30. Pedrini	Latessa	60.46	62. Chizzoli	Dossena	57.15	96. Soroldoni	Vanosi	54.86
31. Hugony	Motta	60.37	63. Albamonte	Albamonte	57.10	97. Bernardo	Campana	54.74
32. Terenzi	Gergati	60.02	64. Filippini	Consonni	57.07	98. Settembre	Serchi	54.67
			65. Morelli	Guarnieri	56.89	99. Farisano	Vanni	54.61
			66. Meschi	Provinciali	56.80	100. Chiavarelli	Chiavon	54.58

### LINEA EST-OVEST

		%						
1. Bonavoglia	Fusari	71.36	33. Rana	Volontè	59.44	67. Giovannoni	Donzelli	56.37
2. Treta	Sambuci	71.28	34. Rinaldi	Bassi	59.22	68. Barban	Gelmetti	56.21
3. Bavaresco	Ficcarelli	69.26	35. Soldati	Soldati	59.18	69. Murru	Muscas	56.18
4. Cito	Alessandrini	68.49	36. Fasani	Gillio	59.04	70. Barzaghi	Caronni	55.99
5. Comella	Prono	67.75	37. Giusto	Cassai	59.02	71. Biasci	Viotto	55.92
6. Pietrosanti	Martello	67.09	38. Notari	Santoro	58.98	72. Granzella	Perria	55.90
7. Fantoni	Scalamogna	66.79	39. Comirato	Dal Ben	58.98	73. Martin	Giorcelli	55.90
8. Cappuccilli	Paghialonga	65.34	40. Franco	Bianchi	58.54	74. Orseniga	Dell'Aquila	55.83
9. De Serafini	Duboin	65.11	41. Massa	Caprioglio	58.43	75. Dazzini	Sciandra	55.81
10. Lo Presti	Torielli	64.96	42. Lanella	Lanella	58.29	76. Fabrizio	Lancia	55.76
11. Cremonesi	Cremonesi	64.85	43. Izzo	Zunino	58.26	77. Caruso	Paterlini	55.72
12. Sulis	Petrosemolo	64.50	44. Benassi	Martellini	58.09	78. Forcisi	Rivano	55.51
13. Bernasconi	Bernasconi	64.49	45. Salvemini	Scriattoli	57.98	79. Ariatta	Rampinelli	55.38
14. Casara	Cottone	64.34	46. Boscaro	Bozzo	57.96	80. Carrai	Tocchi	55.32
15. Torre	Torre	64.29	47. Ricci	Colla	57.65	81. Centioli	De Lucchi	55.18
16. Colonna	Licursi	63.71	48. Marongiu	Puddu	57.26	82. Zucco	Bonfanti	55.05
17. Piantoni	Jacopetti	63.40	49. Marotta	Girgenti	57.26	83. Morlino	Morlino	55.01
18. Fonti	Caldarelli	62.98	50. Lucchesi	Michelotti	57.22	84. Nicoletta	Pedica	54.96
19. Cavellini	Marangoni	61.74	51. Broi	Campus	57.18	85. Colarossi	Di Stanislao	54.91
20. Cacciatore	Spina	61.73	52. Baietto	Baietto	57.13	86. De Sandro	Crocoli	54.86
21. Benedetti	Pavin	61.55	53. Totaro	Totaro	57.07	87. Deffar	Piva	54.82
22. Gentili	Gentili	61.16	54. Torchio	Mura	57.07	88. Maglietta	Corti	54.71
23. Miceli	Fioretti	60.69	55. Simone	De Gennaro	57.05	89. Cavalletti	De Cesare	54.70
24. Arcifa	Gianino	60.56	56. Larovere	Fiore	57.04	90. Parietti	Zilli	54.68
25. Russo	Romani	60.38	57. Arcieri	Alfani	57.01	91. Gadioli	Redolfi	54.61
26. Corsini	Loi	60.38	58. Gilio	Maccioni	56.93	92. Croci	Stucchi	54.57
27. Catucci	Semeraro	60.31	59. Vitale	Marzi	56.91	93. Minghetti	Gargano	54.52
28. Lucchesi	Devoto	60.18	60. Palazzolo	Ferruzza	56.83	94. Vivanet	Vivanet	54.45
29. Cosimi	Bettarelli	60.13	61. Stufano	Negri	56.81	95. Vaccà	Cenci	54.28
30. Benivegna	Balsamo	59.70	62. Cotroneo	Vailati	56.79	96. Ardenghi	Gementi	54.26
31. De Chiara	De Chiara	59.49	63. Arzilli	Iorio	56.70	97. Calvitto	Foglia	54.19
32. Montefredini	Botta	59.48	64. Nicolodi	Golin	56.64	98. Bove	Maione	54.19
			65. Sgroi	Contardi	56.53	99. De Berardis	Iampieri	54.13
			66. Palladino	Vicario	56.47	100. Serra	Dell'Armi	54.10

# NOTIZIARIO AFFILIATI

## SPORTING CLUB MI3 [F003]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Sporting Club MI3 - Sezione Bridge - Gianni Cecchini - P.zza Marco Polo - 20080 Basiglio MI** - E-mail: [info@sportingclubmilano3.it](mailto:info@sportingclubmilano3.it) - Sito: [www.sportingclubmilano3.it](http://www.sportingclubmilano3.it)

## BRIDGE CLUB BRESCIA ASD [F038]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Gerardo Cella; *Consiglieri*: Sig. Giancarlo Angelici, Sig. Franco Baroni, Sig. Nicola Carbonelli, Sig.ra Stefania Giacomelli, Sig. Lena Musico, Sig. Paolo Zentilin.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Bridge Club Brescia ASD - Corso Magenta, 25 - 25121 Brescia.**

## S.B. GOLF CLUB CARIMATE [F051]

Si comunica che il nuovo *Responsabile di Sezione* risulta il Sig. Giuseppe Patrizio.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **S.B. Golf Club Carimate - Sezione Bridge - Giuseppe Patrizio - Via Airoldi, 2 - 22060 Carimate CO.**

## ASS. EMPOLI BRIDGE [F088]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Paolo Salvadori; *Vice Presidente*: Sig. Angiolo Salvatici; *Consiglieri*: Sig. Carlo Pasquinucci, Sig. Flavio Faraoni, Sig. Silverio Finelli, Sig. Antonio Malfatti; *Segretario*: Sig. Carlo Faraoni.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Empoli Bridge - Carlo Faraoni - Via Giovanni Da Empoli 36 - 50053 Empoli FI** - E-mail: [abempoli@virgilio.it](mailto:abempoli@virgilio.it)

## ASS. L'AQUILA BRIDGE [F124]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Giovanni Arati; *Vice Presidente*: Sig. Giovanni D'amico; *Consiglieri*: Sig. Luigi Colangelo, Sig. Giovanni Di Lucia, Sig. Luigi Ippoliti; *Segretario*: Sig. Bernardino Gentileschi; *Tesoriere*: Sig.ra Luciana Emiliani; *Revisori*: Sig. Sergio Giuliani, Sig.ra Vera Arstani, Sig.ra Luciana Centi, Sig. Roberto Dell'Arciprete; *Proibiviri*: Sig. Vincenzo Camerini, Sig. Loreto Cucchiarelli, Sig.ra Vittoria De Cataldo, Sig.ra Anna Piccolo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. L'aquila Bridge - Circolo Aquilano - C.so Vitt.Emanuele 24 - 67100 L'Aquila.**

## ASS. BRIDGE LECCO [F130]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **Ass. Bridge Lecco - Via G. di Vittorio 22 - 23900 Lecco - E-mail: [info@bridgelecco.it](mailto:info@bridgelecco.it)**

## ASS. BRIDGE LEGNANO [F132]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Rosabianca Montali; *Vice Presidente + Tesoriere*: Sig.ra Ivana Squizzato; *Consiglieri*: Sig. Bruno Colletti, Sig. Umberto Falini, Sig. Lorenzo Mezzalira, Sig. Elio Tosi; *Segretario*: Sig. Erez Maionica; *Revisori*: Sig. Zingale Ugo, Sig. Paola Scazzoni, Sig.ra Anna Zanola; *Proibiviri*: Sig. Cesare Benedetti, Sig. Andrea Pastori, Sig. Ennio Ortensi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Bridge Legnano - Casella postale 209 - 20025 Legnano MI** - E-mail: [legnanobridge@virgilio.it](mailto:legnanobridge@virgilio.it)

## C.LO BRIDGE ROVIGO [F222]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **C.Lo Bridge Rovigo - Viale Tre Martiri, 44 - 45100 Rovigo** - E-mail: [rovigotenis@libero.it](mailto:rovigotenis@libero.it)

## ASS. PRO VERCELLI BR. [F286]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Piero Zanoni; *Consiglieri*: Sig.ra Loredana Arnulfo, Sig.ra Fiorella Accorsi, Sig. Silvano Ghigna, Sig. Giuseppe Chiesa; *Segretaria*: Sig.ra Franca Sarasso; *Tesoriere*: Sig.ra Vittoria Gallo.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Pro Vercelli Br. - Via Degli Oldoni, 14 - 13100 Vercelli.**

## ASS. SP. ANCON BRIDGE AN [F338]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Giuliana Pasquali Rinaldi; *Consiglieri*: Sig. Franco Abbruggiati, Sig. Mario Biagioni, Sig. Antonio Esposito, Sig. Claudio Giuliano, Sig. Renato Romani, Sig. Umberto Rossi; *Revisori*: Sig.ra Emanuela Pieroni, Sig.ra Maria Antonietta Potetti; *Proibiviri*: Sig.ra Giuliana Mascari, Sig. Leonardo Maspetti, Sig.ra Graziella Pulcini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Sp. Ancon Bridge AN - Giuliana Rinaldi Pasquali - Via Fazoli, 22 - 60123 Ancona.**

## ASS. SPORT PLANET BRIDGE [F341]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Margherita Micheloni; *Consiglieri*: Sig. Guido Beschi, Sig. Franco Guarnuccio, Sig. Lorenzo La Terra, Sig.ra Gabriella Galetti Delai, Sig. Ivan Spazzini, Sig. Giorgio Turco; *Proibiviri*: Sig. Sig. Celestino Cavaliere, Sig. Paolo Manzana, Sig. Carlo Traversi; *Revisori*: Sig. Geremia Costantino, Sig. Gianfranco Grazioli, Sig.ra Angela Mannini.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **As. Sport Placet Bridge - Margherita Micheloni - Via I Maggio, 60 - 46043 Castiglione Stiviere MN** - E-mail: [Planet-](mailto:Planet-)

[b@libero.it](mailto:b@libero.it) - Sito: [www.planetbridge.it](http://www.planetbridge.it)

## BR. CL. VILLA CARLOTTA [F348]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Giuliana Frigerio; *Consiglieri*: Sig.ra Carla Gavazzi, Sig. Salvatore Lanteri, Sig. Fabrizio Rando, Sig.ra Maurella Bonan, Sig. Mario Amodeo; *Tesoriere*: Sig. Pierluigi Seria.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Br. Cl. Villa Carlotta - Giuliana Frigerio - Hotel Villa Carlotta - Via Sempione, 117 - 28832 Belgirate VB.**

## C.BR.VITTORIO VENETO [F351]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.Br.Vittorio Veneto - Via C.Battisti, 16 - 31029 Vittorio Veneto TV** - E-mail: [cbrivv@hotmail.com](mailto:cbrivv@hotmail.com)

## ASS. BR. SORA [F366]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig. Angelo Nardone; *Consiglieri*: Sig. Ernani Efrati, Sig. Luigi Ravizzoni, Sig.ra Angiola Vogelsang, Sig. Alberto Baglioni, Sig.ra Laura Casinelli Ciceroni, Sig. Emilio Cellucci; *Proibiviri*: Sig.ra Annamaria Sciarretta, Sig. Lino Capobianco, Sig. Giovanni Valsassi; *Revisori*: Sig.ra Silvana Paiano, Sig. Angelo Sassola, Sig. Vincenzo Migliozzi.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **Ass. Br. Sora - Angelo Nardone - Via Piscicelli 20 - 03036 Isola del Liri FR.**

## A.BR. CIERREBICLUB BO [F431]

Si prega di inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **A.Br.Cierrebicclub BO - Sezione Bridge - Nicola Gentile - Via del Lavoro 47 - 40033 Casalecchio BO** - E-mail: [cierrebicclub@virgilio.it](mailto:cierrebicclub@virgilio.it)

## VALET DI FIORI FR [F448]

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo - **Valet di Fiori FR - Tennis Club T2 - Via Selva Polledrara, 37 - 03100 Frosinone** - E-mail: [valetdifiori@libero.it](mailto:valetdifiori@libero.it) - Sito: [www.digilander.libero.it/valetdifiori](http://www.digilander.libero.it/valetdifiori)

## C.LO ELBA BRIDGE [F467]

Si comunica che il Consiglio Direttivo risulta così composto: *Presidente*: Sig.ra Chiesa Mirella; *Vice-Presidente*: Sig. Tozzi Giuseppe; *Consiglieri*: Sig. Gagnoli Athos, Sig. Gianfranco Lottini, Sig.ra Maria Pia Ridi; *Tesoriere*: Sig.ra Daniela Martelli; *Segretaria*: Sig.ra Jvonne Vai.

Si prega di continuare ad inviare tutta la corrispondenza al seguente indirizzo: **C.Lo Elba Bridge - Via Elbano Gasperi 41 - 57037 Portoferraio LI.**

# COMITATI REGIONALI

## COMITATO REGIONALE ABRUZZO E MOLISE [R961]

Sede: Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo  
 Tel. 0861/244445 - Fax 0861/250363  
 Corrispondenza: c/o Luigi De Berardis  
 Via C.Battisti, 50 - 64100 Teramo  
 E-mail: [luigideberardis@hotmail.com](mailto:luigideberardis@hotmail.com)

## DELEGATO PROVINCIALE BOLZANO [R967]

Sede: Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano  
 Tel. 0471/978678  
 Corrispondenza: c/o Gerda Delladio Lorenz  
 Via Beato Arrigo, 5 - 39100 Bolzano  
 E-mail: [delladio@tin.it](mailto:delladio@tin.it)

## COMITATO REGIONALE CALABRIA E BASILICATA [R964]

Sede: Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria  
 Tel. 0965/893509 - Fax 0965/310994  
 E-mail: [www.bridgecalabrolucano.com](http://www.bridgecalabrolucano.com)  
 Sito: [info@bridgecalabrolucano.com](mailto:info@bridgecalabrolucano.com)  
 Corrispondenza: c/o Domenico Polimeni  
 Via De Nava, 26 - 89122 Reggio Calabria

## COMITATO REGIONALE CAMPANIA [R962]

Sede: Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli  
 Tel. 081/7648690 - Fax 081/2451222  
 E-mail: [federbridge.campania@infinito.it](mailto:federbridge.campania@infinito.it)  
 Sito: [www.bridgecampania.com](http://www.bridgecampania.com)  
 Corrispondenza: c/o Roberto Pennisi  
 Via Cesario Console, 3 - 80128 Napoli

## COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA [R955]

Sede: c/o Circolo Bridge Trieste  
 Via S.Nicolò, 6 - 34121 TRIESTE  
 Tel. 040/368648 - Fax 040/368648  
 Sito: [www.federbridge.fvg.it](http://www.federbridge.fvg.it)  
 Corrispondenza: c/o Mario Marchetti  
 Salita alla Madonna Gretta, 2/5 - 34136 Trieste  
 E-mail: [mario.marchetti@adriacom.it](mailto:mario.marchetti@adriacom.it)

## COMITATO REG. EMILIA ROMAGNA [R956]

Sede: Via Calori 6 - 40122 Bologna  
 Tel. 051/553755 - Fax 051/553755  
 E-mail: [figbemilia@libero.it](mailto:figbemilia@libero.it)  
 Sito: [www.utenti.tripod.it/figbemilia](http://www.utenti.tripod.it/figbemilia)  
 Corrispondenza: Silvia Valentini  
 Via Calori 6 - 40122 Bologna

## COMITATO REGIONALE LAZIO [R960]

Sede: Via Salaria, 251 - 00199 Roma  
 Tel. 06/85355036 - Fax 06/85865042  
 E-mail: [fiblaz@libero.it](mailto:fiblaz@libero.it)  
 Sito: [www.bridge lazio.it](http://www.bridge lazio.it)  
 Corrispondenza: Antonio Camera  
 Via Salaria, 251 - 00199 Roma

## COMITATO REGIONALE LIGURIA [R950]

Sede: c/o Circolo San Giuliano

Ruggero Piazza  
 Via Gobetti, 8/A - 16145 Genova  
 Tel. 010/314102  
 E-mail: [figbliguria@tiscalinet.it](mailto:figbliguria@tiscalinet.it)  
 Sito: [www.bridge Liguria.it](http://www.bridge Liguria.it)  
 Corrispondenza:  
 c/o Ruggero Piazza  
 Via Monte Zovetto, 17/8 - 16145 Genova

## COMITATO REGIONALE LOMBARDIA [R952]

Sede: Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 MILANO  
 Tel. 02/70006329 - Fax 02/71094931  
 E-mail: [segreteria@lombardiabridge.com](mailto:segreteria@lombardiabridge.com)  
 Sito: [www.lombardiabridge.com](http://www.lombardiabridge.com)  
 Corrispondenza:  
 Via Ciro Menotti, 11/C - 20129 MILANO

## COMITATO REGIONALE MARCHE [R957]

Sede: c/o Circo della Vela AN  
 Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona  
 Tel. 071/36770 - Fax 071/33237  
 E-mail: [bridgemarche@libero.it](mailto:bridgemarche@libero.it)  
 Sito: [www.digilander.iol.it/bridgemarche](http://www.digilander.iol.it/bridgemarche)  
 Corrispondenza:  
 Stefano Catà - c/o Circolo Della Vela AN  
 Via Panoramica, 4 - 60123 Ancona

## COMITATO REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA [R951]

Sede: Via Rubino, 76/d - 10137 Torino  
 Tel. 011/3098003 - Fax 011/3082076  
 E-mail: [figbpie@tin.it](mailto:figbpie@tin.it)  
 Sito: [www.utenti.tripod.it/CRBP](http://www.utenti.tripod.it/CRBP)  
 Corrispondenza:  
 c/o Vincenzo Griffa  
 C.so De Gasperi, 32 - 10129 Torino



ASS. BRIDGE "G. CABOTO" - GAETA



## ESTATE BRIDGISTICA GAETANA

6 / 14 GIUGNO - 14 / 22 GIUGNO - 22 / 30 GIUGNO

### Sede di gara: HOTEL SERAPO

Spaggia di Serapo - 04024 GAETA (LT)  
 Tel. 0771.450037 r.a. - Fax 0771.311003  
[prenotazioni@hotelserapo.com](mailto:prenotazioni@hotelserapo.com) [www.hotelserapo.com](http://www.hotelserapo.com)

Tutti i giorni tornei pomeridiani e serali ore 17,30 - 21,30

### Quota di iscrizione:

- + Torneo a coppie libere: € 8,00 per giocatore FIGB o straniero
- + Torneo a squadre: € 80,00 per squadra (max 6 giocatori)

La direzione tecnica si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica che riterrà opportuna sia agli orari che al programma

Direttori: Arbitri federali.

Fra tutti gli ospiti dell'albergo che avranno disputato almeno 12 tornei per periodo saranno eseguite 2 classifiche di merito per uomini e donne con premi offerti dall'organizzazione e l'Hotel Serapo sorleggerà un soggiorno di un periodo per una persona da utilizzare la prossima ESTATE BRIDGISTICA GAETANA del 2004.

I tornei si svolgeranno nell'ampia veranda dell'albergo.  
 All'interno delle sale è vietato fumare.



### PENSIONE COMPLETA a persona

Pacch. 24 gg. € 1392,00 - pacch. 16 gg. € 1008

Pacch. 8 gg. € 544,00 - Suppl. singola € 11,00/24,00 al giorno

Il prezzo comprende: vino e acqua minerale ai pasti e spiaggia privata.

Le prenotazioni dovranno arrivare per tempo, convalidate da un acconto di € 100,00 a camera.

Periodi inferiori verranno conteggiati secondo listino prezzi 2003.

## COMITATI REGIONALI

## COMITATO REGIONALE PUGLIA [R963]

Sede: c/o Scuola Tre  
Via Imbriani, 69 - 70121 Bari  
Tel. 080/5559362 - Fax 080/5531131  
Corrispondenza:  
c/o Scuola Tre - Via Imbriani, 69 - 70121 Bari  
E-mail: [comregpug@scuolatre.it](mailto:comregpug@scuolatre.it)

## COMITATO REGIONALE SARDEGNA [R966]

Sede: Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari  
Tel. 070/651921 - Fax 070/673480  
E-mail: [figbsardegna@tiscalinet.it](mailto:figbsardegna@tiscalinet.it)  
Sito: [www.web.tiscali.it/figbsardegna](http://www.web.tiscali.it/figbsardegna)  
Corrispondenza: c/o Franco Bonilli  
Via Sonnino, 108 - 09127 Cagliari

## COMITATO REGIONALE SICILIA [R965]

Sede:  
Via De Chirico, 40 - 95027 San Gregorio CT  
Tel. 095/7170168 - Fax 095/7170168  
E-mail: [comregsic@tiscalinet.it](mailto:comregsic@tiscalinet.it)  
Corrispondenza: c/o Giovambattista Piazza  
Via De Chirico, 40 95027 - San Gregorio CT

## COMITATO REGIONALE TOSCANA [R958]

Sede: Via del Merlino, 2  
55043 Lido Di Camaio LU  
Tel. 0584/618551 - Fax 0584/618551  
E-mail: [figb.comregtos@caen.it](mailto:figb.comregtos@caen.it)  
Sito: [www.toscana-bridge.it](http://www.toscana-bridge.it)  
Corrispondenza: Gianni Del Pistoia  
Via del Merlino, 2 - 55043 Lido Di Camaio LU

## DELEGATO PROVINCIALE TRENTO [R968]

Sede: Via S. Bartolameo 15 - 38100 Trento  
Tel. 0461/206111  
Corrispondenza: c/o Augusto Caldiani  
Via San Bartolameo 15 - 38100 Trento  
E-mail: [augusto.caldiani@cr-trento.net](mailto:augusto.caldiani@cr-trento.net)

## COMITATO REGIONALE UMBRIA [R959]

Sede: Via Quiete 6/E - 06124 Perugia  
Tel. 075/5003464 - Fax 075/5051401  
E-mail: [figbumbria@jumpy.it](mailto:figbumbria@jumpy.it)  
Corrispondenza: c/o Michele D'Alesio  
Sede: Via Quiete 6/E - 06124 Perugia



## Elenco Inserzionisti

Masenghini	II cop.
Porsche Italia	III cop.
Viaggi e Sapori	IV cop.
1 <sup>st</sup> European Open Bridge Championship	2
Campion. Ital. Squadre libere e signore	9
Assemblea Nazionale Ordinaria FIGB	14/15
Bridge in Vacanza con Meo Salvo	29
Simultanei Nazionali	30/31
Bridge "in" Armonia	39
Pasqua Bridge al Rizzi di Boario Terme	41
Incontri di Bridge con Enrico Basta	48/49
Bridge a bordo della Costa Allegra	51
Simultanei Selezione Mentone	57/77
Estate Bridgistica Gaetana	79

## COMITATO REGIONALE VENETO [R953]

Sede: V.le Orleans, 12 - 31100 Treviso  
Tel. e Fax 0422/580331  
Sito: [www.venetobridge.it](http://www.venetobridge.it)

E-mail: [daniela.baldassin1@virgilio.it](mailto:daniela.baldassin1@virgilio.it)

Corrispondenza: Daniela Baldassin  
V. le Orleans, 12 - 31100 Treviso

## CALENDARIO AGONISTICO 2003

Data	Manifestazione
<b>MARZO</b>	
1/2	Qualificazione Regionale Campionato a Coppie Signore
3	<i>Chiusura iscrizioni Coppa Italia Allievi</i>
4	Simultaneo Epson
5/9	Montegrotto Terme - Festival Internazionale del Bridge
13	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18	Simultaneo Epson
20	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Miste
27	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
29/30	Qualificazione Regionale Campionato a Coppie Libere
31	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
31	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani a Squadre Libere e Signore</i>
<b>APRILE</b>	
3	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
5/6	1 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia Misto
7	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Coppie e Squadre Allievi Open e Signore</i>
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
12/13	1 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia 2 <sup>a</sup> cat. - 3 <sup>a</sup> cat./NC
14	Termine ultimo fase locale/regionale Campionati Italiani Coppie Libere e Signore
23/27	Salsomaggiore - <b>Camp. Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale 1<sup>a</sup> - 2<sup>a</sup> serie</b>
24/27	Salsomaggiore - <b>Camp. Italiani Squadre Libere e Signore Div. Nazionale 3<sup>a</sup> serie</b>
30/1 mag.	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani Coppie Allievi Open e Signore</b>
<b>MAGGIO</b>	
2/4	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani Squadre Allievi Open e Signore</b>
3/4	2 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia 2 <sup>a</sup> cat. - 3 <sup>a</sup> cat./NC
5	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
8	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
10/11	2 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia Misto
12	Simultaneo Selezione Mentone Coppie Open
12	<i>Chiusura iscrizioni Festival del Bridge Over 55</i>
15/18	Salsomaggiore - <b>Campionati Italiani Coppie Libere e Signore Finale Nazionale</b>
24/25	1 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia Allievi
22	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
27	Simultaneo Epson
30/7 giugno	Salsomaggiore - <b>Festival del Bridge Over 55</b>
<b>GIUGNO</b>	
12	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14/15	2 <sup>a</sup> fase interregionale Coppa Italia Allievi
14/28	Mentone - Campionato Europeo
17	Simultaneo Epson
26	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
<b>LUGLIO</b>	
1	Simultaneo Epson
1/3	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Misto Finale Nazionale</b>
3/6	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Man/Woman/Allievi - Finale Nazionale</b>
4/6	Salsomaggiore - <b>Coppa Italia Over 55/2<sup>a</sup> cat./3<sup>a</sup> cat.-NC - Finale Nazionale</b>
10	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
<b>SETTEMBRE</b>	
5/7	Stage Nazionale Arbitri
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
8/14	Genova - Festival del Bridge
15	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Coppie Miste</i>
16	Simultaneo Epson
25	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
29	<i>Chiusura iscrizioni Campionato Italiano Squadre Miste</i>
29	<i>Chiusura iscrizioni Campionati Italiani Allievi Misti</i>
30	Simultaneo Epson
<b>OTTOBRE</b>	
9	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
14	Simultaneo Epson
16	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
18/19	Ciocco - Torneo Nazionale a Squadre
23/26	Salsomaggiore - <b>Campionato Italiano a Squadre Miste</b>
28	Simultaneo Epson
30/31	Salsomaggiore - <b>Campionato Italiano a Coppie Allievi Miste</b>
31/2	Salsomaggiore - <b>Campionato Italiano a Squadre Allievi Miste</b>
<b>NOVEMBRE</b>	
3	Termine ultimo fase locale/regionale Campionato Italiano Coppie Miste
6	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
11	Simultaneo Epson
20/23	Salsomaggiore - <b>Campionato Italiano a Coppie Miste Finale Nazionale</b>
27	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>
<b>DICEMBRE</b>	
2	Simultaneo Epson
11	<u>Simultaneo Nazionale Open e Allievi</u>